



Rapporto salute mentale

Analisi dei dati del Sistema Informativo per la Salute Mentale (SISM)

Anno 2019



Marzo 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica
Ufficio di Statistica

Direzione generale della prevenzione sanitaria
Ufficio Prevenzione delle dipendenze, doping e salute mentale

La presente pubblicazione è stata curata da:

Miriam Di Cesare, Natalia Magliocchetti, Morgan Romanelli, Elisabetta Santori

In collaborazione con Regioni e Province Autonome

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica
Ufficio di statistica : Direttore *dr.ssa Rosaria Boldrini*

Direzione generale della prevenzione sanitaria
Ufficio Prevenzione delle dipendenze, doping e salute mentale: Direttore *dr.ssa Liliana La Sala*

INDICE DEI CONTENUTI

INTRODUZIONE	5
1. PREMessa E OBIETTIVI DEL VOLUME	5
1.1. <i>Premessa</i>	5
1.2. <i>Obiettivi del volume</i>	7
SINTESI DEI RISULTATI PRINCIPALI	9
<i>L'attività psichiatrica territoriale</i>	9
<i>L'attività psichiatrica ospedaliera</i>	9
<i>Il consumo dei Farmaci</i>	10
<i>Costo dell'assistenza psichiatrica</i>	11
<i>Il personale</i>	11
<i>Le strutture</i>	11
ACRONIMI	12
PRIMA PARTE	14
2. IL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SALUTE MENTALE (SISM)	14
2.1. <i>Il nuovo sistema informativo sanitario (NSIS)</i>	14
2.2. <i>Processo di acquisizione dei dati</i>	18
2.3. <i>Il SISM: decreto istitutivo e specifiche funzionali</i>	20
2.4. <i>Il gruppo di lavoro e gli strumenti a disposizione</i>	22
SECONDA PARTE	24
3. I DATI OGGETTO DI ANALISI	24
3.1. <i>Fonti informative utilizzate e note metodologiche</i>	24
4. COMPLETEZZA E QUALITÀ DELLA RILEVAZIONE	27
5. LA RETE DEI SERVIZI	35
6. IL PERSONALE IN SERVIZIO	41
7. PREVALENZA E INCIDENZA TRATTATA	48
7.1. <i>Prevalenza trattata</i>	48
7.2. <i>Incidenza trattata</i>	64
8. ASSISTENZA TERRITORIALE	92
9. ASSISTENZA RESIDENZIALE	112
10. ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE	124
11. CONTINUITÀ ASSISTENZIALE	130
TERZA PARTE	133
12. LA SALUTE MENTALE RILEVATA DA ALTRE FONTI INFORMATIVE	133
12.1. <i>Dimissioni ospedaliere</i>	133
12.2. <i>Tasso di ricovero</i>	137
12.3. <i>Trattamento sanitario obbligatorio (TSO)</i>	143
12.4. <i>Ricoveri ripetuti</i>	146
12.5. <i>I costi</i>	150
12.6. <i>Il pronto soccorso</i>	160
12.7. <i>I farmaci</i>	170
12.7.1. <i>I farmaci in regime convenzionato</i>	170
12.7.2. <i>I farmaci in distribuzione diretta</i>	177



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

QUARTA PARTE	182
13. SCHEDE REGIONALI	182
GLOSSARIO	204
APPENDICE	205



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

INTRODUZIONE

1. *PREMESSA E OBIETTIVI*

1.1. **Premessa**

La tutela della salute mentale riveste ormai un ruolo centrale nella programmazione degli interventi sanitari e sociali in tutti i Paesi più industrializzati, anche in considerazione delle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS/WHO) che ne sottolinea da anni il peso in termini di “burden of disease” per i sistemi sanitari e sociosanitari.

L'attuale programmazione italiana affonda le sue radici in una normativa che, pur risalendo al 1978 (Legge di riforma sanitaria 23 dicembre 1978, n. 833; legge 13 maggio 1978, n. 180-“Legge Basaglia”) ha completamente cambiato il paradigma di approccio del nostro Paese sia alla salute in generale che alla salute, al disagio e alla malattia mentale.

Nel corso degli anni si sono susseguiti una serie di Progetti Obiettivo e di Piani Nazionali che hanno definito, nel rispetto di questo nuovo paradigma, il quadro delle risposte istituzionali al tema della complessità della salute mentale.

Il Piano oggi in vigore (“Piano di azioni nazionale per la salute mentale - PANSM” siglato in Conferenza Unificata il 13 gennaio 2013) e i suoi tre documenti di approfondimento (residenzialità per adulti, semi-residenzialità e residenzialità in età evolutiva, percorsi di cura per patologie ad alta complessità e/o ad alta prevalenza) sono il quadro di riferimento in cui si inscrivono tutti i più recenti indirizzi strategico-programmatici ed organizzativi di livello nazionale e di livello regionale e locale.

La collaborazione fra l'Amministrazione centrale e quelle regionali, elemento qualificante per la programmazione di settore, che già si era esplicitato negli anni passati attraverso il lavoro con il gruppo interregionale per la salute mentale (GISM), ha ripreso vigore nel corso del 2017 per l'individuazione congiunta delle priorità e delle strategie più efficaci per affrontarle.

Tra le priorità condivise, una delle più qualificanti è proprio la necessità di poter contare su un sistema informativo nazionale che fornisca una base di dati integrata, incentrata sul paziente, finalizzati alla valutazione di efficacia, efficienza ed appropriatezza degli interventi attivati dalle organizzazioni sanitarie. Oggi è possibile affermare che il sistema informativo per la salute mentale (SISM) rappresenta lo strumento cardine per programmare a livello dell'erogazione dell'assistenza, regionale e locale, nonché per disegnare strategie di livello nazionale, modulate su tempi medio-lunghi, in considerazione dei trend della prevalenza dei principali disturbi mentali, a cui sono associati diversi gradi di disabilità, sofferenze individuali e della rete familiare, nonché pesanti costi economici e sociali.

Il SISM costituisce inoltre lo strumento indispensabile per garantire la corretta rappresentazione, nei contesti internazionali, della gestione della salute mentale nel nostro Paese, in particolare consentendo di rispondere alle periodiche raccolte di dati quali quelle



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

dell'OMS, dell'Unione europea (UE) e dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE).

A tale proposito, infine, va ulteriormente sottolineato il fatto che i recenti Piani e Strategie globali dell'OMS, con il suo "Comprehensive mental health action plan 2013–2020", e la più specifica programmazione per la Regione Europea, prevedono valutazioni relative al loro recepimento e alla loro implementazione nei diversi Paesi membri, basate su precisi indicatori che oggi il SISM è perfettamente in grado di fornire.

Con D.M. del 24 gennaio 2019 è stato istituito un Tavolo di lavoro tecnico sulla salute mentale al fine di integrare le azioni già poste in essere dal Ministero della salute in materia di salute mentale e formulare proposte operative finalizzate al superamento delle criticità presenti nell'attuazione della normativa di riferimento, con particolare riguardo alla valutazione dell'appropriatezza degli interventi nei trattamenti sanitari obbligatori e volontari. Il Tavolo ha il compito di:

- a) verificare l'implementazione delle linee guida, linee di indirizzo e documenti scientifici, ivi compresi gli accordi sanciti in sede di Conferenza Stato-regioni e Conferenza unificata in attuazione del Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale;
- b) verificare l'appropriatezza e la qualità dei percorsi di trattamento e riabilitazione erogati per i disturbi mentali;
- c) approfondire, alla luce dei dati del Sistema Informativo Salute Mentale, l'esistenza di eventuali criticità nei Servizi territoriali ed elaborare proposte per il loro superamento e per l'ottimizzazione della rete dei servizi, attraverso il loro potenziamento;
- d) proporre azioni operative e normative per favorire l'attuazione dei più appropriati modelli di intervento per la diagnosi, la cura e la riabilitazione psicosociale dei portatori di disagio psichico, finalizzati alla riduzione dei Trattamenti Sanitari Obbligatori (TSO) e volontari, la contenzione meccanica e quella farmacologica/chimica.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

1.2. Obiettivi del volume

Il presente Rapporto rappresenta un'analisi a livello nazionale dei dati rilevati attraverso il Sistema Informativo per la Salute Mentale (SISM) riferiti all'anno 2019.

La rilevazione – istituita dal decreto del Ministro della salute del 15 ottobre 2010 - costituisce a livello nazionale la più ricca fonte di informazioni inerenti gli interventi sanitari e socio-sanitari dell'assistenza rivolta a persone adulte con problemi psichiatrici e alle loro famiglie. Tale sistema costituisce la fonte informativa a livello nazionale e regionale utile al monitoraggio dell'attività dei servizi, della quantità di prestazioni erogate, nonché delle valutazioni sulle caratteristiche dell'utenza e sui pattern di trattamento. Inoltre rappresenta un valido supporto alle attività gestionali dei Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) per valutare il grado di efficienza e di utilizzo delle risorse.

La realizzazione del Rapporto ha lo scopo di offrire un prezioso strumento conoscitivo per i diversi soggetti istituzionali responsabili della definizione ed attuazione delle politiche sanitarie del settore psichiatrico, per gli operatori e per i cittadini utenti del Servizio Sanitario Nazionale.

Il Rapporto, in questa sua quarta edizione, ha anche l'intento di migliorare sempre di più la rilevazione dei dati e di monitorare tale miglioramento nel tempo. La restituzione dei dati raccolti attraverso il Sistema Informativo per la Salute Mentale, offerta tramite questo Rapporto, è oggi in grado di produrre dati di buona qualità che potranno essere utilizzati per finalità di programmazione, valutazione e ricerca.

Il Rapporto si compone di una introduzione, di tre parti centrali che costituiscono il cuore dell'analisi e di un'appendice conclusiva.

Nell'introduzione è riportato l'oggetto, la finalità nonché una sintesi della dimensione del fenomeno e dei principali risultati.

Nella prima parte del volume sono delineati i tratti principali dei servizi di salute mentale anche in relazione alle strategie degli organismi internazionali. Il Capitolo 2 si apre con una breve presentazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) e più specificatamente del Sistema Informativo Salute Mentale (SISM) che costituisce la principale fonte informativa utilizzata per la redazione del Rapporto. Il capitolo si conclude con una descrizione del processo di trasmissione e acquisizione dei dati al sistema informativo e delle attività del gruppo di lavoro interistituzionale SISM.

Il fulcro del Rapporto è nella seconda parte in cui, dopo una breve premessa sulla metodologia d'analisi adottata per la produzione del documento (Capitolo 3), si fornisce un approfondimento concernente la completezza e la qualità dei dati rappresentati (Capitolo 4). Nei capitoli successivi si riporta una panoramica delle strutture che offrono assistenza per la



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

salute mentale, suddivise per setting assistenziale (Capitolo 5) e del personale in servizio nelle strutture psichiatriche pubbliche e private accreditate (Capitolo 6). Successivamente sono presentati i principali dati di attività relativi alla prevalenza ed incidenza dell'utenza trattata dai servizi di salute mentale (Capitolo 7) e all'assistenza erogata nei differenti setting assistenziali (Capitoli 8, 9, 10). La seconda sezione termina con l'approfondimento riguardo il livello di continuità della cura dopo la dimissione dal ricovero (Capitolo 11) sul modello del "Continuity of care after discharge" (WHO, Mental Health Atlas – Questionnaire).

La terza parte del Rapporto ha l'obiettivo di completare il quadro delineato tramite la rilevazione del Sistema Informativo Salute Mentale (SISM), offrendo al lettore una panoramica delle evidenze emerse da ulteriori fonti informative (Capitolo 12).

La quarta parte è dedicata alla rappresentazione grafica di un selezionato numero di indicatori che descrivono le risorse a disposizione, l'utenza trattata, l'attività ospedaliera e territoriale di ogni regione.

Il volume è accompagnato da un'appendice contenente ulteriori tabelle e rappresentazioni grafiche non presenti all'interno dei capitoli.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

SINTESI DEI RISULTATI PRINCIPALI

L'attività psichiatrica territoriale

L'UTENZA

Gli utenti psichiatrici assistiti dai servizi specialistici nel corso del 2019 ammontano a 826.465 unità (mancano i dati della P.A. di Bolzano) con tassi standardizzati che vanno da 110,5 per 10.000 abitanti adulti in Molise fino a 215,2 nella regione Emilia Romagna (*valore totale Italia 164,5*). Gli utenti sono di sesso femminile nel 54,3% dei casi, mentre la composizione per età riflette l'invecchiamento della popolazione generale, con un'ampia percentuale di pazienti al di sopra dei 45 anni (68,7%). In entrambi i sessi risultano meno numerosi i pazienti al di sotto dei 25 anni mentre la più alta concentrazione si ha nelle classi 45-54 anni e 55-64 anni (45,8% in entrambi i sessi); le femmine presentano, rispetto ai maschi, una percentuale più elevata nella classe > 75 anni (7,3% nei maschi e 11,7% nelle femmine).

Nel 2019 i pazienti che sono entrati in contatto per la prima volta durante l'anno (utenti al primo contatto) con i Dipartimenti di Salute Mentale ammontano a 314.120 unità di cui il 92,9% ha avuto un contatto con i servizi per la prima volta nella vita (first ever pari a 291.695 unità).

LE PATOLOGIE

I tassi relativi ai disturbi schizofrenici, ai disturbi di personalità, ai disturbi da abuso di sostanze e al ritardo mentale sono maggiori nel sesso maschile rispetto a quello femminile, mentre l'opposto avviene per i disturbi affettivi, nevrotici e depressivi. In particolare per la depressione il tasso degli utenti di sesso femminile è quasi doppio rispetto a quello del sesso maschile (28,7 per 10.000 abitanti nei maschi e 48,6 per 10.000 abitanti nelle femmine).

L'ATTIVITÀ DEI SERVIZI PSICHIATRICI

Le prestazioni erogate nel 2019 dai servizi territoriali ammontano a 10.944.849 con una media di 14,2 prestazioni per utente. Complessivamente il 75,8% degli interventi è effettuato in sede, l'8,6% a domicilio e il resto in una sede esterna. Gli operatori prevalenti sono rappresentati da medici (34,1%) ed infermieri (42,6%); Il 29,9% degli interventi è rappresentato da attività infermieristica al domicilio e nel territorio, il 26,0% da attività psichiatrica, il 13,9% da attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale, il 6,5% da attività di coordinamento e il 6,4% da attività psicologica-psicoterapica; la quota restante riguarda attività rivolta alla famiglia e attività di supporto.

Inoltre le giornate di presenza presso strutture residenziali sono pari a 11.318.853 per 27.502 utenti; la durata media del trattamento a livello nazionale è pari a 1.044,9 giorni. Gli accessi nelle strutture semiresidenziali sono pari a 1.520.488 per 26.269 persone (316,4 accessi per 10.000 abitanti).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

L'attività psichiatrica ospedaliera

DIMISSIONI OSPEDALIERE

Nel 2019 si registrano 107.603 dimissioni dalle strutture psichiatriche ospedaliere (pubbliche e private), per un totale di 1.361.715 giornate di degenza con una degenza media di 12,7 giorni. Con riferimento ai Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (SPDC), le riammissioni non programmate entro 30 giorni rappresentano il 14,6% del totale delle dimissioni, mentre quelle a 7 giorni rappresentano il 7,9%. Nel 2019 sono stati registrati 6.737 trattamenti sanitari obbligatori nei SPDC che rappresentano il 7,0% dei ricoveri avvenuti nei reparti psichiatrici pubblici (96.510).

ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO

Nel 2019 il numero complessivo di accessi al Pronto Soccorso per patologie psichiatriche ammonta a 648.408 che costituiscono il 3,1% del numero totale di accessi al pronto soccorso a livello nazionale (n = 21.117.300 dato 2019). Il 13,4% del totale degli accessi in Pronto Soccorso per problemi psichiatrici esita in ricovero, di cui oltre la metà nel reparto di psichiatria. Inoltre il 26,9% dei ricoveri per problemi psichiatrici registra una diagnosi di Schizofrenia e altre psicosi funzionali. Il 75,0% del totale degli accessi in Pronto Soccorso per problemi psichiatrici esita a domicilio.

Il consumo dei Farmaci

Sono state considerate le seguenti categorie di farmaco: antidepressivi, antipsicotici e litio erogati in regime di assistenza convenzionata e in distribuzione diretta.

IN REGIME DI ASSISTENZA CONVENZIONATA

Per la categoria degli Antidepressivi la spesa lorda complessiva è di oltre 383 milioni di euro con un numero di confezioni superiore a 37 milioni. Per la categoria degli Antipsicotici la spesa lorda complessiva è superiore a 80 milioni di euro con un numero di confezioni che supera i 5,7 milioni. Per la categoria Litio la spesa lorda complessiva è di circa 3,4 milioni di euro con un numero di confezioni pari a 847.760.

IN DISTRIBUZIONE DIRETTA

Per la categoria degli Antidepressivi la spesa lorda complessiva è pari a circa 1,1 milioni di euro con un numero di confezioni pari a 566.570. Per la categoria degli Antipsicotici la spesa lorda complessiva è pari a circa 80 milioni di euro con un numero di confezioni pari a circa 6,6 milioni. Per la categoria Litio la spesa lorda complessiva è di 55.437 euro con un numero di confezioni pari a 25.648.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Costo dell'assistenza psichiatrica

Con riferimento all'anno 2019 il costo medio annuo per residente dell'assistenza psichiatrica, sia territoriale che ospedaliera, è pari a € 65,4 calcolato dividendo il costo complessivo dell'assistenza psichiatrica per la popolazione adulta residente nel 2019. Per quanto riguarda l'assistenza psichiatrica territoriale il costo complessivo ammonta a 3.101.659 (in migliaia di euro), di cui 1.362.885 (in migliaia di euro) per l'assistenza ambulatoriale e domiciliare, 392.759 (in migliaia di euro) per l'assistenza semiresidenziale e 1.346.014 (in migliaia di euro) per l'assistenza residenziale. Per quanto riguarda l'assistenza psichiatrica ospedaliera, la remunerazione teorica delle prestazioni di ricovero ospedaliero è nel 2019 pari a 214.674 (in migliaia di euro).

Il personale

La dotazione complessiva del personale all'interno delle unità operative psichiatriche pubbliche, nel 2019, risulta pari a 28.811 unità. Di queste il 18,5% è rappresentato da medici (psichiatri e con altra specializzazione), il 7,0% da psicologi; il personale infermieristico rappresenta la figura professionale maggiormente rappresentata (44,7%), seguita dagli OTA/OSS con il 10,7%, dagli educatori professionali e tecnici della riabilitazione psichiatrica pari al 7,5% e dagli assistenti sociali con il 4,2%. Il personale part time, rappresenta il 6,0% del totale del personale dipendente e il 4,2% del totale del personale ha un rapporto di lavoro a convenzione con il DSM.

L'ammontare complessivo del personale che opera nelle strutture sanitarie convenzionate con il Dipartimento di Salute Mentale nel 2019 è pari a 11.922 unità.

Le strutture

Nel 2019 il sistema informativo salute mentale ha rilevato dati di attività di 1.328 servizi territoriali, 2.233 strutture residenziali e 872 strutture semiresidenziali che si riferiscono a circa il 98% dei DSM. Nel 2019 il numero dei SPDC attivi è pari a 317 con complessivi 4.046 posti letto per ricoveri ordinari e 295 posti letto per ricoveri in day hospital; le strutture ospedaliere in convenzione che erogano attività di assistenza psichiatrica sono pari a 18 con un totale di posti letto per degenza ordinaria pari a 792 e a 16 posti per day hospital. Per il totale Italia, l'offerta per i posti letto in degenza ordinaria, è di 9,5 ogni 100.000 abitanti maggiorenni.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

ACRONIMI

Acronimo	Definizione
AIC	<i>Autorizzazione all'immissione in commercio</i>
ASL	<i>Azienda sanitaria locale</i>
ATC	<i>Sistema di classificazione Anatomico Terapeutico e Chimico</i>
CA	<i>Conto annuale</i>
CD	<i>Centro Diurno</i>
CSM	<i>Centro di Salute Mentale</i>
D. Lgs.	<i>Decreto legislativo</i>
DDD	<i>Dose definita giornaliera</i>
DH	<i>Day Hospital</i>
DL	<i>Decreto-legge</i>
DM	<i>Decreto Ministeriale</i>
DPCM	<i>Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri</i>
DSM	<i>Dipartimento di Salute Mentale</i>
DT	<i>Disciplinare tecnico</i>
EDW	<i>Enterprise Data Warehouse</i>
EMUR	<i>Sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza in Emergenza-Urgenza</i>
GAF	<i>Gestione accoglienza flussi</i>
GDL	<i>Gruppo di Lavoro</i>
GU	<i>Gazzetta Ufficiale</i>
ICD	<i>International Classification of Diseases</i>
IRCSS	<i>Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i>
L.	<i>Legge</i>
LA	<i>Livelli di Assistenza</i>
LEA	<i>Livello Essenziale di Assistenza</i>
MO	<i>Manuale Operativo</i>
NSIS	<i>Nuovo Sistema Informativo Sanitario</i>
OCSE	<i>Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico</i>
OMS	<i>Organizzazione mondiale della sanità</i>
OSS	<i>Operatore socio-sanitario</i>
OTA	<i>Operatore tecnico-assistenziale</i>
PA	<i>Provincia Autonoma</i>
PANSM	<i>Piano Nazionale di Azioni per la Salute Mentale</i>
PL	<i>Posto letto</i>
PS	<i>Pronto Soccorso</i>



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Acronimo	Definizione
PT	<i>Part time</i>
SDO	<i>Scheda di dimissione ospedaliera</i>
SF	<i>Specifiche funzionali</i>
SIS	<i>Sistema Informativo Sanitario</i>
SISM	<i>Sistema informativo per il monitoraggio e la tutela della salute mentale</i>
SPDC	<i>Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura</i>
SSN	<i>Servizio Sanitario Nazionale</i>
TSO	<i>Trattamento Sanitario Obbligatorio</i>
TSV	<i>Trattamento Sanitario Volontario</i>
USL	<i>Unità sanitaria locale</i>



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

PRIMA PARTE

2. *IL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SALUTE MENTALE (SISM)*

2.1. **Il nuovo sistema informativo sanitario (NSIS)**

Il Nuovo Sistema Informativo Sanitario rappresenta lo strumento di riferimento per le misure di qualità, efficienza e appropriatezza del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), attraverso la disponibilità di informazioni che per completezza, consistenza e tempestività, supportano le Regioni e il Ministero della salute nell'esercizio delle proprie funzioni e, in particolare, il Ministero della salute nella sua funzione di garante dell'applicazione uniforme dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) sul territorio nazionale.

Il NSIS, che rappresenta un'evoluzione del Sistema informativo sanitario (SIS), trova il suo fondamento normativo nell'articolo 87 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 – “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2001)”, ed è attuato attraverso l'Accordo quadro tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 22 febbraio 2001. Recentemente l'Accordo quadro tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 7 luglio 2016, ha definito gli indirizzi di evoluzione del NSIS.

Lo scenario istituzionale in cui si colloca il NSIS è caratterizzato da profondi mutamenti nell'assetto dei ruoli dei diversi attori che interagiscono nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), determinati, prioritariamente, dal processo di decentramento dei poteri dallo Stato alle Regioni. Proprio il progressivo decentramento di poteri e competenze dallo Stato alle Regioni ha richiesto infatti la presenza di uno strumento di “misura” dell'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza completo, uniforme e affidabile. La realizzazione del NSIS s'inserisce quindi in una cornice strategica unitaria, complessivamente finalizzata al monitoraggio del bilanciamento costi-qualità del servizio sanitario.

La corretta progettazione e lo sviluppo del Nuovo Sistema Informativo Sanitario ha richiesto la definizione di contenuti informativi e di un linguaggio comune per consentire l'interscambio di dati tra i sistemi informativi regionali e il livello nazionale. Si è proceduto pertanto a individuare le informazioni relative ai diversi ambiti assistenziali e a definire le regole per la corretta alimentazione dei flussi informativi, al fine di consentire una lettura omogenea dei dati che costituiscono il patrimonio informativo del NSIS.

Oggi il Nuovo Sistema Informativo Sanitario rappresenta la più importante banca dati sanitaria a livello nazionale, finalizzata a supportare adeguatamente le Regioni e il Ministero della salute nell'esercizio delle funzioni loro attribuite.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 2.1.1 - Gli obiettivi del NSIS



Il NSIS, in particolare, è finalizzato a raccogliere progressivamente e secondo una logica di “percorso” le informazioni relative ai contatti del singolo individuo con i diversi nodi della rete di offerta del SSN, e a rendere disponibile, a livello nazionale e regionale, un patrimonio condiviso di dati, centrato sul cittadino.

Il NSIS, infatti, raccoglie i dati individuali non identificativi, prodotti a livello regionale e locale relativi all’offerta di assistenza sanitaria. Tale patrimonio informativo permette inoltre di analizzare la domanda soddisfatta: le prestazioni ovunque erogate ai residenti di una regione, nonché di confrontare i fenomeni sanitari nelle diverse regioni e nei diversi setting assistenziali.

Come riportato in *Figura 2.1.2*, all’interno del NSIS sono presenti anche ulteriori flussi, non individuali che riguardano i beni sanitari, tesi a rappresentare la tracciabilità del farmaco, i consumi di farmaci in ambito ospedaliero, il consumo di dispositivi medici e le grandi apparecchiature.

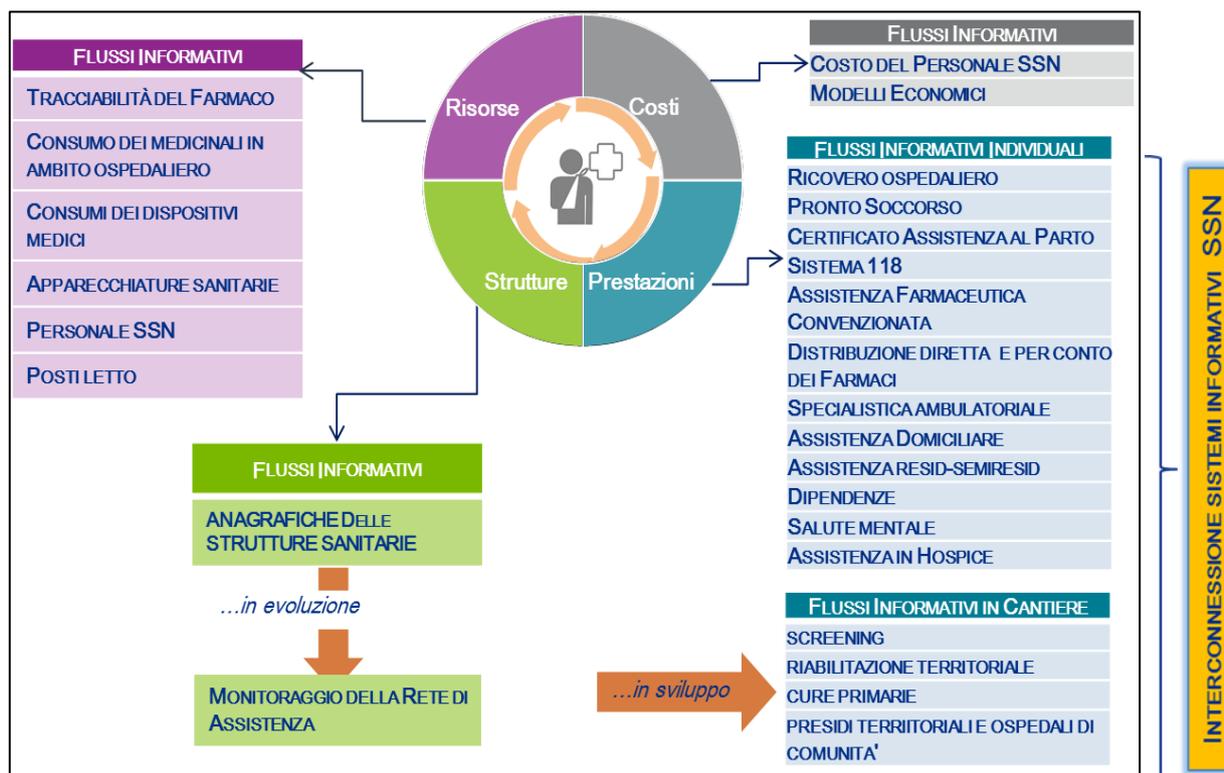


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 2.1.2 - I flussi del NSIS.



Tutti i flussi informativi sono attivati attraverso l'emanazione di uno specifico decreto del Ministro della salute. In tali decreti si specifica che il conferimento dei dati al NSIS è ricompreso tra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni per l'accesso al maggior finanziamento di cui all'Intesa del 23 marzo 2005.

La messa a regime dei sistemi informativi sopradescritti ha dimostrato il valore della collaborazione sistematica tra il Ministero della salute e le Regioni che, attraverso Gruppi di lavoro inter-istituzionali, hanno affrontato le eventuali criticità riscontrate e permesso di raggiungere risultati significativi, relativamente sia alla completezza, in termini di copertura territoriale e temporale, sia alla qualità dei dati trasmessi al NSIS.

Il patrimonio informativo NSIS costituisce, pertanto, un imprescindibile prerequisito per la realizzazione di strumenti di analisi che consentano di elaborare indicatori di supporto per l'analisi della assistenza sanitaria in termini per esempio di appropriatezza, di mobilità sanitaria e di tempi di attesa, nonché di effettuare analisi integrate e trasversali ai diversi LEA. La disponibilità dei dati relativi a tutto il territorio nazionale consente di effettuare analisi comparative tra le diverse realtà regionali e confronti relativi alle performance sanitarie ed economico-gestionali nell'ambito del SSN. Inoltre, permette di misurare il miglioramento della qualità dell'assistenza erogata ai cittadini e l'efficienza con la quale vengono utilizzate le risorse disponibili.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria - Ufficio VI

Il NSIS è in continua evoluzione, infatti grazie alla consueta collaborazione tra il Ministero della salute e le regioni, sono in fase di definizione i flussi informativi relativi ad ulteriori ambiti di assistenza, quali la riabilitazione territoriale, gli ospedali di comunità, screening e le cure primarie.

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto 7 dicembre 2016, n. 262 “Regolamento recante procedure per l’interconnessione a livello nazionale dei sistemi informativi su base individuale del Servizio sanitario nazionale, anche quando gestiti da diverse amministrazioni dello Stato”, a tendere sarà possibile ricostruire a livello nazionale il percorso dell’assistito tra i diversi setting assistenziali sulla base delle informazioni rilevate dai differenti sistemi informativi NSIS.

I sistemi informativi NSIS sono stati adeguatamente aggiornati al fine di supportare tale funzionalità, per cui è possibile interconnettere le banche dati attraverso una procedura di assegnazione a livello nazionale di un codice univoco per tutti i trattamenti oggetto d’interconnessione. Tale procedura, strutturata in modo da non consentire l’identificazione diretta dell’interessato durante il trattamento dei dati personali, consentirà pertanto al Ministero della salute di monitorare il percorso di cura del paziente trasversalmente a tutti i setting assistenziali e di agevolare la lettura di alcune casistiche che ad oggi rappresentano delle potenziali aree di sovrapposizione tra i differenti flussi informativi NSIS come nel caso della riabilitazione territoriale.



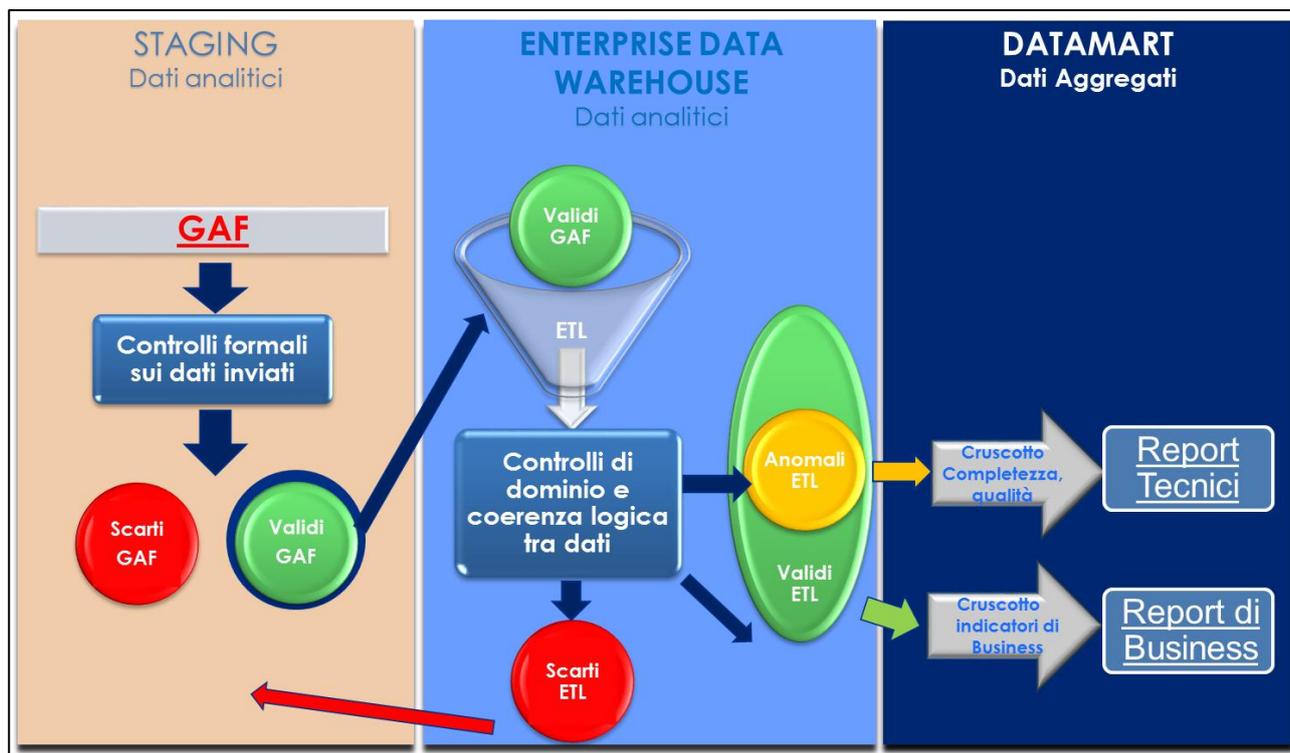
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

2.2. Processo di acquisizione dei dati

Figura 2.2.1 - Il processo di acquisizione dei dati



Il processo di acquisizione dei flussi informativi nel NSIS, rappresentato graficamente nella *Figura 2.2.1* è composto da 3 macrofasi:

1. **Caricamento dei flussi attraverso l'applicativo Gestione Accoglienza Flussi (GAF):** il processo si attiva nel momento in cui la regione che invia il flusso informativo effettua l'upload del file attraverso GAF, che esegue i primi controlli formali e sintattici. Se il flusso supera i controlli viene inserito tra i Validi in caso contrario viene inserito negli Scarti; in quest'ultimo caso il GAF produce un apposito file, contenente il riepilogo degli errori riscontrati nel flusso, che può essere scaricato dall'utente che ha effettuato l'upload del file;
2. **Popolamento dell'Enterprise Data Warehouse (EDW):** tutti i dati Validi che hanno superato i controlli formali del GAF, vengono sottoposti a controlli di dominio e coerenza logica. L'esito di quest'ultimo controllo genera dati Validi, dati Anomali (dati sui quali vengono riscontrati errori non gravi) e Scarti (dati sui quali vengono riscontrati errori gravi). Al termine dell'elaborazione del flusso il GAF produce un apposito file contenente il dettaglio degli scarti, da controlli EDW, che può essere scaricato dall'utente che ha effettuato l'upload del file;



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

3. **Popolamento dei Data Mart:** al termine dei controlli i dati vengono aggregati per la predisposizione dei datamart tecnici e di business. In particolare
- *Datamart tecnici* – strutture dati che consentono di produrre report tecnici di completezza e qualità del dato;
 - *Datamart business* - strutture dati che consentono di produrre indicatori di business per la lettura del fenomeno assistenziale.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

2.3. Il SISM: decreto istitutivo e specifiche funzionali

Nell'ambito del NSIS è stato istituito, con decreto del Ministro della salute del 15 ottobre 2010, il Sistema Informativo per il monitoraggio e tutela della Salute Mentale (SISM), con l'obiettivo di rilevare le informazioni riguardanti gli interventi sanitari e socio-sanitari erogati da operatori afferenti al SSN, nell'ambito dell'assistenza rivolta a persone adulte con problemi psichiatrici e alle loro famiglie. Il DM, all'articolo 1 definisce le seguenti finalità del flusso informativo:

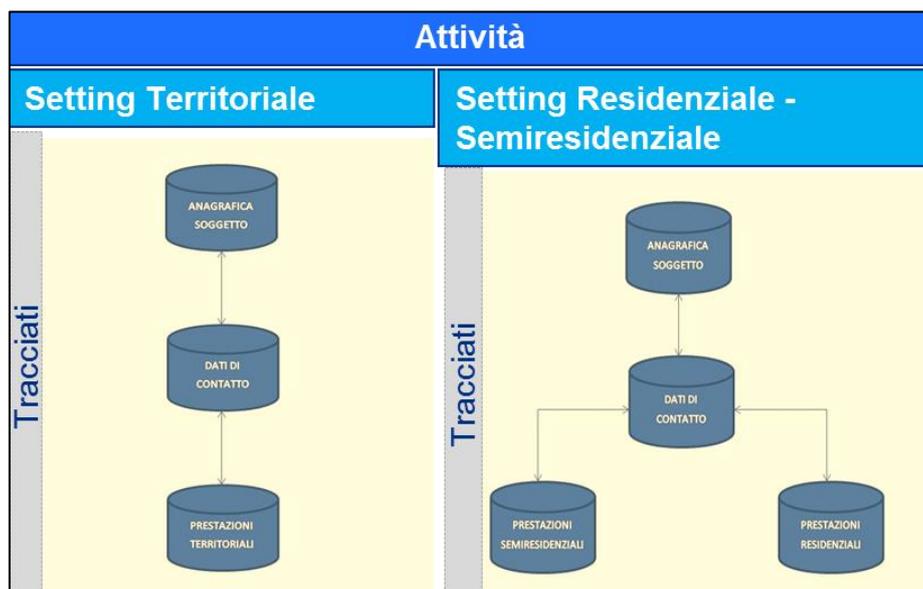
- monitoraggio dell'attività dei servizi, con analisi del volume di prestazioni e valutazioni epidemiologiche sulle caratteristiche dell'utenza e sui pattern di trattamento;
- supporto alle attività gestionali dei Dipartimenti di salute mentale, per valutare il grado di efficienza e di utilizzo delle risorse;
- supporto alla costruzione di indicatori di struttura, processo ed esito sia a livello regionale che nazionale.

L'insieme dei dati SISM è rappresentato da dati individuali non identificativi degli utenti adulti assistiti dai servizi di salute mentale, nonché dalle informazioni sulle attività svolte dai DSM, raccolte a livello regionale ed inviate al Ministero della salute.

Il SISM consente di rilevare l'**Attività** dei servizi erogati per la tutela della salute mentale. I dati di attività vengono raccolti distintamente in funzione del setting assistenziale: tracciato territoriale, tracciato residenziale e tracciato semiresidenziale. I dati devono essere inviati al NSIS con cadenza semestrale e essere messi a disposizione entro sessanta giorni dalla fine del periodo di rilevazione. Eventuali rettifiche o integrazioni ai dati trasmessi possono essere effettuate, al più tardi, entro il mese successivo alla data limite d'invio.



Figura 2.3.1 - I dati di attività nel SISM



Inoltre il decreto istitutivo sancisce che, a partire dal 1 gennaio 2012 il conferimento dei dati al SISM è ricompreso fra gli adempimenti cui sono tenute le regioni, per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato ai sensi dell'Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 23 marzo 2005.

Nel disciplinare tecnico allegato al decreto istitutivo SISM, sono individuati i contenuti informativi oggetto della rilevazione.

Al fine di uniformare la rilevazione dei dati, da parte dei sistemi informativi regionali, viene predisposto un documento di Specifiche Funzionali contenente le caratteristiche e le regole di alimentazione per la corretta valorizzazione dei contenuti informativi indicati nel predetto disciplinare tecnico.

Tali specifiche funzionali subiscono un processo di aggiornamento, grazie anche alla collaborazione con i referenti regionali, che consente un miglioramento continuo della qualità e completezza dei dati raccolti, garantendo un costante allineamento del SISM con le diverse realtà regionali, adeguandosi ad eventuali modificazioni del contesto di riferimento.

A fronte dei dati forniti dalle Regioni e Province Autonome il sistema prevede elaborazioni standard predisposte e rese disponibili a livello nazionale.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria - Ufficio VI

2.4. Il gruppo di lavoro e gli strumenti a disposizione

Il gruppo di lavoro SISM è stato istituito in seguito all'approvazione dell'Accordo Stato regioni, dell'11 ottobre 2001, concernente “Modello per la rilevazione di strutture, personale, attività e prestazioni dei dipartimenti di salute mentale”. In particolare, al fine di rispondere alle esigenze definite nel suddetto Accordo, il gruppo di lavoro si è periodicamente riunito a partire dal 2003. Lo stesso ha contribuito alla stesura dello studio di fattibilità, alla redazione dello schema del decreto istitutivo e relativo disciplinare tecnico, alla definizione delle specifiche funzionali e da ultimo alla stesura del manuale operativo. Tutta la documentazione prodotta è disponibile sul sito internet (www.nsis.salute.gov.it).

Il sistema informativo SISM è stato messo a disposizione delle regioni a partire dal 2011 e, il gruppo di lavoro partecipa ad incontri periodici per garantire la corretta interpretazione dei dati raccolti e per analizzare le eventuali criticità legate all'alimentazione del flusso. Tale modalità di lavoro permette di mantenere il flusso sempre aggiornato rispetto alle modificazioni strutturali e normative che caratterizzano lo specifico fenomeno assistenziale.

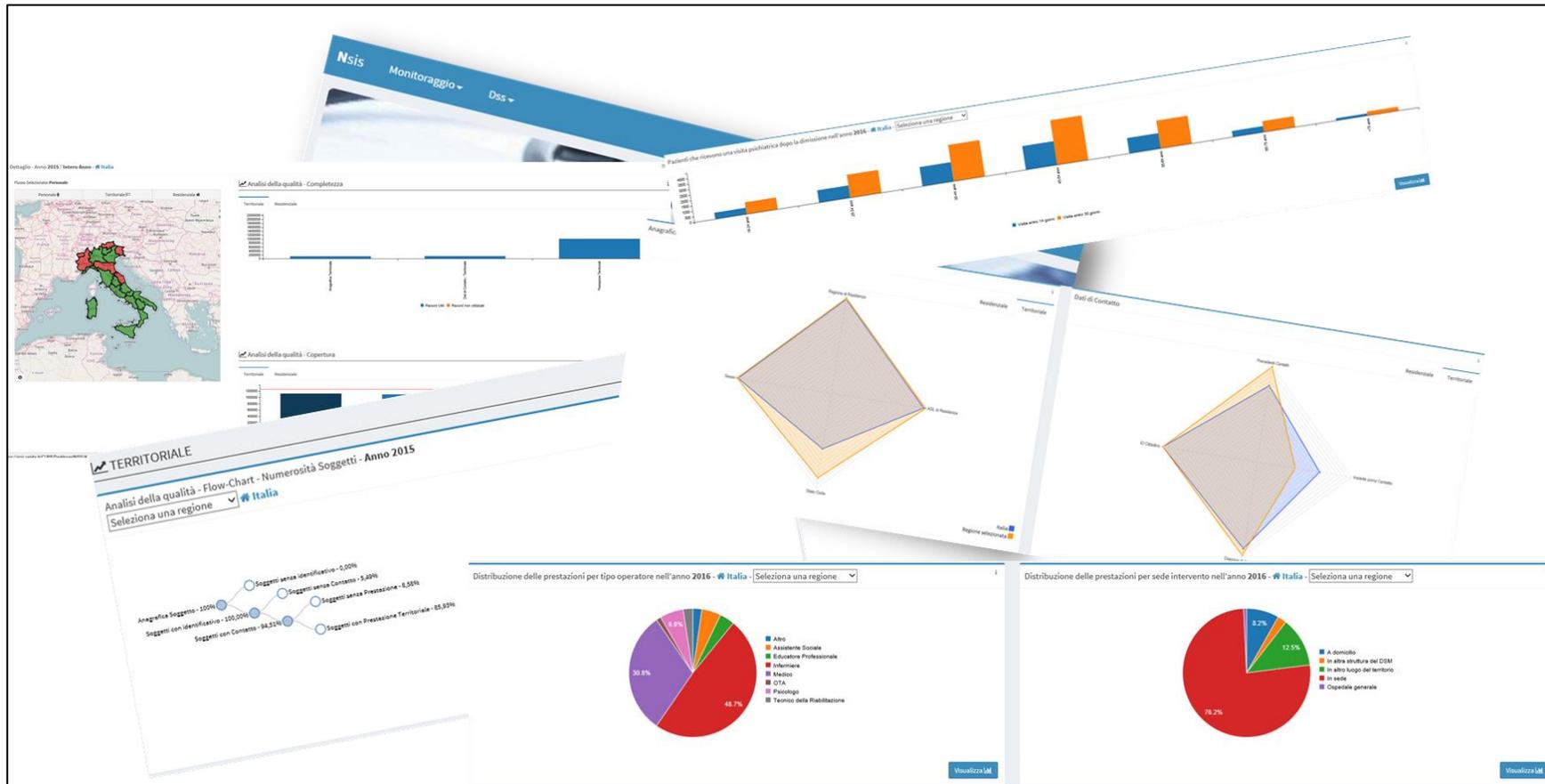
A partire dal 2012 il gruppo di lavoro ha demandato ad uno specifico sottogruppo l'individuazione di un set di indicatori rappresentativo del fenomeno di assistenza. Gli indicatori, sintetizzati in un documento descrittivo, sono stati discussi nel dettaglio individuandone finalità e specifiche di calcolo.

Gli indicatori individuati sono consultabili attraverso il Cruscotto NSIS – Dashboard SISM, dai soggetti istituzionali come previsto dal decreto istitutivo.

Il Cruscotto NSIS - Dashboard SISM (*Figura 2.4.1*) permette il monitoraggio in forma grafica e geolocalizzata degli invii, l'analisi di completezza e qualità dei dati trasmessi, nonché la rappresentazione grafica di un set di indicatori rappresentativi del fenomeno di assistenza alla salute mentale. Tale strumento consente a ciascuna regione di verificare, in tempo reale, lo stato degli invii, nonché di effettuare analisi di benchmarking con le altre Regioni /Province Autonome.



Figura 2.4.1- Il Cruscotto NSIS - Dashboard SISM



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

SECONDA PARTE

3. I DATI OGGETTO DI ANALISI

3.1. Fonti informative utilizzate e note metodologiche

La redazione di questo Rapporto è stata condotta utilizzando i dati, relativi all'anno 2019, rilevati attraverso varie fonti informative, così da fornire un quadro complessivo delle attività e dell'utenza dei servizi di salute mentale in Italia.

In particolare i dati di attività e utenza, suddivisi per setting assistenziale (residenziale, semiresidenziale, territoriale), sono raccolti dal SISM.

Le informazioni di carattere anagrafico relative alle strutture eroganti servizi per la tutela della salute mentale (cliniche psichiatriche universitarie, strutture private a direzione tecnica del DSM, strutture appartenenti al privato e al privato sociale convenzionate site nel territorio di competenza del DSM o non a direzione tecnica DSM, ecc.) provengono dai flussi relativi alle attività gestionali delle Aziende Sanitarie, secondo quanto disposto dal decreto del Ministro della salute del 5 dicembre 2006 recante “modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie”.

I dati riguardanti la consistenza e la tipologia di figure professionali in servizio presso i dipartimenti di salute mentale e del personale dipendente e assimilato delle aziende sanitarie private in convenzione sono rilevati dal Conto Annuale previsto dal titolo V del decreto 30 marzo 2001 n. 165.

Le informazioni sui ricoveri ospedalieri presenti nel Rapporto si riferiscono al flusso delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), disciplinato dal DM del 27 ottobre 2000 n.380 e successive modifiche. Tale flusso, raccoglie le informazioni relative a tutti gli episodi di ricovero erogati nelle strutture ospedaliere pubbliche e private presenti sul territorio nazionale permettendo, attraverso la selezione dei reparti psichiatrici e delle diagnosi di disturbo mentale, l'analisi dell'assistenza psichiatrica in ambito ospedaliero.

Per i dati sui costi si fa riferimento ai modelli relativi ai costi per livelli di assistenza (LA) disciplinati dal DM del 16 febbraio 2001 e successive modifiche.

Le informazioni relative alle prestazioni erogate nell'ambito dell'emergenza-urgenza si riferiscono al sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza (Sistema EMUR- decreto ministeriale del 17 dicembre 2008).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

I dati relativi al flusso della farmaceutica convenzionata sono rilevati ai sensi dell'articolo 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003 n. 326, che detta disposizioni in materia di monitoraggio della spesa del settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie. Per i dati delle prestazioni farmaceutiche erogate in distribuzione diretta o per conto si fa riferimento al flusso informativo regolato dal decreto ministeriale del 31 luglio 2007.

Come previsto dal DM 15 ottobre 2010, il Sistema informativo SISM rileva i soli assistiti maggiorenni, pertanto la popolazione utilizzata per la costruzione dei tassi si riferisce ai soli adulti. Ai fini delle analisi seguenti sono stati inclusi soltanto gli assistiti per i quali la regione abbia inviato i dati di anagrafica, di contatto e prestazioni.

Le diagnosi sono state formulate in base alla 9° Classificazione Internazionale delle Malattie (ICD-9-CM) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Il Ministero della salute, unitamente alle regioni, ha condiviso di sintetizzare in 10 gruppi la rappresentazione delle diagnosi (*Tabella 3.1.1*), permettendo così una più semplice lettura del fenomeno.

Il Ministero della salute, in accordo con le regioni, ha inoltre predisposto una tabella tesa a sintetizzare i singoli interventi per tipologie di attività (*Tabella 3.1.2*)

Tabella 3.1.1 – Raggruppamenti diagnostici

Gruppi diagnostici	ICD9-CM
01 - Schizofrenia e altre psicosi funzionali	295, 297, 298 (escl. 298.0), 299
02 - Mania e disturbi affettivi bipolari	296.0, 296.1, 296.4-8,
03 - Depressione	296.2-3, 296.9, 298.0, 300.4, 309.0, 309.1, 311
04 - Sindromi nevrotiche e somatoformi	300 (escl. 300.4), 306 307.4, 307.8-307.9, 308, 316
05 - Disturbi della personalità e del comportamento	301, 302, 312
06 - Alcolismo e tossicomanie	291, 292, 303, 304, 305
07 - Demenze e disturbi mentali organici	290, 293, 294, 310, 293, 294
08 - Ritardo mentale	317, 318, 319
09 - Altri disturbi psichici	307.0-307.3, 307.5-307.7, 309.2-309.9, 313, 314, 315
10 - Diagnosi in attesa di definizione	
11 - Assenza di patologia psichiatrica	



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 3.1.2 – Attività ed interventi territoriali

Tipo di attività	Singoli interventi
Attività psichiatrica	Visita del medico, visite per accertamento medico legale, visite parere in Ospedale Generale
Attività psicologica psicoterapica	Colloquio dello psicologo, psicoterapia individuale, familiare e di gruppo, valutazione
Attività infermieristica al domicilio e nel territorio	Colloquio dell'infermiere, somministrazione di farmaci
Attività rivolta alla famiglia	Colloqui con i familiari, interventi psicoeducativi, gruppi di familiari
Attività di coordinamento	Riunioni / incontri sui casi interne alla UOP, con altre strutture sanitarie, con persone – gruppi non istituzionali
Attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale	Intervento sulle abilità di base (individuale e di gruppo), inserimento lavorativo, colloquio dell'educatore, Intervento di risocializzazione (individuali e di gruppo), attività espressive e motorie (di gruppo), colloquio dell'educatore, colloquio di altra figura professionale, Soggiorni
Attività di supporto sociale	Colloquio dell'assistente sociale – intervento di supporto sociale
Attività di supporto alla vita quotidiana	Intervento di supporto alla vita quotidiana



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

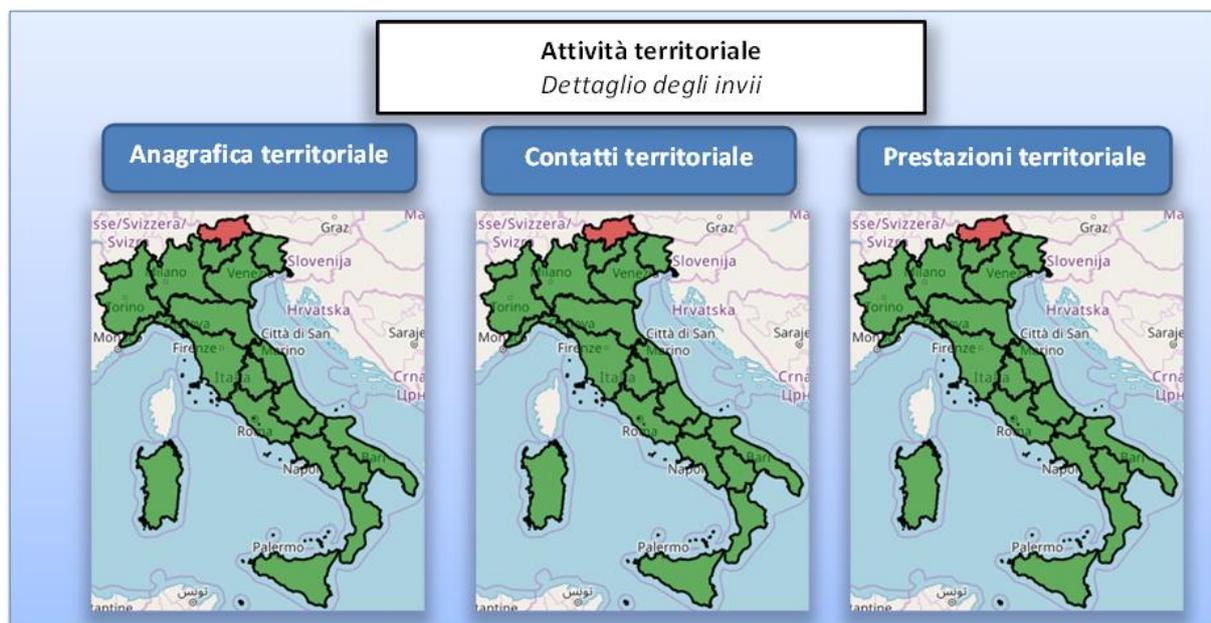
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

4. COMPLETEZZA E QUALITÀ DELLA RILEVAZIONE

Le mappe di seguito riportate rappresentano la situazione degli invii regionali, per ciascun tracciato, del sistema informativo SISM, relativamente all'anno 2019. In particolare:

- **Regioni/ P.A. in colore verde:** si caratterizzano per il completo conferimento dei dati da parte di tutte le ASL presenti in regione;
- **Regioni/ P.A. in colore giallo:** si caratterizzano per il mancato conferimento dei dati di almeno una ASL presente in regione;
- **Regioni/ P.A. in colore rosso:** si caratterizzano per il mancato conferimento dei dati di tutte le ASL presenti in regione.

Figura 4.1- Report di consistenza: attività territoriale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019

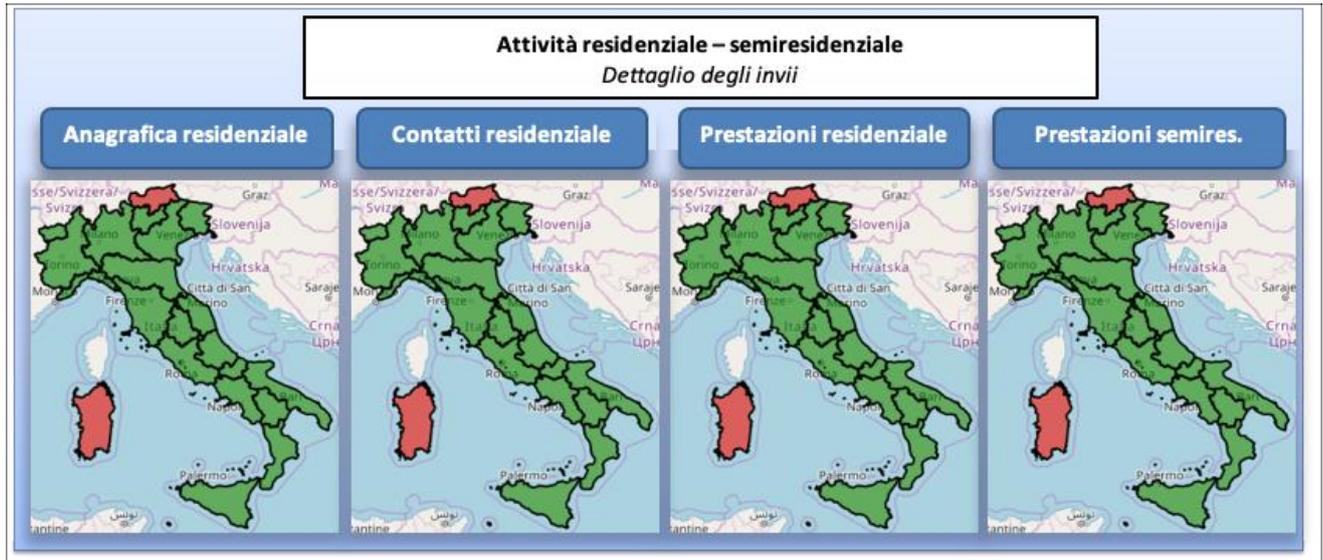


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 4.2 - Report di consistenza: attività semi/ residenziale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019

Di seguito si rappresenta, per ciascun tracciato di attività relativo ai setting assistenziali (territoriale/ semi/ residenziale) la numerosità dei record validi e utili ai fini dell'analisi del fenomeno della salute mentale e quella relativa ai record che, seppur validi, non sono utilizzabili ai fini delle analisi. In particolare, per ciascun tracciato, si considerano i seguenti criteri per valutare l'utilizzabilità dei dati ai fini dell'analisi del fenomeno della salute mentale:

- tracciato anagrafica: record che hanno identificativo cittadino valorizzato;
- tracciato dati di contatto: record riferiti a soggetti con identificativo cittadino valorizzato presenti nel tracciato anagrafica;
- tracciato prestazioni: record riferiti a soggetti con identificativo cittadino valorizzato. Per ogni contatto possono essere registrate più prestazioni.

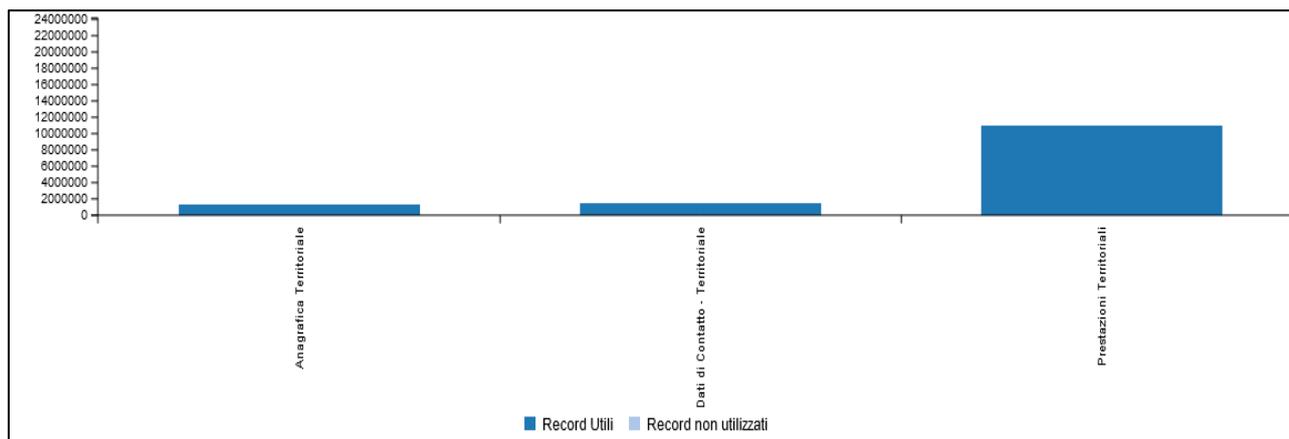


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

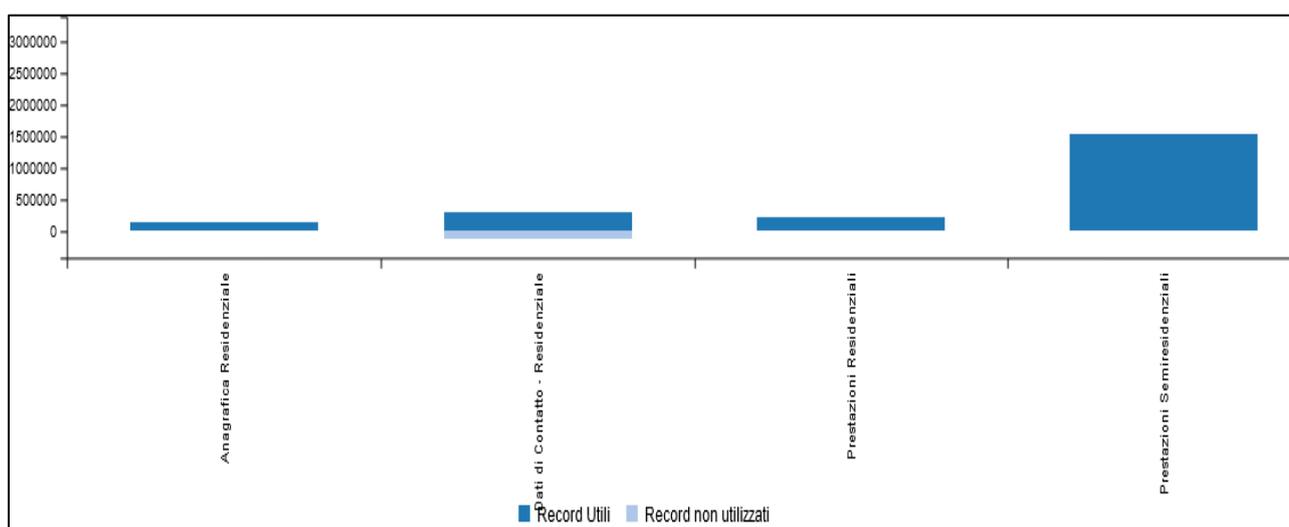
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 4.3 - Analisi della qualità – Completezza – setting territoriale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019

Figura 4.4 - Analisi della qualità – Completezza – setting semi/ residenziale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019

Per ciascun assistito inviato con il tracciato anagrafica, la regione dovrebbe inviare a livello centrale sia le informazioni relative ai contatti, che quelle relative alle prestazioni.

Gli istogrammi di seguito rappresentati hanno l'obiettivo di evidenziare eventuali discrepanze tra il numero di soggetti in anagrafica (linea rossa) e il numero di record inviati negli altri tracciati (colonne celesti).

Per garantire il benchmark con gli anni precedenti nella figura è presente anche la rappresentazione della numerosità dei soggetti inviati in anagrafica nell'anno 2018.

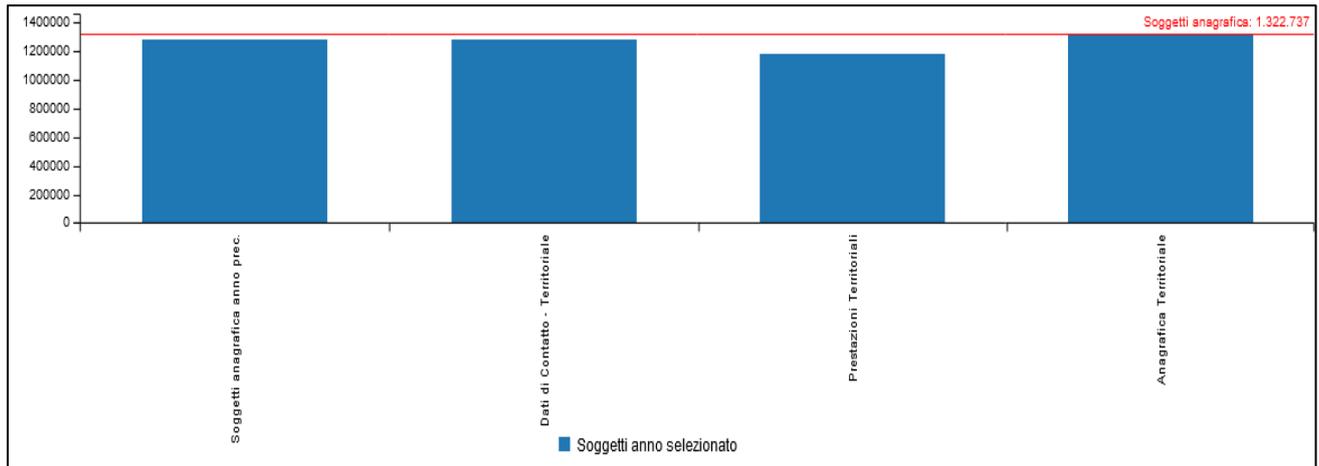


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 4.5 - Analisi della qualità – Copertura – setting territoriale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anno 2018 – 2019

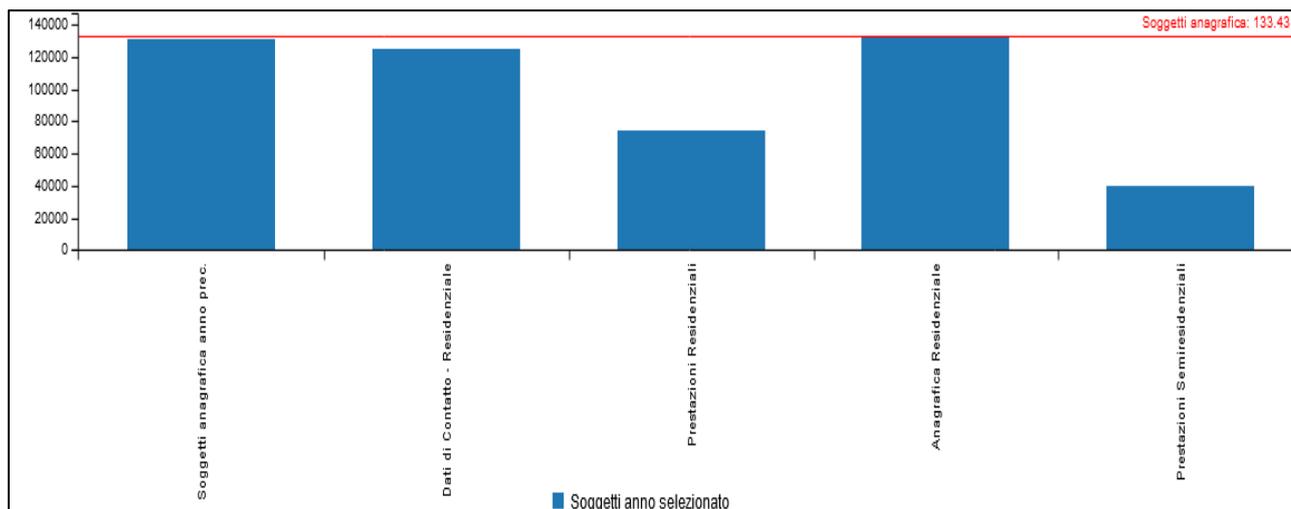


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 4.6 - Analisi della qualità – Copertura – setting semi/residenziale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anno 2018 – 2019

Negli schemi seguenti si rappresentano i risultati dell'analisi che ha l'obiettivo di evidenziare il numero di record validi che rispettano la condizione di integrità referenziale (collegamento logico) dei tracciati di attività territoriale/ semi/ residenziale relativamente agli anni 2018 e 2019.

In particolare, partendo dal numero di record di soggetti presenti nel tracciato anagrafica (box blu iniziale) e procedendo per livelli successivi, si evidenzia il numero di record di soggetti che rispettano la condizione di integrità referenziale con gli altri tracciati (box blu).

Il totale dei record che rispetta per intero l'integrità referenziale tra i diversi tracciati di attività territoriale/ semi/ residenziale è indicato negli ultimi box blu delle catene (Figura 4.7 e Figura 4.8). Le percentuali presentate ad ogni livello sono sempre riferite al totale dei soggetti presenti nel tracciato Anagrafica.

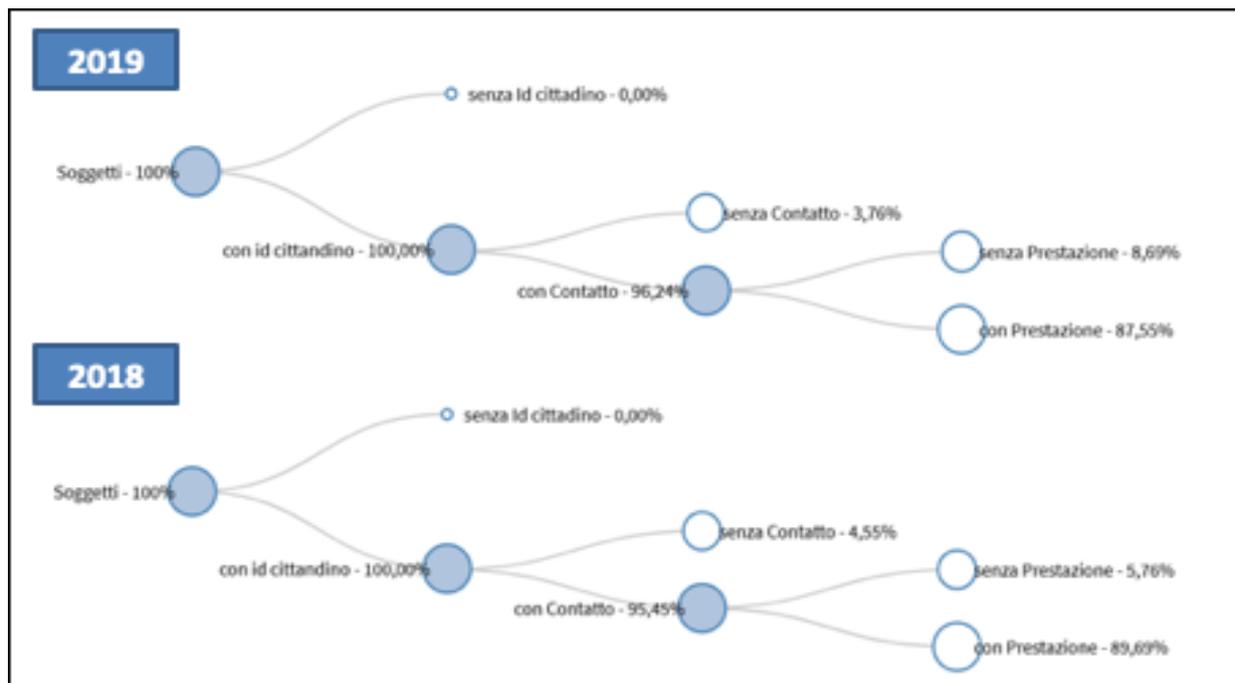


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

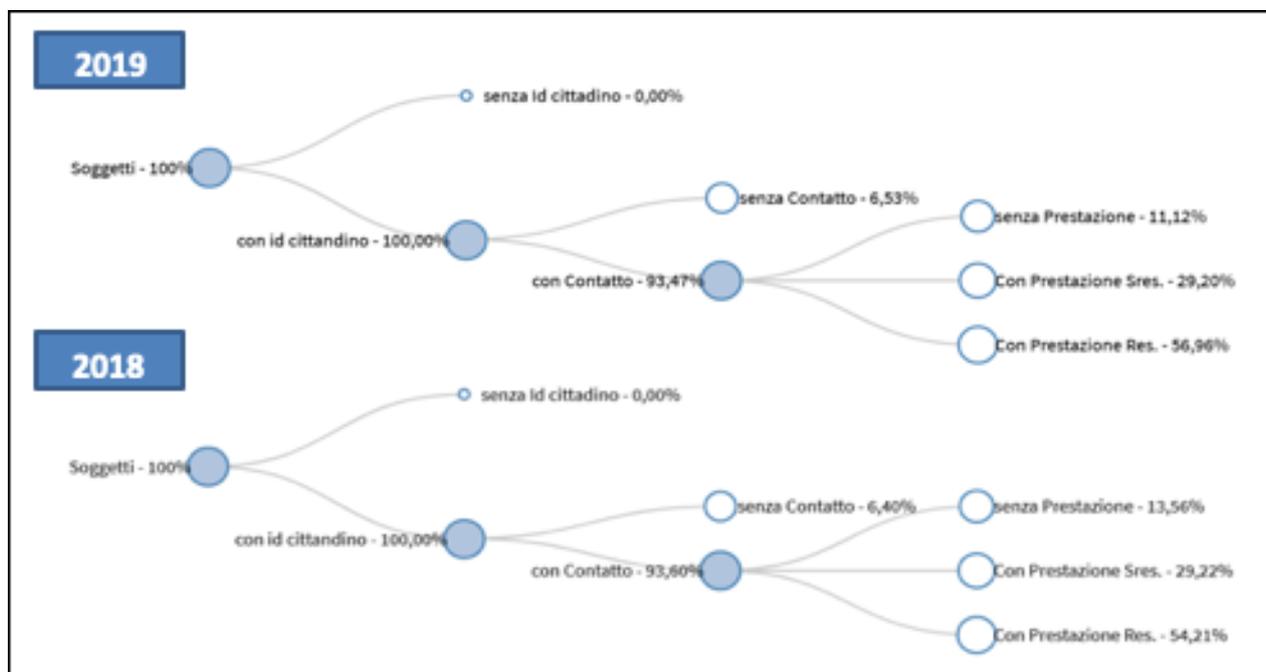
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 4.7 - Analisi della qualità – Copertura – Numerosità soggetti setting territoriale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anni 2018 – 2019

Figura 4.8 - Analisi della qualità – Copertura – Numerosità soggetti setting semi/residenziale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anni 2018 – 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

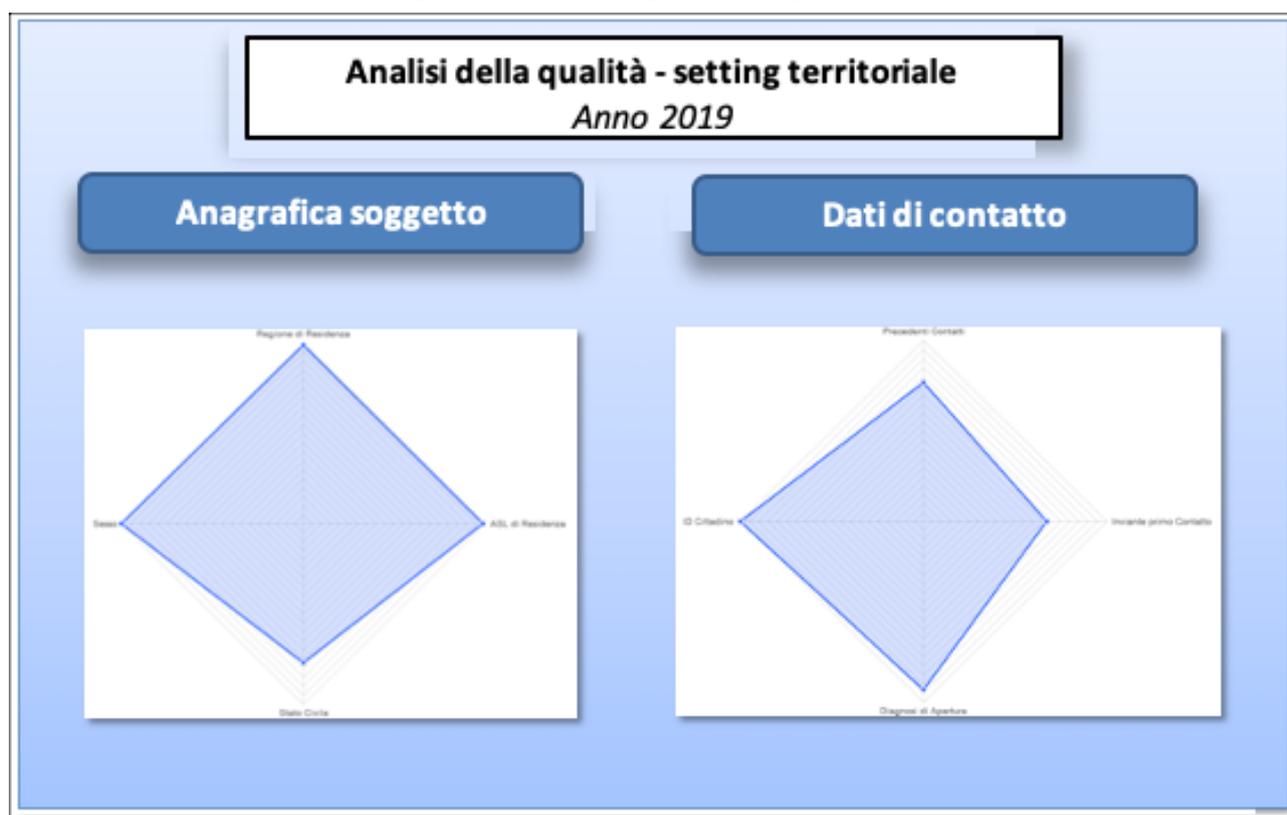
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Per alcuni campi del flusso informativo SISM è previsto il valore di dominio “non noto”. Tale possibilità, però, deve rappresentare in fase di raccolta dei dati una casistica marginale, pertanto di seguito si rappresentano alcuni radar che evidenziano lo stato di compilazione dei suddetti campi.

Ciascun vertice è posizionato in funzione dell'utilizzo del valore di dominio "non noto": più il vertice della figura blu si avvicina al centro del poligono, maggiore è la presenza di record i cui campi in oggetto siano valorizzati con "non noto/non risulta". In particolare:

- tracciato anagrafica soggetto territoriale/semi/residenziale: nel radar è rappresentato lo stato di compilazione dei campi “Regione di residenza”, “Asl di residenza”, “Stato civile”, “Sesso”.
- tracciato dati di contatto territoriale/semi/residenziale: nel radar è rappresentato lo stato di compilazione dei campi “Precedenti contatti”, “Inviante primo contatto”, “Diagnosi Apertura”, “ID cittadino”.

Figura 4.9 - Analisi della qualità – setting territoriale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anno 2019

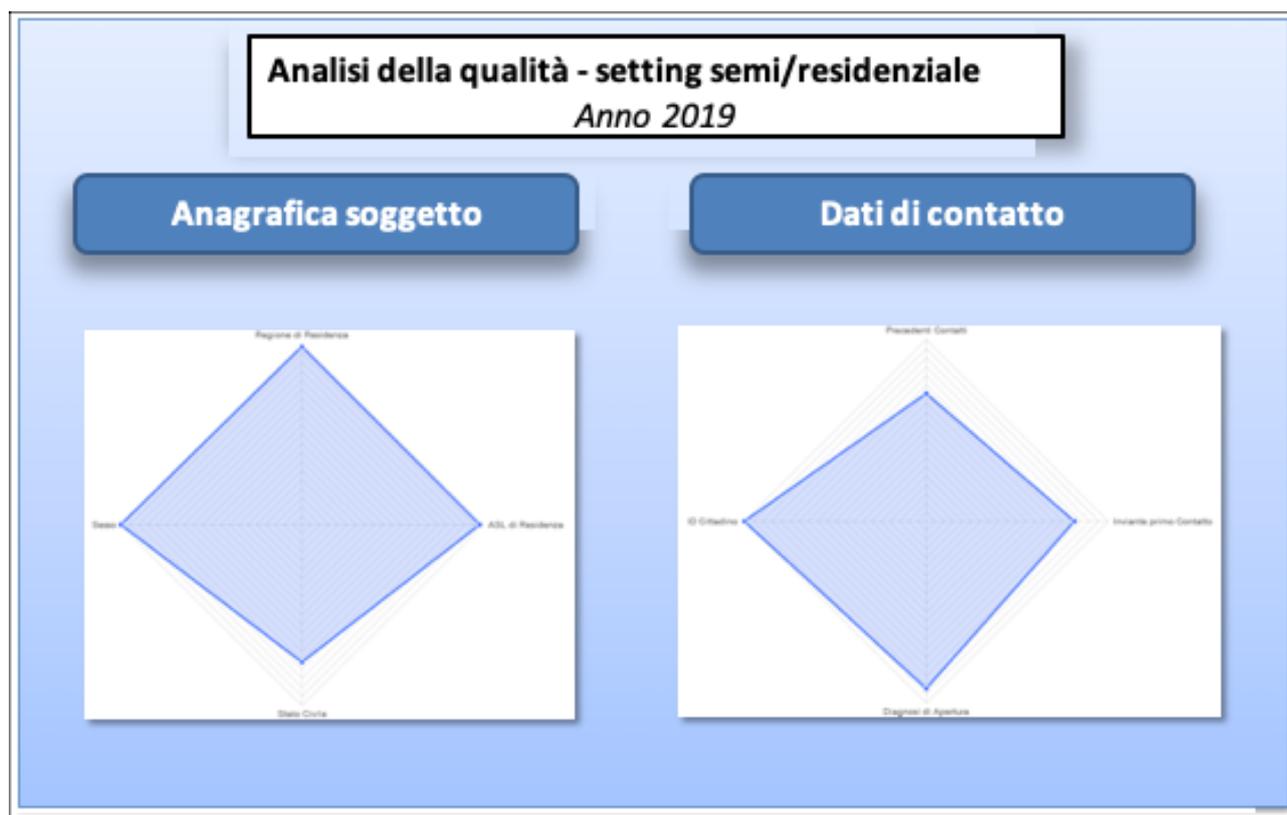


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 4.10 - Analisi della qualità – setting semi/residenziale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

5. LA RETE DEI SERVIZI

La rete dei servizi è costituita da Centri di salute mentale, centri diurni e strutture residenziali. Nel 2019 il sistema informativo salute mentale ha rilevato dati di attività di 1.328 servizi territoriali, 2.233 strutture residenziali e 872 strutture semiresidenziali che si riferiscono a circa il 98% dei DSM.

Nella *Tabella 5.1* vengono rappresentati i DSM attesi in anagrafica e quelli inviati con il dettaglio delle strutture pubbliche e private. Tali strutture non sono necessariamente strutture psichiatriche, bensì possono ricomprendere tutte le strutture all'interno delle quali vengono erogate prestazioni psichiatriche in capo ai DSM.

La *Tabella 5.2* rappresenta invece i DSM e le relative strutture solo psichiatriche inviati il flusso SISM. Tale tabella, pertanto è un sottoinsieme della precedente, dalla quale sono state estratte le sole strutture che, coerentemente con quanto specificato nei modelli anagrafici delle strutture sanitarie (STS.11), erogano assistenza psichiatrica e/o assistenza ai disabili psichici.

La *Tabella 5.3* riporta la distribuzione regionale delle strutture psichiatriche, residenziali e semiresidenziali, con il dettaglio dei posti disponibili nel 2019.



Tabella 5.1 - Strutture attive pubbliche e private

REGIONE	ANAGRAFICA DSM	TERRITORIALE				RESIDENZIALE			SEMIRESIDENZIALE		
		N. DSM	N. Strutture		N. DSM	N. Strutture		N. DSM	N. Strutture		
			Valore assoluto	Per 100.000 abitanti		Valore assoluto	Per 100.000 abitanti		Valore assoluto	Per 100.000 abitanti	
PIEMONTE	13	13	83	2,2	13	319	8,6	13	42	1,1	
VALLE D'AOSTA	1	1	1	0,9	1	7	6,6	1	2	1,9	
LOMBARDIA	36	27	156	1,9	36	340	4,1	36	150	1,8	
BOLZANO											
TRENTO	1	1	10	2,3	1	13	2,9	1	6	1,4	
VENETO	9	10	200	4,9	11	249	6,1	10	138	3,4	
FRIULI VENEZIA GIULIA	5	5	23	8,8	4	21	8,1	5	35	13,4	
LIGURIA	5	5	25	1,9	5	90	6,7	5	28	2,1	
EMILIA ROMAGNA	8	8	71	1,9	8	365	9,8	8	51	1,4	
TOSCANA	3	3	243	7,7	5	147	4,6	3	130	4,1	
UMBRIA	2	2	18	2,4	2	66	8,8	2	22	2,9	
MARCHE	5	5	46	3,5	5	64	4,9	5	22	1,7	
LAZIO	10	10	78	1,6	10	122	2,5	9	51	1,0	
ABRUZZO	4	4	16	1,4	4	36	3,2	4	15	1,3	
MOLISE	3	3	3	1,1	3	18	6,8	1	1	0,4	
CAMPANIA	7	7	70	1,5	7	39	0,8	7	45	0,9	
PUGLIA	6	6	45	1,3	6	213	6,3	6	49	1,4	
BASILICATA	2	2	12	2,5	2	21	4,3	2	18	3,7	
CALABRIA	5	5	48	2,9	2	3	0,2	1	1	0,1	
SICILIA	9	9	154	3,7	9	100	2,4	9	66	1,6	
SARDEGNA	3	3	26	1,8	-	-	-	-	-	-	
ITALIA	137	129	1.328	2,7	134	2.233	4,5	128	872	1,8	

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 5.2 - Strutture psichiatriche attive pubbliche e private

REGIONE	ANAGRAFICA DSM	TERRITORIALE			RESIDENZIALE			SEMIRESIDENZIALE		
		N. DSM	N. Strutture		N. DSM	N. Strutture		N. DSM	N. Strutture	
			Valore assoluto	Per 100.000 abitanti		Valore assoluto	Per 100.000 abitanti		Valore assoluto	Per 100.000 abitanti
PIEMONTE	13	13	74	2,0	13	255	6,9	13	42	1,1
VALLE D'AOSTA	1	1	1	0,9	1	7	6,6	1	2	1,9
LOMBARDIA	36	27	154	1,8	36	293	3,5	36	149	1,8
BOLZANO										
TRENTO	1	1	10	2,3	1	13	2,9	1	6	1,4
VENETO	9	10	190	4,6	11	215	5,2	10	127	3,1
FRIULI VENEZIA GIULIA	5	5	22	8,4	4	21	8,1	5	32	12,3
LIGURIA	5	5	20	1,5	5	83	6,2	5	26	1,9
EMILIA ROMAGNA	8	8	71	1,9	8	230	6,2	8	38	1,0
TOSCANA	3	3	175	5,5	5	101	3,2	3	102	3,2
UMBRIA	2	2	18	2,4	2	66	8,8	2	22	2,9
MARCHE	5	5	29	2,2	5	55	4,2	5	21	1,6
LAZIO	10	10	78	1,6	10	122	2,5	9	51	1,0
ABRUZZO	4	4	16	1,4	4	36	3,2	4	15	1,3
MOLISE	3	3	3	1,1	3	16	6,0	1	1	0,4
CAMPANIA	7	7	65	1,4	7	33	0,7	7	44	0,9
PUGLIA	6	6	45	1,3	6	212	6,3	6	49	1,4
BASILICATA	2	2	12	2,5	2	21	4,3	2	18	3,7
CALABRIA	5	5	48	2,9	2	3	0,2	1	1	0,1
SICILIA	9	9	152	3,6	9	94	2,2	9	65	1,6
SARDEGNA	3	3	22	1,6	-	-	-	-	-	-
ITALIA	137	129	1.205	2,4	134	1.876	3,8	128	811	1,6

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 5.3 – Posti in strutture psichiatriche attive pubbliche e private

REGIONE	RESIDENZIALE			SEMIRESIDENZIALE		
	N. Strutture	Posti		N. Strutture	Posti	
		Valore assoluto	Per 10.000 abitanti		Valore assoluto	Per 10.000 abitanti
PIEMONTE	305	3.496	9,4	43	1.040	2,8
VALLE D'AOSTA	7	176	16,7	2	31	2,9
LOMBARDIA	302	4.231	5,0	162	2.639	3,1
BOLZANO	9	137	3,2	6	74	1,7
TRENTO	15	160	3,6	6	91	2,0
VENETO	208	1.926	4,7	107	1.659	4,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	59	398	3,8	48	696	6,7
LIGURIA	84	2.074	15,5	20	334	2,5
EMILIA ROMAGNA	208	2.437	6,5	42	731	1,9
TOSCANA	116	1.054	3,3	66	1.375	4,3
UMBRIA	68	579	7,7	29	406	5,4
MARCHE	54	1.419	11,0	22	320	2,5
LAZIO	133	2.419	4,9	69	1.790	3,6
ABRUZZO	36	514	4,6	16	359	3,2
MOLISE	14	138	5,2	14	54	2,1
CAMPANIA	61	1.068	2,2	62	845	1,8
PUGLIA	166	1.609	4,8	57	1.121	3,3
BASILICATA	30	307	6,4	9	83	1,7
CALABRIA	9	158	1,0	10	127	0,8
SICILIA	76	1.682	4,0	55	856	2,1
SARDEGNA	42	682	4,8	12	254	1,8
ITALIA	2.002	26.664	5,3	857	14.885	2,9

Fonte: Modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie (DM 5/12/2016) – STS24 - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

L'accordo Stato Regioni dell'11 ottobre 2001 prevede che i Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (SPDC) siano nodi della rete del DSM, nonostante siano reparti ospedalieri. La *Tabella 5.4* riporta la distribuzione regionale di tali strutture con il dettaglio dei posti letto. In particolare l'aggregato delle strutture pubbliche ed equiparate è costituito da: aziende ospedaliere, ospedali a gestione diretta, aziende ospedaliere universitarie, IRCSS pubblici, policlinici universitari privati, IRCSS privati, ospedali classificati, istituti qualificati presidio della U.S.L., enti di ricerca.

Sono stati presi in considerazione i dati relativi ai posti letto dei reparti censiti nell'anno 2019. (Per il calcolo degli indicatori "Posti letto di degenza ordinaria per 100.000 abitanti" e "Posti letto di day hospital per 100.000 abitanti" è stata presa in considerazione la popolazione residente di età di 18 anni e oltre).

Nel 2019 il numero dei SPDC attivi è pari a 317 con complessivi 4.046 posti letto per ricoveri ordinari e 295 posti letto per ricoveri in day hospital; le strutture ospedaliere in convenzione che erogano attività di assistenza psichiatrica sono pari a 18 con un totale di posti letto per degenza ordinaria pari a 792 e a 16 posti per day hospital. Per il totale Italia, l'offerta per i posti letto in degenza ordinaria è di 9,5 ogni 100.000 abitanti maggiorenni.



Tabella 5.4 - Strutture ospedaliere psichiatriche pubbliche e private e relativi posti letto

REGIONE	STR. PUBBLICHE ED EQUIPARATE			CASE DI CURA PRIVATE ACCREDITATE			TOT POSTI LETTO DI DEGENZA ORDINARIA	TOT POSTI LETTO DI DAY HOSPITAL	POSTI LETTO DI DEGENZA ORDINARIA PER 100.000 AB.	POSTI LETTO DI DAY HOSPITAL PER 100.000 AB.	POSTI LETTO PER 100.000 AB.
	Numero reparti	Posti letto di degenza ordinaria	Posti letto di Day Hospital	Numero strutture	Posti letto di degenza ordinaria	Posti letto di Day Hospital					
PIEMONTE	26	342	22				342	22	9,2	0,6	9,8
VALLE D'AOSTA	1	14	1				14	1	13,2	0,9	14,2
LOMBARDIA	52	802	49				802	49	9,5	0,6	10,1
BOLZANO	4	63	8				63	8	14,6	1,9	16,5
TRENTO	3	47	0				47		10,5	0,0	10,5
VENETO	33	558	39	4	372		930	39	22,6	0,9	23,5
FRIULI VENEZIA GIULIA	3	36	0				36		3,5	0,0	3,5
LIGURIA	9	152	6				152	6	11,3	0,4	11,8
EMILIA ROMAGNA	16	242	2	6	213	10	455	12	12,1	0,3	12,4
TOSCANA	25	210	50	2	82	6	292	56	9,2	1,8	11,0
UMBRIA	3	37	3				37	3	4,9	0,4	5,3
MARCHE	11	128	6				128	6	9,9	0,5	10,4
LAZIO	26	323	43				323	43	6,5	0,9	7,4
ABRUZZO	7	73	5				73	5	6,6	0,4	7,0
MOLISE	3	21	4				21	4	8,0	1,5	9,5
CAMPANIA	22	168	29				168	29	3,5	0,6	4,1
PUGLIA	15	218	7	1	16		234	7	6,9	0,2	7,1
BASILICATA	5	34	4				34	4	7,1	0,8	7,9
CALABRIA	10	83	10				83	10	5,1	0,6	5,7
SICILIA	36	406	1	5	109		515	1	12,4	0,0	12,4
SARDEGNA	7	89	6				89	6	6,3	0,4	6,7
ITALIA	317	4.046	295	18	792	16	4.838	311	9,5	0,6	10,2

Fonte: Modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie (DM 5/12/2016) - HSP 12 e 13 - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

6. IL PERSONALE IN SERVIZIO

I dati relativi al Personale che opera nei servizi di salute mentale sono rilevati attraverso due tabelle del Conto annuale previsto dal titolo V del decreto 30 marzo 2001 n. 165.

La tabella 1D del Conto Annuale rileva la consistenza del personale dipendente dall'Azienda Sanitaria in servizio presso le strutture del Dipartimento di Salute Mentale (DSM) e del personale convenzionato che presta servizio all'interno delle strutture del DSM.

La tabella 1Dbis del Conto Annuale rileva il personale dipendente e convenzionato delle strutture sanitarie convenzionate con il Dipartimento di Salute Mentale. Nelle tabelle di seguito rappresentate è riportato il dettaglio relativo a tale personale.

Nel 2019 la consistenza numerica degli operatori impegnati nei servizi di salute mentale risulta pari a 40.733 unità (mancano i dati di P.A. di Bolzano) di cui il 70,7% nei servizi pubblici. Complessivamente, a livello nazionale, i rapporti tra infermieri e medici e tra medici e psicologi risultano pari, rispettivamente, a 2,5 e a 2,3 (*Tabella 6.1*).

La dotazione complessiva del personale all'interno delle unità operative psichiatriche pubbliche, nel 2019, risulta pari a 28.811 unità (*Tabella 6.2*). Di queste il 18,5% è rappresentato da medici (psichiatri e con altra specializzazione), il 7,0% da psicologi; il personale infermieristico rappresenta la figura professionale maggiormente rappresentata (44,7%), seguita dagli OTA/OSS con il 10,7%, dagli educatori professionali e tecnici della riabilitazione psichiatrica pari al 7,5% e dagli assistenti sociali con il 4,2% (*Figura 6.1*). Il personale part time, rappresenta il 6,0% del totale del personale dipendente e il 4,2% del totale del personale ha un rapporto di lavoro a convenzione con il DSM (*Tabella 6.2*).

Nella *Tabella 6.3* (valori assoluti) e nella *Figura 6.2* (tassi per 100.000 abitanti) sono riportate le distribuzioni regionali del personale totale del DSM distinto per qualifica. Nella *Figura 6.3* è visualizzata la distribuzione regionale dei medici in totale e degli psichiatri del Dipartimento di Salute Mentale (tassi * 100.000 abitanti).

Nella *Tabella 6.4* sono riportati i dati relativi al personale che opera nelle strutture sanitarie convenzionate con il Dipartimento di Salute Mentale. L'ammontare complessivo è pari a 11.922 unità; di queste il 7,0% è rappresentato da medici, il 6,0% da psicologi, il 27,5% dagli OTA/OSS, il 21,9% da infermieri, il 19,1% dagli educatori professionali e tecnici della riabilitazione psichiatrica e il 2,6% dagli assistenti sociali (*Figura 6.4*).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 6.1 - Personale del dipartimento di salute mentale e delle strutture convenzionate per qualifica e tipo di rapporto di lavoro

QUALIFICA	Personale DSM						Personale delle strutture convenzionate con DSM						TOTALE		
	Dipendenti		Convenzionati		Totale		Dipendenti		Convenzionati		Totale		Donne	Uomini	Totale
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini			
MEDICO	2.859	2.294	111	77	2.970	2.371	180	158	198	301	378	459	3.348	2.830	6.178
DI CUI PSICHIATRI	1.858	1.432	83	63	1.941	1.495	135	121	154	223	289	344	2.230	1.839	4.069
PSICOLOGO	1.375	471	131	32	1.506	503	215	65	312	125	527	190	2.033	693	2.726
PERSONALE INFERMIERISTICO	8.250	4.527	57	43	8.307	4.570	1.186	853	347	220	1.533	1.073	9.840	5.643	15.483
TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	319	44	36	9	355	53	299	86	59	23	358	109	713	162	875
EDUCATORE PROFESSIONALE	1.285	302	104	59	1.389	361	1.067	533	149	63	1.216	596	2.605	957	3.562
OTA/O.S.S.	1.803	812	312	153	2.115	965	1.694	1.058	369	157	2.063	1.215	4.178	2.180	6.358
ASSISTENTE SOCIALE	1.081	86	28	1	1.109	87	221	40	48	4	269	44	1.378	131	1.509
SOCIOLOGO	37	22	1	-	38	22	4	5	4	2	8	7	46	29	75
PERSONALE AMMINISTRATIVO	456	241	18	8	474	249	270	176	19	7	289	183	763	432	1.195
ALTRO	1.010	313	34	10	1.044	323	711	505	128	61	839	566	1.883	889	2.772
ITALIA	18.475	9.112	832	392	19.307	9.504	5.847	3.479	1.633	963	7.480	4.442	26.787	13.946	40.733

Fonte: Conto Annuale - Tabella 1D e Tabella 1Dbis al 31/12/2018



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

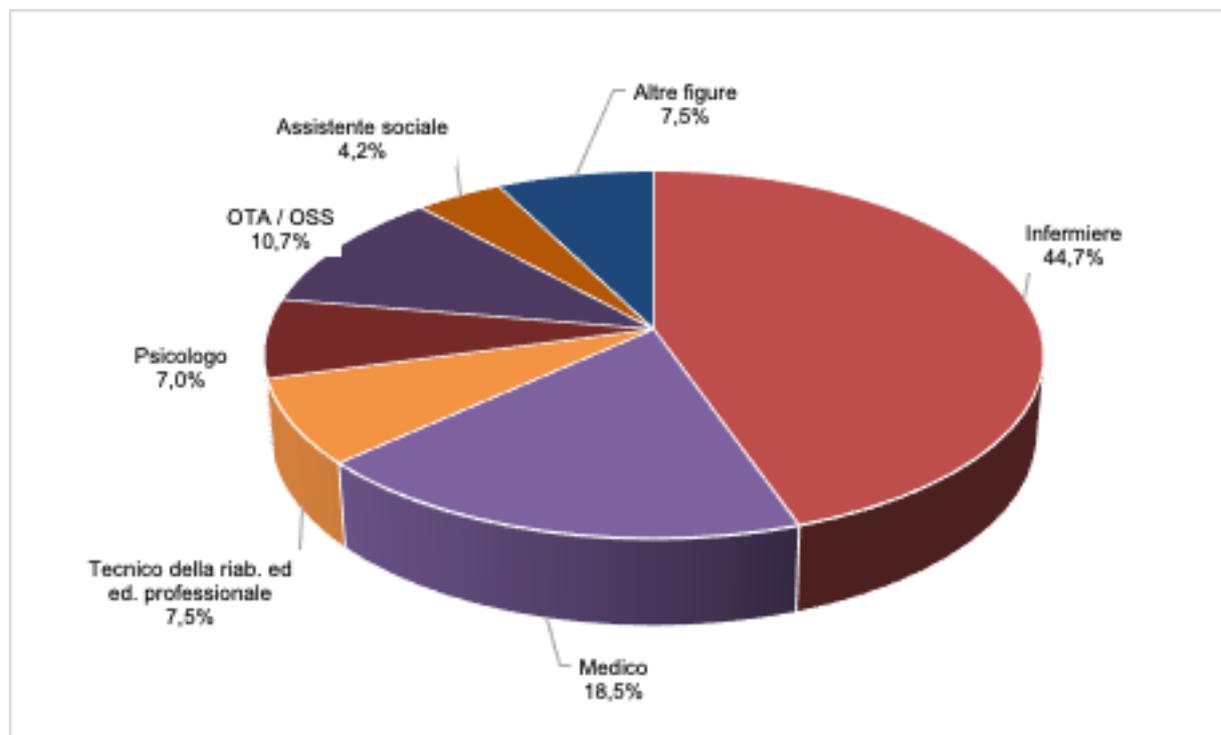
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 6.2 - Personale del dipartimento di salute mentale per qualifica e tipo di rapporto di lavoro

QUALIFICA	Numero dipendenti				NUMERO CONVENZIONATI	TOTALE
	TEMPO PIENO	PART-TIME		TOTALE		
		FINO AL 50%	OLTRE IL 50%			
MEDICO	5.071	21	61	5.153	188	5.341
DI CUI PSICHIATRI	3.245	8	37	3.290	146	3.436
PSICOLOGO	1.768	18	60	1.846	163	2.009
PERSONALE INFERMIERISTICO	11.963	142	672	12.777	100	12.877
TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	333	5	25	363	45	408
EDUCATORE PROFESSIONALE	1.373	40	174	1.587	163	1.750
OTAO.S.S.	2.468	16	131	2.615	465	3.080
ASSISTENTE SOCIALE	1.065	10	92	1.167	29	1.196
SOCIOLOGO	57	-	2	59	1	60
PERSONALE AMMINISTRATIVO	615	19	63	697	26	723
ALTRO	1.210	30	83	1.323	44	1.367
ITALIA	25.923	301	1.363	27.587	1.224	28.811

Fonte: Conto Annuale - Tabella 1D al 31/12/2018

Figura 6.1 - Distribuzione del personale dipendente e convenzionato dei DSM



Fonte: Conto Annuale - Tabella 1D al 31/12/2018



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria - Ufficio VI

Tabella 6.3 - Personale del dipartimento di salute mentale per qualifica (valori assoluti)

QUALIFICA	Personale dipendente e convenzionato																					
	PIEMONTE	VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA	PA BOLZANO	PA TRENTO	VENETO	FRULI VENEZIA GIULIA	LIGURIA	EMILIA ROMAGNA	TOSCANA	UMBRIA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZO	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	TOTALE
MEDICO	297	9	784		70	307	81	184	447	467	63	80	585	97	24	508	310	38	189	599	202	5.341
DI CUI PSICHIATRI	230	7	441		50	265	80	169	419	302	60	52	393	85	13	167	214		99	196	194	3.436
PSICOLOGO	81	12	265		60	92	22	113	152	185	28	19	344	31	3	86	158	5	80	226	47	2.009
PERSONALE INFERMIERISTICO	767	32	2.266		141	1.126	329	524	1.253	989	151	315	1.251	183	51	1.078	633	68	345	1.050	325	12.877
TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	7		66			19		15	41	41		4	60	5		46	9		2	91	2	408
EDUCATORE PROFESSIONALE	109	9	497		116	171	26	33	195	238		28	41	7		95	103	1	15	15	51	1.750
OTAVO.S.S.	186	6	704		73	792	114	133	197	245	4	85	73	25	1	166	70	14	20	115	57	3.080
ASSISTENTE SOCIALE	43	3	174			75	19	62	59	59	12	9	188	30	2	70	100	8	55	191	37	1.196
SOCIOLOGO						1			3	2			3	1	1	14	9	1	8	17		60
PERSONALE AMMINISTRATIVO	48	14	81		16	71	15	37	42	5	2	4	79	20	3	82	49	6	24	115	10	723
ALTRO	33		247		75	45	31	28	68	166	3	2	26	14		86	367		49	116	11	1.367
ITALIA	1.571	85	5.084		551	2.699	637	1.129	2.457	2.397	263	546	2.650	413	85	2.231	1.808	141	787	2.535	742	28.811

Fonte: Conto Annuale - Tabella 1D al 31/12/2018

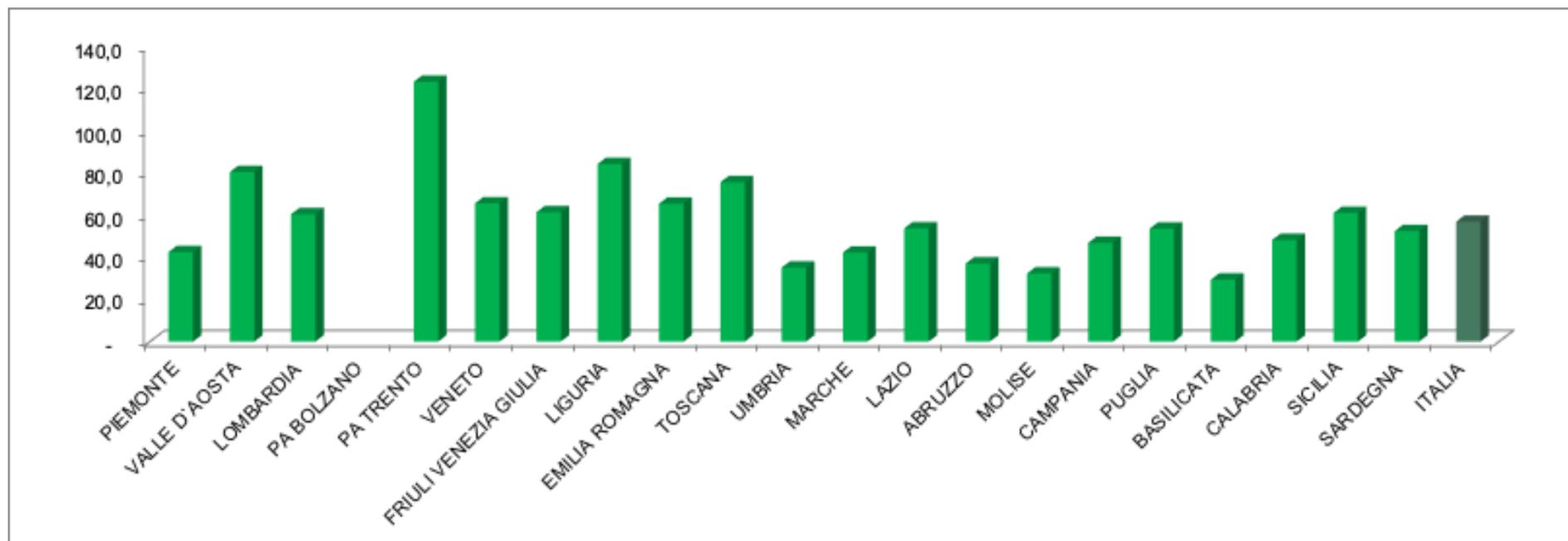


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 6.2 - Personale del dipartimento di salute mentale per qualifica (tassi * 100.000 abitanti)



Fonte: Conto Annuale - Tabella 1D al 31/12/2018

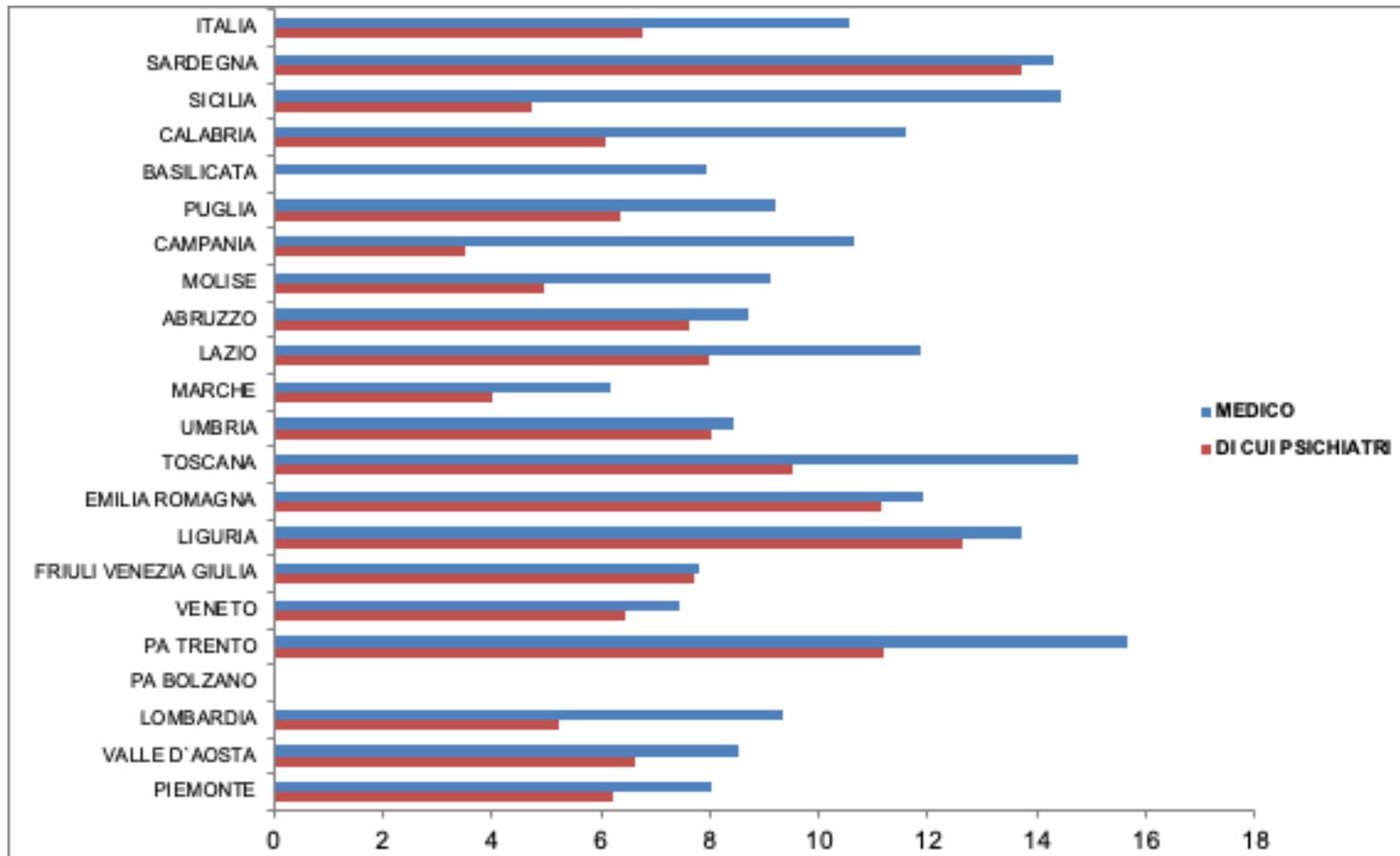


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 6.3 - Medici e psichiatri del dipartimento di salute mentale (tassi * 100.000 abitanti)



Fonte: Conto Annuale - Tabella 1D al 31/12/2018



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

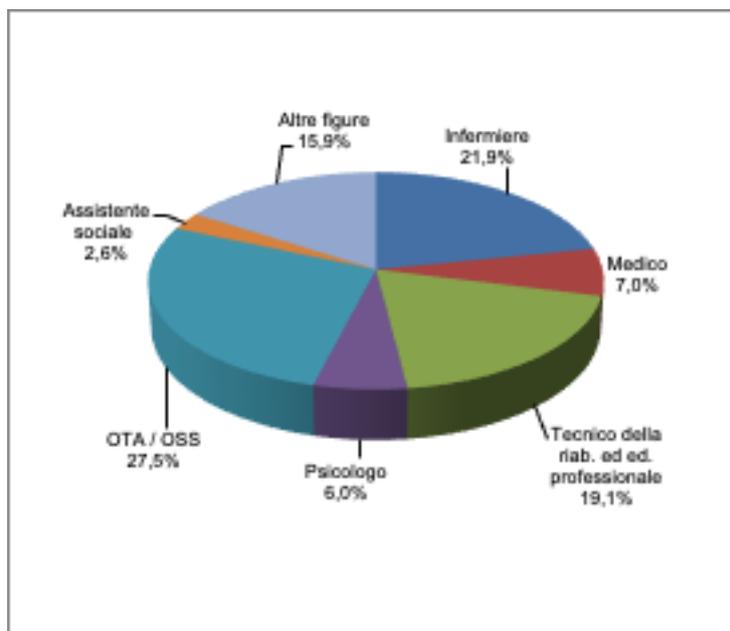
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 6.4 - Personale delle strutture sanitarie convenzionate con il DSM per qualifica e tipo di rapporto di lavoro

QUALIFICA	NUMERO DIPENDENTI	NUMERO CONVENZIONATI	TOTALE
MEDICO	338	499	837
DI CUI PSICHIATRIA	256	377	633
PSICOLOGO	280	437	717
PERSONALE INFERMIERISTICO	2.039	567	2.606
TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	385	82	467
EDUCATORE PROFESSIONALE	1.600	212	1.812
OTA/O.S.S.	2.752	526	3.278
ASSISTENTE SOCIALE	261	52	313
SOCIOLOGO	9	6	15
PERSONALE AMMINISTRATIVO	446	26	472
ALTRO	1.216	189	1.405
ITALIA	9.326	2.596	11.922

Fonte: Conto Annuale - Tabella 1Dbis al 31/12/2018

Figura 6.4 - Distribuzione del personale delle strutture sanitarie convenzionate con il DSM



Fonte: Conto Annuale - Tabella 1Dbis al 31/12/2018



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria - Ufficio VI

7. PREVALENZA E INCIDENZA TRATTATA

7.1. Prevalenza trattata

La prevalenza trattata in un determinato anno è data dal numero di pazienti con almeno un contatto nell'anno con le strutture dei Dipartimenti di Salute Mentale e le Strutture Private accreditate. In questo contesto il riferimento è agli utenti trattati nei servizi psichiatrici. Gli utenti psichiatrici assistiti dai servizi specialistici nel corso del 2019 ammontano a 826.465 unità (mancano i dati della P.A. di Bolzano). Bisogna tenere conto del fatto che una quota di persone con disagio psichico non si rivolge ai servizi specialistici ma in parte viene trattata nella medicina di base o in ambito privato ed in parte rimane fuori dal sistema sanitario.

Nella *Tabella 7.1.1* sono mostrati per ciascuna regione, i tassi standardizzati per 10.000 abitanti di età maggiore di 17 anni (è stata considerata come popolazione standard la popolazione italiana relativa all'anno 2010). Il tasso varia da 110,5 per 10.000 abitanti adulti in Molise fino a 215,2 nella regione Emilia Romagna (*valore totale Italia 164,5*) (*Figura 7.1.1*).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 7.1.1 - Prevalenza degli utenti trattati - tasso standardizzato per 10.000 abitanti

Regione	Maschio	Femmina	TOTALE
PIEMONTE	160,9	187,0	174,5
VALLE D'AOSTA	133,1	154,3	144,0
LOMBARDIA	163,5	182,3	173,2
PA BOLZANO	-	-	-
PA TRENTO	173,1	199,7	186,8
VENETO	153,6	183,9	169,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	126,8	153,8	140,9
LIGURIA	194,9	205,2	200,4
EMILIA ROMAGNA	193,7	234,9	215,2
TOSCANA	141,9	161,8	152,3
UMBRIA	171,1	218,7	196,1
MARCHE	152,6	169,7	161,5
LAZIO	117,9	134,2	126,4
ABRUZZO	146,5	152,4	149,5
MOLISE	111,8	109,2	110,5
CAMPANIA	118,8	108,0	113,2
PUGLIA	177,5	164,5	170,8
BASILICATA	159,6	150,9	155,1
CALABRIA	195,3	229,8	213,1
SICILIA	189,6	181,1	185,2
SARDEGNA	112,2	140,2	126,6
ITALIA	156,6	171,7	164,5

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019

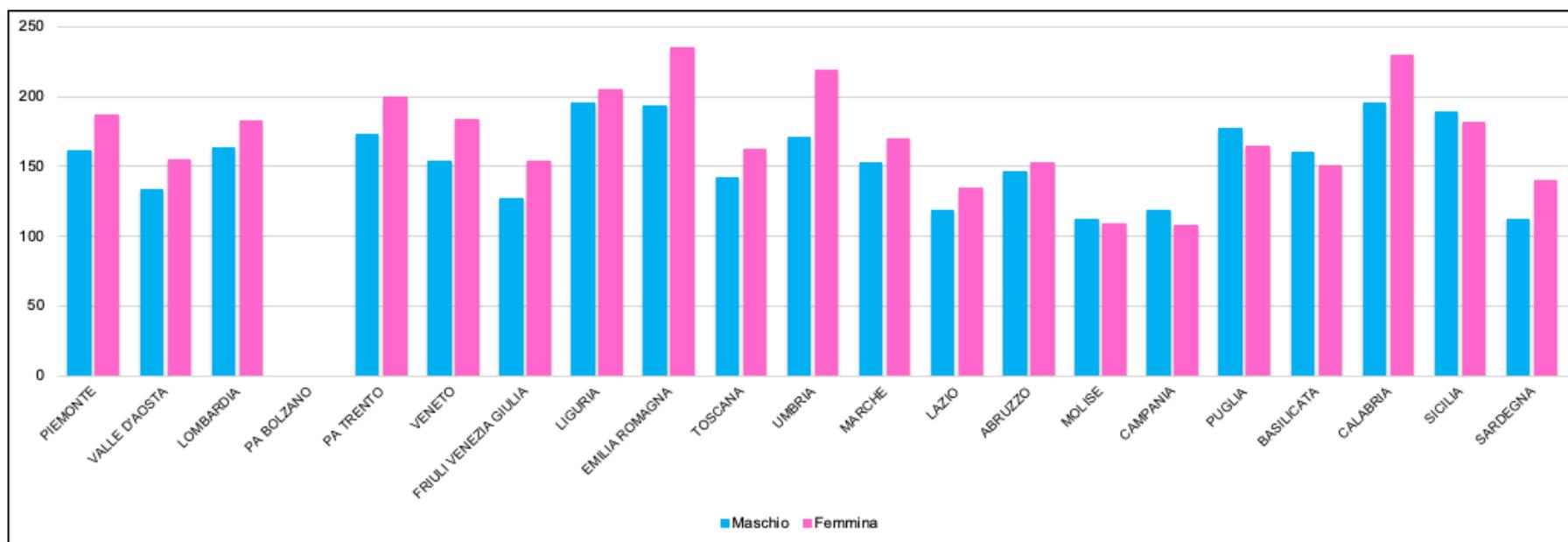


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.1.1 - Prevalenza degli utenti trattati – tassi standardizzati per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Gli utenti sono di sesso femminile nel 54,3% dei casi, mentre la composizione per età riflette l'invecchiamento della popolazione generale, con un'ampia percentuale di pazienti al di sopra dei 45 anni (68,7%). In entrambi i sessi risultano meno numerosi i pazienti al di sotto dei 25 anni mentre la più alta concentrazione si ha nelle classi 45-54 anni e 55-64 anni (45,8% in entrambi i sessi); le femmine presentano, rispetto ai maschi, una percentuale più elevata nella classe > 75 anni (7,3% nei maschi e 11,7% nelle femmine) (*Tabella 7.1.2*).

Il tasso degli utenti stranieri con residenza in Italia in trattamento nel 2019 presso i servizi di salute mentale è pari a 87,6 per 10.000 cittadini stranieri residenti (*Tabella 7.1.3*); gli utenti stranieri che sono stati in trattamento nel 2019 rappresentano il 5,6% del totale degli utenti trattati presso i servizi di salute mentale (*Tabella 7.1.4*). Questi indicatori permettono, secondo le indicazioni del PANSM (Piano nazionale di salute mentale), di valutare l'accessibilità della popolazione immigrata ai servizi di salute mentale e l'impatto sui servizi stessi.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 7.1.2 - Prevalenza degli utenti trattati per sesso e fasce di età – valori assoluti

Regione	Maschio							TOTALE
	Fasce di età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	2.138	3.328	4.655	7.265	5.820	3.509	1.983	28.698
VALLE D'AOSTA	59	80	87	164	150	100	42	682
LOMBARDIA	5.505	8.659	11.562	16.865	13.005	6.744	3.572	65.912
PA BOLZANO	-	-	-	-	-	-	-	-
PA TRENTO	273	446	599	840	725	472	355	3.710
VENETO	1.945	3.608	5.028	7.667	6.378	3.578	2.180	30.384
FRIULI VENEZIA GIULIA	367	744	986	1.572	1.413	774	437	6.293
LIGURIA	863	1.490	1.727	2.975	2.865	1.538	926	12.384
EMILIA ROMAGNA	2.541	4.334	5.682	8.430	6.972	4.053	2.684	34.696
TOSCANA	2.374	2.765	3.437	4.951	3.995	2.266	1.632	21.420
UMBRIA	425	751	979	1.377	1.427	777	365	6.101
MARCHE	574	1.042	1.577	2.270	1.989	1.128	906	9.486
LAZIO	2.039	3.574	4.820	7.409	6.004	2.710	1.176	27.732
ABRUZZO	417	837	1.234	1.907	1.572	910	1.019	7.896
MOLISE	98	157	234	329	299	185	148	1.450
CAMPANIA	1.461	3.136	5.163	7.214	6.501	2.647	1.098	27.220
PUGLIA	1.631	3.093	5.020	7.436	6.611	3.169	1.876	28.836
BASILICATA	214	396	585	882	858	414	404	3.753
CALABRIA	756	1.497	2.230	3.350	3.838	1.980	1.885	15.536
SICILIA	2.368	4.648	6.279	8.377	7.696	4.212	4.556	38.136
SARDEGNA	384	812	1.371	2.030	1.870	900	380	7.747
ITALIA	26.432	45.397	63.255	93.310	79.988	42.066	27.624	378.072
Regione	Femmina							TOTALE
	Fasce di età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	2.045	3.012	4.891	8.428	8.170	5.805	3.891	36.242
VALLE D'AOSTA	37	61	95	188	223	147	95	846
LOMBARDIA	5.498	7.623	11.871	18.377	17.031	11.085	7.117	78.602
PA BOLZANO	-	-	-	-	-	-	-	-
PA TRENTO	218	413	593	954	929	768	688	4.563
VENETO	2.295	3.396	5.287	8.834	8.476	6.204	4.491	38.983
FRIULI VENEZIA GIULIA	377	636	1.031	1.884	1.882	1.358	1.137	8.305
LIGURIA	841	1.144	1.629	3.268	3.627	2.394	1.751	14.654
EMILIA ROMAGNA	2.649	3.906	6.408	10.370	10.032	6.895	5.481	45.741
TOSCANA	2.379	2.434	3.768	5.904	5.381	3.877	3.173	26.916
UMBRIA	487	757	1.148	1.954	2.120	1.334	849	8.649
MARCHE	638	996	1.547	2.480	2.527	1.683	1.600	11.471
LAZIO	2.087	3.143	4.940	8.607	8.600	4.816	2.478	34.671
ABRUZZO	307	602	1.067	1.779	1.878	1.310	1.901	8.844
MOLISE	53	127	208	333	327	220	221	1.489
CAMPANIA	1.100	2.147	3.849	6.835	7.218	3.650	1.928	26.727
PUGLIA	1.149	2.298	4.181	6.875	7.746	4.177	2.521	28.947
BASILICATA	155	285	481	789	892	564	579	3.745
CALABRIA	641	1.276	2.252	3.945	4.951	2.853	3.510	19.428
SICILIA	1.477	2.977	4.572	7.827	8.560	5.774	8.167	39.354
SARDEGNA	287	635	1.289	2.354	2.876	1.893	882	10.216
ITALIA	24.720	37.868	61.107	101.985	103.446	66.807	52.460	448.393
Regione	TOTALE							TOTALE
	Fasce di età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	4.183	6.340	9.546	15.693	13.990	9.314	5.874	64.940
VALLE D'AOSTA	96	141	182	352	373	247	137	1.528
LOMBARDIA	11.003	16.282	23.433	35.242	30.036	17.829	10.689	144.514
PA BOLZANO	-	-	-	-	-	-	-	-
PA TRENTO	491	859	1.192	1.794	1.654	1.240	1.043	8.273
VENETO	4.240	7.004	10.315	16.501	14.854	9.782	6.671	69.367
FRIULI VENEZIA GIULIA	744	1.380	2.017	3.456	3.295	2.132	1.574	14.598
LIGURIA	1.704	2.634	3.356	6.243	6.492	3.932	2.677	27.038
EMILIA ROMAGNA	5.190	8.240	12.090	18.800	17.004	10.948	8.165	80.437
TOSCANA	4.753	5.199	7.205	10.855	9.376	6.143	4.805	48.336
UMBRIA	912	1.508	2.127	3.331	3.547	2.111	1.214	14.750
MARCHE	1.212	2.038	3.124	4.750	4.516	2.811	2.506	20.957
LAZIO	4.126	6.717	9.760	16.016	14.604	7.528	3.654	62.403
ABRUZZO	724	1.439	2.301	3.686	3.450	2.220	2.920	16.740
MOLISE	151	284	442	662	626	405	369	2.939
CAMPANIA	2.561	5.283	9.012	14.049	13.719	6.297	3.026	53.947
PUGLIA	2.780	5.391	9.201	14.311	14.357	7.346	4.397	57.783
BASILICATA	369	681	1.066	1.671	1.750	978	983	7.498
CALABRIA	1.397	2.773	4.482	7.295	8.789	4.833	5.395	34.964
SICILIA	3.845	7.625	10.851	16.204	16.256	9.986	12.723	77.490
SARDEGNA	671	1.447	2.690	4.384	4.746	2.793	1.262	17.963
ITALIA	51.152	83.265	124.362	195.295	183.434	108.873	80.084	826.465

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 7.13 Utenti stranieri residenti in Italia in trattamento presso i servizi di salute mentale per 10.000 stranieri residenti

Regione	Utenti stranieri residenti in trattamento	Popolazione straniera residente	Utenti stranieri residenti in trattamento per 10.000 cittadini stranieri residenti
PIEMONTE	4.563	411.083	111,0
VALLE D'AOSTA	172	8.084	212,8
LOMBARDIA		1.130.587	
PROV. AUTON. BOLZANO		48.952	
PROV. AUTON. TRENTO	659	46.507	141,7
VENETO	3.357	481.916	69,7
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.725	105.902	162,9
LIGURIA	2.216	137.806	160,8
EMILIA ROMAGNA	6.556	529.580	123,8
TOSCANA	2.980	396.301	75,2
UMBRIA	973	92.827	104,8
MARCHE	1.544	130.903	117,9
LAZIO	2.389	626.748	38,1
ABRUZZO	316	84.611	37,3
MOLISE		13.297	
CAMPANIA	792	252.228	31,4
PUGLIA	1.361	132.092	103,0
BASILICATA	1.198	22.210	539,4
CALABRIA		104.735	
SICILIA	1.124	187.543	59,9
SARDEGNA		52.246	
ITALIA	31.925	4.996.158	87,6

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 7.1.4 Utenti stranieri in trattamento presso i servizi di salute mentale

Regione	Utenti Stranieri in trattamento	Totali utenti in trattamento	Percentuale degli utenti stranieri in trattamento
PIEMONTE	4.730	72.976	6,5
VALLE D'AOSTA	172	1.518	11,3
LOMBARDIA	-	114.860	
PROV. AUTON. TRENTO	661	9.026	7,3
VENETO	3.584	51.510	7,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.790	23.490	7,6
LIGURIA	2.324	28.039	8,3
EMILIA ROMAGNA	6.556	78.695	8,3
TOSCANA	3.061	36.317	8,4
UMBRIA	1.009	14.604	6,9
MARCHE	2.161	15.763	13,7
LAZIO	2.434	44.553	5,5
ABRUZZO	318	15.850	2,0
CAMPANIA	792	55.856	1,4
PUGLIA	1.503	55.141	2,7
BASILICATA	1.200	6.646	18,1
SICILIA	1.293	84.870	1,5
ITALIA	33.588	709.714	5,6

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Analizzando i tassi degli utenti trattati per gruppo diagnostico si evidenziano importanti differenze legate al genere. I tassi relativi ai disturbi schizofrenici, ai disturbi di personalità, ai disturbi da abuso di sostanze e al ritardo mentale sono maggiori nel sesso maschile rispetto a quello femminile, mentre l'opposto avviene per i disturbi affettivi, nevrotici e depressivi. In particolare per la depressione il tasso degli utenti di sesso femminile è quasi doppio rispetto a quello del sesso maschile (28,7 per 10.000 abitanti nei maschi e 48,6 per 10.000 abitanti nelle femmine) (*Tabella 7.1.5 e Figura 7.1.2*).

Le *Figure 7.1.3 e 7.1.4* rappresentano un focus sulla distribuzione regionale della prevalenza degli utenti trattati per alcuni gruppi diagnostici.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 7.1.5- Prevalenza degli utenti trattati per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti

Regione	Genere	Alcolismo e tossicomanie	Altri disturbi psichici	Assenza di patologia psichiatrica	Demenze e disturbi mentali organici	Depressione	Diagnosi in attesa di definizione	Disturbi della personalità e del comportamento	Mania e disturbi affettivi bipolari	Ritardo mentale	Schizofrenia e altre psicosi funzionali	Sindromi nevrotiche e somatoformi	Totale
PIEMONTE	Maschio	3,9	9,0	2,3	4,6	19,8	27,4	14,3	14,3	8,1	41,3	16,1	160,9
	Femmina	1,3	15,8	2,1	5,4	38,7	31,4	14,7	17,3	5,6	31,1	23,8	187,0
	TOTALE	2,5	12,6	2,2	5,0	29,6	29,5	14,5	15,8	6,8	36,0	20,1	174,5
VALLE D'AOSTA	Maschio	5,5	7,4	4,1	1,6	36,9	3,1	10,5	10,3	3,3	35,1	15,2	133,1
	Femmina	2,2	8,4	1,1	2,6	60,0	2,6	12,6	9,3	4,0	29,4	22,2	154,3
	TOTALE	3,8	7,9	2,5	2,1	48,8	2,8	11,6	9,8	3,7	32,1	18,9	144,0
LOMBARDIA	Maschio	6,0	2,2	4,3	2,8	33,9	16,5	22,2	9,8	7,5	35,5	22,9	163,5
	Femmina	1,3	5,7	3,3	2,3	58,9	18,1	20,9	10,7	4,8	25,3	31,0	182,3
	TOTALE	3,6	4,0	3,7	2,6	46,8	17,3	21,5	10,3	6,1	30,2	27,1	173,2
PA TRENTINO	Maschio	5,8	12,7	7,0	6,9	25,6		17,9	28,6	6,7	37,0	25,1	173,1
	Femmina	2,1	16,0	5,9	9,9	41,7		15,8	44,4	3,3	30,7	29,9	199,7
	TOTALE	3,9	14,4	6,4	8,4	33,9		16,8	36,7	5,0	33,7	27,6	186,8
VENETO	Maschio	5,5	14,0		4,5	27,0	6,6	12,8	12,7	6,3	44,6	19,6	153,6
	Femmina	2,2	26,4		4,9	49,6	9,1	11,0	15,8	4,1	35,9	24,8	183,9
	TOTALE	3,8	20,4		4,7	38,7	7,9	11,9	14,3	5,2	40,1	22,3	169,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	Maschio	4,5	5,7	5,3	3,0	22,8	5,1	11,6	7,3	4,0	42,6	15,0	126,8
	Femmina	1,7	13,2	5,4	4,6	41,9	5,7	10,7	10,8	2,8	38,8	18,2	153,8
	TOTALE	3,1	9,6	5,4	3,8	32,8	5,4	11,1	9,1	3,3	40,6	16,6	140,9
LIGURIA	Maschio	7,7	5,7	5,0	11,1	28,9	30,4	21,8	19,1	5,1	40,9	19,3	194,9
	Femmina	3,5	7,8	2,8	10,2	48,8	31,3	20,5	20,9	3,1	26,2	30,1	205,2
	TOTALE	5,5	6,8	3,9	10,6	39,4	30,9	21,1	20,1	4,0	33,1	25,0	200,4
EMILIA ROMAGNA	Maschio	7,1	21,0	12,0	6,4	33,6	0,2	19,4	15,5	8,1	48,7	21,7	193,7
	Femmina	2,5	35,1	11,5	7,1	64,7	0,1	22,0	19,9	5,4	37,2	29,6	234,9
	TOTALE	4,7	28,3	11,7	6,8	49,8	0,2	20,8	17,8	6,7	42,7	25,8	215,2
TOSCANA	Maschio	5,3	6,1	7,3	2,4	54,3		7,3	17,4	4,3	24,6	12,9	141,9
	Femmina	2,0	10,1	6,1	2,6	75,0		7,5	21,1	3,0	16,4	17,8	161,8
	TOTALE	3,5	8,2	6,7	2,5	65,2		7,4	19,3	3,6	20,3	15,5	152,3
UMBRIA	Maschio	5,6	7,7		8,8	26,1	3,2	15,9	19,7	4,8	42,2	37,2	171,1
	Femmina	1,3	13,9		14,0	51,5	3,1	16,4	32,6	2,3	30,6	52,9	218,7
	TOTALE	3,4	11,0		11,5	39,5	3,1	16,2	26,4	3,5	36,1	45,5	196,1
MARCHE	Maschio	6,0	5,2		8,4	32,0	2,3	11,8	14,1	3,6	45,8	23,6	152,6
	Femmina	1,9	12,9		10,8	52,8	2,4	10,8	17,8	2,2	29,8	28,5	169,7
	TOTALE	3,8	9,2		9,6	42,8	2,3	11,3	16,0	2,9	37,4	26,1	161,5
LAZIO	Maschio	2,4	3,8	9,0	1,9	21,7	5,2	12,3	10,8	2,7	33,4	14,6	117,9
	Femmina	0,8	7,0	9,2	2,2	40,6	5,7	11,3	13,7	1,7	21,8	20,2	134,2
	TOTALE	1,6	5,5	9,1	2,0	31,6	5,5	11,8	12,3	2,2	27,3	17,5	126,4
ABRUZZO	Maschio	4,0	8,8	3,3	13,0	18,8	2,9	8,2	10,6	5,1	39,1	32,5	146,5
	Femmina	1,2	13,0	1,9	22,0	33,7	3,5	5,6	11,0	3,0	23,6	33,9	152,4
	TOTALE	2,6	11,0	2,6	17,7	26,5	3,2	6,9	10,8	4,0	31,1	33,2	149,5
MOLISE	Maschio	4,0	7,2	22,7	4,9	9,3		7,3	10,6	3,1	30,5	12,2	111,8
	Femmina	0,6	9,7	18,0	6,3	20,6		5,9	11,4	1,8	20,8	14,0	109,2
	TOTALE	2,3	8,5	20,3	5,6	15,1		6,6	11,0	2,4	25,5	13,1	110,5
CAMPANIA	Maschio	2,3	4,8	6,6	4,4	19,8	2,8	5,9	8,1	4,2	38,9	21,1	118,8
	Femmina	0,2	7,0	3,8	5,3	27,8	2,6	3,7	9,7	2,4	23,3	22,2	108,0
	TOTALE	1,2	6,0	5,2	4,9	23,9	2,7	4,7	8,9	3,3	30,8	21,7	113,2
PUGLIA	Maschio	3,5	14,7	16,5	8,1	28,9	10,1	9,8	14,4	7,6	48,8	15,2	177,5
	Femmina	0,7	17,7	9,8	9,5	43,5	8,9	6,8	15,3	4,4	28,4	19,6	164,5
	TOTALE	2,0	16,3	13,0	8,8	36,5	9,5	8,2	14,8	6,0	38,2	17,5	170,8
BASILICATA	Maschio	2,1	4,4	12,4	9,5	29,7	16,4	3,8	16,0	6,8	44,8	13,7	159,6
	Femmina	0,2	5,8	3,9	11,7	52,3	11,3	2,8	16,1	4,1	25,7	16,9	150,9
	TOTALE	1,1	5,1	8,0	10,6	41,3	13,8	3,3	16,0	5,4	35,0	15,3	155,1
CALABRIA	Maschio	2,4	21,8	0,4	18,8	41,7	16,4	5,4	12,0	8,5	40,0	27,9	195,3
	Femmina	0,4	31,0	0,2	28,6	64,6	18,5	3,3	14,2	5,7	24,7	38,7	229,8
	TOTALE	1,4	26,5	0,3	23,9	53,5	17,5	4,3	13,1	7,0	32,1	33,5	213,1
SICILIA	Maschio	2,2	7,8	10,8	14,1	27,1	24,9	8,2	11,2	10,1	57,8	15,4	189,6
	Femmina	0,4	9,2	7,0	21,6	44,0	20,7	4,9	12,6	8,5	32,8	19,4	181,1
	TOTALE	1,3	8,5	8,8	18,0	35,9	22,7	6,5	11,9	9,2	44,8	17,5	185,2
SARDEGNA	Maschio	1,7	6,1		1,5	13,1	25,6	4,6	15,4	4,1	33,3	6,9	112,2
	Femmina	0,4	9,9		2,0	30,8	31,8	4,2	24,0	3,0	21,1	12,9	140,2
	TOTALE	1,1	8,0		1,8	22,2	28,8	4,4	19,8	3,5	27,0	10,0	126,6
ITALIA	Maschio	4,3	8,4	6,4	6,0	28,7	11,4	12,9	12,6	6,3	40,7	19,0	156,6
	Femmina	1,3	13,7	4,9	7,6	48,6	11,9	11,8	15,3	4,2	27,6	24,9	171,7
	TOTALE	2,7	11,2	5,6	6,8	39,0	11,7	12,3	14,0	5,2	33,9	22,1	164,5

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019

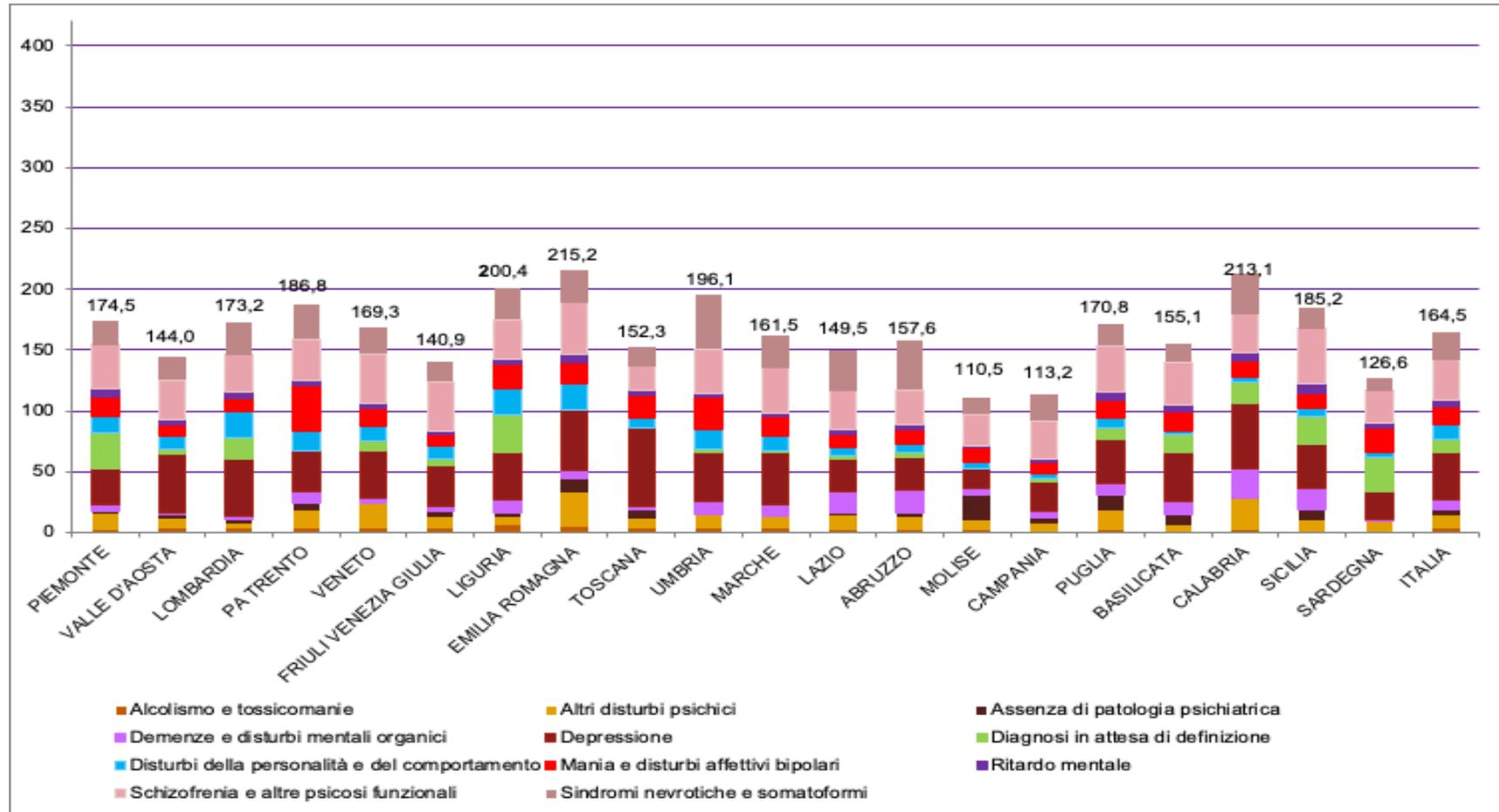


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.1.2 - Prevalenza degli utenti trattati per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019

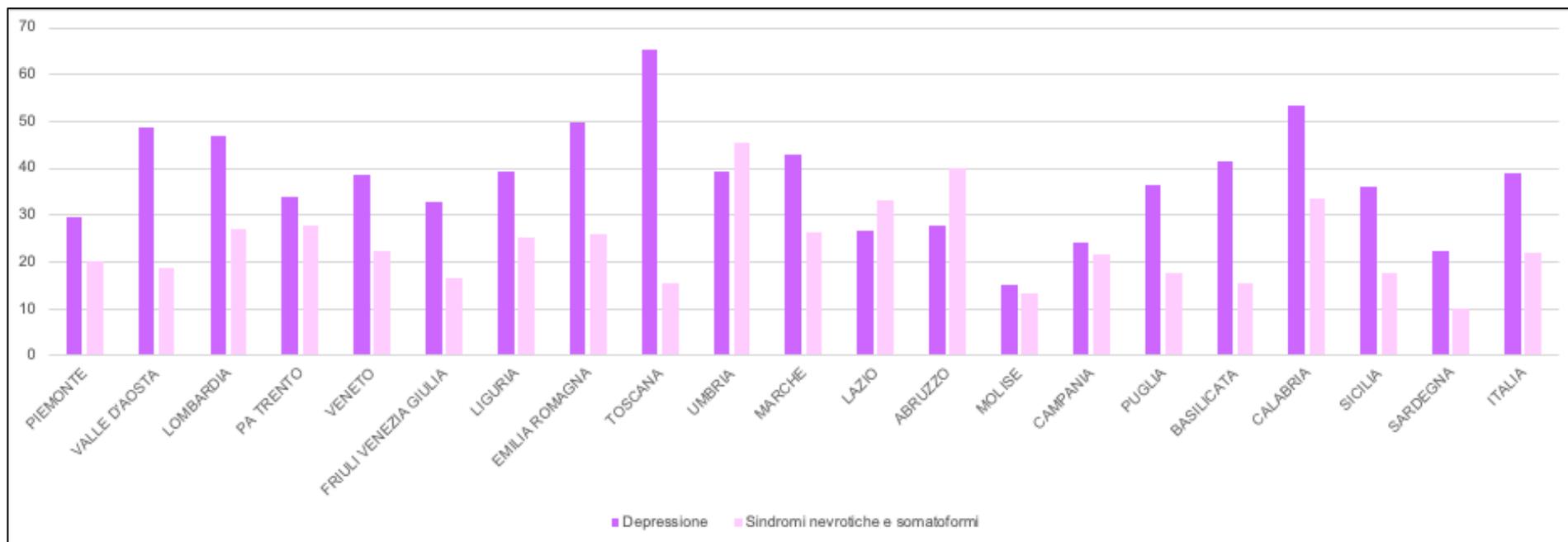


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.1.3 - Prevalenza degli utenti trattati per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti – focus



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019

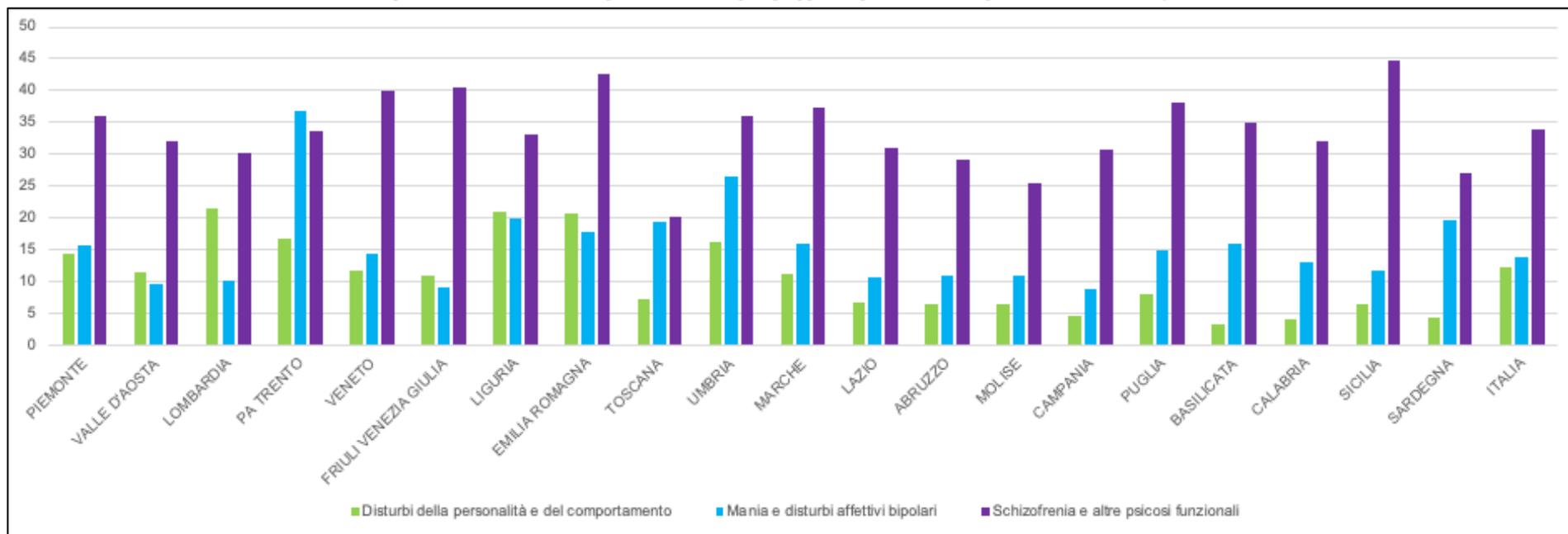


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.1.4 - Prevalenza degli utenti trattati per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti – focus



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



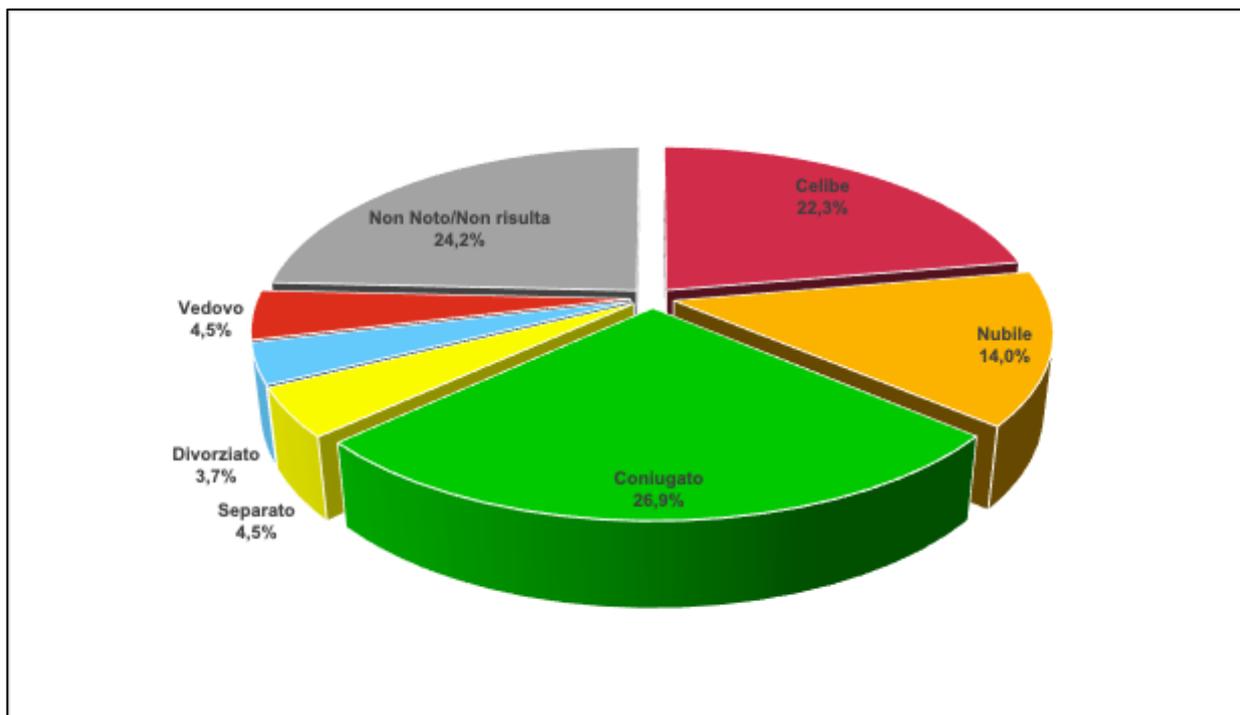
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Analizzando gli utenti per stato civile si osserva che sono maggiormente celibi o nubili (36,3%). Da evidenziare che ci sono elevate percentuali di soggetti per i quali tale informazione non è rilevata (24,2%). Sono presenti differenze tra i due sessi: la maggioranza dei maschi è celibe (45,7%), mentre le femmine sono più frequentemente coniugate (30,3%) (Figura 7.1.5)

Figura 7.1.5 - Prevalenza - Utenti trattati per stato civile



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



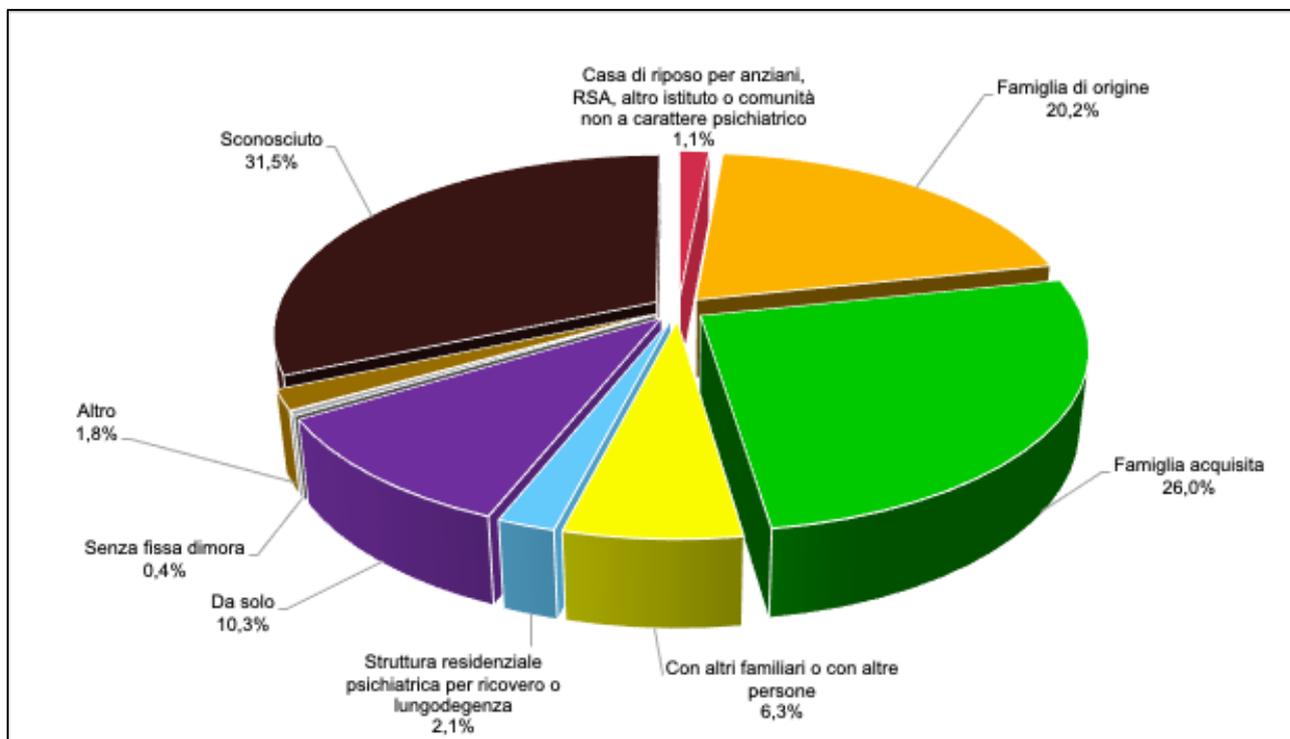
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Per quanto riguarda la condizione abitativa la maggioranza degli utenti vive nella famiglia di origine o acquisita (46,2%); la percentuale di coloro che vivono da soli è pari al 10,3%; estremamente ridotta la quota di persone che vive in istituzioni sia di carattere psichiatrico che non psichiatrico (3,2%). Anche in questo caso si segnala l'elevata proporzione di dato "sconosciuto" (31,5%) (Figura 7.1.6).

Figura 7.1.6 - Prevalenza - Utenti trattati per condizione abitativa



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



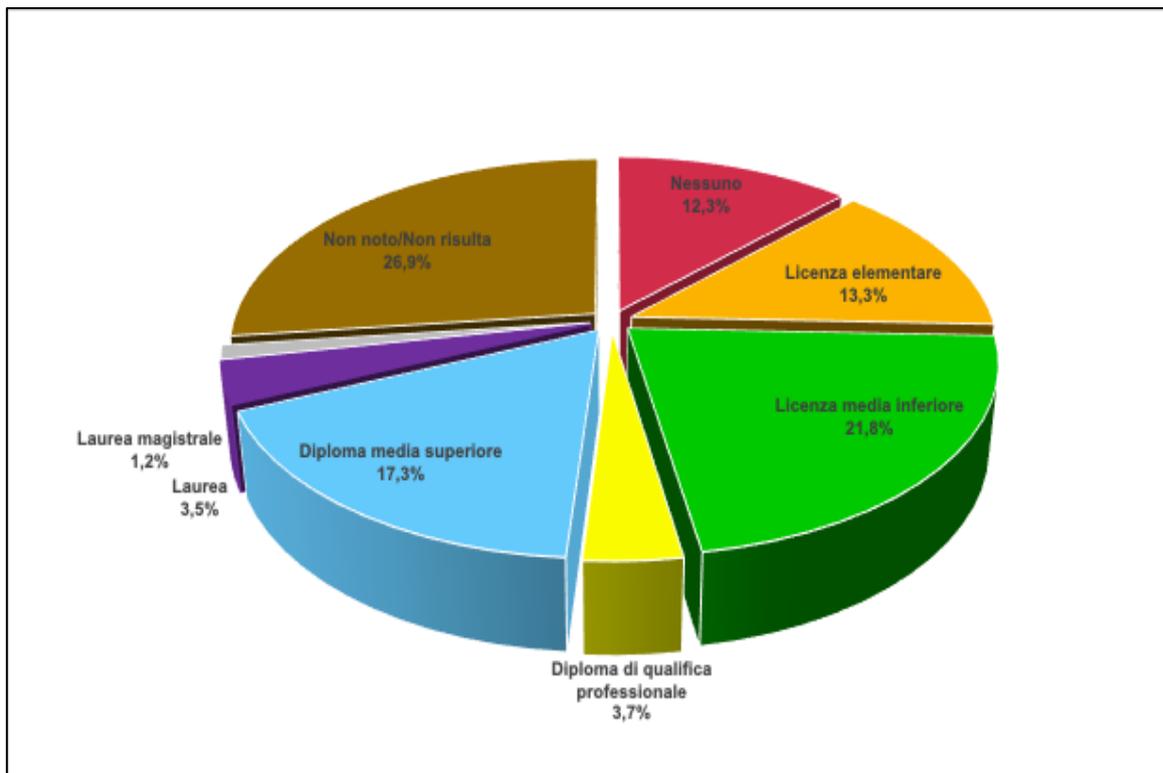
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Per quanto riguarda il titolo di studio, il 35,1% dei soggetti è in possesso di una scolarità medio bassa, il 21,0% ha una scolarità medio alta e il 4,7% è in possesso del titolo di laurea. Di nuovo elevate sono le percentuali di “non noto/non risulta” (26,9%) (Figura 7.1.7).

Figura 7.1.7 – Prevalenza - Utenti trattati per titolo di studio



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



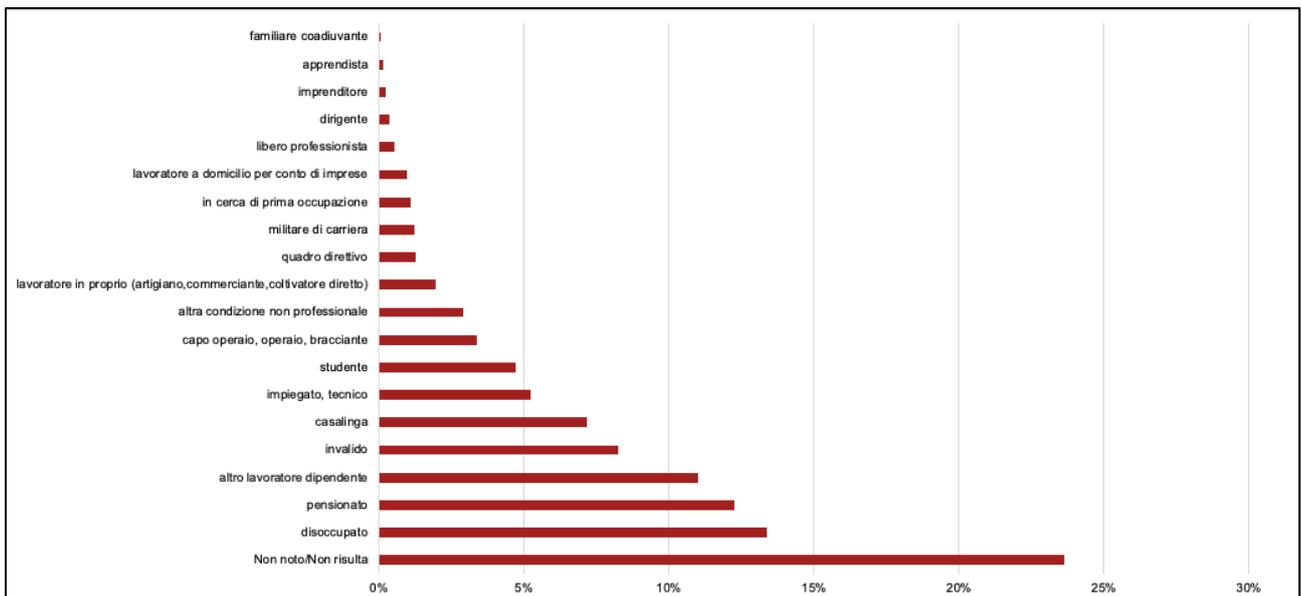
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

L'analisi della condizione professionale evidenzia che il 29% dei soggetti trattati ha un'occupazione lavorativa; con uguale percentuale, pari all'incirca al 13%, sono presenti i disoccupati ed i pensionati (*Figura 7.1.8*).

Figura 7.1.8 - Prevalenza -Utenti trattati per condizione professionale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

7.2. Incidenza trattata

L'incidenza è un indicatore chiave per comprendere l'accessibilità dei servizi di salute mentale. Essa è legata non solo alle risorse strutturali dei Dipartimenti di Salute Mentale, ma anche alla loro capacità attrattiva. L'incidenza trattata è relativa ai pazienti che hanno avuto per la prima volta in assoluto un contatto nell'anno con strutture psichiatriche, siano esse pubbliche o private (di seguito nuovi utenti).

Nel 2019 i pazienti che sono entrati in contatto per la prima volta durante l'anno (utenti al primo contatto) con i Dipartimenti di Salute Mentale ammontano a 314.120 unità di cui il 92,9% ha avuto un contatto con i servizi per la prima volta nella vita (first ever pari a 291.695 unità).

La percentuale di nuovi utenti sul totale dei trattati è molto variabile territorialmente: si va dal 15,6% del Friuli Venezia Giulia al 57,7% del Lazio.

I tassi standardizzati (*Tabella 7.2.1, Figura 7.2.1*) sono in genere più elevati tra l'utenza di sesso femminile; a livello regionale il tasso complessivo varia da un valore di 21,9 per 10.000 abitanti nella regione Friuli V. Giulia fino a 95,5 in Emilia Romagna (*valore totale nazionale 62,0*).

I "nuovi" utenti sono più frequentemente di sesso femminile (M= 139.639, F= 174.481), in più della metà dei casi hanno meno di 55 anni (*Tabella 7.2.2*).

I tassi specifici per età più elevati sono relativi alla classe 55-64 anni (69,3 per 10.000 ab. nei maschi; 85,9 per 10.000 ab. nelle femmine); i valori minimi si hanno per i maschi nella classe >75 anni (48,7 per 10.000 abitanti) e per le femmine nella classe 25-34 anni (54,1 per 10.000 abitanti). Per entrambi i sessi anche per i giovanissimi (18-24 anni) si osservano tassi elevati (67,4 per 10.000 ab. nei maschi; 70,9 per 10.000 ab. nelle femmine).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 7.2.1 - Incidenza degli utenti trattati (nuovi utenti) - tassi standardizzati per 10.000 abitanti

Regione	Maschio	Femmina	TOTALE
PIEMONTE	47,8	60,5	54,4
VALLE D'AOSTA	46,4	48,0	47,2
LOMBARDIA	43,9	49,5	46,8
PROV. AUTON. BOLZANO	-	-	-
PROV. AUTON. TRENTO	58,3	74,5	66,7
VENETO	70,6	90,1	80,7
FRIULI VENEZIA GIULIA	19,4	24,2	21,9
LIGURIA	72,9	77,5	75,4
EMILIA ROMAGNA	83,9	106,1	95,5
TOSCANA	53,3	62,8	58,3
UMBRIA	39,1	53,2	46,5
MARCHE	38,0	47,4	42,9
LAZIO	65,4	79,8	72,9
ABRUZZO	81,6	90,2	86,1
MOLISE	39,9	36,2	38,0
CAMPANIA	38,1	38,2	38,1
PUGLIA	72,9	72,5	72,7
BASILICATA	52,5	47,4	49,9
CALABRIA	64,5	81,7	73,3
SICILIA	84,0	84,9	84,4
SARDEGNA	20,5	28,0	24,3
ITALIA	57,4	66,3	62,0

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019

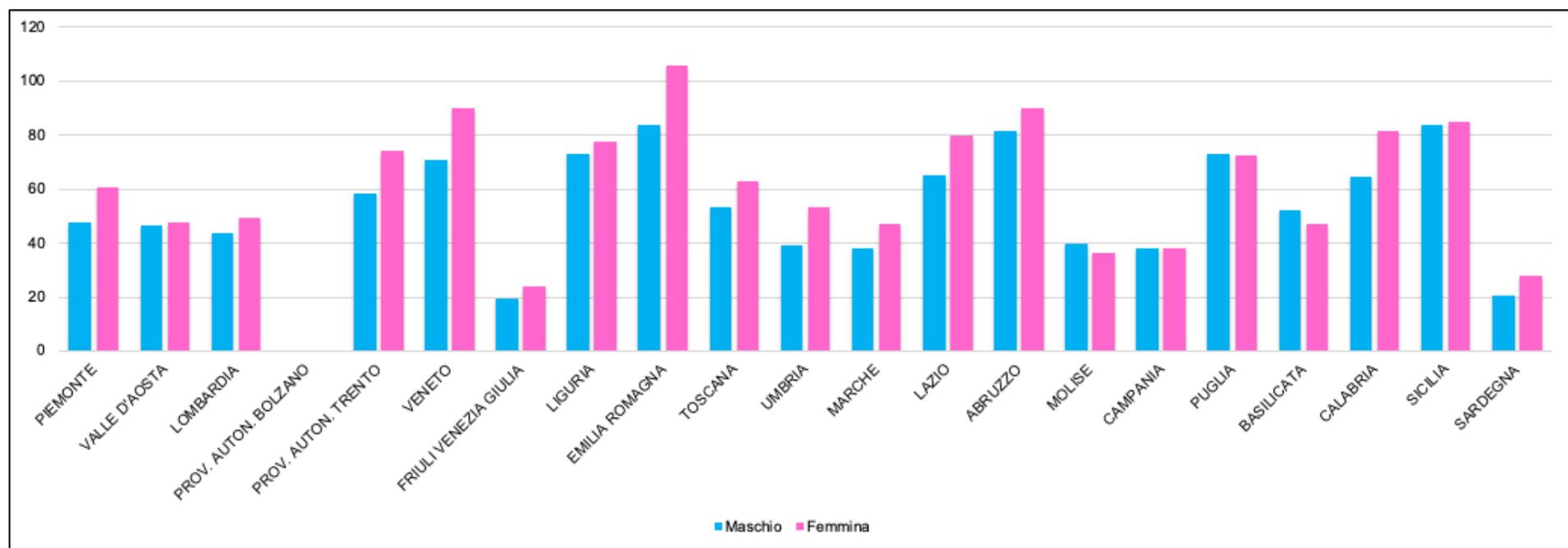


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.2.1 Incidenza degli utenti trattati (nuovi utenti) – tassi standardizzati per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 7.2.2 - Incidenza degli utenti trattati (nuovi utenti) per sesso e fasce di età – valori assoluti

Regione	Maschio							TOTALE
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	1.108	1.194	1.313	1.819	1.397	924	760	8.515
VALLE D'AOSTA	39	34	28	48	47	28	16	238
LOMBARDIA	2.886	2.733	2.554	3.250	3.194	1.915	1.181	17.713
PA BOLZANO	-	-	-	-	-	-	-	-
PA TRENTO	146	163	209	225	195	154	158	1.250
VENETO	1.257	1.951	2.315	3.187	2.579	1.537	1.137	13.963
FRIULI VENEZIA GIULIA	142	156	169	183	144	89	82	965
LIGURIA	482	647	639	964	901	552	448	4.633
EMILIA ROMAGNA	1.526	2.256	2.517	3.271	2.600	1.510	1.353	15.033
TOSCANA	1.105	1.200	1.321	1.657	1.254	759	742	8.038
UMBRIA	204	245	229	290	233	138	64	1.393
MARCHE	278	282	360	428	352	262	403	2.365
LAZIO	1.324	2.012	2.599	3.826	3.204	1.586	832	15.383
ABRUZZO	287	450	588	946	838	542	751	4.402
MOLISE	62	65	71	82	87	59	91	517
CAMPANIA	716	1.076	1.479	1.971	2.069	899	509	8.719
PUGLIA	956	1.310	1.877	2.596	2.475	1.418	1.240	11.842
BASILICATA	116	157	164	238	227	136	196	1.234
CALABRIA	396	551	653	913	1.152	656	808	5.129
SICILIA	1.405	2.099	2.531	3.227	3.261	1.884	2.484	16.891
SARDEGNA	143	206	250	303	274	144	96	1.416
ITALIA	14.578	18.787	21.864	29.384	26.483	15.192	13.351	139.639
Regione	Femmina							TOTALE
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	1.173	1.277	1.774	2.455	2.149	1.500	1.390	11.718
VALLE D'AOSTA	22	33	29	56	63	34	26	263
LOMBARDIA	2.868	2.883	3.364	3.761	3.635	2.644	2.170	21.325
PA BOLZANO	-	-	-	-	-	-	-	-
PA TRENTO	142	213	214	320	257	231	326	1.703
VENETO	1.489	2.038	2.732	4.096	3.632	2.776	2.330	19.093
FRIULI VENEZIA GIULIA	131	183	209	238	211	142	192	1.306
LIGURIA	491	563	698	1.161	1.174	735	715	5.537
EMILIA ROMAGNA	1.675	2.238	3.191	4.510	3.932	2.613	2.500	20.659
TOSCANA	1.168	1.189	1.569	2.187	1.812	1.299	1.234	10.458
UMBRIA	255	287	327	474	419	233	108	2.103
MARCHE	320	390	440	567	525	394	600	3.206
LAZIO	1.424	1.948	3.002	4.822	4.906	2.842	1.671	20.615
ABRUZZO	220	350	574	945	1.018	758	1.369	5.234
MOLISE	27	50	57	87	76	79	118	494
CAMPANIA	553	873	1.318	2.106	2.428	1.195	974	9.447
PUGLIA	703	1.144	1.826	2.705	3.121	1.765	1.490	12.754
BASILICATA	83	105	157	213	211	139	268	1.176
CALABRIA	393	526	804	1.300	1.495	922	1.463	6.903
SICILIA	961	1.477	2.056	3.260	3.567	2.620	4.508	18.449
SARDEGNA	127	212	286	477	451	290	195	2.038
ITALIA	14.225	17.949	24.627	35.740	35.082	23.211	23.647	174.481
Regione	TOTALE							TOTALE
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	2.281	2.471	3.087	4.274	3.546	2.424	2.150	20.233
VALLE D'AOSTA	61	67	55	104	110	62	42	501
LOMBARDIA	5.754	5.616	5.918	7.011	6.829	4.559	3.351	39.038
PA BOLZANO	-	-	-	-	-	-	-	-
PA TRENTO	288	376	423	545	452	385	484	2.953
VENETO	2.746	3.989	5.047	7.283	6.211	4.313	3.467	33.056
FRIULI VENEZIA GIULIA	273	339	378	421	355	231	274	2.271
LIGURIA	973	1.210	1.337	2.125	2.075	1.287	1.163	10.170
EMILIA ROMAGNA	3.201	4.494	5.708	7.781	6.532	4.123	3.853	35.692
TOSCANA	2.273	2.389	2.890	3.844	3.066	2.058	1.976	18.496
UMBRIA	459	532	556	754	652	371	172	3.496
MARCHE	598	642	800	995	877	656	1.003	5.571
LAZIO	2.748	3.960	5.601	8.648	8.110	4.428	2.503	35.998
ABRUZZO	507	800	1.162	1.891	1.856	1.300	2.120	9.636
MOLISE	89	115	128	169	163	138	209	1.011
CAMPANIA	1.269	1.949	2.797	4.077	4.497	2.094	1.483	18.166
PUGLIA	1.659	2.454	3.703	5.271	5.596	3.183	2.730	24.596
BASILICATA	199	262	321	451	438	275	464	2.410
CALABRIA	789	1.077	1.457	2.213	2.647	1.578	2.271	12.032
SICILIA	2.366	3.576	4.587	6.487	6.828	4.504	6.992	35.340
SARDEGNA	270	418	536	780	725	434	291	3.454
ITALIA	28.803	36.736	46.491	65.124	61.565	38.403	36.998	314.120

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nella *Tabella 7.2.3* sono riportate l'età media e l'età mediana dei nuovi utenti con diagnosi psichiatriche gravi.

L'analisi di tali valori permette di valutare il riconoscimento precoce o meno dei disturbi psichiatrici gravi in accordo con il PANSM (Piano nazionale di salute mentale).

Si osserva che l'età media e mediana dei nuovi utenti sono, per i quattro disturbi gravi considerati (*Depressione, Disturbi della personalità e del comportamento, Mania e disturbi affettivi bipolari, Schizofrenia e altri disturbi funzionali*) molto vicine e superiori a 40 anni; i valori più elevati si rilevano per la depressione (55 anni-deviazione standard pari a 16 anni) e quelli più bassi per i disturbi della personalità e del comportamento (43 anni-deviazione standard pari a 16 anni).

Tabella 7.2.3 – Età media e mediana dei nuovi utenti con diagnosi psichiatriche gravi

Gruppo Diagnostico	Età Media	Mediana	Deviazione Standard
Depressione	54,9	56	16,0
Disturbi della personalità e del comportamento	43,2	44	16,3
Mania e disturbi affettivi bipolari	53,3	54	15,2
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	49,8	51	16,1

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Anche per i casi incidenti si osserva, per il totale Italia, che la patologia più frequente è la depressione (15,1 casi su 10.000 ab.) seguita dalle sindromi nevrotiche e somatoformi (9,6 casi su 10.000 ab.) e dalla schizofrenia e altre psicosi funzionali (6,9 casi su 10.000 ab.).

Le femmine presentano tassi significativamente più alti dei maschi per la depressione (maschi 11,2; femmine 18,6) e per le sindromi nevrotiche e somatoformi (maschi 8,2; femmine 10,8) (*Tabella 7.2.4 e Figura 7.2.2*).

Va evidenziata la consistente numerosità di “assenza di patologia psichiatrica” (17.629 su 314.120 diagnosi totali pari al 5,6%) già presente nei casi prevalenti ma in misura meno evidente (28.144 su 826.465 diagnosi totali pari al 3,4%) e di “diagnosi in attesa di definizione” (36.863 su 314.120 diagnosi totali pari al 11,7%) che nei casi prevalenti ammontano a 58.637 su 826.465 diagnosi totali (7,1%).

Le *Figure 7.2.3 e 7.2.4* rappresentano un focus sulla distribuzione regionale dei nuovi utenti trattati nel 2019 per alcuni gruppi diagnostici.



Tabella 7.2.4 - Incidenza degli utenti trattati (nuovi utenti) per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti

Regione	Genere	Alcolismo e tossicomanie	Altri disturbi psichici	Assenza di patologia psichiatrica	Demenze e disturbi mentali organici	Depressione	Diagnosi in attesa di definizione	Disturbi della personalità e del comportamento	Mania e disturbi affettivi bipolari	Ritardo mentale	Schizofrenia e altre psicosi funzionali	Sindromi nevrotiche e somatoformi	TOTALE
PIEMONTE	Maschio	1,5	4,6	1,8	1,9	5,7	16,5	2,9	1,5	1,8	3,1	6,5	47,8
	Femmina	0,5	7,7	1,5	2,6	10,4	20,9	2,8	1,5	1,2	2,1	9,3	60,5
	TOTALE	1,0	6,2	1,6	2,3	8,2	18,8	2,8	1,5	1,5	2,6	8,0	54,4
VALLE D'AOSTA	Maschio	2,1	2,5	4,1	0,6	13,3	2,9	3,3	2,0	0,6	8,4	6,6	46,4
	Femmina	0,9	3,5	0,9	1,1	17,1	2,4	4,2	2,0	0,9	5,8	9,1	48,0
	TOTALE	1,5	3,0	2,5	0,8	15,3	2,6	3,8	2,0	0,8	7,1	7,9	47,2
LOMBARDIA	Maschio	2,4	0,9	2,8	1,2	9,4	7,9	3,4	1,7	1,4	6,5	6,3	43,9
	Femmina	0,4	1,7	2,1	1,2	15,7	9,0	3,2	1,8	0,9	4,8	8,5	49,5
	TOTALE	1,4	1,3	2,4	1,2	12,7	8,5	3,3	1,7	1,2	5,6	7,5	46,8
PA TRENTINO	Maschio	2,6	7,6	3,7	4,4	10,1	-	4,2	7,6	2,0	4,1	12,1	58,3
	Femmina	1,1	10,5	2,9	6,2	16,2	-	4,3	12,5	1,1	3,8	15,9	74,5
	TOTALE	1,8	9,1	3,3	5,3	13,3		4,2	10,1	1,6	3,9	14,1	66,7
VENETO	Maschio	3,1	10,1	-	2,7	13,1	4,3	5,2	5,1	2,5	14,1	10,3	70,6
	Femmina	1,2	17,0	-	3,5	24,4	6,2	5,3	6,0	1,6	11,7	13,2	90,1
	TOTALE	2,1	13,6		3,1	19,0	5,3	5,2	5,6	2,0	12,9	11,8	80,7
FRIULI VENEZIA GIULIA	Maschio	0,7	1,8	1,4	0,4	3,5	4,3	1,1	0,6	0,3	1,7	3,5	19,4
	Femmina	0,1	3,5	1,2	1,2	6,3	4,7	0,9	0,7	0,3	1,5	3,7	24,2
	TOTALE	0,4	2,7	1,3	0,8	5,0	4,5	1,0	0,6	0,3	1,6	3,6	21,9
LIGURIA	Maschio	3,4	2,9	4,4	2,7	10,0	23,6	5,8	4,4	1,5	6,2	8,0	72,9
	Femmina	1,6	4,1	2,3	3,5	15,2	24,0	4,5	4,2	0,7	4,4	13,0	77,5
	TOTALE	2,5	3,5	3,3	3,1	12,8	23,8	5,1	4,3	1,1	5,2	10,6	75,4
EMILIA ROMAGNA	Maschio	4,5	14,1	8,8	4,0	14,2	0,3	7,1	4,2	3,0	10,5	13,2	83,9
	Femmina	1,6	23,1	8,4	4,4	27,6	0,3	7,8	5,6	2,2	7,4	17,6	106,1
	TOTALE	3,0	18,8	8,6	4,2	21,2	0,3	7,5	4,9	2,6	8,9	15,5	95,5
TOSCANA	Maschio	2,7	2,9	2,2	0,9	23,9	0,7	2,0	6,8	0,9	5,9	4,5	53,3
	Femmina	1,1	4,2	1,8	1,0	32,4	0,8	2,4	8,1	0,6	4,1	6,4	62,8
	TOTALE	1,8	3,6	2,0	0,9	28,4	0,8	2,2	7,5	0,7	5,0	5,5	58,3
UMBRIA	Maschio	1,4	2,9	-	2,5	5,8	2,0	3,4	3,1	0,6	5,1	12,3	39,1
	Femmina	0,3	5,7	-	4,7	10,0	2,3	3,5	5,4	0,3	2,4	18,7	53,2
	TOTALE	0,8	4,3		3,7	8,0	2,1	3,4	4,3	0,4	3,6	15,7	46,5
MARCHE	Maschio	2,6	2,4	-	4,8	9,8	1,9	1,7	1,5	0,6	3,1	9,7	38,0
	Femmina	0,7	5,4	-	6,0	15,6	1,7	2,0	2,4	0,4	2,3	11,0	47,4
	TOTALE	1,6	4,0		5,4	12,8	1,8	1,9	1,9	0,5	2,7	10,4	42,9
LAZIO	Maschio	1,7	2,8	6,1	1,4	13,9	3,5	6,5	5,1	1,9	12,6	10,0	65,4
	Femmina	0,5	4,8	6,2	1,8	26,0	4,0	5,8	6,4	1,1	8,8	14,2	79,8
	TOTALE	1,1	3,8	6,2	1,6	20,3	3,8	6,1	5,8	1,5	10,6	12,2	72,9
ABRUZZO	Maschio	2,1	6,3	2,9	9,6	11,0	2,8	3,7	5,0	2,7	16,5	19,2	81,6
	Femmina	0,5	9,3	1,7	16,3	20,2	3,2	2,8	4,7	1,7	10,0	19,9	90,2
	TOTALE	1,3	7,8	2,2	13,1	15,8	3,0	3,3	4,8	2,2	13,1	19,5	86,1
MOLISE	Maschio	2,5	3,8	16,2	3,2	2,6	-	1,5	0,6	0,8	2,9	5,8	39,9
	Femmina	0,4	4,3	12,4	3,8	5,3	-	1,2	0,7	0,6	1,3	6,4	36,2
	TOTALE	1,4	4,0	14,2	3,5	4,0		1,4	0,6	0,7	2,1	6,1	38,0
CAMPANIA	Maschio	0,7	2,5	4,6	2,1	7,4	1,7	1,5	1,8	1,3	6,8	7,7	38,1
	Femmina	0,1	3,8	2,7	2,9	10,7	1,6	0,8	2,2	0,8	4,2	8,5	38,2
	TOTALE	0,3	3,2	3,6	2,5	9,1	1,6	1,1	2,0	1,0	5,4	8,1	38,1
PUGLIA	Maschio	1,3	7,9	10,7	5,0	12,2	10,5	3,1	3,6	3,4	8,4	6,8	72,9
	Femmina	0,3	9,6	6,0	6,2	18,4	9,3	2,1	3,9	2,0	5,4	9,2	72,5
	TOTALE	0,8	8,8	8,3	5,6	15,4	9,9	2,6	3,8	2,7	6,9	8,1	72,7
BASILICATA	Maschio	0,6	2,0	8,8	5,1	8,2	14,4	0,7	1,4	1,7	3,4	6,2	52,5
	Femmina	0,1	2,2	3,2	6,8	14,2	9,8	0,5	1,2	1,0	1,6	6,7	47,4
	TOTALE	0,3	2,1	5,9	6,0	11,3	12,1	0,6	1,3	1,3	2,5	6,5	49,9
CALABRIA	Maschio	0,6	11,2	0,3	9,2	13,2	7,9	1,5	1,8	2,2	4,9	11,7	64,5
	Femmina	0,1	15,2	0,2	13,6	19,6	8,1	0,8	2,3	1,5	3,1	17,1	81,7
	TOTALE	0,4	13,3	0,2	11,5	16,5	8,0	1,1	2,1	1,8	4,0	14,5	73,3
SICILIA	Maschio	0,9	4,6	5,8	7,2	14,3	17,4	3,2	3,0	5,0	14,5	7,9	84,0
	Femmina	0,2	5,5	3,3	11,7	21,9	14,0	1,9	3,4	4,8	8,4	9,8	84,9
	TOTALE	0,5	5,1	4,5	9,6	18,2	15,6	2,5	3,2	4,9	11,3	8,9	84,4
SARDEGNA	Maschio	0,4	1,9	-	0,4	2,0	8,8	0,8	1,3	0,7	2,1	2,1	20,5
	Femmina	0,2	3,5	-	0,7	4,9	10,9	0,8	1,7	0,3	1,3	3,7	28,0
	TOTALE	0,3	2,7		0,6	3,5	9,9	0,8	1,5	0,5	1,7	2,9	24,3
ITALIA	Maschio	2,0	4,8	4,0	3,0	11,2	7,1	3,6	3,2	2,1	8,2	8,2	57,4
	Femmina	0,6	7,5	3,0	4,2	18,6	7,5	3,2	3,8	1,4	5,7	10,8	66,3
	TOTALE	1,2	6,2	3,5	3,6	15,1	7,3	3,4	3,5	1,7	6,9	9,6	62,0

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019

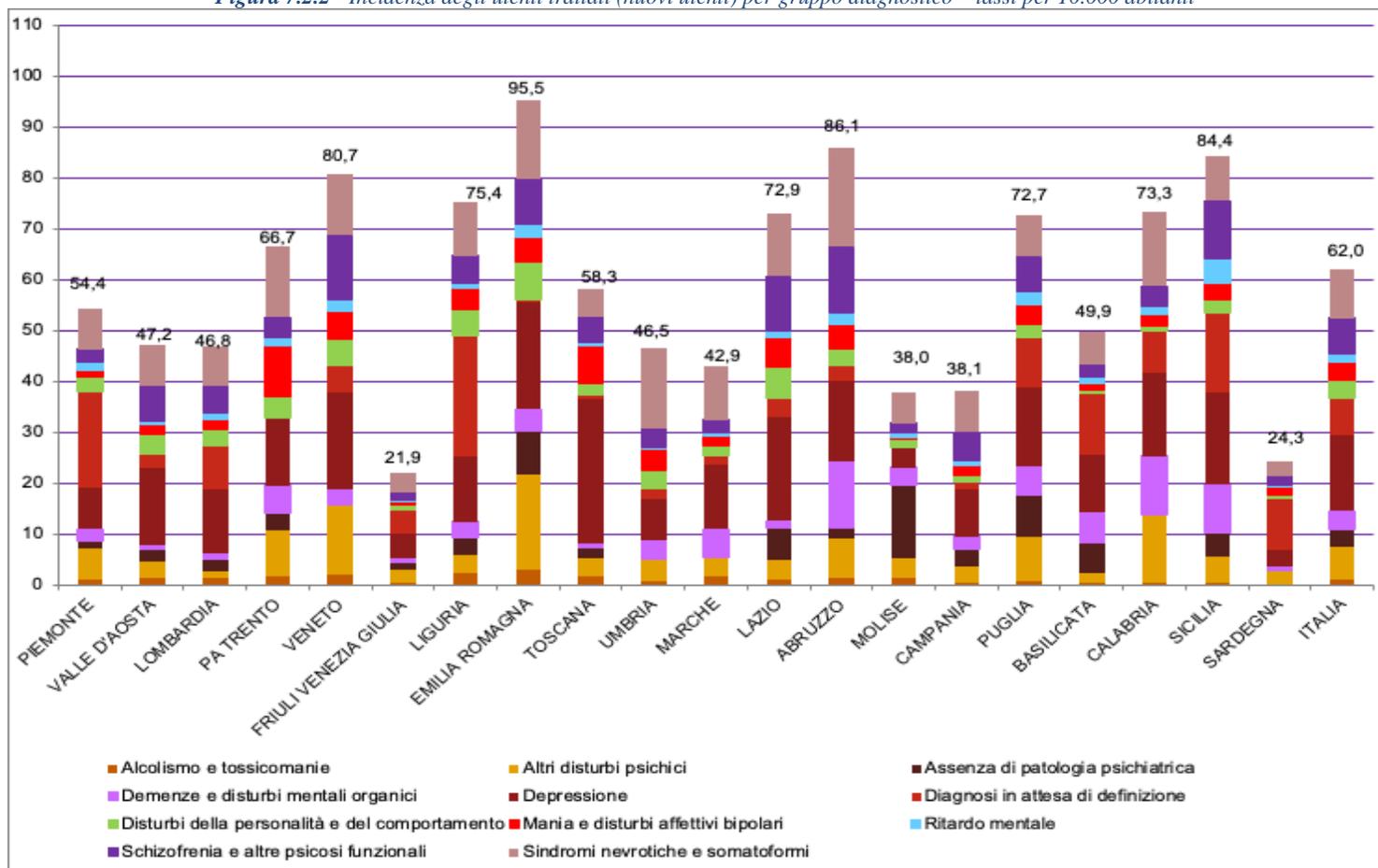


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.2.2 - Incidenza degli utenti trattati (nuovi utenti) per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019

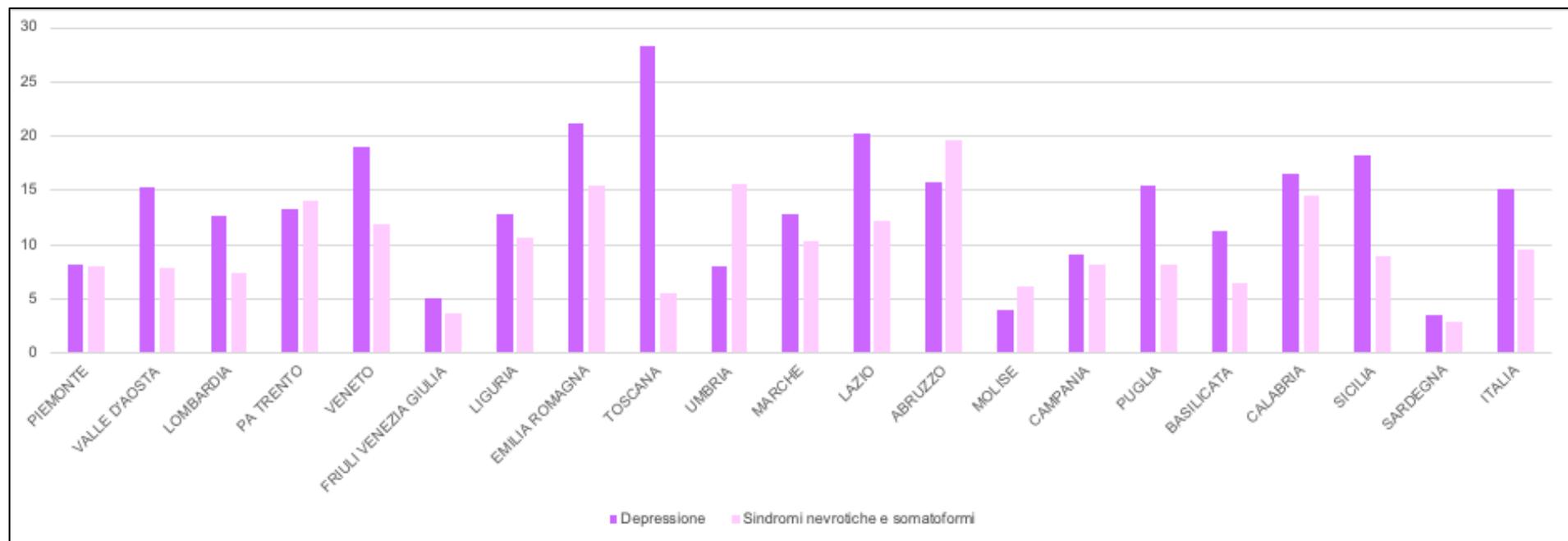


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.2.3 - Incidenza degli utenti trattati (nuovi utenti) per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti – focus



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019

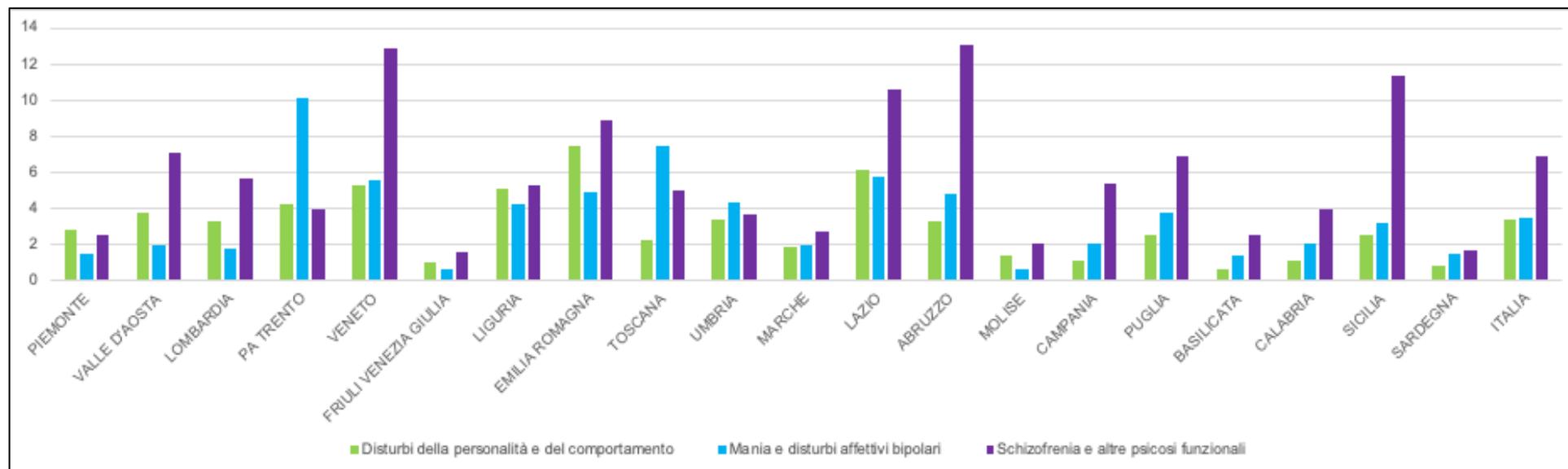


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.2.4 - Incidenza degli utenti trattati (nuovi utenti) per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti – focus



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

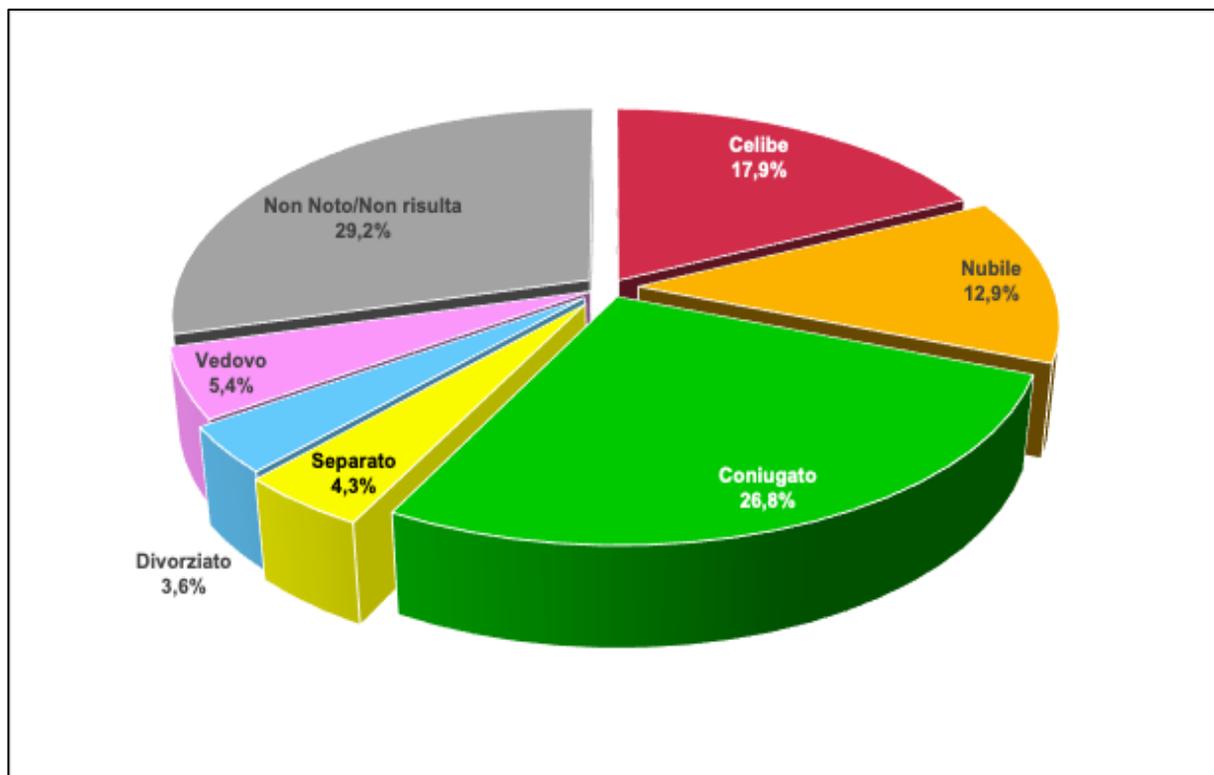
Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Analizzando i casi incidenti per stato civile si osserva che sono più frequentemente celibi o nubili (30,8%). La maggioranza delle femmine è coniugata, mentre tra i maschi la percentuale di celibi (37,5%) è superiore a quella dei coniugati (25,0%).

Da evidenziare che ci sono elevate percentuali di soggetti per i quali tale informazione non è raccolta (29,2%). (Figura 7.2.5)

Figura 7.2.5 - Incidenza - Utenti trattati (nuovi utenti) per stato civile



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



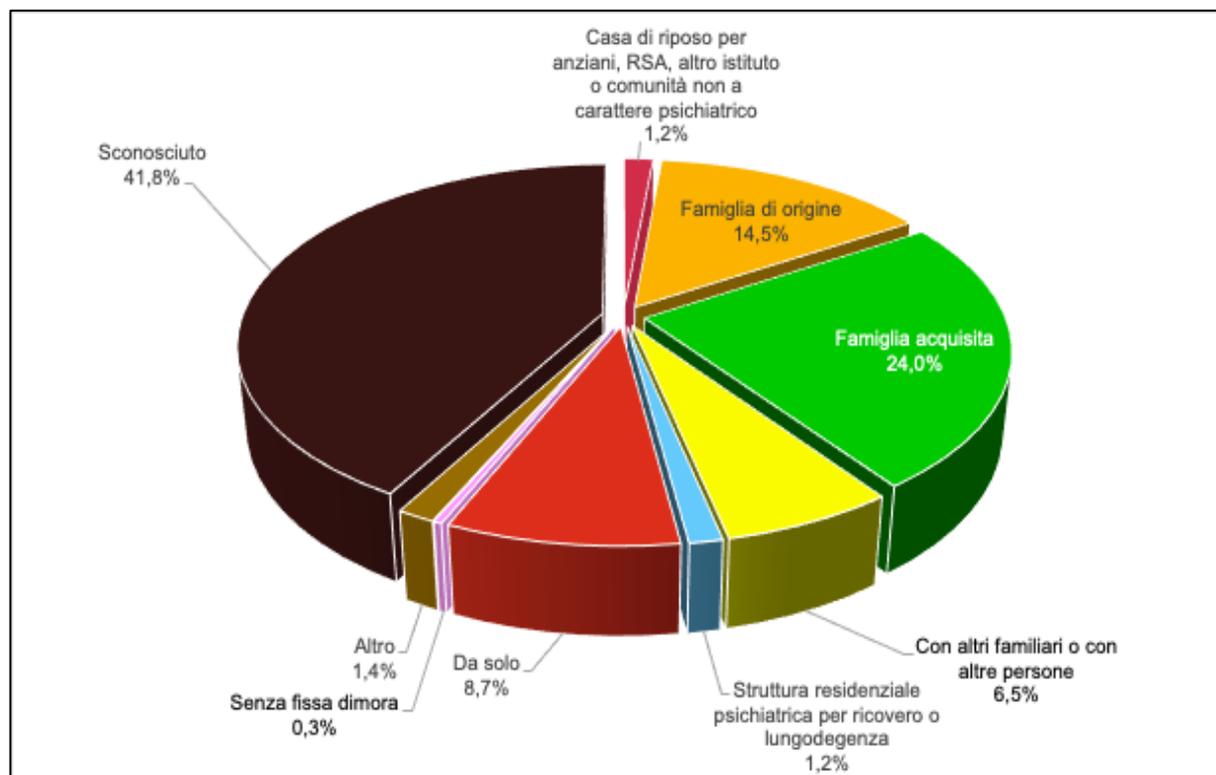
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

L'informazione sulla condizione abitativa è stata raccolta solo per il 58,2% dei casi. Il 38,5% del totale dei casi incidenti vive in famiglia, di origine (14,5%) o acquisita (24,0%), l'8,7% vive da solo, il 6,5% con altri familiari o con altre persone e solo l'1,2% in strutture residenziali psichiatriche; pochi i casi senza fissa dimora (978 rispetto a 314.120) (Figura 7.2.6).

Figura 7.2.6 - Incidenza - Utenti trattati (nuovi utenti) per condizione abitativa



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



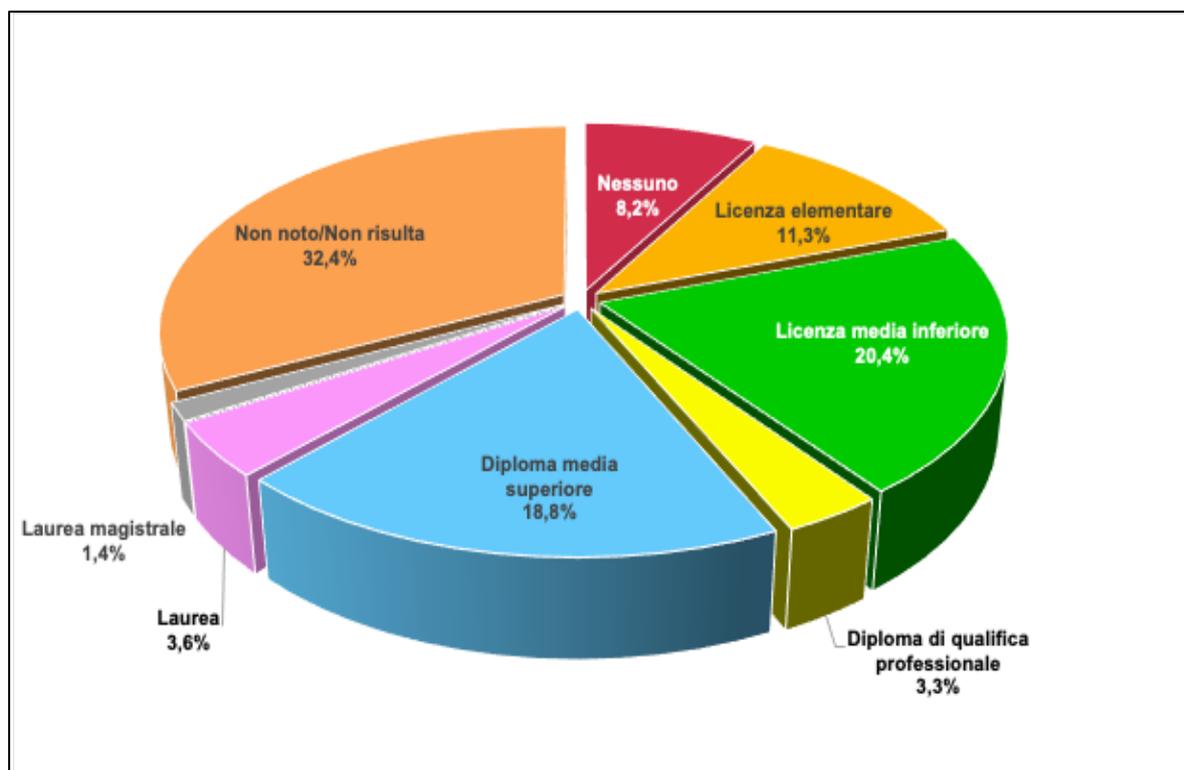
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria - Ufficio VI

Il 31,7% dei casi trattati ha un titolo di studio medio-basso (11,3% licenza elementare; 20,4% licenza media inferiore), il 22,1% ha un diploma superiore, ha un titolo universitario il 5,0% e l'8,2% non possiede titolo di studio. Anche in questo caso il dato "non noto/non risulta" è elevato (32,4% dei soggetti). (Figura 7.2.7).

Figura 7.2.7 - Incidenza - Utenti trattati (nuovi utenti) per titolo di studio



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



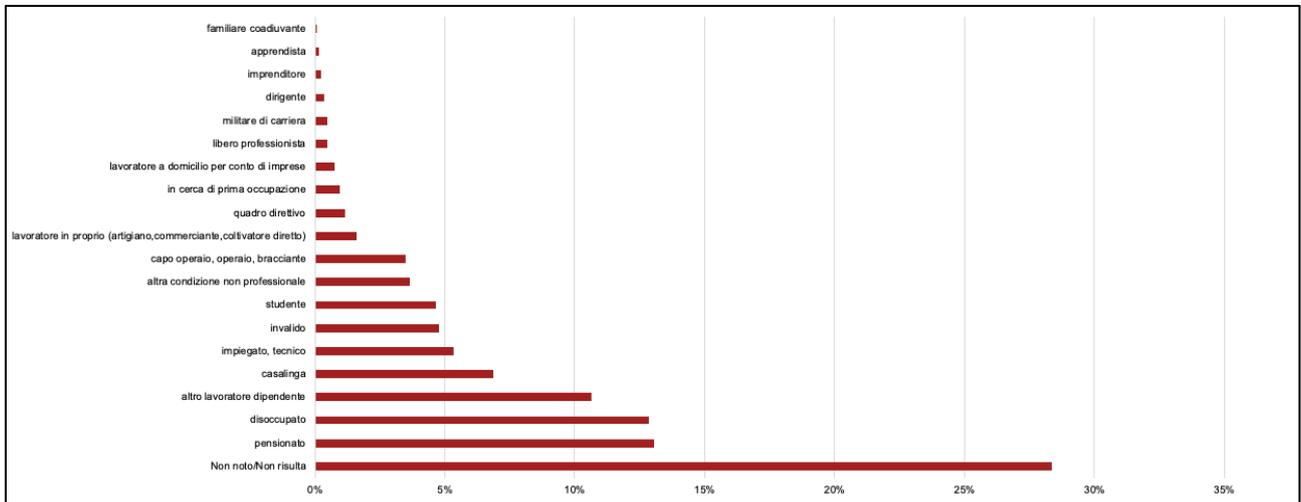
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Complessivamente circa il 28,4% dei nuovi casi è occupato, il 13,8% è disoccupato (12,8%) o in cerca di prima occupazione (1,0%), il 13,0% è pensionato e il 6,9% sono casalinghe. La quota di “non noto/non risulta” è pari in totale al 28,4% (Figura 7.2.8)

Figura 7.2.8 – Incidenza - Utenti trattati (nuovi utenti) per condizione professionale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nelle tabelle e nei grafici che seguono sono rappresentati i dati relativi agli utenti che nel 2019 hanno avuto un contatto con i servizi per la prima volta nella vita (first ever) pari a 291.695 soggetti. Rappresentando una parte consistente della popolazione di pazienti analizzata nel precedente paragrafo (92,9%), i risultati di seguito descritti sono sovrapponibili ai precedenti.

Nella *Tabella 7.2.5* e nella *Figura 7.2.9* sono visualizzati i tassi standardizzati. L'analisi per sesso mostra in genere valori più elevati per le femmine, spesso anche di molto. A livello regionale i tassi oscillano dal valore minimo di 20,7 per 10.000 ab. in Friuli Venezia Giulia a 83,0 per 10.000 ab. in Emilia Romagna (*valore nazionale 58,0 per 10.000 abitanti*).

Risultano leggermente più numerosi gli utenti di sesso femminile (55,9%). In entrambi i sessi la classe modale è 45-54 anni (tassi 55,4 per 10.000 abitanti nei maschi, 67,1 per 10.000 abitanti nelle femmine); frequenze elevate si hanno anche nella classe 55-64 anni (tassi 63,4 per 10.000 abitanti nei maschi, 79,6 per 10.000 abitanti nelle femmine); nelle femmine è rilevante la presenza di ultra settantacinquenni (tasso 54,8 per 10.000 abitanti) (*Tabella 7.2.6*).



Tabella 7.2.5 - Incidenza degli utenti trattati (first ever) – tassi standardizzati per 10.000 abitanti

Regione	Maschio	Femmina	TOTALE
PIEMONTE	46,1	59,3	53,0
VALLE D'AOSTA	42,0	43,9	43,0
LOMBARDIA	43,1	48,9	46,1
PA BOLZANO			
PROV. AUTON. TRENTO	57,0	73,2	65,4
VENETO	64,9	84,1	74,9
FRIULI VENEZIA GIULIA	18,2	23,0	20,7
LIGURIA	61,7	67,3	64,7
EMILIA ROMAGNA	71,7	93,4	83,0
TOSCANA	50,6	60,2	55,6
UMBRIA	34,7	50,6	43,0
MARCHE	37,3	46,8	42,2
LAZIO	54,5	68,0	61,6
ABRUZZO	72,8	82,6	77,9
MOLISE	39,9	36,2	38,0
CAMPANIA	34,4	35,0	34,7
PUGLIA	69,6	70,3	69,9
BASILICATA	50,5	46,3	48,4
CALABRIA	64,4	81,6	73,2
SICILIA	78,0	80,5	79,3
SARDEGNA	19,9	27,4	23,7
ITALIA	53,2	62,5	58,0

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019

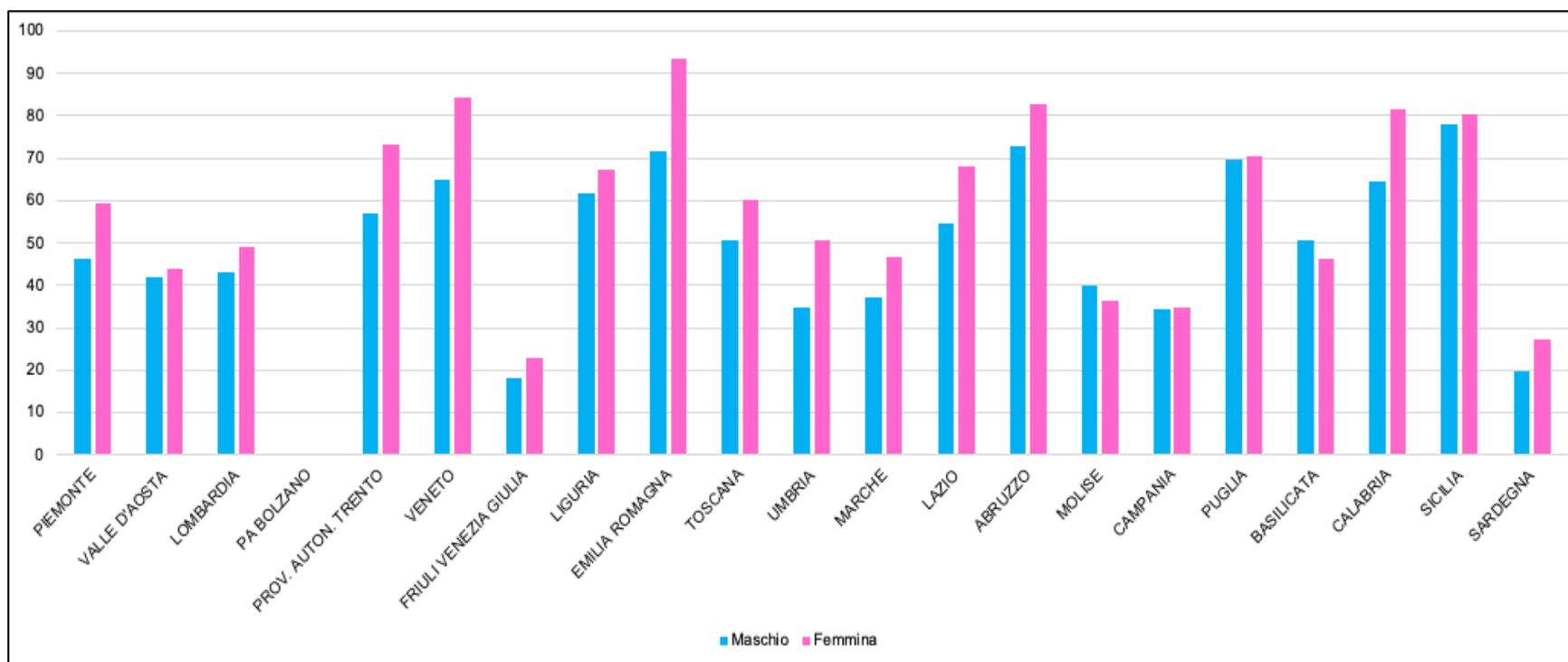


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.2.9 - Incidenza degli utenti trattati (first ever) – tassi standardizzati per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 7.2.6 - Incidenza degli utenti trattati (first ever) per sesso e fasce di età – valori assoluti

Regione	Maschio							TOTALE
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	1.086	1.146	1.255	1.727	1.348	910	752	8.224
VALLE D'AOSTA	37	30	25	38	43	27	15	215
LOMBARDIA	2.865	2.716	2.542	3.191	3.013	1.863	1.178	17.368
PA BOLZANO								
PA TRENTO	144	161	204	218	189	149	157	1.222
VENETO	1.212	1.788	2.086	2.879	2.333	1.447	1.097	12.842
FRIULI VENEZIA GIULIA	133	143	158	169	133	85	82	903
LIGURIA	413	536	525	784	761	482	418	3.919
EMILIA ROMAGNA	1.376	1.900	2.116	2.667	2.139	1.343	1.294	12.635
TOSCANA	1.029	1.145	1.272	1.548	1.167	738	735	7.634
UMBRIA	180	204	191	245	220	134	63	1.237
MARCHE	273	270	348	423	343	261	401	2.319
LAZIO	1.198	1.676	2.159	3.122	2.607	1.313	743	12.818
ABRUZZO	265	399	497	809	742	512	699	3.923
MOLISE	62	65	71	82	87	59	91	517
CAMPANIA	682	972	1.310	1.735	1.866	830	486	7.881
PUGLIA	914	1.219	1.764	2.412	2.374	1.385	1.233	11.301
BASILICATA	116	146	159	221	217	135	194	1.188
CALABRIA	394	550	651	913	1.151	655	808	5.122
SICILIA	1.346	1.922	2.277	2.924	3.031	1.787	2.403	15.690
SARDEGNA	137	201	245	289	266	139	95	1.372
ITALIA	13.862	17.189	19.855	26.396	24.030	14.254	12.944	128.530
Regione	Femmina							TOTALE
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	1.159	1.256	1.730	2.393	2.095	1.477	1.383	11.493
VALLE D'AOSTA	17	30	29	50	57	32	26	241
LOMBARDIA	2.848	2.870	3.354	3.723	3.544	2.595	2.152	21.086
PA BOLZANO								
PA TRENTO	139	209	210	311	251	228	324	1.672
VENETO	1.417	1.947	2.543	3.783	3.304	2.606	2.236	17.836
FRIULI VENEZIA GIULIA	125	176	201	219	198	133	189	1.241
LIGURIA	440	506	582	965	1.005	637	665	4.810
EMILIA ROMAGNA	1.536	2.004	2.827	3.849	3.342	2.288	2.349	18.195
TOSCANA	1.086	1.151	1.506	2.091	1.718	1.252	1.206	10.010
UMBRIA	247	272	311	455	386	223	107	2.001
MARCHE	317	356	433	558	509	389	599	3.161
LAZIO	1.303	1.718	2.579	4.049	4.127	2.354	1.451	17.581
ABRUZZO	208	317	515	841	941	698	1.272	4.792
MOLISE	27	50	57	87	76	79	118	494
CAMPANIA	525	811	1.185	1.889	2.204	1.098	945	8.657
PUGLIA	680	1.104	1.731	2.602	3.031	1.736	1.484	12.368
BASILICATA	83	102	154	206	204	134	267	1.150
CALABRIA	393	525	803	1.300	1.494	919	1.462	6.896
SICILIA	934	1.391	1.927	3.036	3.342	2.499	4.358	17.487
SARDEGNA	123	210	279	466	438	285	193	1.994
ITALIA	13.607	17.005	22.966	32.873	32.266	21.662	22.786	163.165
Regione	TOTALE							TOTALE
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	2.245	2.402	2.985	4.120	3.443	2.387	2.135	19.717
VALLE D'AOSTA	54	60	54	88	100	59	41	456
LOMBARDIA	5.713	5.586	5.896	6.914	6.557	4.458	3.330	38.454
PA BOLZANO								
PA TRENTO	283	370	414	529	440	377	481	2.894
VENETO	2.629	3.735	4.629	6.662	5.637	4.053	3.333	30.678
FRIULI VENEZIA GIULIA	258	319	359	388	331	218	271	2.144
LIGURIA	853	1.042	1.117	1.749	1.768	1.119	1.083	8.729
EMILIA ROMAGNA	2.912	3.904	4.943	6.516	5.481	3.631	3.643	31.030
TOSCANA	2.115	2.296	2.778	3.639	2.885	1.990	1.941	17.644
UMBRIA	427	476	502	700	608	357	170	3.238
MARCHE	590	626	781	981	852	650	1.000	5.480
LAZIO	2.501	3.394	4.738	7.171	6.734	3.667	2.194	30.399
ABRUZZO	473	716	1.012	1.650	1.683	1.210	1.971	8.715
MOLISE	89	115	128	169	163	138	209	1.011
CAMPANIA	1.207	1.783	2.495	3.624	4.070	1.928	1.431	16.538
PUGLIA	1.594	2.323	3.495	5.014	5.405	3.121	2.717	23.669
BASILICATA	199	248	313	427	421	269	461	2.338
CALABRIA	787	1.075	1.454	2.213	2.645	1.574	2.270	12.018
SICILIA	2.280	3.313	4.204	5.960	6.373	4.286	6.761	33.177
SARDEGNA	260	411	524	755	704	424	288	3.366
ITALIA	27.469	34.194	42.821	59.269	56.296	35.916	35.730	291.695

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria - Ufficio VI

L'analisi dei gruppi diagnostici dà risultati analoghi a quelli ottenuti per il totale dei nuovi casi: la depressione (14,4 casi su 10.000 ab.), le sindromi funzionali e somatoformi (9,3 casi su 10.000 ab.) e la schizofrenia (5,6 casi su 10.000 ab.) sono le patologie più frequenti. Nell'analisi per sesso per la depressione si hanno 17,8 casi su 10.000 abitanti per le femmine e 10,7 casi per 10.000 abitanti per i maschi; per le sindromi somatoformi risultano 10,5 casi per 10.000 abitanti per le femmine e 7,9 casi per 10.000 abitanti per i maschi (*Tabella 7.2.7 e Figura 7.2.10*).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 7.2.7 - Incidenza degli utenti trattati (first ever) per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti

Regione	Genere	Alcolismo e tossicomanie	Altri disturbi psichici	Assenza di patologia psichiatrica	Demenze e disturbi mentali organici	Depressione	Diagnosi in attesa di definizione	Disturbi della personalità e del comportamento	Mania e disturbi affettivi bipolari	Ritardo mentale	Schizofrenia e altre psicosi funzionali	Sindromi nevrotiche e somatoformi	TOTALE
PIEMONTE	Maschio	1,5	4,5	1,8	1,9	5,6	16,3	2,7	1,4	1,7	2,4	6,4	46,1
	Femmina	0,5	7,6	1,5	2,6	10,3	20,7	2,5	1,4	1,1	1,8	9,2	59,3
	TOTALE	1,0	6,1	1,6	2,2	8,0	18,6	2,6	1,4	1,4	2,1	7,9	53,0
VALLE D'AOSTA	Maschio	1,6	2,3	4,1	0,6	12,5	2,7	2,9	2,0	0,6	6,2	6,4	42,0
	Femmina	0,7	3,3	0,9	1,1	16,6	2,2	3,1	2,0	0,9	4,4	8,8	43,9
	TOTALE	1,1	2,8	2,5	0,8	14,6	2,5	3,0	2,0	0,8	5,3	7,6	43,0
LOMBARDIA	Maschio	2,4	0,9	2,8	1,2	9,4	7,9	3,3	1,6	1,4	6,0	6,3	43,1
	Femmina	0,4	1,7	2,1	1,2	15,7	9,0	3,1	1,8	0,9	4,5	8,5	48,9
	TOTALE	1,4	1,3	2,4	1,2	12,7	8,5	3,2	1,7	1,2	5,2	7,4	46,1
PA TRENTO	Maschio	2,6	7,4	3,7	4,3	9,8		4,0	7,3	2,0	3,9	11,9	57,0
	Femmina	1,0	10,4	2,8	6,1	16,1		4,1	12,2	1,1	3,7	15,7	73,2
	TOTALE	1,8	8,9	3,3	5,3	13,0		4,0	9,8	1,5	3,8	13,9	65,4
VENETO	Maschio	3,0	9,7		2,6	12,4	4,0	4,7	4,6	2,3	11,6	9,9	64,9
	Femmina	1,1	16,5		3,4	22,9	5,9	4,7	5,4	1,5	10,0	12,8	84,1
	TOTALE	2,0	13,2		3,0	17,8	5,0	4,7	5,0	1,9	10,8	11,4	74,9
FRIULI VENEZIA GIULIA	Maschio	0,6	1,7	1,3	0,4	3,4	4,2	1,0	0,5	0,3	1,2	3,4	18,2
	Femmina	0,1	3,3	1,1	1,2	6,1	4,6	0,8	0,5	0,3	1,3	3,7	23,0
	TOTALE	0,3	2,6	1,2	0,8	4,8	4,4	0,9	0,5	0,3	1,2	3,6	20,7
LIGURIA	Maschio	3,2	2,9	4,4	2,6	9,0	19,3	4,5	3,2	1,2	3,9	7,5	61,7
	Femmina	1,5	4,0	2,2	3,4	13,9	20,5	3,5	3,3	0,6	2,6	11,9	67,3
	TOTALE	2,3	3,5	3,2	3,0	11,6	20,0	4,0	3,3	0,9	3,2	9,8	64,7
EMILIA ROMAGNA	Maschio	4,0	13,6	8,4	3,7	12,7	0,2	5,3	2,8	2,7	5,6	12,6	71,7
	Femmina	1,3	22,3	8,0	4,2	24,8	0,2	5,6	3,8	1,9	4,3	17,0	93,4
	TOTALE	2,6	18,1	8,2	4,0	19,0	0,2	5,4	3,3	2,3	4,9	14,9	83,0
TOSCANA	Maschio	2,6	2,8	2,1	0,8	23,3	0,7	1,9	6,3	0,8	5,1	4,4	50,6
	Femmina	1,0	4,1	1,7	1,0	31,4	0,7	2,3	7,6	0,5	3,6	6,2	60,2
	TOTALE	1,8	3,5	1,9	0,9	27,5	0,7	2,1	7,0	0,6	4,3	5,3	55,6
UMBRIA	Maschio	1,3	2,6		2,4	5,4	1,9	2,8	2,8	0,6	3,0	11,9	34,7
	Femmina	0,3	5,5		4,7	9,6	2,2	3,0	5,0	0,3	1,6	18,5	50,6
	TOTALE	0,8	4,1		3,6	7,6	2,1	2,9	3,9	0,4	2,3	15,4	43,0
MARCHE	Maschio	2,6	2,4		4,7	9,7	1,8	1,7	1,3	0,6	2,9	9,6	37,3
	Femmina	0,6	5,4		6,0	15,4	1,6	2,0	2,3	0,4	2,2	10,9	46,8
	TOTALE	1,6	3,9		5,4	12,7	1,7	1,8	1,8	0,5	2,5	10,3	42,2
LAZIO	Maschio	1,6	2,6	5,7	1,2	12,0	3,1	5,2	3,9	1,6	8,8	8,8	54,5
	Femmina	0,5	4,3	5,8	1,6	22,2	3,7	4,8	4,9	0,9	6,5	12,8	68,0
	TOTALE	1,0	3,5	5,7	1,4	17,3	3,4	5,0	4,5	1,3	7,6	10,9	61,6
ABRUZZO	Maschio	2,0	6,1	2,8	8,9	10,1	2,8	3,1	4,0	2,5	12,1	18,4	72,8
	Femmina	0,4	8,9	1,6	15,0	19,0	3,2	2,4	3,9	1,6	7,6	18,9	82,6
	TOTALE	1,2	7,6	2,2	12,1	14,7	3,0	2,7	4,0	2,0	9,8	18,7	77,9
MOLISE	Maschio	2,5	3,8	16,2	3,2	2,6		1,5	0,6	0,8	2,9	5,8	39,9
	Femmina	0,4	4,3	12,4	3,8	5,3		1,2	0,7	0,6	1,3	6,4	36,2
	TOTALE	1,4	4,0	14,2	3,5	4,0		1,4	0,6	0,7	2,1	6,1	38,0
CAMPANIA	Maschio	0,6	2,4	4,4	2,0	6,9	1,6	1,3	1,6	1,2	5,4	7,0	34,4
	Femmina	0,1	3,6	2,5	2,8	9,9	1,5	0,7	1,8	0,7	3,3	8,0	35,0
	TOTALE	0,3	3,0	3,4	2,4	8,5	1,6	1,0	1,7	1,0	4,3	7,5	34,7
PUGLIA	Maschio	1,2	7,8	10,0	4,9	12,0	10,2	2,8	3,3	3,3	7,3	6,8	69,6
	Femmina	0,3	9,5	5,6	6,1	18,1	9,1	1,9	3,6	2,0	4,9	9,2	70,3
	TOTALE	0,8	8,7	7,7	5,5	15,2	9,6	2,4	3,5	2,6	6,1	8,0	69,9
BASILICATA	Maschio	0,6	2,0	8,8	5,1	8,1	12,9	0,6	1,4	1,7	3,2	6,2	50,5
	Femmina	0,1	2,2	3,2	6,7	14,1	9,1	0,5	1,2	1,0	1,5	6,7	46,3
	TOTALE	0,3	2,1	5,9	5,9	11,2	10,9	0,6	1,3	1,3	2,3	6,5	48,4
CALABRIA	Maschio	0,6	11,2	0,3	9,2	13,2	7,9	1,5	1,8	2,2	4,8	11,7	64,4
	Femmina	0,1	15,2	0,2	13,6	19,6	8,1	0,8	2,3	1,5	3,1	17,1	81,6
	TOTALE	0,4	13,3	0,2	11,5	16,5	8,0	1,1	2,1	1,8	3,9	14,5	73,2
SICILIA	Maschio	0,8	4,5	5,8	6,9	13,8	16,4	2,9	2,7	4,8	11,8	7,6	78,0
	Femmina	0,2	5,4	3,3	11,2	21,2	13,5	1,7	3,0	4,6	7,0	9,4	80,5
	TOTALE	0,5	5,0	4,5	9,1	17,6	14,9	2,3	2,9	4,7	9,3	8,6	79,3
SARDEGNA	Maschio	0,4	1,9		0,4	2,0	8,7	0,7	1,3	0,6	1,9	2,1	19,9
	Femmina	0,2	3,4		0,7	4,8	10,8	0,8	1,6	0,3	1,2	3,6	27,4
	TOTALE	0,3	2,7		0,5	3,4	9,8	0,8	1,4	0,5	1,6	2,9	23,7
ITALIA	Maschio	1,9	4,7	3,9	2,9	10,7	6,8	3,1	2,8	1,9	6,5	7,9	53,2
	Femmina	0,5	7,3	2,9	4,1	17,8	7,3	2,8	3,3	1,4	4,7	10,5	62,5
	TOTALE	1,2	6,1	3,4	3,5	14,4	7,0	3,0	3,1	1,6	5,6	9,3	58,0

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019

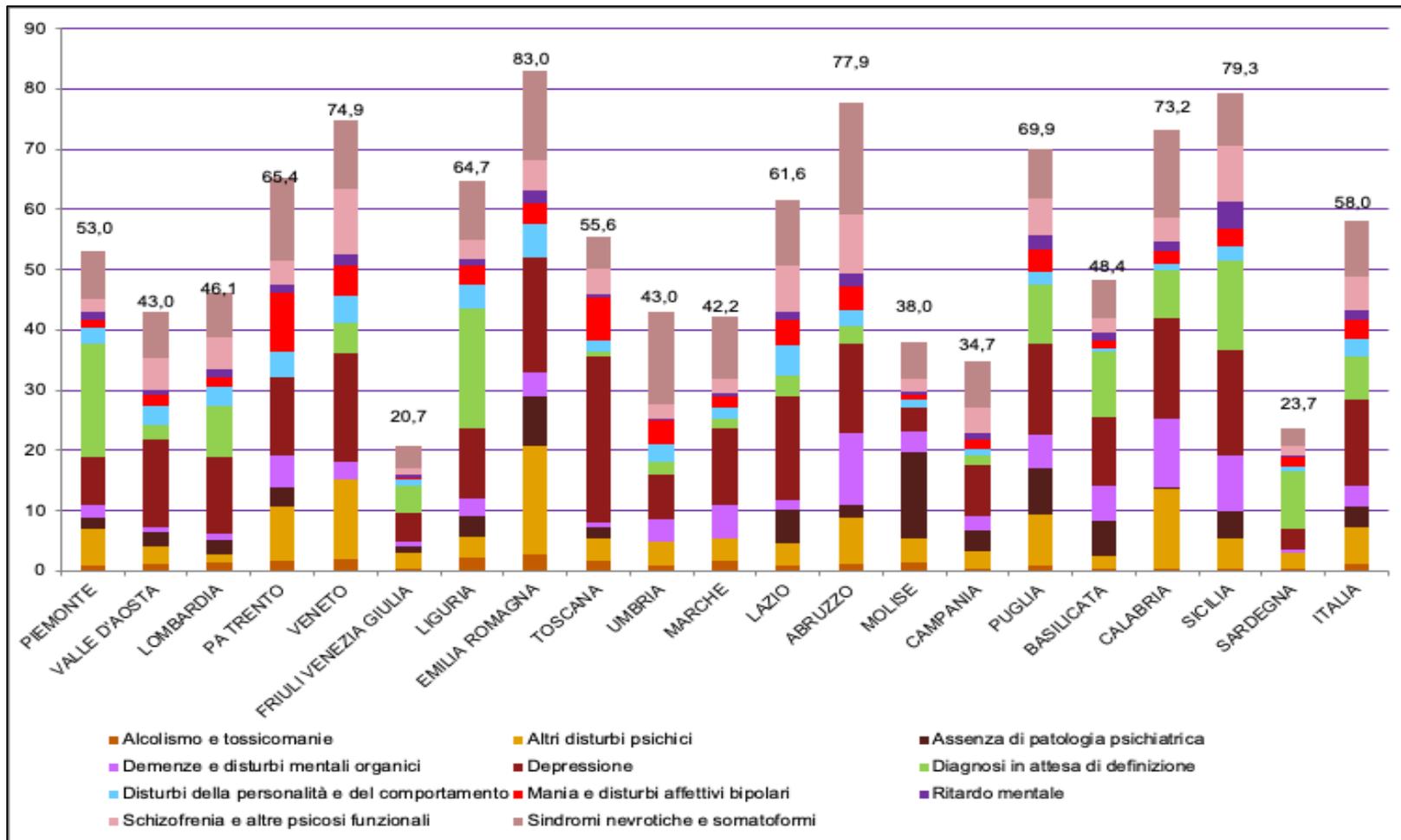


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.2.10 - Incidenza degli utenti trattati (first ever) per gruppo diagnostico – tassi per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



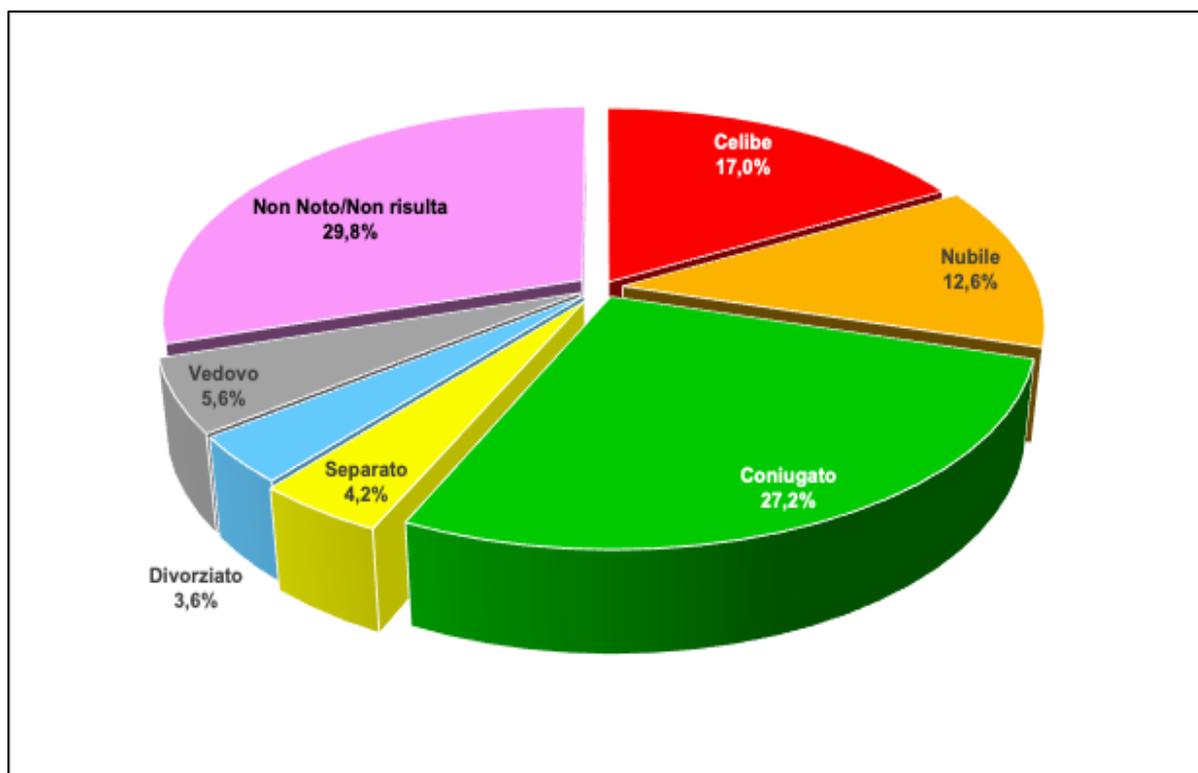
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il 29,6% dei first ever è celibe (17,0%) o nubile (12,6%), il 27,2% coniugato e per il 29,8% il dato non è noto (*Figura 7.2.11*).

Figura 7.2.11 - Incidenza - Utenti trattati (first ever) per stato civile



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



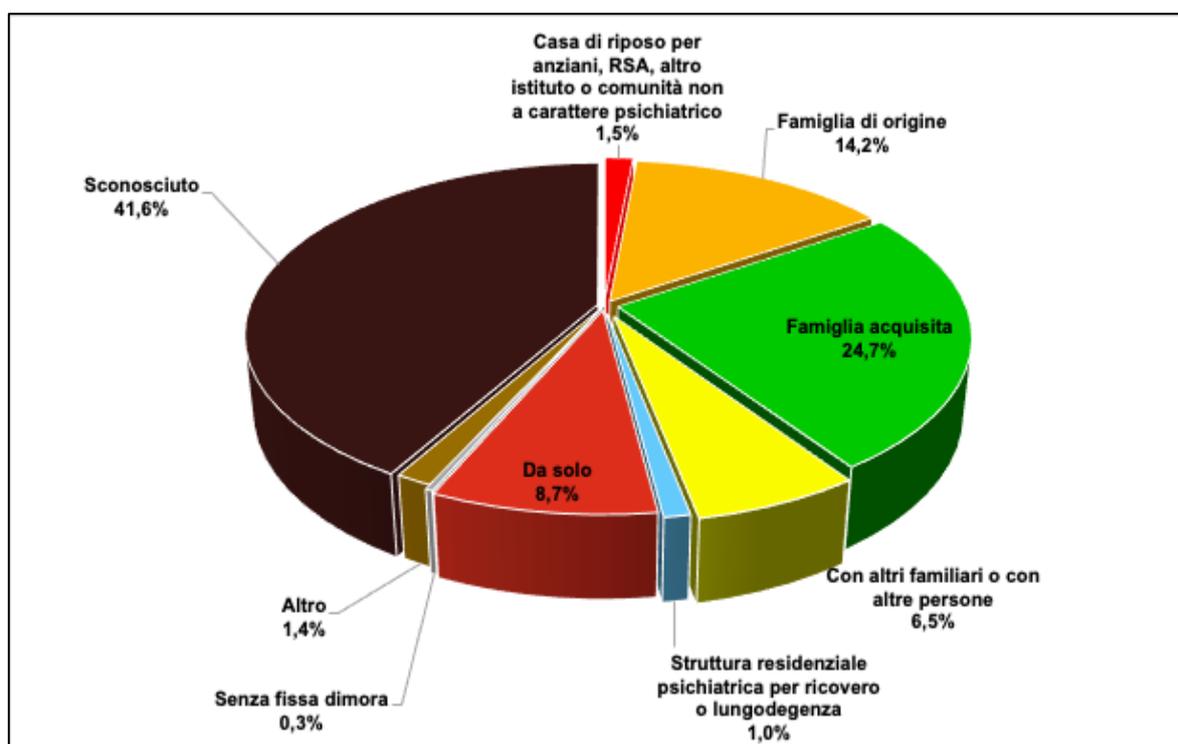
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il 38,9% dei soggetti vive in famiglia di origine (14,2%) o acquisita (24,7%), l' 8,7% da solo e l'1,0% in struttura residenziale psichiatrica per ricovero o lungodegenza; per il 41,6% degli utenti il dato è sconosciuto (*Figura 7.2.12*).

Figura 7.2.12 - Incidenza - Utenti trattati (first ever) per condizione abitativa



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



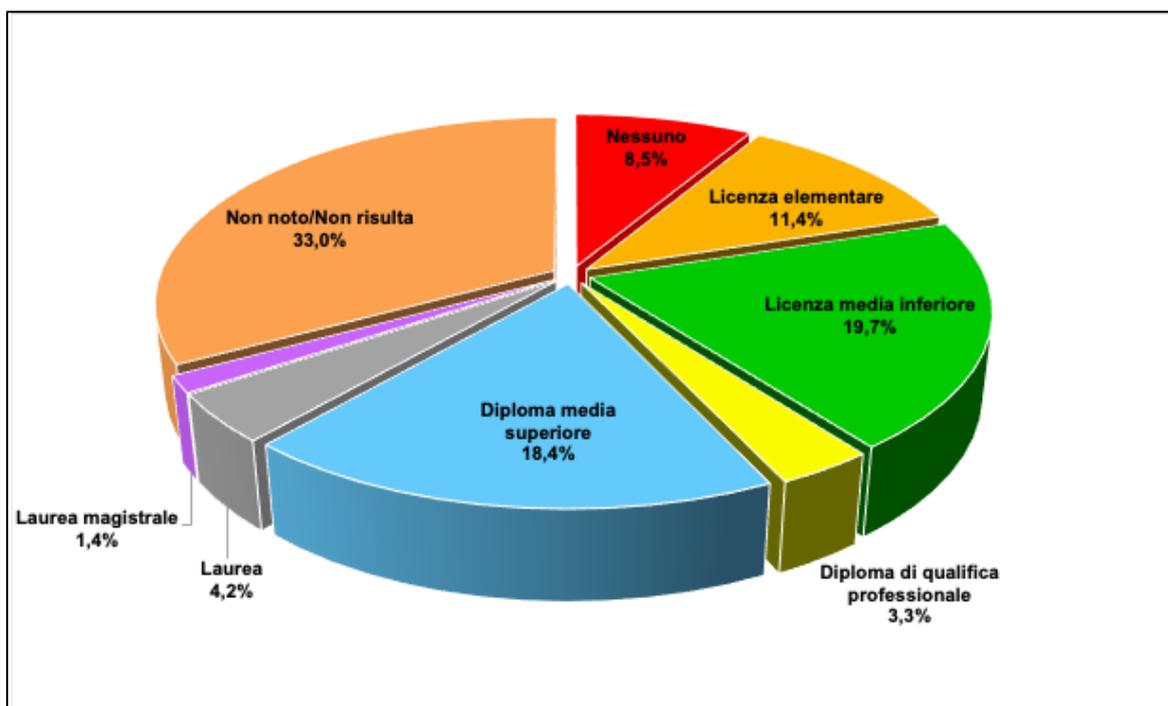
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il 31,1% degli utenti ha un titolo di studio medio-basso, il 21,7% ha un diploma superiore, il 5,6% universitario e l'8,5% non ha nessun titolo di studio. Elevata, anche in questo caso come per tutte le variabili di tipo socio-demografico, la quota di non noto (33,0%) (Figura 7.2.13).

Figura 7.2.13 - Incidenza - Utenti trattati (first ever) per titolo di studio



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



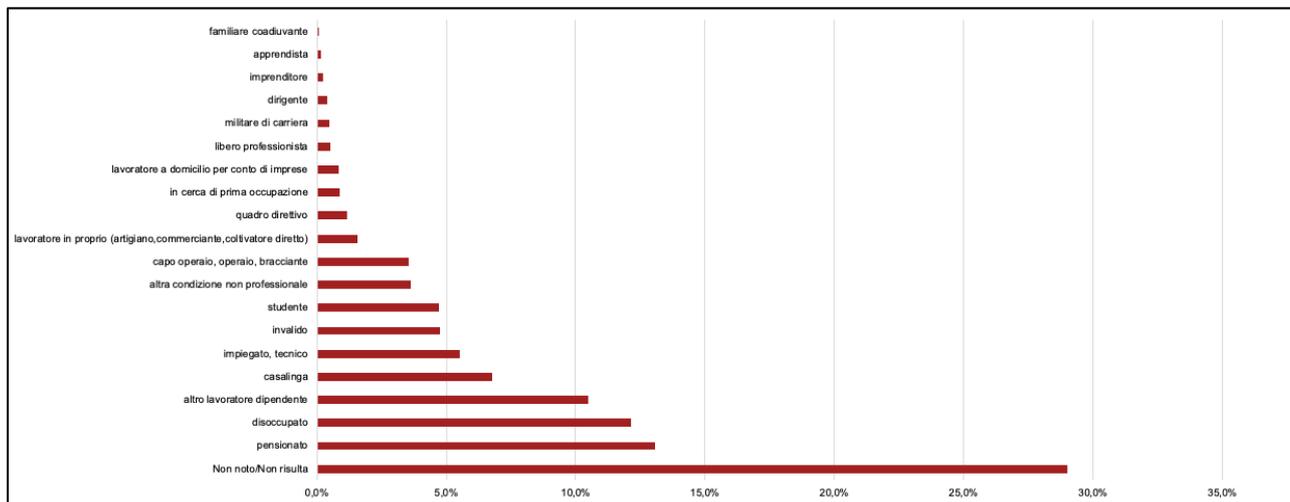
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Per quanto riguarda la condizione lavorativa, il 29,5% dei soggetti è occupato, il 12,2% disoccupato, lo 0,9% in cerca di una prima occupazione, il 13,1% pensionato e il 6,8% sono casalinghe (29,0% dato non noto) (Figura 7.2.14).

Figura 7.2.14 - Incidenza - Utenti trattati (first ever) per condizione professionale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019

Nella Figura 7.2.15 sono messi a confronto la prevalenza, l'incidenza totale e l'incidenza dei first ever.

Si osserva che i tassi calcolati sui casi prevalenti sono, in genere, significativamente più alti rispetto a quelli calcolati sui casi incidenti. Le differenze tra i tassi calcolati sui nuovi casi e sui soli first ever, viceversa, sono quasi sempre minime, andamento facilmente prevedibile se si considera che i first ever rappresentano in genere almeno l'84% dei casi incidenti.

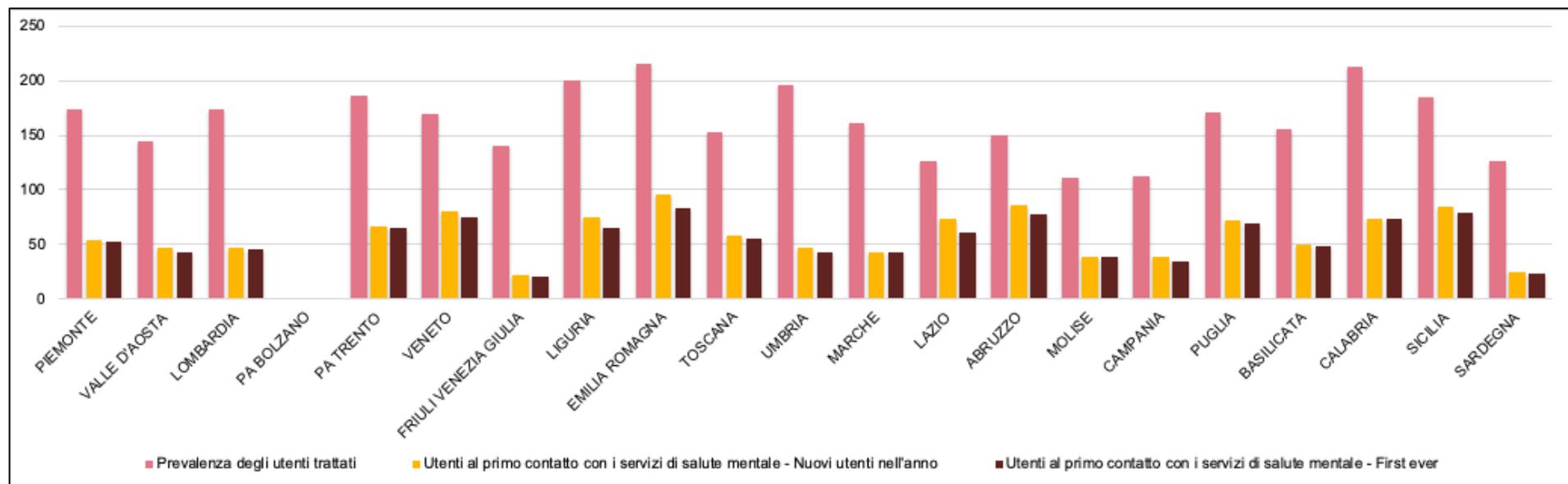


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.2.15 - Prevalenza e incidenza degli utenti trattati – tassi standardizzati per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nella *Figura 7.2.16* viene visualizzata la relazione tra i tassi standardizzati calcolati sul totale degli utenti trattati nell'anno e i tassi standardizzati riferiti ai soli nuovi utenti trattati nel 2019 a livello di ogni singola regione.

Graficamente si osserva una relazione abbastanza lineare tra prevalenza e incidenza (coefficiente di regressione pari a 0,9) con regioni nelle quali il rapporto tra prevalenza e incidenza è inferiore o uguale a 2 (Veneto, Emilia Romagna, Lazio, Abruzzo, Puglia, Sicilia), in altre in cui è all'incirca pari a 3 (Piemonte, Valle d'Aosta, PA Trento, Liguria, Toscana, Molise, Campania, Basilicata, Calabria), in altre ancora nelle quali è pari o superiore a 4 (Sardegna, Marche, Umbria, Friuli Venezia Giulia, Lombardia).

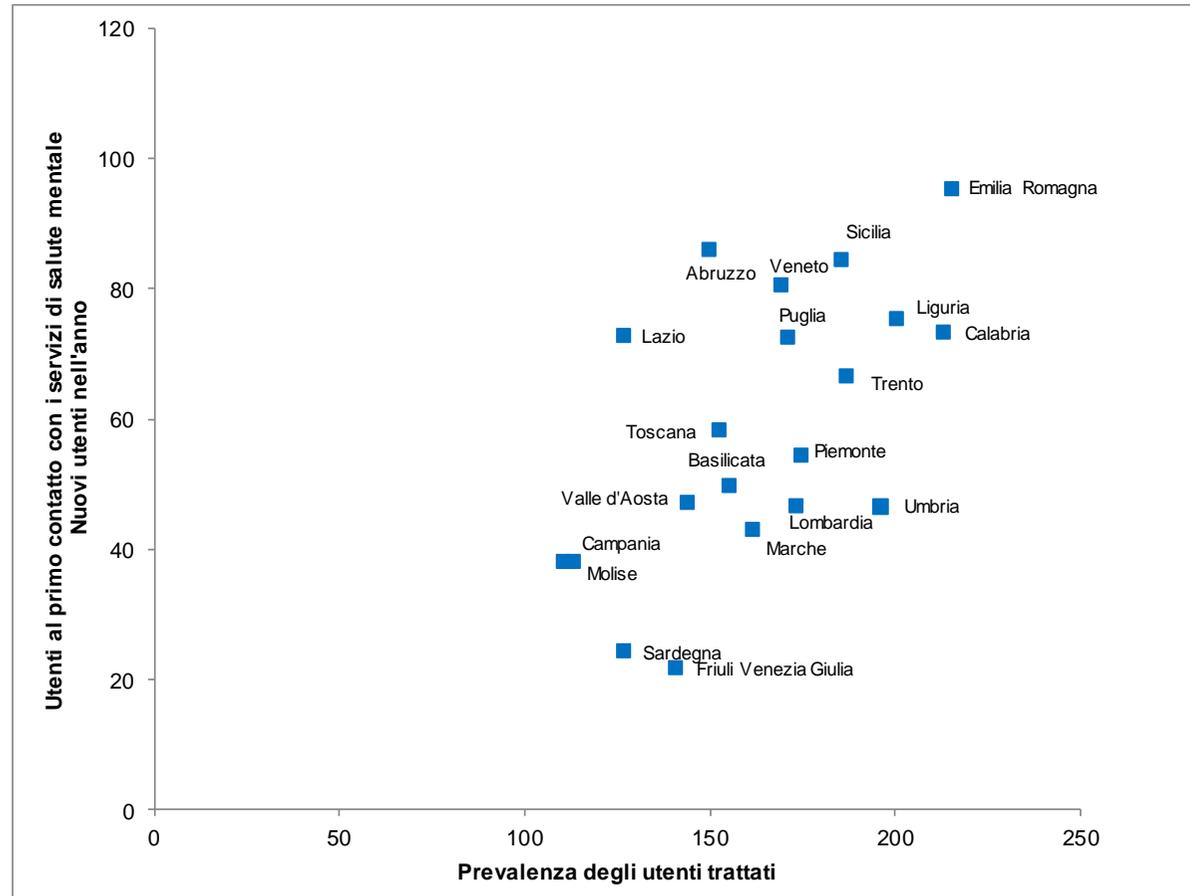


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 7.2.16 – Relazione tra utenti trattati e nuovi utenti nell'anno – tassi standardizzati per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

8. ASSISTENZA TERRITORIALE

Il Centro di Salute Mentale (CSM) è il centro di primo riferimento per i cittadini con disagio psichico. Coordina nell'ambito territoriale tutti gli interventi di prevenzione, cura, e riabilitazione dei cittadini che presentano patologie psichiatriche.

Esso svolge: attività di tipo ambulatoriale, domiciliare e di consulenza; attività di accoglienza, analisi della domanda, valutazione e diagnostica; definizione e attuazione di programmi terapeutico-riabilitativi e socio-riabilitativi; attività di accoglimento integrato; attività di intervento in situazioni di emergenza urgenza anche in collaborazione con il Servizio 118; attività di prescrizione, verifica e valutazione dei ricoveri nelle case di cura neuropsichiatriche private accreditate al fine di assicurare la continuità terapeutica; interventi di inserimento lavorativo e formazione al lavoro, di reperimento alloggi, di programmazione di attività risocializzanti, espressive e riabilitative (soggiorni, tempo libero, etc.); attività di collegamento con i Medici di Medicina Generale (MMG) sia a fini operativi che formativi. Il CSM è attivo, per interventi ambulatoriali e/o domiciliari, almeno 12 ore al giorno, per 6 giorni alla settimana.

Nel corso del 2019 gli utenti assistiti con almeno un contatto presso strutture territoriali psichiatriche sono pari a 785.847 unità, ovvero 157,5 per 10.000 abitanti adulti. Gli utenti di nazionalità non italiana sono pari a 36.188 (4,6%) unità.

I tassi standardizzati variano da 106,3 della regione Campania a 225,8 per 10.000 abitanti della Calabria (*Tabella 8.1 e Figura 8.1*).

Le patologie più frequenti tra gli utenti psichiatrici assistiti nei servizi territoriali sono la depressione con un tasso del 37,7 per 10.000 abitanti, la schizofrenia e le altre psicosi funzionali (32,0 per 10.000 abitanti), le sindromi nevrotiche e somatoformi (21,7 per 10.000 abitanti), la mania e i disturbi affettivi bipolari (13,1 per 10.000 abitanti), i disturbi della personalità e del comportamento (11,8 per 10.000 abitanti). Il confronto tra i sessi, mostra maggiore frequenza nelle femmine di depressione, mania e disturbi affettivi bipolari e di sindromi nevrotiche e somatoformi. Tra gli utenti più giovani dei servizi territoriali predominano le sindromi nevrotiche e somatoformi; la prevalenza degli utenti con psicosi schizofreniche è massima intorno ai 50 anni, mentre i disturbi affettivi aumentano progressivamente attraverso le classi di età fino ai 64 anni. Anche la depressione è una patologia che diventa più frequente al crescere dell'età raggiungendo un picco a 55-64 anni in entrambi i sessi. Per i soggetti più anziani (>75 anni) si osserva, come atteso, un valore elevato per le demenze, soprattutto per le femmine (*Tabella 8.2*).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 8.1 - Utenti presenti in strutture territoriali psichiatriche – tassi standardizzati per 10.000 abitanti

REGIONE	Maschio	Femmina	Totale
PIEMONTE	148,5	175,5	162,6
VALLE D'AOSTA	-	-	-
LOMBARDIA	166,1	186,6	176,7
PA BOLZANO			
PA TRENTO	172,9	200,3	187,0
VENETO	137,9	162,1	150,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	123,9	147,4	136,2
LIGURIA	149,7	164,4	157,4
EMILIA ROMAGNA	191,0	234,1	213,5
TOSCANA	107,4	127,9	118,1
UMBRIA	166,8	216,0	192,7
MARCHE	146,9	163,3	155,4
LAZIO	108,7	127,8	118,7
ABRUZZO	140,0	150,9	145,7
MOLISE	107,7	107,0	107,3
CAMPANIA	111,0	101,8	106,3
PUGLIA	170,6	160,6	165,4
BASILICATA	154,0	147,5	150,6
CALABRIA	209,2	241,5	225,8
SICILIA	180,9	176,3	178,5
SARDEGNA	109,2	134,9	122,4
ITALIA	149,1	165,2	157,5

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019

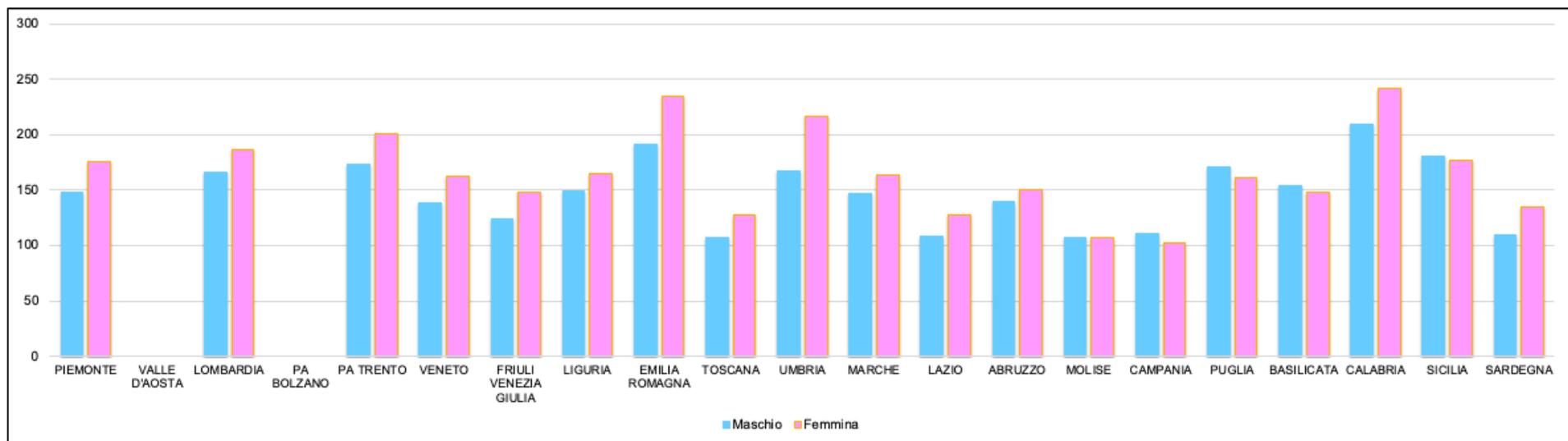


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 8.1 - Utenti presenti in strutture territoriali psichiatriche – tassi standardizzati per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 8.2 - Utenti presenti in strutture territoriali psichiatriche per gruppo diagnostico, sesso e fasce di età - tassi per 10.000 abitanti

Gruppo Diagnostico	Maschio							Totale Maschio
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
Alcolismo e tossicomanie	3,9	5,0	4,8	4,9	3,6	1,6	0,5	3,7
Altri disturbi psichici	9,0	7,4	7,2	10,0	11,8	6,2	3,8	8,2
Assenza di patologia psichiatrica	7,3	5,2	5,5	6,0	6,5	5,1	5,8	5,9
Demenze e disturbi mentali organici	1,0	1,6	2,0	2,8	4,4	8,1	25,6	5,8
Depressione	13,2	15,4	18,8	31,7	48,4	34,2	24,5	27,6
Diagnosi in attesa di definizione	13,5	10,5	9,9	11,8	12,5	8,6	7,9	10,7
Disturbi della personalità e del comportamento	13,5	13,2	14,1	17,4	14,8	7,0	2,5	12,5
Mania e disturbi affettivi bipolari	3,8	7,2	10,2	15,2	19,0	14,4	6,8	11,7
Ritardo mentale	10,8	7,9	6,8	7,3	5,5	2,5	1,7	6,1
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	21,0	34,1	43,0	56,8	52,1	28,0	9,9	38,3
Sindromi nevrotiche e somatoformi	18,9	19,8	18,7	22,0	23,0	15,0	9,5	18,7
ITALIA	115,8	127,2	141,1	185,7	201,4	130,8	98,5	149,1
Gruppo Diagnostico	Femmina							Totale Femmina
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
Alcolismo e tossicomanie	1,0	1,1	1,2	1,5	1,5	0,8	0,3	1,1
Altri disturbi psichici	21,2	13,5	13,4	16,6	17,5	9,5	4,2	13,3
Assenza di patologia psichiatrica	6,0	3,9	4,5	5,1	5,2	4,0	4,1	4,6
Demenze e disturbi mentali organici	0,9	1,1	1,4	2,3	3,8	8,5	31,2	7,5
Depressione	17,2	21,4	32,3	55,4	82,7	65,9	36,6	47,0
Diagnosi in attesa di definizione	12,8	9,5	10,5	12,8	14,5	10,8	8,9	11,4
Disturbi della personalità e del comportamento	16,3	11,3	11,7	15,7	14,7	7,9	2,4	11,2
Mania e disturbi affettivi bipolari	3,2	6,1	10,9	18,9	25,9	20,1	8,0	14,3
Ritardo mentale	6,5	4,6	4,6	5,1	4,4	2,4	1,8	4,1
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	7,3	12,9	21,8	36,5	44,1	33,5	14,0	26,1
Sindromi nevrotiche e somatoformi	24,9	23,9	25,3	29,9	32,5	22,9	11,6	24,6
ITALIA	117,2	109,5	137,5	199,8	246,9	186,3	123,1	165,2
Gruppo Diagnostico	Fasce d'età							Totale
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
Alcolismo e tossicomanie	2,5	3,1	3,0	3,2	2,5	1,2	0,4	2,3
Altri disturbi psichici	14,9	10,4	10,3	13,4	14,7	7,9	4,0	10,8
Assenza di patologia psichiatrica	6,6	4,6	5,0	5,5	5,9	4,5	4,8	5,2
Demenze e disturbi mentali organici	0,9	1,3	1,7	2,5	4,1	8,3	29,0	6,7
Depressione	15,1	18,4	25,6	43,7	66,1	51,0	31,8	37,7
Diagnosi in attesa di definizione	13,2	10,0	10,2	12,3	13,5	9,8	8,5	11,1
Disturbi della personalità e del comportamento	14,8	12,2	12,9	16,5	14,8	7,4	2,4	11,8
Mania e disturbi affettivi bipolari	3,5	6,7	10,6	17,1	22,6	17,4	7,5	13,1
Ritardo mentale	8,7	6,3	5,7	6,2	4,9	2,5	1,7	5,0
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	14,4	23,6	32,4	46,5	48,0	30,9	12,4	32,0
Sindromi nevrotiche e somatoformi	21,8	21,8	22,0	26,0	27,9	19,2	10,8	21,7
ITALIA	116,5	118,5	139,3	192,9	224,9	160,1	113,3	157,5

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



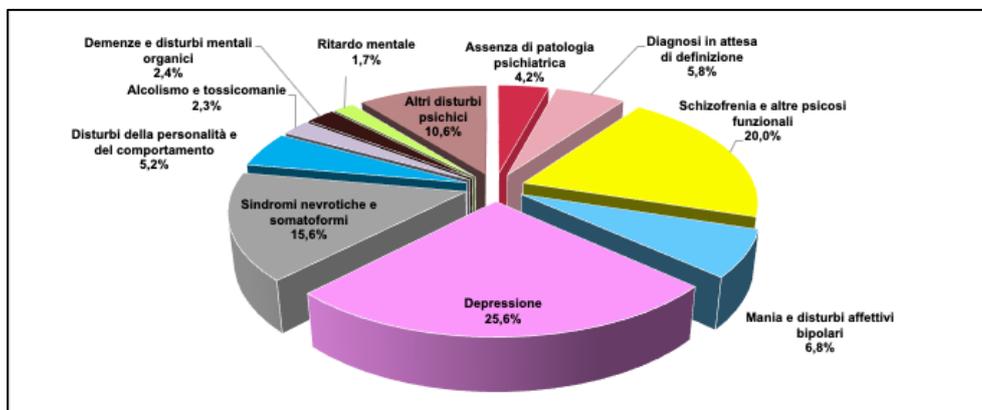
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nella *Figura 8.2* è riportata la distribuzione per diagnosi degli utenti di nazionalità non italiana che hanno avuto almeno un contatto con i DSM (n=36.188). Il peso relativo delle singole diagnosi è simile a quello visto per la popolazione generale.

Figura 8.2 - Utenti di nazionalità non italiana in contatto con le strutture territoriali del DSM per gruppo diagnostico



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019

Le prestazioni erogate nel 2019 dai servizi territoriali ammontano a 10.944.849 con una media di 14,2 prestazioni per utente (*Tabella 8.3, Figura 8.3*).

Tabella 8.3 – Prestazioni erogate in strutture territoriali

Regione	Prestazioni erogate	Prestazioni per utente
PIEMONTE	755.784	12,2
VALLE D'AOSTA	15.000	10,2
LOMBARDIA	1.845.835	13,1
PA BOLZANO		
PA TRENTO	104.582	12,8
VENETO	731.210	12,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	466.808	33,4
LIGURIA	319.157	14,0
EMILIA ROMAGNA	1.825.634	23,6
TOSCANA	1.051.939	25,3
UMBRIA	207.993	14,6
MARCHE	242.068	12,5
LAZIO	614.758	11,1
ABRUZZO	92.975	6,0
MOLISE	15.191	5,3
CAMPANIA	564.305	11,3
PUGLIA	659.863	12,1
BASILICATA	67.964	9,7
CALABRIA	340.687	9,9
SICILIA	706.845	9,7
SARDEGNA	316.251	17,5
ITALIA	10.944.849	14,2

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019

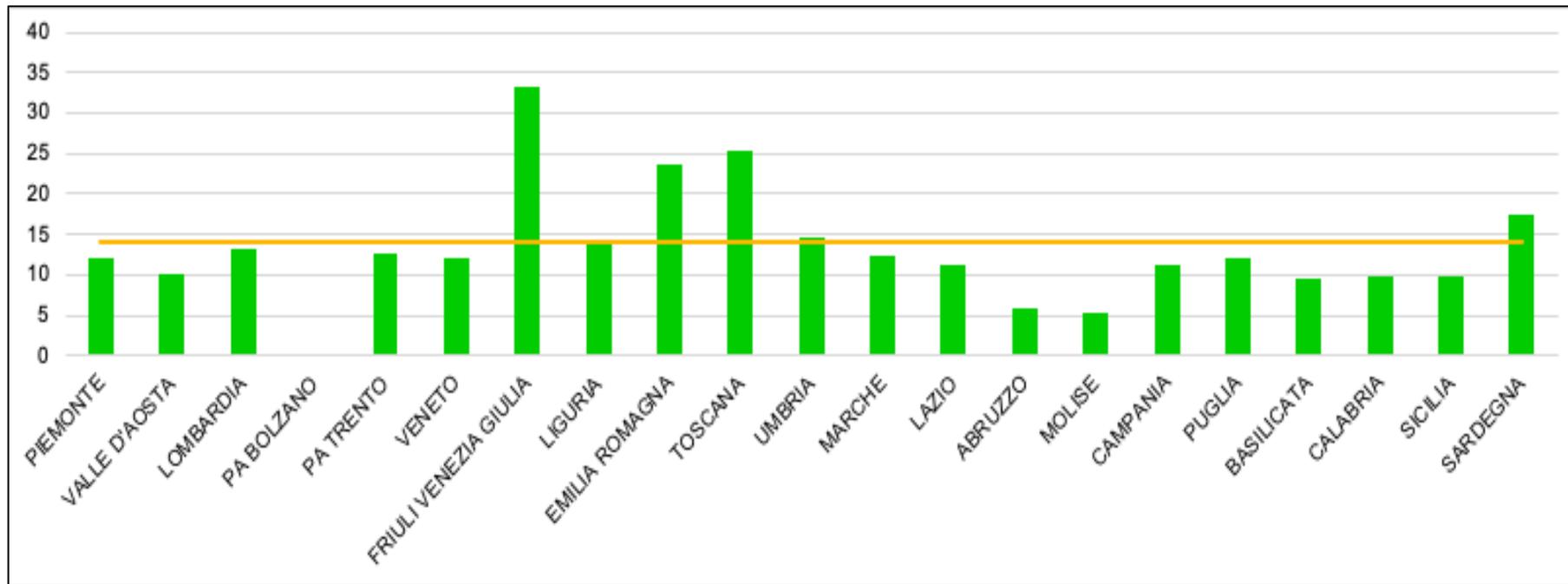


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 8.3 - Prestazioni pro-capite erogate agli utenti presenti in strutture territoriali



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Con riferimento ai nuovi utenti dell'anno 2019 con diagnosi psichiatriche gravi (*Depressione, Disturbi della personalità e del comportamento, Mania e disturbi affettivi bipolari, Schizofrenia e altre psicosi funzionali*) le prestazioni totali sono pari a 217.960 con una media di 2,1 prestazioni. Le prestazioni non farmacologiche sono pari a 200.804 con una media di 2,0 prestazioni a fronte di 102.166 utenti. Questi indicatori permettono, in accordo con il PANSM (Piano nazionale di salute mentale), di valutare l'intensità dell'assistenza erogata ai nuovi utenti con disturbi mentali gravi (*Tabella 8.4*).

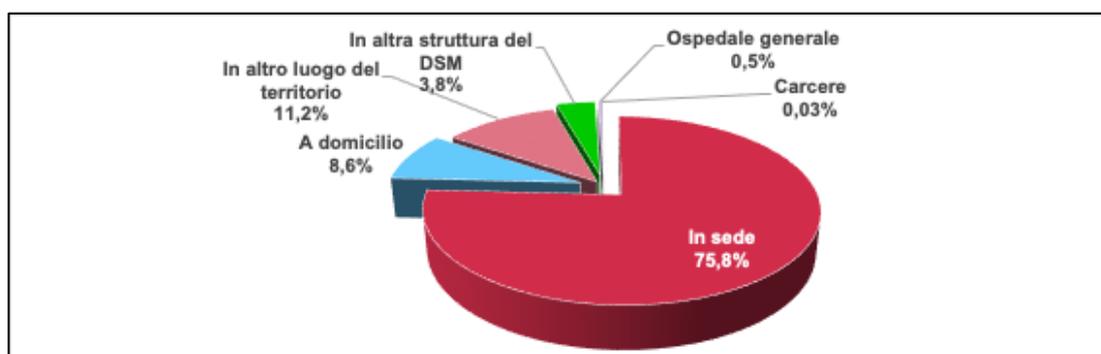
Tabella 8.4 – Prestazioni non farmacologiche e totali erogate ai nuovi utenti con diagnosi psichiatriche gravi

Gruppo Diagnostico	Prestazioni non Farmacologiche			Prestazioni Totali		
	Prestazioni	Utenti	Media	Prestazioni	Utenti	Media
Depressione	109.907	52.432	2,1	115.682	52.432	2,2
Disturbi della personalità e del comportamento	28.445	12.027	2,4	30.617	12.027	2,5
Mania e disturbi affettivi bipolari	20.040	12.232	1,6	22.222	12.232	1,8
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	42.412	25.475	1,7	49.439	25.475	1,9
TOTALE	200.804	102.166	2,0	217.960	102.166	2,1

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019

Complessivamente il 75,8% degli interventi è effettuato in sede, l'8,6% a domicilio e il resto in una sede esterna (*Figura 8.4*).

Figura 8.4 - Prestazioni erogate in strutture territoriali per sede intervento



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

L'indicatore della *Tabella 8.5* permette per il PANSM (Piano nazionale di salute mentale) di valutare il contesto di erogazione delle prestazioni.

Tabella 8.5 – Distribuzione regionale delle prestazioni erogate a domicilio

Regione	Prestazioni a domicilio		Totale prestazioni
	Valore assoluto	%	
PIEMONTE	73.970	10,3%	755.784
VALLE D'AOSTA			15.000
LOMBARDIA	128.821	7,0%	1.845.835
PROV. AUTON. BOLZANO			
PROV. AUTON. TRENTO	10.774	9,9%	104.582
VENETO	83.683	11,8%	731.210
FRIULI VENEZIA GIULIA	74.971	9,8%	466.808
LIGURIA	23.323	6,0%	319.157
EMILIA ROMAGNA			1.825.634
TOSCANA	197.817	20,2%	1.051.939
UMBRIA	12.334	9,1%	207.993
MARCHE	30.287	9,8%	242.068
LAZIO	64.171	9,8%	614.758
ABRUZZO	7.499	7,7%	92.975
MOLISE	917	2,9%	15.191
CAMPANIA	47.701	10,1%	564.305
PUGLIA	59.022	9,4%	659.863
BASILICATA	6.546	9,4%	67.964
CALABRIA	31.485	8,1%	340.687
SICILIA	53.070	7,5%	706.845
SARDEGNA			316.251
ITALIA	906.391	8,2%	10.944.849

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



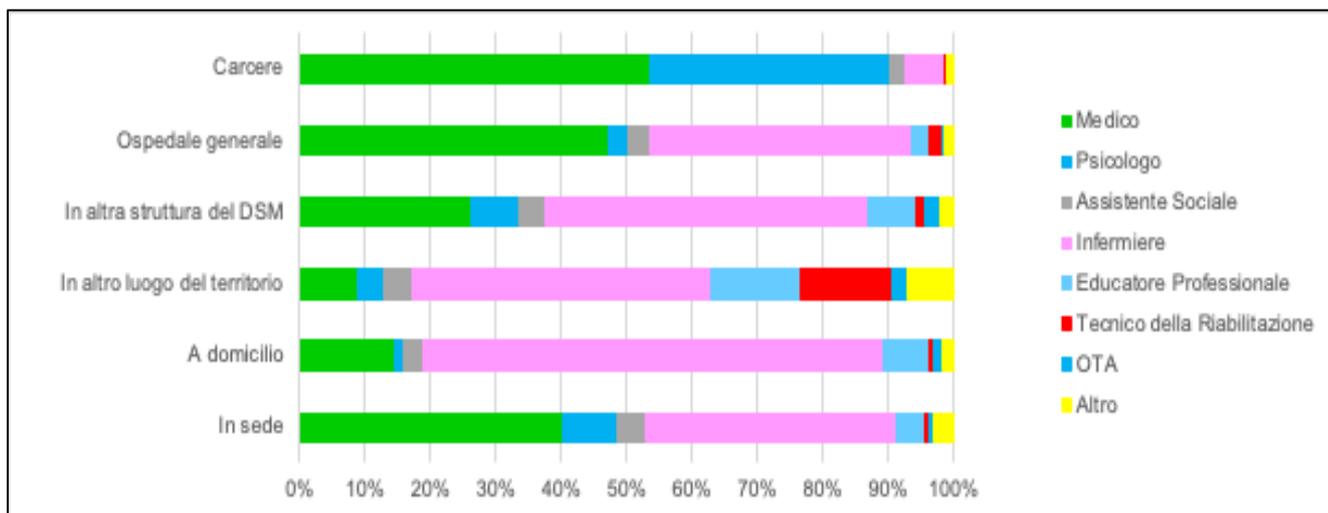
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Gli operatori prevalenti sono rappresentati da medici (34,1%) ed infermieri (42,6%); i medici sono particolarmente presenti nella sede principale del DSM (40,0% del personale totale operante in sede), mentre a domicilio le prestazioni si riferiscono per il 70,0% agli infermieri (Figura 8.5).

Figura 8.5 - Prestazioni erogate in strutture territoriali per tipo operatore e sede intervento



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019

Gli utenti con diagnosi psichiatriche gravi (*Depressione, Disturbi della personalità e del comportamento, Mania e disturbi affettivi bipolari, Schizofrenia e altre psicosi funzionali*) che nel 2019 hanno ricevuto prestazioni da almeno 2 figure professionali sono pari a 68.252 rappresentando il 13,7 degli utenti totali (Tabella 8.6).

Tabella 8.6 – Assistiti con diagnosi psichiatriche gravi che hanno ricevuto prestazioni da almeno 2 figure professionali

Gruppo Diagnostico	Utenti Totali	Utenti con prestazioni da più figure professionali	% Utenti con prestazioni da più figure professionali
Depressione	196.157	26.017	13,3
Disturbi della personalità e del comportamento	61.899	10.391	16,8
Mania e disturbi affettivi bipolari	70.154	7.996	11,4
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	170.272	23.848	14,0
TOTALE	498.482	68.252	13,7

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



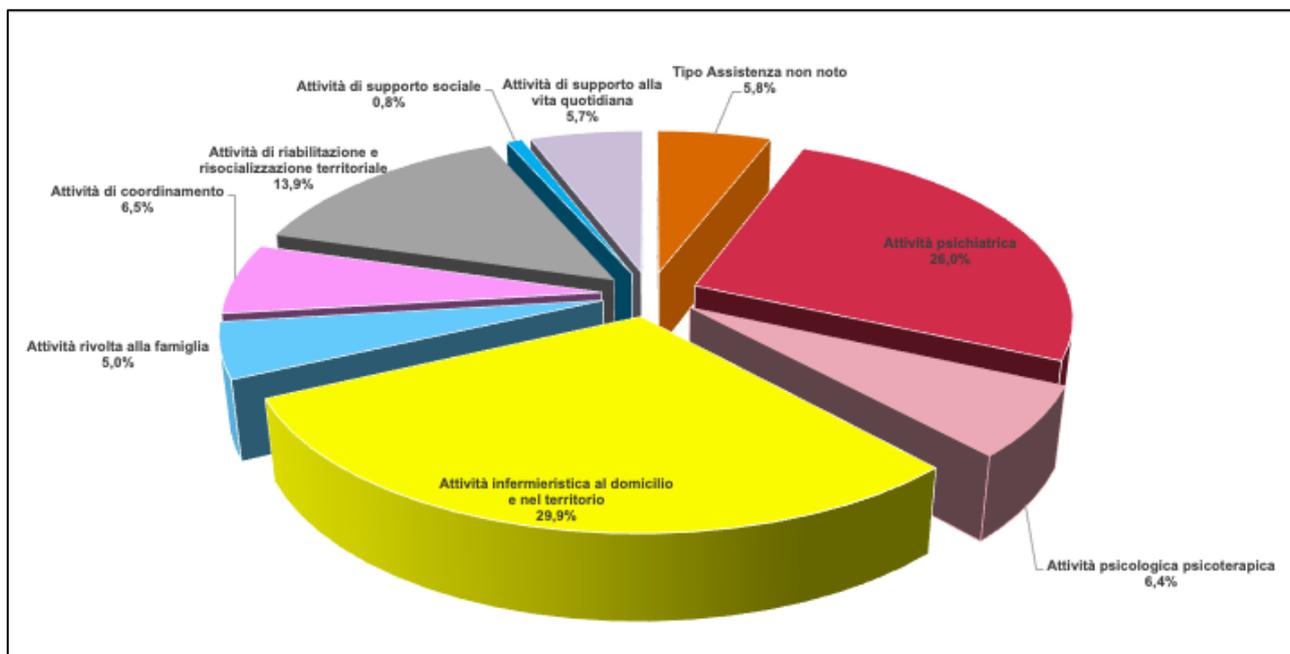
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il 29,9% degli interventi è rappresentato da attività infermieristica al domicilio e nel territorio, il 26,0% da attività psichiatrica, il 13,9% da attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale, il 6,5% da attività di coordinamento e il 6,4% da attività psicologica-psicoterapica; la quota restante riguarda attività rivolta alla famiglia e attività di supporto (Figura 8.6).

Figura 8.6 - Distribuzione degli interventi per tipologia di assistenza



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



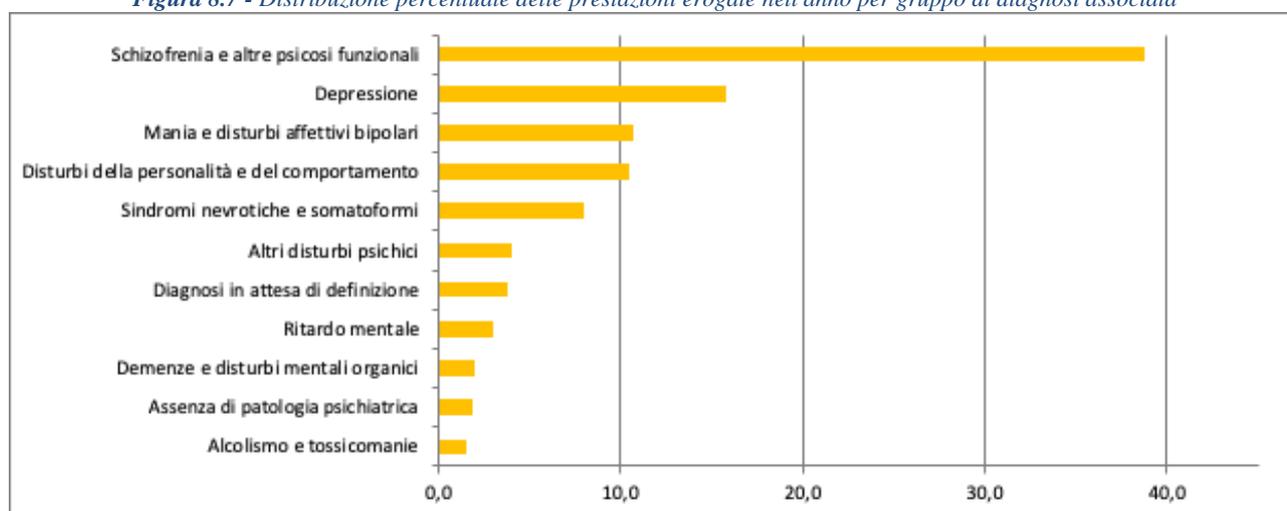
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il 38,8% delle prestazioni erogate nell'anno 2019 (10.895.761) è inquadrato all'interno di trattamenti riservati a pazienti con diagnosi di schizofrenia e altre psicosi funzionali, il 15,8% delle prestazioni sono destinate a pazienti con diagnosi di depressione, il 10,7% a pazienti con diagnosi di mania e disturbi affettivi bipolari e il 10,5% a pazienti con disturbi della personalità e del comportamento, il 8,0% a pazienti con sindromi nevrotiche e somatoformi, il 4,0% a altri disturbi psichici, il 3,8% a pazienti con diagnosi in attesa di definizione, il 3,1% a pazienti con ritardo mentale, il 2,0% a demenze e disturbi mentali organici e a pazienti con assenza di patologia psichiatrica ed infine l'1,5% a pazienti con diagnosi di alcolismo e tossicomanie (Figura 8.7).

Figura 8.7 - Distribuzione percentuale delle prestazioni erogate nell'anno per gruppo di diagnosi associata



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Le prestazioni erogate sono comprese nella fascia delle terapeutiche per il 68,8% dei casi, il 19,5% sono di tipo socio-riabilitative, il 9,6% di tipo assistenziale e il 2,1% sono prestazioni diagnostiche (Tabella 8.7).

Tabella 8.7 – Distribuzione regionale delle prestazioni erogate per fasce di prestazione

Regione	Assistenziale		Diagnostiche		Socio-riabilitativo		Terapeutiche		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
PIEMONTE	118.382	15,8%	5.337	0,7%	93.831	12,5%	532.151	71,0%	749.701	100,0%
VALLE D'AOSTA			6.873	45,8%	48	0,3%	8.077	53,9%	14.998	100,0%
LOMBARDIA	50.750	5,4%	7.732	0,8%	277.338	29,5%	605.676	64,3%	941.496	100,0%
PROV. AUTON. TRENTO			13.561	25,5%			39.709	74,5%	53.270	100,0%
VENETO	72.505	19,3%	7.881	2,1%	171.322	45,6%	124.146	33,0%	375.854	100,0%
FRIULI VENEZIA GIULIA	46.182	13,5%	717	0,2%	84.634	24,8%	210.353	61,5%	341.886	100,0%
LIGURIA	22.736	7,1%	3.340	1,0%	43.495	13,6%	249.586	78,2%	319.157	100,0%
EMILIA ROMAGNA	129.112	7,1%	27.385	1,5%	312.715	17,2%	1.344.203	74,1%	1.813.415	100,0%
TOSCANA	78.291	14,3%	10.712	2,0%	131.389	24,0%	327.121	59,7%	547.513	100,0%
UMBRIA	2.466	2,4%	717	0,7%	12.620	12,1%	88.739	84,9%	104.542	100,0%
MARCHE	5.833	4,8%	1.337	1,1%	13.549	11,1%	100.954	83,0%	121.673	100,0%
LAZIO	26.815	9,0%	13.367	4,5%	32.363	10,9%	224.783	75,6%	297.328	100,0%
ABRUZZO	6.236	6,7%	4.181	4,5%	4.762	5,1%	77.796	83,7%	92.975	100,0%
MOLISE										
CAMPANIA	26.655	8,1%	9.954	3,0%	40.099	12,2%	250.775	76,6%	327.483	100,0%
PUGLIA	50.344	7,7%	15.739	2,4%	106.387	16,2%	485.070	73,8%	657.540	100,0%
BASILICATA	3.691	8,7%	555	1,3%	4.905	11,6%	33.133	78,4%	42.284	100,0%
CALABRIA										
SICILIA	78.075	11,3%	24.327	3,5%	134.208	19,4%	454.693	65,8%	691.303	100,0%
SARDEGNA										
ITALIA	718.073	9,6%	153.715	2,1%	1.463.665	19,5%	5.156.965	68,8%	7.492.418	100,0%

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

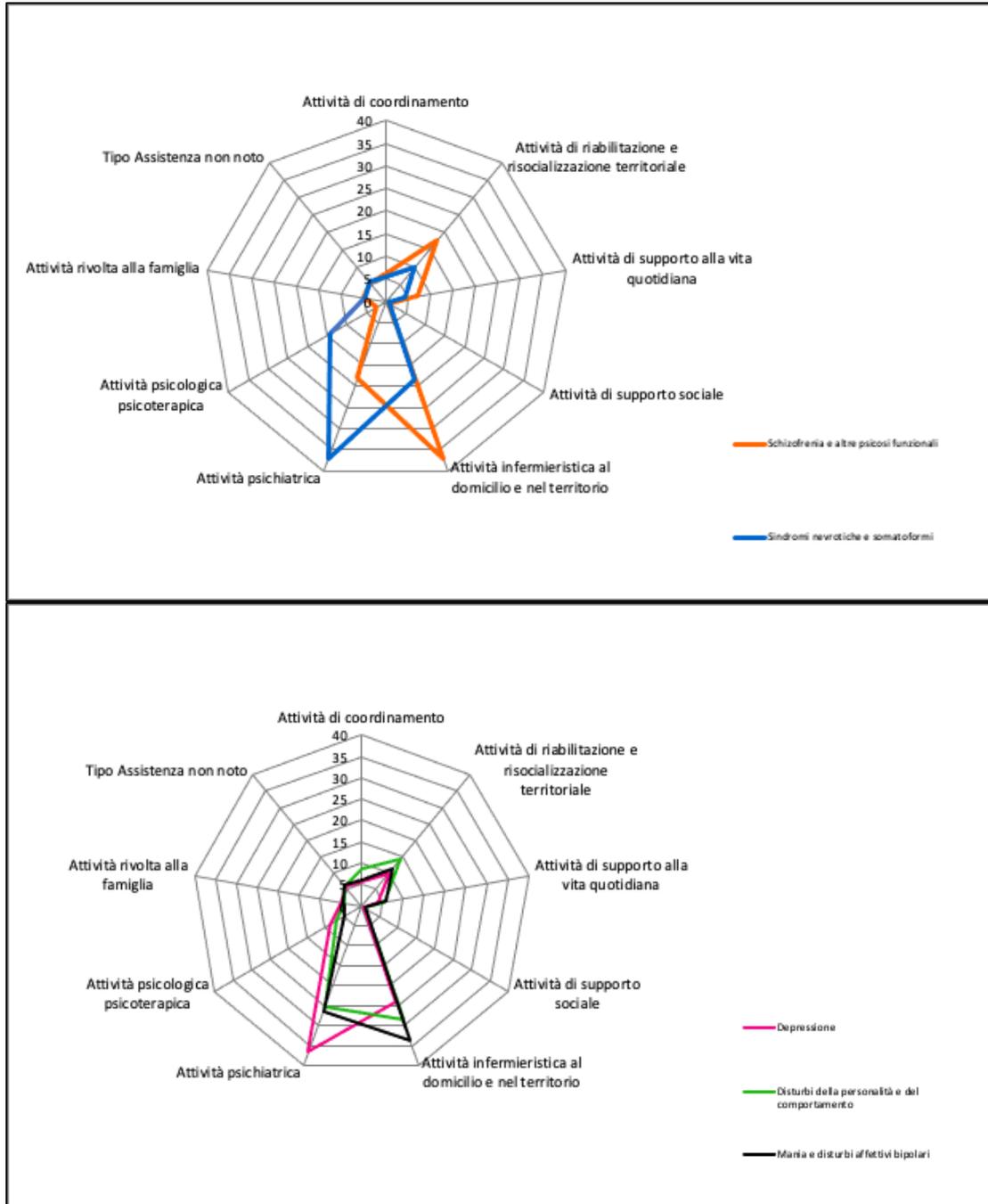
La *Figura 8.8* mostra come la tipologia di prestazioni erogate sia legata alla diagnosi associata al trattamento.

Per quanto riguarda i trattamenti relativi a pazienti con diagnosi di schizofrenia e altre psicosi funzionali le prestazioni maggiormente erogate nel 2019 sono l'attività infermieristica al domicilio e nel territorio (37,0%), l'attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale (17,6%) e l'attività psichiatrica (18,2%). Per i trattamenti relativi a pazienti con diagnosi di depressione le prestazioni più frequenti sono l'attività psichiatrica (36,6%), l'attività infermieristica al domicilio e nel territorio (23,9%), l'attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale (9,9%), l'attività psicologica e psicoterapica (8,7%). Per la diagnosi di mania e disturbi affettivi bipolari le prestazioni maggiormente erogate sono l'attività infermieristica al domicilio e nel territorio (33,6%), l'attività psichiatrica (26,6%), l'attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale (11,5%). Per la diagnosi di disturbi della personalità e del comportamento le prestazioni più frequenti sono l'attività infermieristica al domicilio e nel territorio (28,6%), l'attività psichiatrica (25,1%), l'attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale (14,1%). Per la diagnosi di sindromi nevrotiche e somatoformi le prestazioni maggiormente erogate sono l'attività psichiatrica (37,1%), l'attività infermieristica al domicilio e nel territorio (18,5%), infine l'attività psicologica e psicoterapica (14,4%).

Per le restanti diagnosi (alcolismo e tossicomanie, altri disturbi psichici, demenze e disturbi mentali organici, disturbi della personalità e del comportamento, ritardo mentale) si osservano in genere frequenze maggiori per l'attività infermieristica al domicilio e nel territorio e per l'attività psichiatrica. Da evidenziare la consistente quota di prestazioni di attività psicologica e psicoterapica per gli "altri disturbi psichici" (20,1%) e di attività infermieristica al domicilio e nel territorio per il "ritardo mentale" (30,3%) e per i "disturbi della personalità e del comportamento" (28,6%).



Figura 8.8 - Prestazioni erogate per i principali gruppi di diagnosi associate al trattamento



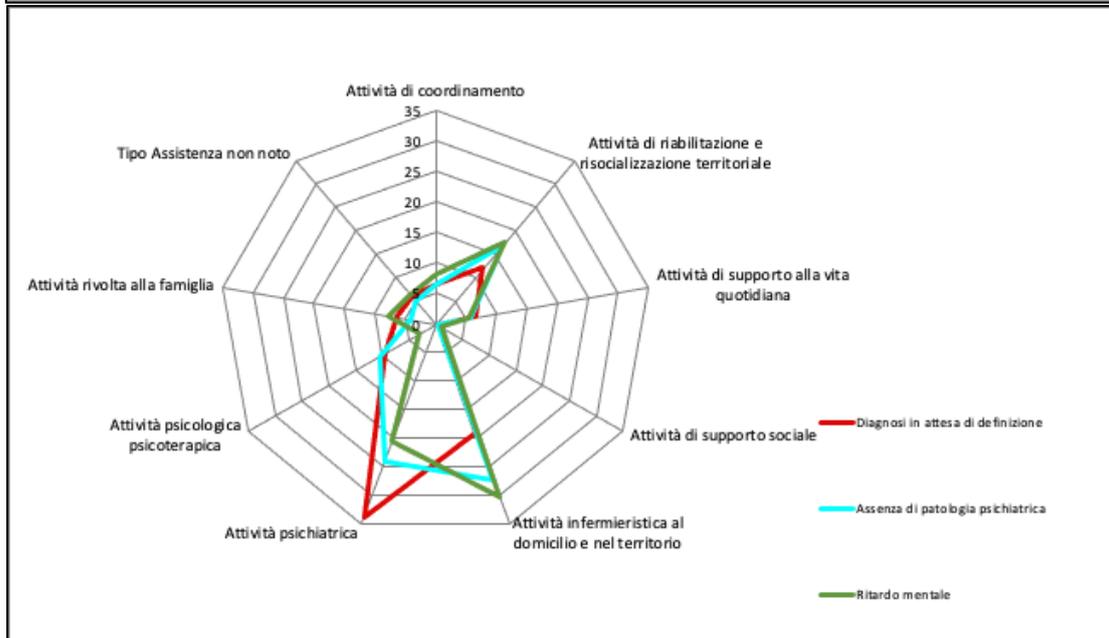
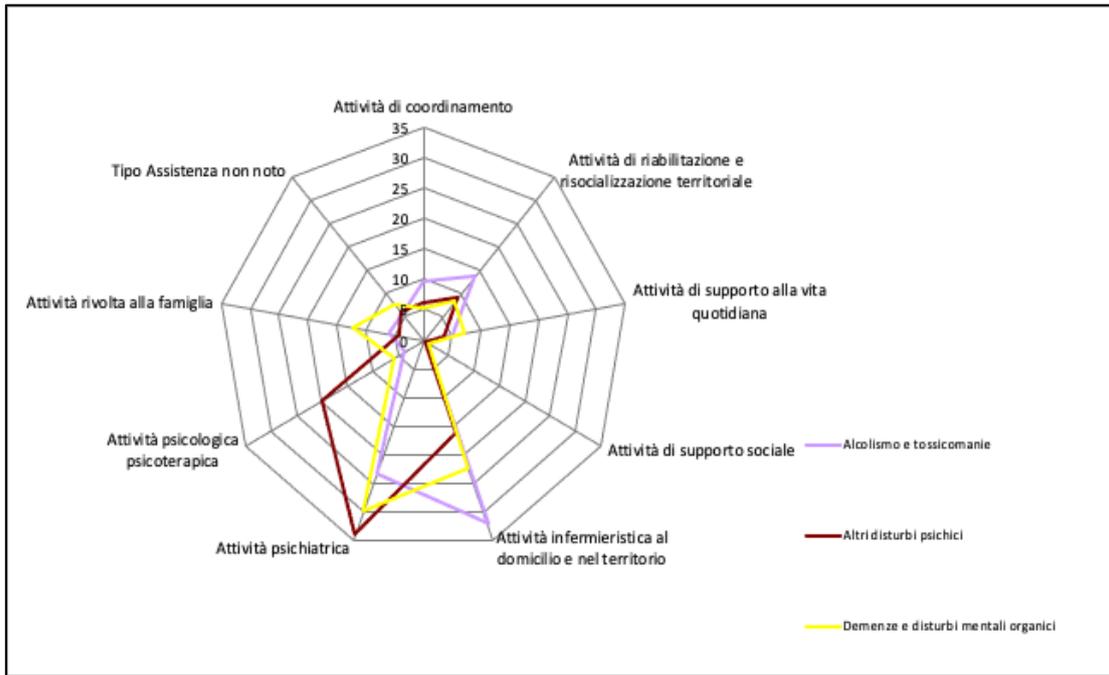
Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria - Ufficio VI



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria - Ufficio VI

Nelle tabelle 8.8 e 8.9 vengono analizzate le distribuzioni delle prestazioni per tipologia di assistenza e per tipo di intervento.

Come già evidenziato nelle analisi precedenti si fa più frequentemente ricorso all'attività infermieristica al domicilio e nel territorio (29,9%), seguita dall'attività psichiatrica (25,9%) e dall'attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale (13,9%).

Analizzando dettagliatamente i tipi di intervento, i più utilizzati risultano le visite psichiatriche (24,6%), la somministrazione di farmaci (20,4%) e i colloqui (16,3%).

Tabella 8.8– Prestazioni erogate per tipo assistenza

Tipo assistenza	Prestazioni	
	Valore assoluto	%
Attività infermieristica al domicilio e nel territorio	3.262.606	29,9
Attività psichiatrica	2.825.184	25,9
Attività di riabilitazione e risocializzazione territoriale	1.518.318	13,9
Attività di coordinamento	703.495	6,5
Attività psicologica psicoterapica	697.282	6,4
Attività di supporto alla vita quotidiana	627.255	5,8
Tipo Assistenza non noto	627.249	5,8
Attività rivolta alla famiglia	546.881	5,0
Attività di supporto sociale	87.491	0,8
Totale	10.895.761	100,0

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 8.9 – Prestazioni erogate per tipo di intervento

Tipo di Intervento	Prestazioni	
	Valore assoluto	%
visite psichiatriche	2.684.723	24,6
somministrazione di farmaci	2.220.354	20,4
colloqui	1.780.598	16,3
interventi di supporto	605.593	5,6
colloqui con i familiari	459.537	4,2
interventi sulle abilità di base(individuali)	449.793	4,1
riunioni	385.333	3,5
interventi di rete	318.162	2,9
psicoterapia individuale	296.100	2,7
colloqui clinico psicologici	277.794	2,5
interventi di risocializzazione (gruppo)	246.176	2,3
interventi di tipo espressivo,pratico manuale e motorio (gruppo)	187.609	1,7
interventi sulle abilità di base (gruppo)	137.621	1,3
interventi di risocializzazione (individuali)	137.316	1,3
interventi per problemi amministrativi e sociali	133.768	1,2
interventi di tipo espressivo,pratico manuale e motorio (individuale)	119.304	1,1
consulenze	94.606	0,9
accertamento medico-legale	84.393	0,8
psicoterapia di gruppo	69.909	0,6
valutazioni standardizzate mediante test	51.470	0,5
interventi informativi e psicoeducativi rivolti alla famiglia(gruppo)	46.897	0,4
interventi informativi e psicoeducativi rivolti alla famiglia (individuali)	40.447	0,4
formazione lavorativa	39.295	0,4
psicoterapia familiare	13.071	0,1
soggiorni	11.858	0,1
psicoterapia di coppia	4.034	0,0
Totale	10.895.761	100,0

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Gli utenti con diagnosi psichiatriche gravi (*Depressione, Disturbi della personalità e del comportamento, Mania e disturbi affettivi bipolari, Schizofrenia e altre psicosi funzionali*) con almeno una prestazione di valutazione sono pari a 2.968 cioè lo 0,6%; gli utenti con diagnosi psichiatriche gravi con almeno una prestazione di trattamento psicologico sono pari a 11.959 pari al 2,4% (*Tabella 8.10*).

Tabella 8.10 – Utenti con diagnosi psichiatriche gravi con almeno una prestazione di trattamento psicologico e Utenti con diagnosi psichiatriche gravi con almeno una prestazione di valutazione

Gruppo Diagnostico	Trattamenti psicologici			Valutazione		
	Utenti	Utenti Totali	%	Utenti	Utenti Totali	%
Depressione	6.898	196.157	3,5%	1.706	196.157	0,9%
Disturbi della personalità e del comportamento	2.064	61.899	3,3%	514	61.899	0,8%
Mania e disturbi affettivi bipolari	1.099	70.154	1,6%	204	70.154	0,3%
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	1.898	170.272	1,1%	544	170.272	0,3%
TOTALE	11.959	498.482	2,4%	2.968	498.482	0,6%

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



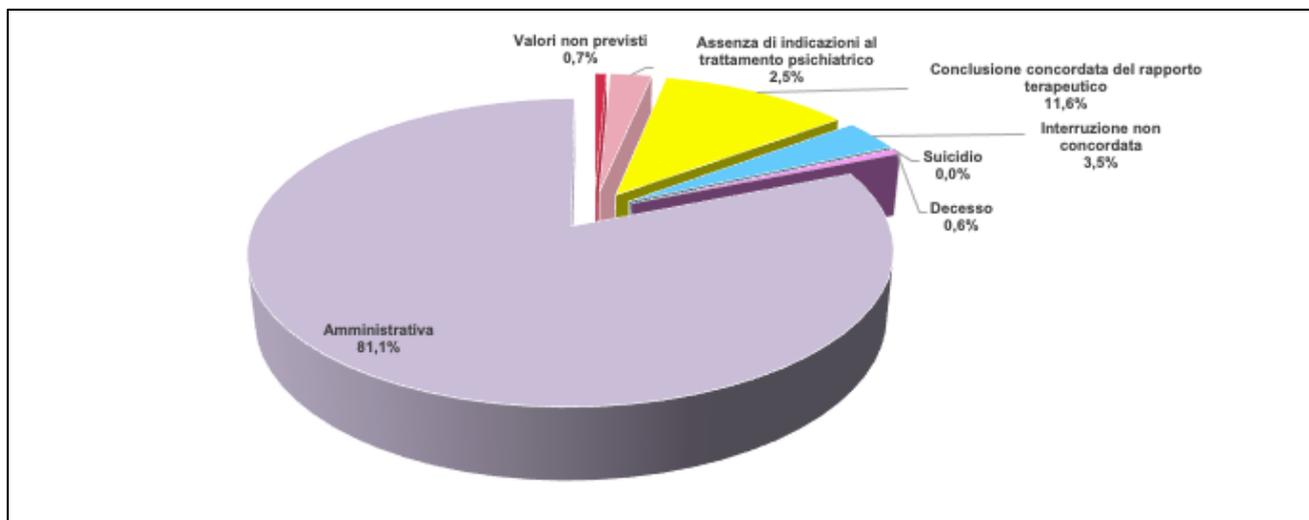
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nella *Figura 8.9* è visualizzata la distribuzione percentuale delle chiusure per modalità di conclusione del trattamento. L'81,1% ha una chiusura di tipo amministrativo poiché per il paziente non sono state registrate prestazioni per 180 giorni. Nell'11,6% dei casi la conclusione è prevista nel rapporto terapeutico; solo nel 3,5% l'interruzione del trattamento non è stata concordata; estremamente rari i casi di decesso (0,6%) e di suicidio.

Figura 8.9 - Distribuzione percentuale delle chiusure per modalità di conclusione del trattamento nelle strutture territoriali psichiatriche



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Gli utenti con diagnosi psichiatriche gravi (*Depressione, Disturbi della personalità e del comportamento, Mania e disturbi affettivi bipolari, Schizofrenia e altre psicosi funzionali*) che nel 2019 hanno abbandonato il trattamento sono pari a 4.723. L'interruzione non concordata è pari all'1,2% per gli utenti con disturbi della personalità e del comportamento e per gli utenti con depressione e intorno allo 0,7-0,8% per quelli con mania e disturbi affettivi bipolari e con diagnosi di schizofrenia (*Tabella 8.11*).

Tabella 8.11 – Utenti con diagnosi psichiatriche gravi che hanno abbandonato il trattamento

Regione	Depressione		Disturbi della personalità e del comportamento		Mania e disturbi affettivi bipolari		Schizofrenia e altre psicosi funzionali		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
PIEMONTE	201	1,8%	132	2,4%	44	0,7%	67	0,5%	444	1,2%
VALLE D'AOSTA										
LOMBARDIA										
PROV. AUTON. TRENTO	112	7,5%	55	7,4%	79	4,9%	33	2,2%	279	5,2%
VENETO	279	1,8%	42	0,9%	63	1,1%	105	0,6%	489	1,1%
FRIULI VENEZIA GIULIA										
LIGURIA	169	3,2%	53	1,9%	56	2,1%	63	1,4%	341	2,2%
EMILIA ROMAGNA	376	2,0%	153	2,0%	41	0,6%	111	0,7%	681	1,4%
TOSCANA	20	0,1%	9	0,4%	7	0,1%	8	0,1%	44	0,1%
UMBRIA	19	0,6%	9	0,7%	6	0,3%	11	0,4%	45	0,5%
MARCHE										
LAZIO	455	2,9%	160	2,7%	92	1,5%	252	1,9%	959	2,3%
ABRUZZO	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
MOLISE	1	0,2%							1	0,1%
CAMPANIA	-	0,0%			1	0,0%	1	0,0%	2	0,0%
PUGLIA	20	0,2%	12	0,4%	23	0,5%	35	0,3%	90	0,3%
BASILICATA	1	0,1%	-	0,0%	1	0,1%	-	0,0%	2	0,0%
CALABRIA										
SICILIA	620	4,1%	129	4,7%	170	3,4%	427	2,3%	1.346	3,2%
SARDEGNA										
ITALIA	2.273	1,2%	754	1,2%	583	0,8%	1.113	0,7%	4.723	0,9%

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

9. ASSISTENZA RESIDENZIALE

Si definisce struttura residenziale una struttura extra-ospedaliera in cui si svolge una parte del programma terapeutico-riabilitativo e socio-riabilitativo per i cittadini con disagio psichiatrico inviati dal CSM con programma personalizzato e periodicamente verificato.

Queste strutture hanno lo scopo di offrire una rete di rapporti e di opportunità emancipative, all'interno di specifiche attività riabilitative. La Struttura residenziale, pertanto, non va intesa come soluzione abitativa.

Le strutture residenziali sono differenziate in base alla tipologia (psichiatriche non psichiatriche), in base all'intensità di assistenza sanitaria (presenza di personale sanitario 24 ore, 12 ore, fasce orarie) e non hanno più di 20 posti. Sono collocate in località urbanizzate e facilmente accessibili per prevenire ogni forma di isolamento delle persone che vi sono ospitate e per favorire lo scambio sociale.

Le strutture residenziali possono essere realizzate e gestite dal DSM o dal privato sociale e imprenditoriale. In tal caso i rapporti con il DSM sono regolati da appositi accordi ove siano definiti i tetti di attività e le modalità di controllo degli ingressi e delle dimissioni.

Gli utenti psichiatrici in cura presso strutture residenziali, nell'anno di osservazione 2019 sono pari a 27.502 unità, con tassi che vanno da 0,7 per 10.000 abitanti nella regione Campania a 12,4 della regione Emilia Romagna.

Gli utenti psichiatrici presenti nelle strutture residenziali con elevata intensità di assistenza sanitaria rappresentano il 77,6% dell'utenza dei centri residenziali, il 10,5% è presente nei centri con personale sanitario per non più di 6 ore e il 9,7% in centri con presenza di personale sanitario nelle ore diurne (*Tabella 9.1*).

I pazienti con diagnosi di schizofrenia e altre psicosi funzionali (13.818 unità) rappresentano la metà dell'utenza delle strutture residenziali (50,2%); con riferimento all'età si tratta di utenti appartenenti soprattutto alle fasce di età 45-64 anni.

Il tasso relativo a tale diagnosi è pari a 2,8 per 10.000 abitanti (3,8 per 10.000 abitanti nei maschi, 1,8 per 10.000 abitanti nelle femmine) (*Tabella 9.2*).

Nella *Tabella 9.3* è riportata la distribuzione regionale delle giornate di degenza nelle strutture residenziali psichiatriche per tipologia di struttura. Il dato nazionale è pari a 11.318.853 molto variabile a livello regionale poiché influenzato sia dalla domanda di trattamento, quindi dall'ammontare della popolazione, sia dall'offerta assistenziale territoriale (*Figura 9.1*).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 9.1 - Utenti presenti in strutture residenziali psichiatriche per tipo struttura residenziale

Regione	Utenti presenti													
	CSM		SRP1 - Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere intensivo		SRP2 - Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza di personale sanitario in fasce orarie (non più di 6 ore) o al bisogno (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario nelle 12 ore diurne (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario per 24 ore		TOTALE	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti
PIEMONTE							629	1,7	145	0,4	1.030	2,8	1.804	4,8
VALLE D'AOSTA			10	0,9	40	3,8			25	2,4	25	2,4	100	9,4
LOMBARDIA	-	-					121	0,1	1.554	1,9	4.286	5,1	5.961	7,1
PA BOLZANO														
PA TRENTO							57	1,3	99	2,2			156	3,5
VENETO	70	0,2	362	0,9	425	1,0	256	0,6	309	0,8	668	1,6	2.090	5,1
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	0,0					15	0,6	2	0,1	28	1,1	46	1,8
LIGURIA			380	2,8	473	3,5	87	0,6	13	0,1	507	3,8	1.460	10,8
EMILIA ROMAGNA			2682	7,2	701	1,9	1.252	3,3					4.635	12,4
TOSCANA	496	1,6					31	0,1	126	0,4	549	1,7	1.202	3,8
UMBRIA							58	0,8	187	2,5	280	3,7	525	7,0
MARCHE					316	2,4	294	2,3	58	0,4	415	3,2	1.063	8,3
LAZIO			1.258	2,5	746	1,5	60	0,1	108	0,2	402	0,8	2.574	5,2
ABRUZZO	-	-					2	0,0	2	0,0	624	5,6	628	5,6
MOLISE	-	-									292	11,0	292	11,0
CAMPANIA	20	0,0					20	0,0	6	0,0	285	0,6	331	0,7
PUGLIA	-	-	1.249	3,7	477	1,4					469	1,4	2.195	6,5
BASILICATA	-	-					18	0,4			329	6,8	347	7,2
CALABRIA											4	0,0	4	0,0
SICILIA	1	0,0							33	0,1	2.035	4,9	2.069	4,9
SARDEGNA													-	-
ITALIA	588	0,1	5.941	1,2	3.178	0,6	2.900	0,6	2.667	0,5	12.228	2,5	27.502	5,6

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 9.2 - Utenti presenti in strutture residenziali psichiatriche per gruppo diagnostico, sesso e fasce di età –
tassi per 10.000 abitanti

Gruppo Diagnostico	Maschio							Totale Maschio
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
Alcolismo e tossicomanie	0,2	0,3	0,2	0,3	0,3	0,1	0,0	0,2
Altri disturbi psichici	0,1	0,1	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1
Assenza di patologia psichiatrica	0,2	0,3	0,3	0,4	0,3	0,1	0,0	0,2
Demenze e disturbi mentali organici	0,0	0,1	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Depressione	0,2	0,3	0,3	0,6	0,7	0,4	0,2	0,4
Diagnosi in attesa di definizione	0,3	0,4	0,3	0,4	0,4	0,2	0,1	0,3
Disturbi della personalità e del comportamento	1,0	1,1	1,0	1,3	1,0	0,3	0,1	0,9
Mania e disturbi affettivi bipolari	0,3	0,4	0,5	0,8	0,9	0,4	0,1	0,5
Ritardo mentale	0,2	0,2	0,2	0,3	0,3	0,2	0,1	0,2
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	1,4	3,3	3,7	6,1	6,2	2,3	0,7	3,8
Sindromi nevrotiche e somatoformi	0,2	0,3	0,2	0,2	0,2	0,1	0,0	0,2
ITALIA	3,9	6,6	6,9	10,4	10,4	4,2	1,4	6,9
Gruppo Diagnostico	Femmina							Totale Femmina
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
Alcolismo e tossicomanie	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1
Altri disturbi psichici	0,6	0,3	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1
Assenza di patologia psichiatrica	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2	0,1	0,0	0,1
Demenze e disturbi mentali organici	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0
Depressione	0,2	0,3	0,3	0,7	1,0	0,6	0,2	0,5
Diagnosi in attesa di definizione	0,2	0,1	0,2	0,2	0,4	0,2	0,1	0,2
Disturbi della personalità e del comportamento	1,3	0,8	0,8	0,9	0,6	0,2	0,0	0,6
Mania e disturbi affettivi bipolari	0,1	0,3	0,3	0,7	0,9	0,4	0,1	0,4
Ritardo mentale	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	0,6	1,0	1,5	2,9	3,4	1,7	0,6	1,8
Sindromi nevrotiche e somatoformi	0,2	0,2	0,1	0,2	0,2	0,1	0,0	0,1
ITALIA	3,6	3,3	3,8	6,3	7,0	3,4	1,3	4,2
Gruppo Diagnostico	Totale							Totale
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
Alcolismo e tossicomanie	0,1	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1	0,0	0,1
Altri disturbi psichici	0,4	0,2	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1
Assenza di patologia psichiatrica	0,1	0,2	0,2	0,3	0,2	0,1	0,0	0,2
Demenze e disturbi mentali organici	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Depressione	0,2	0,3	0,3	0,7	0,8	0,5	0,2	0,5
Diagnosi in attesa di definizione	0,2	0,3	0,2	0,3	0,4	0,2	0,1	0,3
Disturbi della personalità e del comportamento	1,1	1,0	0,9	1,1	0,8	0,2	0,1	0,7
Mania e disturbi affettivi bipolari	0,2	0,3	0,4	0,7	0,9	0,4	0,1	0,5
Ritardo mentale	0,1	0,2	0,2	0,3	0,2	0,2	0,1	0,2
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	1,0	2,2	2,6	4,5	4,8	2,0	0,6	2,8
Sindromi nevrotiche e somatoformi	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1	0,0	0,2
ITALIA	3,8	5,0	5,3	8,3	8,7	3,8	1,4	5,5

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 9.3 - Giornate di degenza in strutture residenziali psichiatriche per tipo struttura residenziale

Regione	Giornate di degenza													
	CSM		SRP1 - Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere intensivo		SRP2 - Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza di personale sanitario in fasce orarie (non più di 6 ore) o al bisogno (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario nelle 12 ore diurne (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario per 24 ore		TOTALE	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti
PIEMONTE							389.732	1.047,4	83.924	225,5	567.993	1.526,5	1.041.649	2.799,5
VALLE D'AOSTA			4.526	426,6	21.058	1.985,0			9.319	878,4	12.105	1.141,0	47.008	4.431,1
LOMBARDIA							52.596	63,0	773.499	927,2	1.809.238	2.168,7	2.635.333	3.158,9
PA BOLZANO														
PA TRENTO							21.393	483,1	27.825	628,3			49.218	1.111,4
VENETO	53.514	130,6	158.961	387,9	201.426	491,5	145.933	356,1	167.845	409,6	374.093	912,8	1.101.772	2.688,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	331	12,7					2.334	89,5	709	27,2	5.963	228,8	9.337	358,2
LIGURIA			190.580	1.412,3	298.061	2.208,8	40.841	302,6	7.847	58,1	197.741	1.465,3	735.070	5.447,2
EMILIA ROMAGNA			247.702	662,6	228.194	610,4	648.435	1.734,6					1.124.331	3.007,6
TOSCANA	308.902	973,5					19.453	61,3	61.723	194,5	257.209	810,6	647.287	2.039,8
UMBRIA							18.281	243,0	57.798	768,4	77.598	1.031,6	153.677	2.043,0
MARCHE					98.532	759,4	113.911	877,9	23.784	183,3	138.845	1.070,1	375.072	2.890,7
LAZIO			68.560	138,9	215.594	436,8	15.929	32,3	34.301	69,5	127.694	258,7	462.078	936,3
ABRUZZO							455	4,1	730	6,5	221.271	1.976,6	222.456	1.987,2
MOLISE											60.228	2.264,1	60.228	2.264,1
CAMPANIA	2.342	4,9					1.623	3,4	1.270	2,7	119.769	251,4	125.004	262,3
PUGLIA			687.209	2.030,7	296.027	874,8					302.123	892,8	1.285.359	3.798,3
BASILICATA							8.697	179,9			271.237	5.612,0	279.934	5.791,9
CALABRIA											1.197	7,3	1.197	7,3
SICILIA	365	0,9							16.152	38,6	946.326	2.261,4	962.843	2.300,8
SARDEGNA														
ITALIA	365.454	76,0	1.357.538	282,5	1.358.892	282,7	1.479.613	307,9	1.266.726	263,6	5.490.630	1.142,4	11.318.853	2.355,1

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019

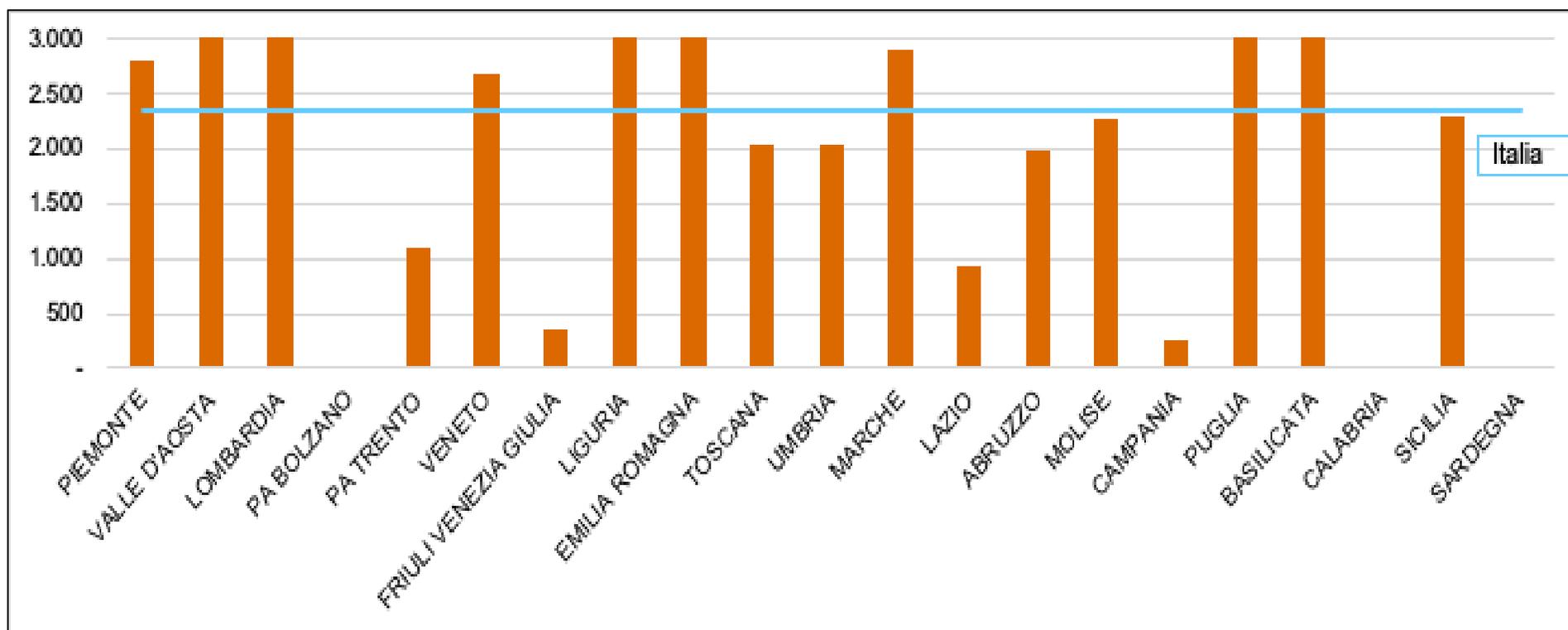


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 9.1 - Giornate di degenza in strutture residenziali psichiatriche per 10.000 abitanti



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il trattamento in centro residenziale è un trattamento di lunga durata in cui il valore nazionale è di 1.044,9 giorni con valori regionali diversi che vanno da 125,2 giorni del Friuli Venezia Giulia a 1.905,5 giorni della Liguria e a 2.097,3 della Toscana.

Non si evidenziano differenze nella distribuzione della durata media rispetto al genere; in entrambi i sessi la permanenza media nelle strutture residenziali è più bassa nelle fasce di età 18-24 anni, aumenta con l'aumentare dell'età fino a raggiungere i valori più alti nella classe di età superiore a 75 anni (*Tabella 9.4 e Figura 9.2*).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 9.4 Durata media del trattamento per sesso e per fasce d'età – assistenza residenziale

Regione	MASCHI							TOTALE MASCHI
	Fasce di età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	730,2	994,3	1.384,6	1.615,7	2.002,0	2.328,0	2.451,8	1.682,5
VALLE D'AOSTA	97,0	593,0	1.048,2	657,7	863,3	964,9	1.197,0	812,5
LOMBARDIA	198,9	336,6	445,0	550,4	653,0	899,6	864,6	530,7
PA BOLZANO								
PA TRENTO	247,9	493,4	381,2	704,2	1.060,2	2.834,2		603,1
VENETO	632,3	691,6	1.214,1	1.381,9	1.590,9	1.988,8	1.613,2	1.348,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	249,3	144,4	162,0	263,4	183,0		91,0	197,4
LIGURIA	326,3	674,9	1.146,6	1.727,9	2.392,2	2.551,0	2.924,2	1.839,3
EMILIA ROMAGNA	276,0	494,5	842,4	1.108,5	1.583,0	2.482,0	2.113,0	1.272,9
TOSCANA	671,0	1.280,3	1.654,0	2.006,7	2.444,8	3.140,9	3.337,3	2.045,5
UMBRIA	436,2	866,4	905,6	1.409,9	1.904,1	3.425,3	5.325,0	1.480,7
MARCHE	204,8	189,9	221,2	225,7	248,6	251,8	258,2	230,8
LAZIO	316,6	473,2	643,4	829,4	1.025,2	1.015,6	629,5	749,6
ABRUZZO	210,8	128,9	198,2	228,4	222,6	266,2	227,5	208,9
MOLISE	185,8	352,2	1.050,0	1.615,5	2.236,9	467,3	42,0	1.217,3
CAMPANIA	598,2	351,5	393,3	679,1	926,8	604,4	485,6	656,2
PUGLIA	443,1	859,1	1.114,1	1.275,7	1.527,5	1.706,7	1.959,3	1.257,1
BASILICATA	8,6	120,7	155,2	159,0	168,9	174,6	150,0	159,9
CALABRIA				322,0		290,0		306,0
SICILIA	337,0	608,0	1.014,0	1.659,3	2.897,0	5.435,5	9.089,9	1.785,7
SARDEGNA								
ITALIA	329,9	562,3	822,7	1.044,2	1.322,2	1.900,9	2.079,7	1.073,4
Regione	FEMMINE							TOTALE FEMMINE
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	484,8	1.130,9	1.332,2	1.650,2	1.793,2	2.195,2	3.109,0	1.761,3
VALLE D'AOSTA	291,3	577,3		648,6	801,0	758,4		702,2
LOMBARDIA	171,4	265,3	432,5	488,6	642,5	840,3	1.023,0	498,6
PA BOLZANO								
PA TRENTO	124,5	290,8	200,8	791,0	213,7	1.443,6		555,7
VENETO	382,3	768,5	991,8	1.416,6	1.634,8	2.289,4	1.391,9	1.398,9
FRIULI VENEZIA GIULIA	98,9	74,7	227,5	107,2	33,0			86,0
LIGURIA	172,3	792,6	893,5	1.434,1	1.843,9	2.694,2	3.811,1	2.015,0
EMILIA ROMAGNA	180,7	393,9	600,5	765,0	1.021,8	1.479,2	2.270,1	956,4
TOSCANA	773,7	1.018,7	1.615,0	1.973,8	2.535,1	3.223,4	3.445,3	2.179,0
UMBRIA	244,3	777,3	1.371,4	1.237,8	1.573,3	1.511,9	3.055,3	1.227,5
MARCHE	199,4	166,5	187,4	211,4	221,7	236,7	255,5	215,9
LAZIO	293,9	410,5	534,9	738,9	670,1	529,5	493,9	583,5
ABRUZZO	185,0	214,3	195,3	188,5	221,1	260,0		205,5
MOLISE	102,0	663,5	581,6	1.056,0	1.228,2	499,0	984,0	908,0
CAMPANIA	264,6	292,7	311,2	514,8	830,0	1.598,8	1.009,2	573,6
PUGLIA	635,1	864,9	1.038,6	1.275,4	1.361,6	1.405,8	2.227,7	1.215,7
BASILICATA	15,3	126,3	100,0	134,4	148,3	156,1	18,8	137,6
CALABRIA	258,0					323,0		290,5
SICILIA	398,5	611,3	934,5	1.907,4	2.995,2	5.816,6	12.464,8	2.164,2
SARDEGNA								
ITALIA	243,9	479,6	702,9	941,8	1.138,7	1.594,2	2.210,0	1.001,2
Regione	TOTALE							TOTALE
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
PIEMONTE	673,6	1.033,1	1.367,2	1.627,7	1.913,6	2.267,9	2.799,1	1.712,2
VALLE D'AOSTA	252,4	587,8	1.048,2	653,4	830,1	882,3	1.197,0	765,1
LOMBARDIA	183,5	310,5	440,3	527,2	648,7	871,7	960,0	517,6
PA BOLZANO								
PA TRENTO	237,1	452,9	342,6	741,8	655,3	2.138,9		588,9
VENETO	539,7	715,9	1.148,4	1.393,3	1.609,0	2.106,6	1.511,1	1.366,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	155,3	101,8	188,2	148,3	73,0		91,0	125,2
LIGURIA	271,0	697,5	1.068,4	1.628,5	2.193,4	2.619,9	3.427,4	1.905,5
EMILIA ROMAGNA	227,6	456,1	738,6	952,2	1.331,6	1.956,7	2.217,5	1.125,9
TOSCANA	715,0	1.209,9	1.640,0	1.994,6	2.485,1	3.173,1	3.397,6	2.097,3
UMBRIA	333,9	837,8	1.034,1	1.333,2	1.746,5	2.736,5	3.963,2	1.377,8
MARCHE	202,5	181,7	209,0	220,2	237,4	244,4	256,4	224,6
LAZIO	305,7	451,1	599,0	791,6	855,8	741,7	532,1	675,8
ABRUZZO	199,1	147,2	197,4	213,0	222,1	264,0	227,5	207,8
MOLISE	174,7	456,0	861,1	1.322,7	1.790,0	481,8	199,0	1.086,6
CAMPANIA	307,4	324,2	368,3	618,5	894,8	945,3	695,0	623,1
PUGLIA	500,3	860,6	1.090,2	1.275,6	1.468,2	1.613,6	2.055,6	1.243,7
BASILICATA	11,6	122,5	139,0	151,4	160,6	166,7	126,6	151,9
CALABRIA	258,0			322,0		306,5		298,3
SICILIA	354,4	608,8	991,7	1.745,3	2.932,4	5.596,9	10.039,1	1.907,0
SARDEGNA								
ITALIA	288,8	535,7	780,7	1.005,7	1.246,7	1.759,5	2.154,6	1.044,9

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019

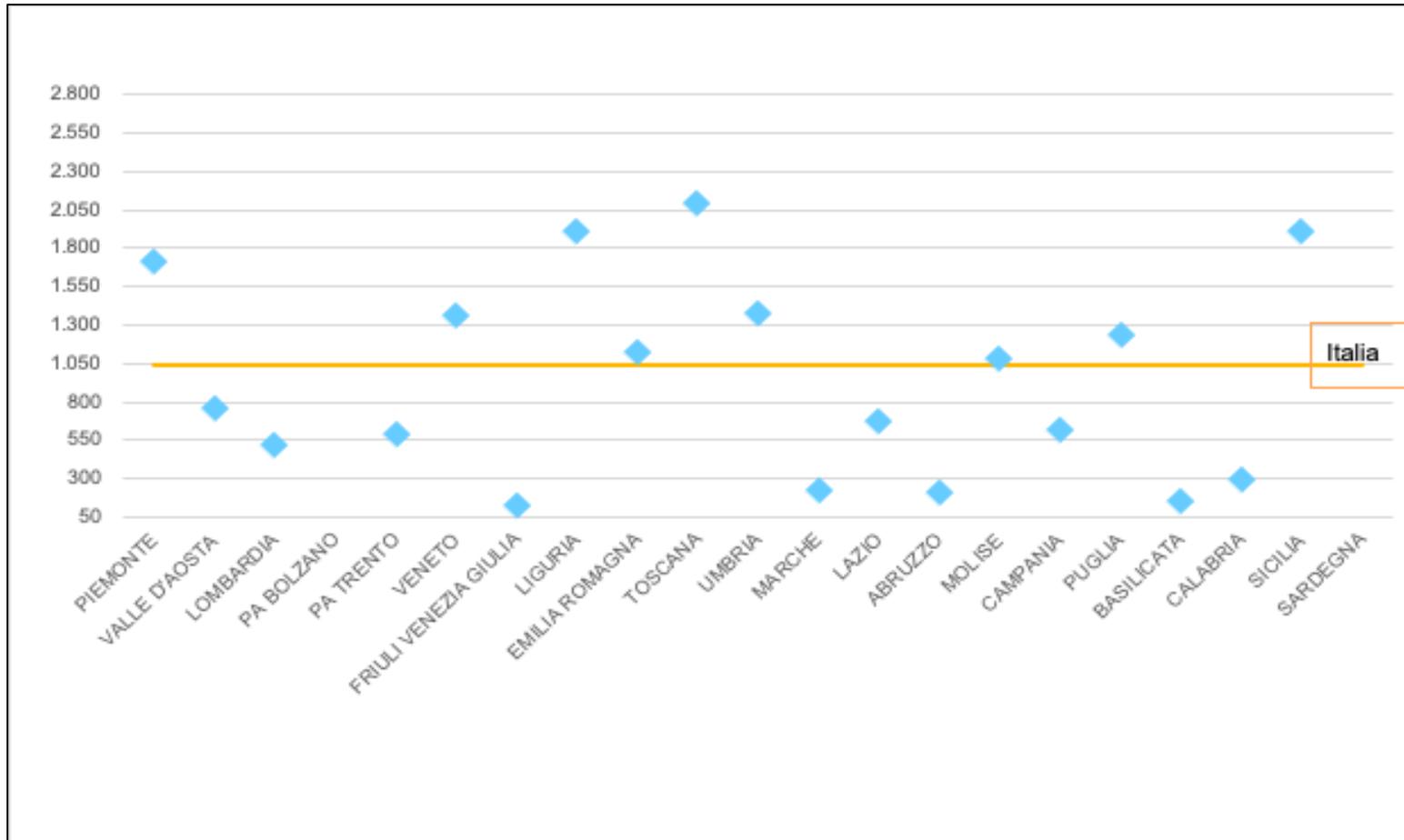


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 9.2 – Durata media del trattamento - assistenza residenziale



Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Gli inserimenti nel 2019 interessano un'utenza superiore alle 12.000 unità (2,6 soggetti per 10.000 abitanti), quasi esclusivamente in strutture psichiatriche (99,3%). Ancora una volta è presente una forte variabilità regionale: si passa da 0,1 soggetti per 10.000 abitanti della Calabria a 8,3 soggetti per 10.000 abitanti della Basilicata (*Tabella 9.5*).

L'84,4% delle ammissioni si riferisce a strutture con elevata assistenza sanitaria, il 6,1% a centri con presenza di personale sanitario per non più di 6 ore e l'8,6% a strutture con assistenza sanitaria nelle ore diurne (*Tabella 9.6*).

Tabella 9.5 - Utenti ammessi in strutture residenziali psichiatriche per tipologia di struttura erogante

Regione	Utenti ammessi					
	Strutture psichiatriche		Strutture non psichiatriche		TOTALE	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti
PIEMONTE	136	0,4	16	0,0	152	0,4
VALLE D'AOSTA	31	2,9			31	2,9
LOMBARDIA	3.299	4,0			3.299	4,0
PA BOLZANO						
PA TRENTO	88	2,0			88	2,0
VENETO	648	1,6			648	1,6
FRIULI VENEZIA GIULIA	46	1,8			46	1,8
LIGURIA	348	2,6			348	2,6
EMILIA ROMAGNA	2.670	7,1	23	0,1	2.693	7,2
TOSCANA	199	0,6	26	0,1	225	0,7
UMBRIA	162	2,2			162	2,2
MARCHE	1.072	8,3	11	0,1	1.083	8,3
LAZIO	1.196	2,4			1.196	2,4
ABRUZZO	628	5,6			628	5,6
MOLISE	153	5,8	-	-	153	5,8
CAMPANIA	235	0,5	9	0,0	244	0,5
PUGLIA	430	1,3	1	0,0	431	1,3
BASILICATA	336	7,0			336	7,0
CALABRIA	4	0,0			4	0,0
SICILIA	650	1,6			650	1,6
SARDEGNA						
ITALIA	12.331	2,6	86	0,0	12.417	2,6

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 9.6 - Utenti ammessi in strutture residenziali psichiatriche per tipo di struttura residenziale

Regione	Utenti ammessi													
	CSM		SRP1 - Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere intensivo		SRP2 - Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza di personale sanitario in fasce orarie (non più di 6 ore) o al bisogno (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario nelle 12 ore diurne (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario per 24 ore		TOTALE	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti
PIEMONTE							41	0,1	6	0,0	105	0,3	152	0,4
VALLE D'AOSTA			5	0,47	10	0,94			9	0,8	7	0,7	31	2,9
LOMBARDIA							53	0,1	747	0,9	2.499	3,0	3.299	4,0
PA BOLZANO														
PA TRENTO							28	0,6	60	1,4			88	2,0
VENETO	84	0,2	181	0,4	160	0,4	65	0,2	79	0,2	79	0,2	648	1,6
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	0,0					15	0,6	2	0,1	28	1,1	46	1,8
LIGURIA			150	1,1	53	0,4	35	0,3	1	0,0	109	0,8	348	2,6
EMILIA ROMAGNA			2.269	6,1	298	0,8	126	0,3					2.693	7,2
TOSCANA	2	0,0					1	0,0	32	0,1	190	0,6	225	0,7
UMBRIA							14	0,2	44	0,6	104	1,4	162	2,2
MARCHE					316	2,4	294	2,3	58	0,4	415	3,2	1.083	8,3
LAZIO			999	2,0	121	0,2	43	0,1	10	0,0	23	0,0	1.196	2,4
ABRUZZO							2	0,0	2	0,0	624	5,6	628	5,6
MOLISE											153	5,8	153	5,8
CAMPANIA	20	0,0					20	0,0	6	0,0	198	0,4	244	0,5
PUGLIA			299	0,9	72	0,2					60	0,2	431	1,3
BASILICATA							17	0,4			319	6,6	336	7,0
CALABRIA											4	0,0	4	0,0
SICILIA	0	-							17	0,0	633	1,5	650	1,6
SARDEGNA														
ITALIA	107	0,0	3.903	0,8	1.030	0,2	754	0,2	1.073	0,2	5.550	1,2	12.417	2,6

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Per quanto riguarda le dimissioni, nel 2019 sono pari a 12.751, per il 97,1% riferite a strutture psichiatriche. A livello regionale i tassi calcolati sulla popolazione residente sono in genere uguali o inferiori a quello nazionale (2,7 dimessi per 10.000 abitanti), fanno eccezione l'Emilia Romagna, la Basilicata, il Molise e l'Abruzzo con valori sensibilmente più elevati (rispettivamente: 12,6; 5,0; 4,6; 4,1 dimessi per 10.00) (Tabella 9.7).

Il 79,6% delle dimissioni afferisce a strutture con elevata assistenza sanitaria, il 12,7% a centri con presenza di personale sanitario per non più di 6 ore e il 7,5% a strutture che assicurano assistenza sanitaria nelle 12 ore diurne (Tabella 9.8).

Tabella 9.7 - Utenti dimessi da strutture residenziali psichiatriche per tipo di struttura erogante

Regione	Utenti dimessi					
	Strutture psichiatriche		Strutture non psichiatriche		TOTALE	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti
PIEMONTE	137	0,4	15	0,0	152	0,4
VALLE D'AOSTA	30	2,8			30	2,8
LOMBARDIA	3.233	3,9			3.233	3,9
PA BOLZANO						
PA TRENTO	90	2,0			90	2,0
VENETO	493	1,2			493	1,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	18	0,7			18	0,7
LIGURIA	307	2,3			307	2,3
EMILIA ROMAGNA	4.393	11,8	323	0,9	4.716	12,6
TOSCANA	199	0,6	28	0,1	227	0,7
UMBRIA	88	1,2			88	1,2
MARCHE	239	1,8	-	-	239	1,8
LAZIO	1.434	2,9			1.434	2,9
ABRUZZO	458	4,1			458	4,1
MOLISE	123	4,6	-	-	123	4,6
CAMPANIA	75	0,2	1	0,0	76	0,2
PUGLIA	349	1,0	-	-	349	1,0
BASILICATA	240	5,0			240	5,0
CALABRIA	-	-			-	-
SICILIA	478	1,1			478	1,1
SARDEGNA						
ITALIA	12.384	2,6	367	0,1	12.751	2,7

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria - Ufficio VI

Tabella 9.8 - Utenti dimessi da strutture residenziali psichiatriche per tipo struttura residenziale

Regione	Utenti dimessi													
	CSM		SRP1 - Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere intensivo		SRP2 - Struttura residenziale psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza di personale sanitario in fasce orarie (non più di 6 ore) o al bisogno (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario nelle 12 ore diurne (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario per 24 ore		Totale	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti
PIEMONTE							35	0,1	9	0,0	108	0,3	152	0,4
VALLE D'AOSTA			2	0,2	11	1,0			9	0,8	8	0,8	30	2,8
LOMBARDIA							93	0,1	716	0,9	2.424	2,9	3.233	3,9
PA BOLZANO														
PA TRENTO							26	0,6	64	1,4			90	2,0
VENETO	13	0,0	99	0,2	126	0,3	39	0,1	57	0,1	159	0,4	493	1,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	0	-					10	0,4	0	-	8	0,3	18	0,7
LIGURIA			140	1,0	29	0,2	24	0,2	0	-	114	0,8	307	2,3
EMILIA ROMAGNA			2682	7,2	701	1,9	1.333	3,6					4.716	12,6
TOSCANA	2	0,0					2	0,0	38	0,1	185	0,6	227	0,7
UMBRIA							8	0,1	20	0,3	60	0,8	88	1,2
MARCHE					92	0,7	13	0,1	11	0,1	123	0,9	239	1,8
LAZIO			1.159	2,3	175	0,4	21	0,0	15	0,0	64	0,1	1.434	2,9
ABRUZZO							1	0,0	0	-	457	4,1	458	4,1
MOLISE											123	4,6	123	4,6
CAMPANIA	14	0,0					19	0,0	3	0,0	40	0,1	76	0,2
PUGLIA			255	0,8	57	0,2					37	0,1	349	1,0
BASILICATA							1	0,0			239	4,9	240	5,0
CALABRIA											-	-	-	-
SICILIA	0	-							8	0,0	470	1,1	478	1,1
SARDEGNA														
ITALIA	29	0,0	4.337	0,9	1191	0,2	1.625	0,3	950	0,2	4.619	1,0	12.751	2,7

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

10. ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE

Le strutture a ciclo semiresidenziale sono strutture che offrono ospitalità di tipo diurno e un diverso grado di intensità assistenziale in relazione ai bisogni dell'utenza. Ad esempio il Centro Diurno è una struttura semiresidenziale con funzioni terapeutico-riabilitative ed attività di risocializzazione intese al recupero delle abilità personali e sociali dell'utente.

Nel 2019 gli utenti assistiti in strutture semiresidenziali, quasi nella totalità afferenti al DSM e di tipo psichiatrico (97,4%), sono pari a 26.269 unità (5,3 per 10.000 abitanti). La variabilità regionale è caratterizzata da tassi che vanno da 0,1 per 10.000 abitanti in Calabria a 9,6 in Veneto e 29,8 per 10.000 abitanti nel Friuli Venezia Giulia (*Tabella 10.1*).

Nei centri diurni trovano accoglienza l'81,7% dell'utenza dei centri semiresidenziali (*Tabella 10.2*).

I pazienti con diagnosi di schizofrenia e altre psicosi funzionali (11.750 unità) rappresentano quasi la metà dell'utenza dei centri semiresidenziali (44,7%); con riferimento all'età si tratta di utenti appartenenti più frequentemente alle fasce centrali di età (35-54 anni nei maschi; 45-64 anni nelle femmine) (*Tabella 10.3*).



Tabella 10.1 - Utenti presenti in strutture semiresidenziali psichiatriche per tipo struttura erogante

Regione	Utenti presenti					
	Strutture psichiatriche		Strutture non psichiatriche		TOTALE	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti	Valore Assoluto	Per 10.000	Valore Assoluto	Per 10.000
PIEMONTE	2.162	5,8	-	-	2.162	5,8
VALLE D'AOSTA	68	6,4			68,00	6,4
LOMBARDIA	5.771	6,9	29	0,0	5.800	7,0
PA BOLZANO						
PA TRENTO	230	5,2			230	5,2
VENETO	3.924	9,6	2	0,0	3.926	9,6
FRIULI VENEZIA GIULIA	397	15,2	379	14,5	776	29,8
LIGURIA	865	6,4	-	-	865	6,4
EMILIA ROMAGNA	1.744	4,7	43	0,1	1.787	4,8
TOSCANA	1.450	4,6	225	0,7	1.675	5,3
UMBRIA	418	5,6			418	5,6
MARCHE	763	5,9	-	-	763	5,9
LAZIO	2.870	5,8	-	-	2.870	5,8
ABRUZZO	581	5,2			581	5,2
MOLISE	33	1,2	-	-	33	1,2
CAMPANIA	1.061	2,2	-	-	1.061	2,2
PUGLIA	1.038	3,1			1.038	3,1
BASILICATA	431	8,9			431	8,9
CALABRIA	1	0,0			1	0,0
SICILIA	1.784	4,3	-	-	1.784	4,3
SARDEGNA						
ITALIA	25.591	5,2	678	0,1	26.269	5,3

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria - Ufficio VI

Tabella 10.2 Utenti presenti in strutture semiresidenziali psichiatriche per tipo struttura residenziale

Regione	Utenti presenti													
	Centro diurno		CSM		DH territoriale		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza di personale sanitario in fasce orarie (non più di 6 ore) o al bisogno (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario nelle 12 ore diurne (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario per 24 ore		TOTALE	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti
PIEMONTE	2.148	5,8			14	0,0	0	-	0	-	0	-	2.162	5,8
VALLE D'AOSTA	68	6,4							0	-	0	-	68	6,4
LOMBARDIA	5.449	6,5	110	0,1			0	-	29	0,03	212	0,3	5.800	7,0
PA BOLZANO														
PA TRENTO	230	5,2					0	-	0	-			230	5,2
VENETO	2.782	6,8	311	0,8	823	2,0	0	-	8	0,02	2	0,0	3.926	9,6
FRIULI VENEZIA GIULIA	520	20,0	228	8,7			6	0,23	0	-	22	0,8	776	29,8
LIGURIA	865	6,4					0	-	0	-	0	-	865	6,4
EMILIA ROMAGNA	1.328	3,6			459	1,2	0	-					1.787	4,8
TOSCANA	475	1,5	1.014	3,2			0	-	180	0,57	6	0,0	1.675	5,3
UMBRIA	418	5,6					0	-	0	-	0	-	418	5,6
MARCHE	763	5,9					0	-	0	-	0	-	763	5,9
LAZIO	2.870	5,8					0	-	0	-	0	-	2.870	5,8
ABRUZZO	540	4,8	17	0,2	23	0,2	1	0,01	0	-	0	-	581	5,2
MOLISE			33	1,2							0	-	33	1,2
CAMPANIA	452	0,9	-	-	213	0,4	0	-	396	0,83	0	-	1.061	2,2
PUGLIA	1.037	3,1	1	0,0							0	-	1.038	3,1
BASILICATA	42	0,9	344	7,1			13	0,27			32	0,7	431	8,9
CALABRIA	1	0,0									0	-	1	0,0
SICILIA	1.477	3,5	307	0,7					0	-	0	-	1.784	4,3
SARDEGNA													-	-
ITALIA	21.465	4,3	2.365	0,5	1.532	0,3	20	0,00	613	0,12	274	0,1	26.269	5,3

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 10.3 Utenti presenti in strutture semiresidenziali psichiatriche per gruppo diagnostico, sesso e fasce di età –
tassi per 10.000 abitanti.

Gruppo Diagnostico	Maschio							Totale Maschio
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
Alcolismo e tossicomanie	0,14	0,16	0,10	0,13	0,10	0,03	-	0,10
Altri disturbi psichici	0,18	0,14	0,10	0,07	0,07	0,04	0,01	0,08
Assenza di patologia psichiatrica	0,19	0,29	0,24	0,32	0,21	0,07	0,04	0,21
Demenze e disturbi mentali organici	0,02	0,07	0,09	0,15	0,10	0,08	0,13	0,10
Depressione	0,22	0,33	0,39	0,62	0,73	0,34	0,16	0,43
Diagnosi in attesa di definizione	0,33	0,51	0,44	0,67	0,52	0,18	0,09	0,43
Disturbi della personalità e del comportamento	0,63	0,73	0,90	1,08	0,75	0,18	0,02	0,67
Mania e disturbi affettivi bipolari	0,12	0,33	0,46	0,65	0,78	0,28	0,04	0,43
Ritardo mentale	0,18	0,31	0,33	0,38	0,22	0,08	0,05	0,24
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	1,52	3,00	4,17	5,68	4,08	0,93	0,10	3,19
Sindromi nevrotiche e somatoformi	0,32	0,51	0,46	0,52	0,42	0,11	0,04	0,37
ITALIA	3,87	6,39	7,69	10,25	7,97	2,31	0,67	6,25
Gruppo Diagnostico	Femmina							Totale Femmina
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
Alcolismo e tossicomanie	0,03	0,04	0,03	0,04	0,05	-	-	0,03
Altri disturbi psichici	0,80	0,27	0,19	0,20	0,18	0,06	0,01	0,20
Assenza di patologia psichiatrica	0,11	0,15	0,21	0,22	0,17	0,06	0,03	0,14
Demenze e disturbi mentali organici	0,03	0,04	0,05	0,04	0,08	0,09	0,13	0,07
Depressione	0,30	0,34	0,41	0,97	1,22	0,67	0,20	0,62
Diagnosi in attesa di definizione	0,34	0,28	0,34	0,39	0,43	0,28	0,07	0,31
Disturbi della personalità e del comportamento	0,74	0,54	0,57	0,82	0,73	0,17	0,01	0,51
Mania e disturbi affettivi bipolari	0,13	0,19	0,37	0,73	0,89	0,36	0,06	0,43
Ritardo mentale	0,18	0,17	0,23	0,26	0,15	0,08	0,07	0,17
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	0,45	1,08	1,73	3,08	2,76	0,83	0,09	1,59
Sindromi nevrotiche e somatoformi	0,34	0,31	0,36	0,48	0,39	0,14	0,04	0,30
ITALIA	3,45	3,41	4,49	7,23	7,07	2,74	0,71	4,36
Gruppo Diagnostico	Totale							Totale
	Fasce d'età							
	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	≥75	
Alcolismo e tossicomanie	0,09	0,10	0,07	0,08	0,07	0,02	-	0,06
Altri disturbi psichici	0,48	0,20	0,14	0,14	0,13	0,05	0,01	0,14
Assenza di patologia psichiatrica	0,15	0,22	0,22	0,27	0,19	0,06	0,04	0,17
Demenze e disturbi mentali organici	0,02	0,06	0,07	0,09	0,09	0,08	0,13	0,08
Depressione	0,26	0,34	0,40	0,80	0,98	0,51	0,18	0,53
Diagnosi in attesa di definizione	0,34	0,40	0,39	0,53	0,47	0,23	0,08	0,36
Disturbi della personalità e del comportamento	0,68	0,64	0,74	0,95	0,74	0,17	0,02	0,59
Mania e disturbi affettivi bipolari	0,12	0,26	0,42	0,69	0,84	0,32	0,05	0,43
Ritardo mentale	0,18	0,24	0,28	0,32	0,19	0,08	0,06	0,20
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	1,01	2,05	2,95	4,36	3,40	0,88	0,09	2,35
Sindromi nevrotiche e somatoformi	0,33	0,41	0,41	0,50	0,41	0,12	0,04	0,33
ITALIA	3,67	4,92	6,09	8,72	7,51	2,53	0,70	5,26

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nel 2019, a livello nazionale, sono stati erogati 316,4 accessi per 10.000 abitanti (pari a 1.520.488) con una variabilità regionale che va da 0,3 per 10.000 abitanti in Calabria a 707,5 per 10.000 abitanti in Valle d'Aosta (*Tabella 10.4*). Il 90,9% degli accessi riguarda i centri diurni, il 4,4% i CSM, l'1,7% i day hospital territoriali e lo 0,9% strutture ad elevata assistenza sanitaria (*Tabella 10.5*).

Tabella 10.4 - Accessi erogati in strutture semiresidenziali psichiatriche per tipo struttura residenziale

Regione	Accessi erogati					
	Strutture psichiatriche		Strutture non psichiatriche		TOTALE	
	Valore Assoluto	Per 10.000	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti
PIEMONTE	57.905	155,6			57.905	155,6
VALLE D'AOSTA	7.506	707,5			7.506	707,5
LOMBARDIA	464.005	556,2	2.497	3,0	466.502	559,2
PA BOLZANO						
PA TRENTO	10.981	248,0			10.981	248,0
VENETO	219.934	536,7	13	0,0	219.947	536,7
FRIULI VENEZIA GIULIA	6.854	263,0	5.061	194,2	11.915	457,1
LIGURIA	46.492	344,5			46.492	344,5
EMILIA ROMAGNA	87.085	233,0	76	0,2	87.161	233,2
TOSCANA	70.564	222,4	11.633	36,7	82.197	259,0
UMBRIA	29.974	398,5			29.974	398,5
MARCHE	45.270	348,9			45.270	348,9
LAZIO	124.016	251,3			124.016	251,3
ABRUZZO	41.150	367,6			41.150	367,6
MOLISE	2.317	87,1			2.317	87,1
CAMPANIA	30.778	64,6			30.778	64,6
PUGLIA	172.050	508,4			172.050	508,4
BASILICATA	5.118	105,9			5.118	105,9
CALABRIA	47	0,3			47	0,3
SICILIA	79.162	189,2			79.162	189,2
SARDEGNA						
ITALIA	1.501.208	312,4	19.280	4,0	1.520.488	316,4

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria - Ufficio VI

Tabella 10.5 - Accessi erogati in strutture semiresidenziali psichiatriche per tipo struttura erogante

Regione	Accessi erogati													
	Centro diurno		CSM		DH territoriale		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza di personale sanitario in fasce orarie (non più di 6 ore) o al bisogno (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario nelle 12 ore diurne (almeno nei giorni feriali)		SRP3 - Struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi con presenza giornaliera di personale sanitario per 24 ore		TOTALE	
	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti	Valore Assoluto	Per 10.000 abitanti residenti
PIEMONTE	57.886	155,6			19	0,1							57.905	155,6
VALLE D'AOSTA	7.506	707,5											7.506	707,5
LOMBARDIA	448.823	538,0	2.499	3,0					1.990	2,4	13.190	15,8	466.502	559,2
PA BOLZANO														
PA TRENTO	10.981	248,0											10.981	248,0
VENETO	198.200	483,6	5.935	14,5	15.032	36,7			526	1,3	254	0,6	219.947	536,7
FRIULI VENEZIA GIULIA	10.001	383,7	1.458	55,9			122	4,7			334	12,8	11.915	457,1
LIGURIA	46.492	344,5											46.492	344,5
EMILIA ROMAGNA	77.146	206,4			10.015	26,8							87.161	233,2
TOSCANA	30.537	96,2	41.846	131,9					9.585	30,2	229	0,7	82.197	259,0
UMBRIA	29.974	398,5											29.974	398,5
MARCHE	45.270	348,9											45.270	348,9
LAZIO	124.016	251,3											124.016	251,3
ABRUZZO	41.102	367,2	20	0,2	25	0,2	3	0,0					41.150	367,6
MOLISE			2.317	87,1									2.317	87,1
CAMPANIA	10.878	22,8			1.335	2,8			18.565	39,0			30.778	64,6
PUGLIA	172.046	508,4	4	0,0									172.050	508,4
BASILICATA	3.562	73,7	1.410	29,2			13	0,3			133	2,8	5.118	105,9
CALABRIA	47	0,3											47	0,3
SICILIA	67.479	161,2	11.683	27,9									79.162	189,2
SARDEGNA														
ITALIA	1.381.946	287,5	67.172	14,0	26.426	5,5	138	0,0	30.666	6,4	14.140	2,9	1.520.488	316,4

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

11. CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

La continuità delle cure, nell'ambito della salute mentale, è la capacità di fornire una cura ininterrotta e coordinata tra programmi, professionisti, organizzazioni e livelli di assistenza per un periodo esteso di tempo.

L'indicatore preso in considerazione e rappresentato di seguito, misura la tempestività con cui i servizi territoriali prendono in carico i pazienti dimessi dalle strutture di ricovero, descrivendo la capacità del territorio di garantire un'efficace continuità delle cure dopo il ricovero presso una qualsiasi struttura (ospedaliera o residenziale).

Con riferimento all'anno 2019 (*Tabella 11.1 e Tabella 11.2*) il 32,9% dei pazienti riceve una visita psichiatrica entro i 14 giorni successivi alla dimissione e il 38,5% entro i 30 giorni.

Si rileva che la percentuale degli utenti risulta più elevata per le età più giovani e centrali e tende a decrescere all'aumentare delle età.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 11.1 – Pazienti che ricevono una visita psichiatrica entro 14 o 30 giorni dalla dimissione del ricovero psichiatrico (%)

Regione	Maschio															
	18-24		25-34		35-44		45-54		55-64		65-75		>75		Totale Maschio	
	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg												
PIEMONTE	33,3%	33,3%	41,2%	58,8%	27,3%	36,4%	40,9%	50,0%	37,5%	56,3%	20,0%	20,0%	20,0%	40,0%	34,5%	46,0%
VALLE D'AOSTA			50,0%	50,0%			33,3%	33,3%	75,0%	75,0%	20,0%	40,0%			40,0%	46,7%
LOMBARDIA	57,8%	65,1%	51,0%	58,5%	49,1%	57,5%	48,9%	57,9%	43,7%	52,4%	42,2%	49,1%	26,3%	31,7%	48,3%	56,4%
PA BOLZANO																
PA TRENTO	77,8%	77,8%	56,3%	62,5%	54,5%	81,8%	72,7%	72,7%	50,0%	50,0%	100,0%	100,0%			63,0%	70,4%
VENETO	18,1%	23,1%	16,4%	21,5%	18,1%	22,4%	18,2%	22,0%	16,2%	19,1%	11,9%	15,9%	6,9%	9,4%	16,4%	20,4%
FRIULI VENEZIA GIULIA	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%			100,0%	100,0%	100,0%	100,0%					83,3%	83,3%
LIGURIA	37,2%	44,1%	32,1%	36,7%	27,9%	36,5%	33,2%	37,4%	33,3%	43,7%	31,5%	36,0%	11,3%	17,0%	31,5%	37,9%
EMILIA ROMAGNA	55,8%	60,7%	55,2%	59,1%	46,3%	50,3%	39,8%	44,2%	39,0%	42,9%	31,0%	34,9%	22,3%	26,9%	42,9%	47,0%
TOSCANA	33,0%	37,6%	29,0%	32,3%	25,7%	29,0%	32,3%	36,2%	31,3%	34,9%	27,5%	29,9%	24,8%	27,4%	29,7%	33,2%
UMBRIA	71,4%	71,4%	83,3%	83,3%	56,3%	56,3%	80,0%	86,7%	75,0%	75,0%					68,0%	70,0%
MARCHE	33,7%	42,9%	46,7%	55,2%	31,3%	44,0%	40,4%	52,0%	34,2%	48,3%	30,9%	36,8%	28,6%	28,6%	36,9%	47,5%
LAZIO	19,7%	19,7%	22,6%	27,7%	16,9%	19,1%	19,4%	25,2%	19,2%	24,4%	13,3%	15,0%	14,3%	14,3%	19,0%	23,0%
ABRUZZO	33,3%	33,3%	11,5%	11,5%	5,1%	6,8%	2,1%	3,1%	1,2%	1,2%					3,5%	4,2%
MOLISE	75,0%	87,5%	55,6%	61,1%	70,0%	80,0%	33,3%	44,4%	33,3%	46,7%	42,9%	42,9%			48,6%	57,1%
CAMPANIA	40,0%	45,0%	29,8%	44,7%	28,3%	33,3%	18,4%	26,5%	44,4%	55,6%	40,0%	70,0%	0,0%	33,3%	29,6%	39,8%
PUGLIA	50,0%	58,3%	56,4%	64,1%	55,6%	57,8%	54,9%	63,4%	41,0%	51,3%	27,3%	27,3%			50,5%	57,3%
BASILICATA	22,2%	33,3%	33,3%	51,9%	16,0%	32,0%	22,2%	38,9%	17,4%	39,1%	12,5%	12,5%	16,7%	16,7%	21,6%	37,3%
CALABRIA																
SICILIA	34,1%	40,9%	27,2%	34,4%	27,8%	33,0%	32,3%	37,1%	28,4%	35,1%	26,5%	26,5%	11,1%	11,1%	29,0%	34,5%
SARDEGNA																
ITALIA	40,1%	45,9%	35,9%	41,7%	33,2%	39,0%	33,4%	39,2%	29,8%	35,3%	25,6%	30,1%	17,0%	20,8%	32,6%	38,1%

Regione	Femmina															
	18-24		25-34		35-44		45-54		55-64		65-75		>75		Totale Maschio	
	Entro 14 gg	Entro 30 gg	Entro 14 gg	Entro 30 gg												
PIEMONTE	66,7%	66,7%	50,0%	50,0%	53,8%	61,5%	47,6%	47,6%	54,5%	54,5%	12,5%	25,0%			43,8%	46,9%
VALLE D'AOSTA			50,0%	50,0%					28,6%	28,6%					20,0%	20,0%
LOMBARDIA	54,9%	60,5%	52,6%	60,6%	54,1%	62,5%	52,3%	61,2%	49,3%	58,8%	44,8%	54,9%	29,5%	36,6%	50,5%	58,9%
PA BOLZANO																
PA TRENTO	100,0%	100,0%	77,8%	100,0%	80,0%	100,0%	72,7%	90,9%	57,1%	85,7%	50,0%	100,0%			71,4%	94,3%
VENETO	16,8%	20,3%	15,5%	18,2%	14,8%	17,3%	20,0%	24,3%	16,0%	20,0%	16,7%	20,4%	9,6%	12,3%	16,5%	20,0%
FRIULI VENEZIA GIULIA	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%			50,0%	50,0%	100,0%	100,0%					91,7%	91,7%
LIGURIA	23,8%	28,0%	30,7%	35,4%	39,9%	42,9%	41,1%	48,8%	34,2%	44,2%	33,9%	43,8%	22,8%	29,8%	34,3%	41,1%
EMILIA ROMAGNA	63,1%	67,2%	55,4%	60,4%	54,1%	59,1%	55,5%	61,6%	49,1%	56,1%	43,8%	49,2%	23,1%	29,8%	50,8%	56,6%
TOSCANA	24,0%	25,4%	27,2%	29,5%	31,0%	35,7%	28,2%	31,8%	27,9%	31,5%	27,3%	32,3%	19,3%	20,7%	27,5%	30,9%
UMBRIA			62,5%	62,5%	28,6%	57,1%	41,7%	58,3%	76,9%	84,6%	50,0%	50,0%			42,4%	50,8%
MARCHE	33,9%	37,1%	33,3%	49,1%	33,9%	50,9%	39,6%	54,2%	36,2%	46,1%	37,0%	51,9%	28,9%	35,6%	35,8%	48,9%
LAZIO	30,0%	34,0%	24,4%	25,6%	20,6%	24,7%	23,5%	28,4%	17,8%	21,7%	21,7%	24,1%	9,4%	9,4%	21,4%	24,9%
ABRUZZO			6,7%	6,7%	3,7%	3,7%	7,0%	8,8%	13,0%	13,0%					7,5%	8,2%
MOLISE	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	55,6%	66,7%	63,2%	78,9%	54,5%	63,6%	28,6%	42,9%			60,4%	71,7%
CAMPANIA	50,0%	60,0%	52,4%	52,4%	51,4%	51,4%	26,7%	40,0%	41,7%	54,2%	25,0%	50,0%	50,0%	50,0%	40,7%	49,0%
PUGLIA	90,0%	100,0%	69,2%	76,9%	46,2%	61,5%	62,5%	75,0%	52,0%	60,0%	36,4%	45,5%			56,4%	67,3%
BASILICATA	33,3%	50,0%	9,1%	36,4%	34,8%	56,5%	28,0%	36,0%	55,6%	74,1%	30,0%	30,0%	25,0%	25,0%	34,9%	50,0%
CALABRIA																
SICILIA	40,9%	40,9%	26,1%	34,8%	32,3%	41,5%	34,4%	42,2%	26,0%	32,0%	16,1%	29,0%			29,5%	37,3%
SARDEGNA																
ITALIA	35,2%	39,1%	34,0%	39,0%	33,9%	39,3%	36,4%	42,8%	32,2%	38,4%	30,9%	37,3%	19,1%	23,7%	33,2%	38,9%

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019

Nota: eventuali valori superiori al 100% sono dovuti alla presenza di diagnosi di apertura diverse per lo stesso soggetto



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria - Ufficio VI

Tabella 11.2 – Pazienti che ricevono una visita psichiatrica entro 14 o 30 giorni dalla dimissione del ricovero psichiatrico (%)

Totale - Maschio e Femmina

Regione	Totale															
	18-24		25-34		35-44		45-54		55-64		65-75		>75		Totale	
	Entro 14 gg	Entro 30 gg														
PIEMONTE	44,4%	44,4%	42,9%	57,1%	41,7%	50,0%	44,2%	48,8%	44,4%	55,6%	16,7%	22,2%	11,1%	22,2%	38,4%	46,4%
VALLE D'AOSTA			50,0%	50,0%			20,0%	20,0%	45,5%	45,5%	16,7%	33,3%			30,0%	33,3%
LOMBARDIA	56,5%	63,0%	51,6%	59,3%	51,3%	59,7%	50,5%	59,5%	46,5%	55,6%	43,6%	52,3%	28,1%	34,5%	49,3%	57,6%
PA BOLZANO																
PA TRENTO	80,0%	80,0%	64,0%	76,0%	62,5%	87,5%	72,7%	81,8%	53,8%	69,2%	66,7%	100,0%			66,3%	79,8%
VENETO	17,4%	21,6%	16,0%	20,0%	16,4%	19,8%	19,1%	23,2%	16,1%	19,6%	14,5%	18,4%	8,4%	11,1%	16,5%	20,2%
FRIULI VENEZIA GIULIA	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%			66,7%	66,7%	100,0%	100,0%					88,9%	88,9%
LIGURIA	30,6%	36,1%	31,6%	36,2%	33,3%	39,4%	36,9%	42,8%	33,8%	44,0%	32,9%	40,5%	17,3%	23,6%	32,8%	39,4%
EMILIA ROMAGNA	59,4%	63,9%	55,2%	59,6%	49,6%	54,1%	47,3%	52,5%	44,0%	49,4%	38,3%	43,1%	22,8%	28,7%	46,7%	51,6%
TOSCANA	28,4%	31,4%	28,3%	31,1%	28,2%	32,1%	30,2%	33,9%	29,5%	33,1%	27,4%	31,3%	21,8%	23,8%	28,6%	32,1%
UMBRIA	26,3%	26,3%	71,4%	71,4%	47,8%	56,5%	63,0%	74,1%	76,5%	82,4%	37,5%	37,5%			54,1%	59,6%
MARCHE	33,8%	40,6%	41,2%	52,7%	32,6%	47,3%	40,0%	53,1%	35,2%	47,2%	34,2%	45,0%	28,8%	32,9%	36,4%	48,2%
LAZIO	24,3%	26,1%	23,3%	27,0%	18,5%	21,5%	21,2%	26,6%	18,5%	23,0%	18,2%	20,3%	10,9%	10,9%	20,1%	23,9%
ABRUZZO	11,1%	11,1%	9,8%	9,8%	4,7%	5,8%	3,9%	5,2%	5,5%	5,5%					5,0%	5,7%
MOLISE	77,8%	88,9%	66,7%	70,8%	63,2%	73,7%	53,6%	67,9%	42,3%	53,8%	35,7%	42,9%			53,7%	63,4%
CAMPANIA	43,3%	50,0%	36,8%	47,1%	36,8%	40,0%	22,3%	33,0%	43,1%	54,9%	33,3%	61,1%	20,0%	40,0%	34,1%	43,5%
PUGLIA	68,2%	77,3%	59,6%	67,3%	52,1%	59,2%	56,8%	66,3%	45,3%	54,7%	31,8%	36,4%			52,4%	60,6%
BASILICATA	26,7%	40,0%	26,3%	47,4%	25,0%	43,8%	24,6%	37,7%	38,0%	58,0%	22,2%	22,2%	20,0%	20,0%	27,5%	42,9%
CALABRIA																
SICILIA	36,4%	40,9%	26,9%	34,5%	29,4%	36,1%	33,2%	39,3%	27,4%	33,9%	21,5%	27,7%	7,7%	7,7%	29,2%	35,5%
SARDEGNA																
ITALIA	37,7%	42,6%	35,1%	40,6%	33,5%	39,2%	34,9%	41,0%	31,0%	36,9%	28,5%	34,1%	18,2%	22,4%	32,9%	38,5%

Fonte: NSIS - Sistema informativo salute mentale (SISM) - anno 2019

Nota: eventuali valori superiori al 100% sono dovuti alla presenza di diagnosi di apertura diverse per lo stesso soggetto



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

TERZA PARTE

12. LA SALUTE MENTALE RILEVATA DA ALTRE FONTI INFORMATIVE

12.1. Dimissioni ospedaliere

Obiettivo di questo paragrafo è quello di completare la rappresentazione della rete delle strutture residenziali con l'analisi dei ricoveri avvenuti in reparti ospedalieri e dei ricoveri in Day Hospital, degli utenti con problemi psichiatrici. Il flusso della Scheda di Dimissione Ospedaliera, grazie alle informazioni raccolte e al grado di consolidamento raggiunto, consente di descrivere tali ricoveri con un buon livello di dettaglio.

Il ricovero per patologie psichiatriche in fase acuta avviene principalmente presso i Servizi psichiatrici di diagnosi e cura (SPDC) ed in parte presso strutture private convenzionate, cliniche universitarie e in alcune regioni nei CSM aperti 24 ore.

Sono state considerate le dimissioni dagli ospedali italiani relative a soggetti di età 18 anni e oltre con diagnosi principale di disturbo mentale (codici ICD-9-CM 290 - 319). Tali dimissioni sono state classificate per regime di ricovero (ordinario e diurno), tipo di struttura (pubblica o privata), unità operativa di dimissione (reparto psichiatrico o non psichiatrico) e tipo di ricovero in regime ordinario (programmato, urgente o trattamento sanitario obbligatorio).

Nel 2019 si registrano 163.024 dimessi adulti con diagnosi di disturbo mentale dalle strutture ospedaliere italiane: 149.724 in regime ordinario (91,8%) e 13.300 in regime diurno (8,2%); il numero dei dimessi dai reparti di psichiatria rappresenta il 71,9% del totale dei dimessi in regime ordinario e il 71,7% della casistica in regime diurno (*Tabella 12.1.1*). Nel periodo 2015-2019 in generale le dimissioni sia in regime ordinario che in regime diurno presentano un andamento decrescente, relativamente più marcato per il day hospital (*Figura 12.1.1*).

Nel 2019 nei reparti di psichiatria delle strutture pubbliche e private si registrano 1.361.715 giornate di degenza per disturbi psichici con una degenza media di 12,7 giorni e 82.286 accessi in day hospital con un numero medio di accessi pari a 8,6 (*Tabella 12.1.1*).



Tabella 12.1.1 - Distribuzione regionale delle dimissioni con diagnosi di disturbo mentale per unità di dimissione (strutture pubbliche e private)

REGIONE	DA TUTTI I REPARTI*						DA REPARTI DI PSICHIATRIA**					
	Regime ordinario		Degenza media	Regime diurno			Regime ordinario			Regime diurno		
	Dimissioni	Giornate di degenza		Dimissioni	Accessi	Numero medio accessi	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Numero medio accessi
PIEMONTE	16.752	342.781	20,5	750	6.479	8,6	8.807	108.292	12,3	506	5.105	10,1
VALLE D'AOSTA	427	4.789	11,2	107	1.247	11,7	356	3.760	10,6	84	1.224	14,6
LOMBARDIA	26.489	378.588	14,3	836	9.199	11,0	19.146	257.715	13,5	686	7.301	10,6
PA BOLZANO	2.511	28.431	11,3	270	2.331	8,6	1.609	20.989	13,0	193	1.638	8,5
PA TRENTO	1.346	18.245	13,6	3	7	2,3	880	12.860	14,6	-	-	-
VENETO	15.926	314.026	19,7	584	5.853	10,0	11.744	234.366	20,0	480	5.515	11,5
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.077	17.369	8,4	61	379	6,2	941	7.363	7,8	-	-	-
LIGURIA	6.207	69.739	11,2	485	5.158	10,6	4.542	42.729	9,4	241	2.649	11,0
EMILIA ROMAGNA	16.519	212.424	12,9	538	9.752	18,1	10.894	118.907	10,9	273	6.303	23,1
TOSCANA	8.706	102.619	11,8	2.288	19.676	8,6	6.907	79.903	11,6	2.105	18.828	8,9
UMBRIA	1.562	15.961	10,2	108	613	5,7	901	11.512	12,8	105	598	5,7
MARCHE	4.402	72.134	16,4	146	946	6,5	2.844	40.482	14,2	102	861	8,4
LAZIO	10.187	106.809	10,5	2.711	21.585	8,0	8.709	85.349	9,8	1.792	15.937	8,9
ABRUZZO	2.562	25.514	10,0	217	1.949	9,0	2.109	22.151	10,5	142	1.727	12,2
MOLISE	569	6.554	11,5	158	458	2,9	440	6.069	13,8	138	414	3,0
CAMPANIA	5.996	55.240	9,2	1.622	7.068	4,4	4.329	44.176	10,2	1.259	6.355	5,0
PUGLIA	6.507	75.776	11,6	913	4.497	4,9	5.493	68.570	12,5	847	4.416	5,2
BASILICATA	759	10.574	13,9	111	494	4,5	663	9.580	14,4	99	478	4,8
CALABRIA	3.086	30.044	9,7	574	2.866	5,0	2.598	25.835	9,9	435	2.635	6,1
SICILIA	13.524	184.687	13,7	782	5.306	6,8	11.131	136.104	12,2	47	273	5,8
SARDEGNA	3.610	32.653	9,0	36	144	4,0	2.560	25.003	9,8	7	29	4,1
ITALIA	149.724	2.104.957	14,1	13.300	106.007	8,0	107.603	1.361.715	12,7	9.541	82.286	8,6

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2019

* Sono state considerate tutte le dimissioni con diagnosi principale di Disturbo Mentale (codici ICD-9-CM 290.** - 319.**)

** Sono state considerate le dimissioni da reparti di psichiatria (codice 40), con diagnosi principale di Disturbo Mentale (codici ICD-9-CM 290.** - 319.**)



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il tasso degli utenti stranieri con residenza in Italia dimessi nel 2019 dai reparti di psichiatria è pari a 2,2 per 1.000 cittadini stranieri residenti (Tabella 12.1.2); gli utenti stranieri che sono stati dimessi dai reparti di psichiatria rappresentano l'8,7% del totale di dimessi dai reparti di psichiatria (Tabella 12.1.3).

Tabella 12.1.2 - Distribuzione regionale degli utenti stranieri residenti in Italia dimessi dai reparti di psichiatria per 1.000 stranieri residenti

Regione	Dimessi stranieri residenti da reparti di psichiatria	Popolazione straniera residente	Dimessi stranieri residenti da reparti psichiatrici per 1.000 cittadini stranieri residenti
PIEMONTE	708	411.083	1,7
VALLE D'AOSTA	60	8.084	7,4
LOMBARDIA	2.007	1.130.587	1,8
PROV. AUTON. BOLZANO	171	48.952	3,5
PROV. AUTON. TRENTO	61	46.507	1,3
VENETO	1.147	481.916	2,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	90	105.902	0,8
LIGURIA	608	137.806	4,4
EMILIA ROMAGNA	1.254	529.580	2,4
TOSCANA	1.396	396.301	3,5
UMBRIA	126	92.827	1,4
MARCHE	401	130.903	3,1
LAZIO	1.645	626.748	2,6
ABRUZZO	253	84.611	3,0
MOLISE	6	13.297	0,5
CAMPANIA	201	252.228	0,8
PUGLIA	340	132.092	2,6
BASILICATA	46	22.210	2,1
CALABRIA	131	104.735	1,3
SICILIA	282	187.543	1,5
SARDEGNA	-	52.246	
ITALIA	10.933	4.996.158	2,2

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 12.1.3 – Utenti stranieri dimessi dai reparti di psichiatria

Regione	Dimessi stranieri dai reparti di psichiatria	Totale dimessi da reparti di psichiatria	Percentuale dei dimessi stranieri dai reparti di psichiatria
PIEMONTE	754	9.313	8,1
VALLE D'AOSTA	19	440	4,3
LOMBARDIA	2.235	19.832	11,3
PROV. AUTON. BOLZANO	164	1.802	9,1
PROV. AUTON. TRENTO	77	880	8,8
VENETO	1.076	12.224	8,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	120	941	12,8
LIGURIA	542	4.783	11,3
EMILIA ROMAGNA	1.224	11.167	11,0
TOSCANA	990	9.012	11,0
UMBRIA	124	1.006	12,3
MARCHE	374	2.946	12,7
LAZIO	1.204	10.501	11,5
ABRUZZO	197	2.251	8,8
MOLISE	10	578	1,7
CAMPANIA	224	5.588	4,0
PUGLIA	320	6.340	5,0
BASILICATA	43	762	5,6
CALABRIA	123	3.033	4,1
SICILIA	352	11.178	3,1
SARDEGNA	6	2.567	0,2
ITALIA	10.178	117.144	8,7

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2019

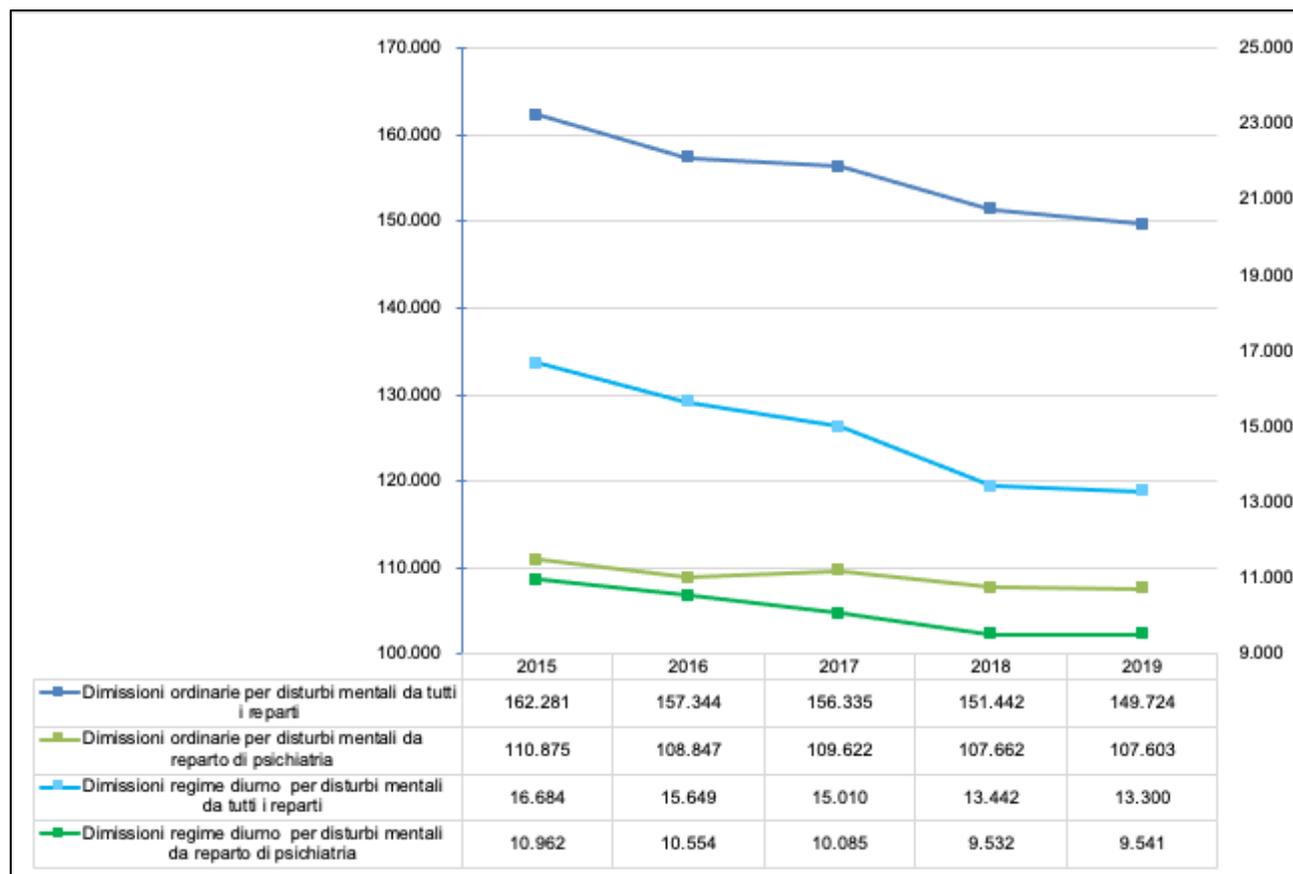


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.1.1 - Dimissioni con diagnosi di disturbo mentale per unità di dimissione



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) - anni 2015 - 2019

12.2. Tasso di ricovero

L'intensità del ricorso al ricovero ospedaliero da parte di una popolazione viene misurato attraverso il tasso di ospedalizzazione, calcolato come rapporto tra il numero delle dimissioni e la popolazione residente.

Nel 2019 il tasso di ricovero in reparti psichiatrici pubblici della popolazione oltre 17 anni di età è 1,9 ricoveri all'anno per mille abitanti. Tale indicatore varia nelle diverse regioni, in base alla differente struttura per età della popolazione e all'offerta assistenziale, presentando valori più elevati nella P.A. di Bolzano ed in Liguria e valori più bassi in Friuli Venezia Giulia, Campania e Umbria. In generale nel periodo 2015-2019 si osserva in numerose regioni un valore costante o decrescente (Figura 12.2.1).

Nella Figura 12.2.2 sono rappresentati i valori delle giornate di degenza e della degenza media per il periodo 2015–2019 dei soli reparti di psichiatria. Si osserva una diminuzione del numero di giornate di degenza erogate rispetto al 2018 (- 0,9%) e valori pressoché stabili della degenza media (12,7 gg nel 2019).

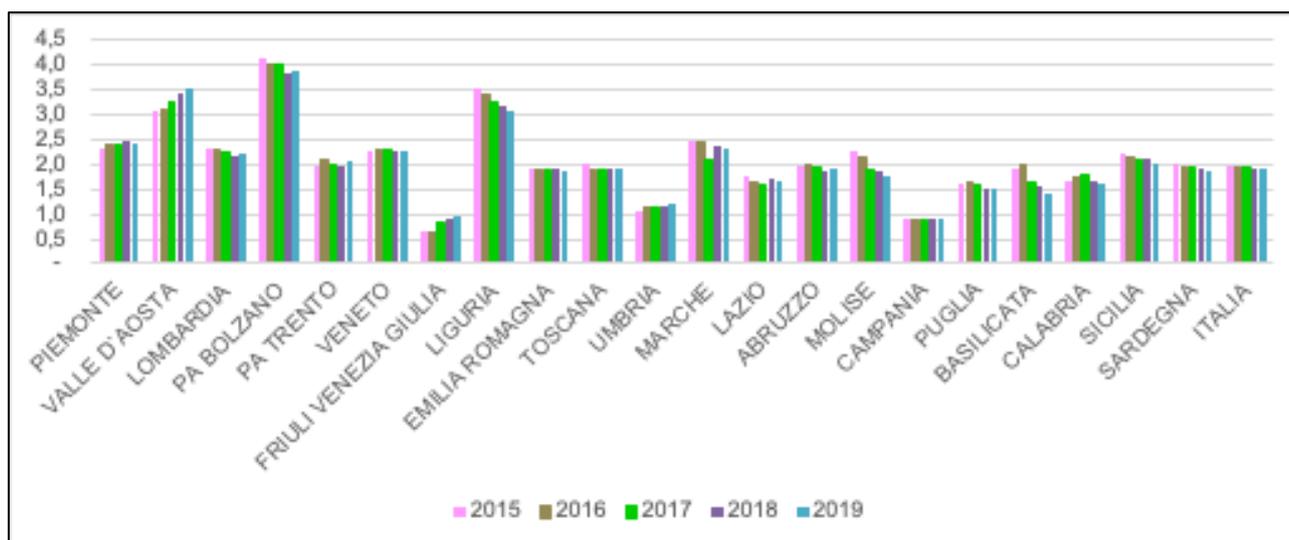


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio II

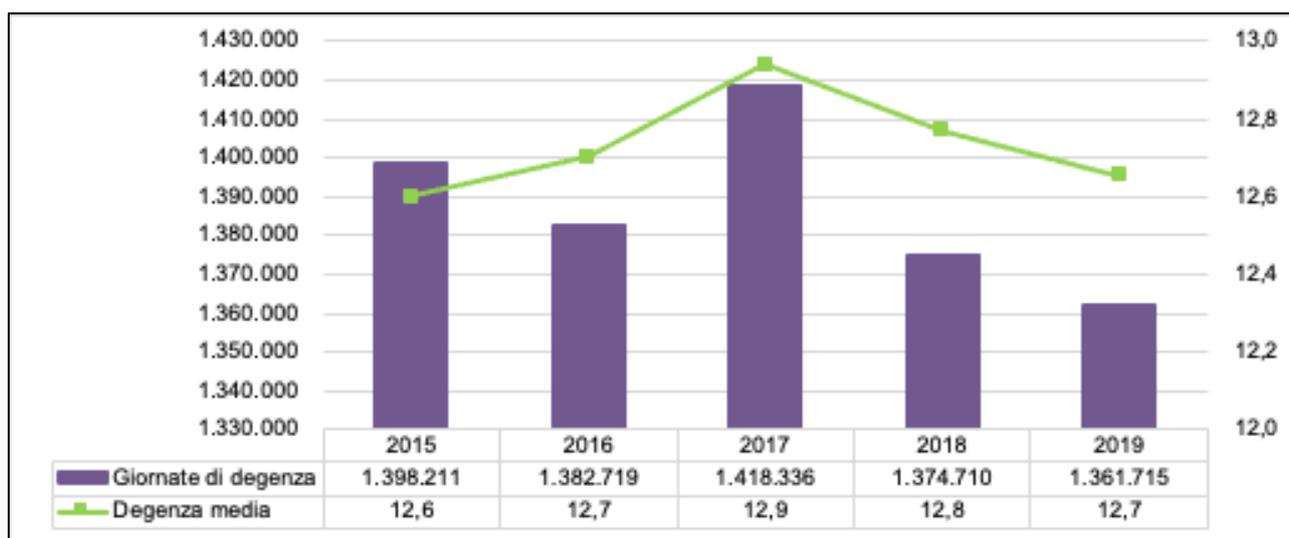
Direzione generale della prevenzione sanitaria - Ufficio VI

Figura 12.2.1 - Tasso di ricovero in reparti psichiatrici pubblici (SPDC)



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) - anni 2015 – 2019

Figura 12.2.2 - Giornate di degenza e degenza media dei ricoveri per disturbi mentali nei reparti di psichiatria



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anni 2015 – 2019



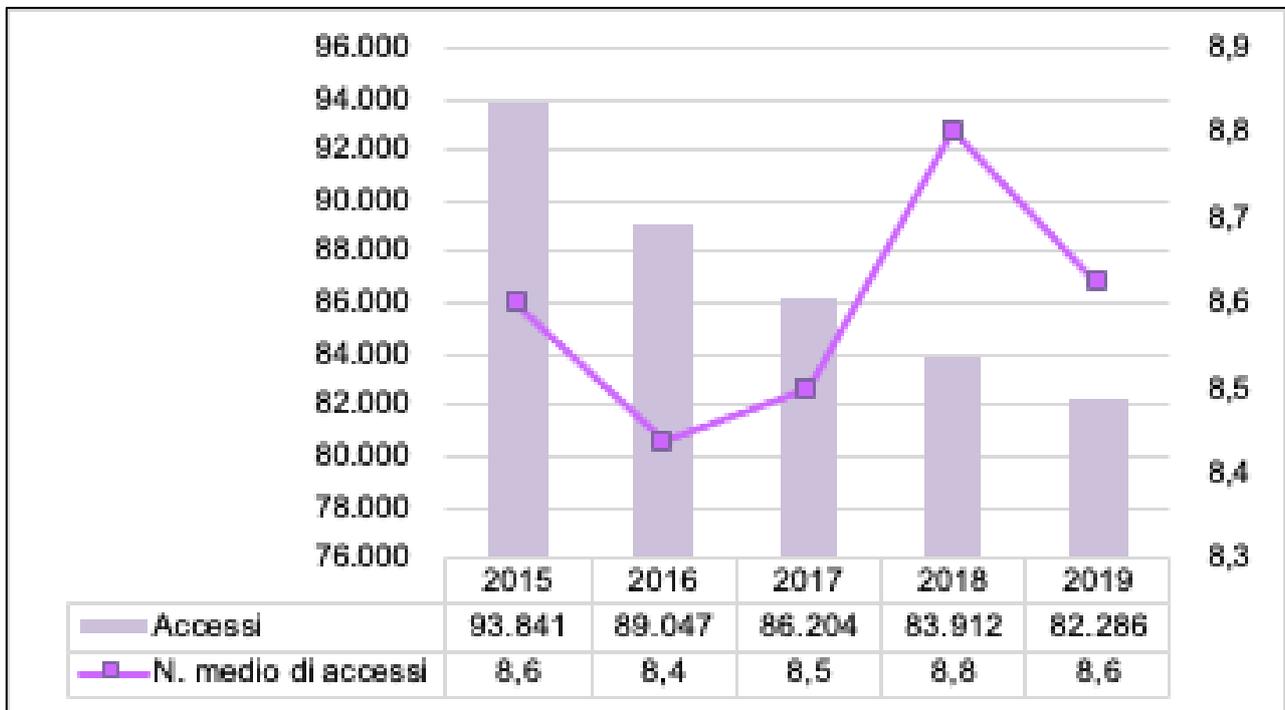
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Per quanto riguarda il regime diurno (*Figura 12.2.3*) si osserva nello stesso periodo parallelamente un trend decrescente del numero di accessi (-12,3% dal 2015 al 2019) e sostanzialmente stabile il numero medio di accessi (8,6 nel 2019).

Figura 12.2.3 - Numero di accessi e numero medio di accessi per disturbi mentali nei DH di psichiatria



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anni 2015 – 2019

Nella *Tabella 12.2.1* viene riportata la distribuzione delle dimissioni effettuate nel 2019 dai reparti di psichiatria per tipologia di struttura di ricovero e gruppi diagnostici.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 12.2.1 - Distribuzione per struttura di ricovero e gruppi diagnostici delle dimissioni da reparto di psichiatria

Gruppi diagnostici diagnosi principale	Istituti pubblici (1)						Istituti pubblici (2)					
	Regime ordinario			Regime diurno			Regime ordinario			Regime diurno		
	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	5.505	73.706	13,4	795	5.853	7,4	29.793	420.292	14,1	1.701	12.402	7,3
Mania e disturbi affettivi bipolari	3.579	46.386	13,0	1.327	9.368	7,1	13.045	179.519	13,8	1.062	8.337	7,9
Depressione	2.529	29.833	11,8	561	5.767	10,3	11.267	129.197	11,5	1.029	8.402	8,2
Sindromi nevrotiche e somatoformi	387	3.608	9,3	156	1.445	9,3	2.086	14.741	7,1	209	1.291	6,2
Disturbi della personalità e del comportamento	1.702	15.964	9,4	280	1.146	4,1	12.462	117.950	9,5	492	4.585	9,3
Alcolismo e tossicomanie	613	4.144	6,8	7	78	11,1	5.006	41.511	8,3	151	1.343	8,9
Demenze e disturbi mentali organici	193	2.404	12,5	14	93	6,6	1.591	24.345	15,3	115	544	4,7
Ritardo mentale	115	1.412	12,3	8	14	1,8	1.145	15.202	13,3	56	409	7,3
Altri disturbi psichici	517	7.155	13,8	538	7.189	13,4	2.715	22.832	8,4	297	2.619	8,8
TOTALE	15.140	184.612	12,2	3.686	30.953	8,4	79.110	965.589	12,2	5.112	39.932	7,8
Gruppi diagnostici diagnosi principale	Istituti privati accreditati (1)						Istituti privati accreditati (2)					
	Regime ordinario			Regime diurno			Regime ordinario			Regime diurno		
	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	467	6.635	14,2	18	119	6,6	2.023	24.462	12,1	18	1.217	67,6
Mania e disturbi affettivi bipolari	247	2.956	12,0	72	576	8,0	1.929	28.516	14,8	110	1.598	14,5
Depressione	231	3.499	15,1	85	946	11,1	2.840	41.748	14,7	16	447	27,9
Sindromi nevrotiche e somatoformi	91	1.114	12,2	7	57	8,1	97	1.565	16,1	1	27	27,0
Disturbi della personalità e del comportamento	358	14.473	40,4	63	666	10,6	1.858	50.710	27,3	64	2.442	38,2
Alcolismo e tossicomanie	263	2.534	9,6	118	1.406	11,9	1.822	19.236	10,6	3	120	40,0
Demenze e disturbi mentali organici	75	1.148	15,3	3	9	3,0	41	734	17,9	-	-	-
Ritardo mentale	15	210	14,0	-	-	-	20	226	11,3	-	-	-
Altri disturbi psichici	57	562	9,9	158	1.614	10,2	131	2.575	19,7	2	139	69,5
TOTALE	1.804	33.131	18,4	524	5.393	10,3	10.761	169.772	15,8	214	5.990	28,0

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2019

Istituti pubblici (1): Aziende ospedaliere, A.O.U. e Policlinici pubblici, IRCCS Pubblici e fondazioni pubbliche

Istituti pubblici (2): Ospedali a gestione diretta

Istituti privati accreditati (1): Policlinici privati, IRCCS Privati e Fondazioni private, Ospedali classificati, Istituti qualificati presidi USL, Enti di ricerca

Istituti privati accreditati (2): Case di cura private accreditate



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 12.2.1 - Distribuzione per struttura di ricovero e gruppi diagnostici delle dimissioni da reparto di psichiatria – MASCHI

Gruppi diagnostici diagnosi principale	Istituti pubblici (1)						Istituti pubblici (2)					
	Regime ordinario			Regime diurno			Regime ordinario			Regime diurno		
	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	3.330	42.762	12,8	469	3.625	7,7	18.272	253.762	13,9	1.066	6.968	6,5
Mania e disturbi affettivi bipolari	1.520	18.705	12,3	623	4.403	7,1	5.868	80.870	13,8	479	3.459	7,2
Depressione	1.044	12.236	11,7	188	1.998	10,6	4.620	50.589	11,0	406	2.902	7,1
Sindromi nevrotiche e somatoformi	178	1.462	8,2	70	645	9,2	937	6.597	7,0	96	715	7,4
Disturbi della personalità e del comportamento	829	7.539	9,1	109	456	4,2	5.648	51.501	9,1	176	1.416	8,0
Alcolismo e tossicomanie	447	2.952	6,6	6	75	12,5	3.705	30.525	8,2	112	820	7,3
Demenze e disturbi mentali organici	114	1.517	13,3	6	60	10,0	853	13.574	15,9	67	316	4,7
Ritardo mentale	83	1.115	13,4	4	8	2,0	687	9.541	13,9	43	317	7,4
Altri disturbi psichici	192	1.415	7,4	66	436	6,6	1.329	9.927	7,5	83	455	5,5
TOTALE	7.737	89.703	11,6	1.541	11.706	7,6	41.919	506.886	12,1	2.528	17.368	6,9
Gruppi diagnostici diagnosi principale	Istituti privati accreditati (1)						Istituti privati accreditati (2)					
	Regime ordinario			Regime diurno			Regime ordinario			Regime diurno		
	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	291	4.027	13,8	10	64	6,4	1.103	12.947	11,7	3	294	98,0
Mania e disturbi affettivi bipolari	124	1.261	10,2	32	272	8,5	802	11.324	14,1	47	721	15,3
Depressione	93	1.347	14,5	31	322	10,4	974	14.050	14,4	4	140	35,0
Sindromi nevrotiche e somatoformi	39	441	11,3	2	15	7,5	49	851	17,4	1	27	27,0
Disturbi della personalità e del comportamento	131	5.226	39,9	49	508	10,4	754	18.572	24,6	16	708	44,3
Alcolismo e tossicomanie	180	1.645	9,1	82	901	11,0	1.282	13.348	10,4	-	-	-
Demenze e disturbi mentali organici	28	450	16,1	2	6	3,0	17	336	19,8	-	-	-
Ritardo mentale	10	169	16,9	-	-	-	14	165	11,8	-	-	-
Altri disturbi psichici	27	270	10,0	32	331	10,3	34	462	13,6	2	139	69,5
TOTALE	923	14.836	16,1	240	2.419	10,1	5.029	72.055	14,3	73	2.029	27,8

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2019

Istituti pubblici (1): Aziende ospedaliere, A.O.U. e Policlinici pubblici, IRCCS Pubblici e fondazioni pubbliche

Istituti pubblici (2): Ospedali a gestione diretta

Istituti privati accreditati (1): Policlinici privati, IRCCS Privati e Fondazioni private, Ospedali classificati, Istituti qualificati presidi USL, Enti di ricerca

Istituti privati accreditati (2): Case di cura private accreditate



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 12.2.1 - Distribuzione per struttura di ricovero e gruppi diagnostici delle dimissioni da reparto di psichiatria - FEMMINE

Gruppi diagnostici diagnosi principale	Istituti pubblici (1)						Istituti pubblici (2)					
	Regime ordinario			Regime diurno			Regime ordinario			Regime diurno		
	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	2.175	30.944	14,2	326	2.228	6,8	11.521	166.530	14,5	635	5.434	8,6
Mania e disturbi affettivi bipolari	2.059	27.681	13,4	704	4.965	7,1	7.177	98.649	13,7	583	4.878	8,4
Depressione	1.485	17.597	11,8	373	3.769	10,1	6.647	78.608	11,8	623	5.500	8,8
Sindromi nevrotiche e somatoformi	209	2.146	10,3	86	800	9,3	1.149	8.144	7,1	113	576	5,1
Disturbi della personalità e del comportamento	873	8.425	9,7	171	690	4,0	6.814	66.449	9,8	316	3.169	10,0
Alcolismo e tossicomanie	166	1.192	7,2	1	3	3,0	1.301	10.986	8,4	39	523	13,4
Demenze e disturbi mentali organici	79	887	11,2	8	33	4,1	738	10.771	14,6	48	228	4,8
Ritardo mentale	32	297	9,3	4	6	1,5	458	5.661	12,4	13	92	7,1
Altri disturbi psichici	325	5.740	17,7	472	6.753	14,3	1.386	12.905	9,3	214	2.164	10,1
TOTALE	7.403	94.909	12,8	2.145	19.247	9,0	37.191	458.703	12,3	2.584	22.564	8,7
Gruppi diagnostici diagnosi principale	Istituti privati accreditati (1)						Istituti privati accreditati (2)					
	Regime ordinario			Regime diurno			Regime ordinario			Regime diurno		
	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	176	2.608	14,8	8	55	6,9	920	11.515	12,5	15	923	61,5
Mania e disturbi affettivi bipolari	123	1.695	13,8	40	304	7,6	1.127	17.192	15,3	63	877	13,9
Depressione	138	2.152	15,6	54	624	11,6	1.866	27.698	14,8	12	307	25,6
Sindromi nevrotiche e somatoformi	52	673	12,9	5	42	8,4	48	714	14,9	-	-	-
Disturbi della personalità e del comportamento	227	9.247	40,7	14	158	11,3	1.104	32.138	29,1	48	1.734	36,1
Alcolismo e tossicomanie	83	889	10,7	36	505	14,0	540	5.888	10,9	3	120	40,0
Demenze e disturbi mentali organici	47	698	14,9	1	3	3,0	24	398	16,6	-	-	-
Ritardo mentale	5	41	8,2	-	-	-	6	61	10,2	-	-	-
Altri disturbi psichici	30	292	9,7	126	1.283	10,2	97	2.113	21,8	-	-	-
TOTALE	881	18.295	20,8	284	2.974	10,5	5.732	97.717	17,0	141	3.961	28,1

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2019

Istituti pubblici (1): Aziende ospedaliere, A.O.U. e Policlinici pubblici, IRCCS Pubblici e fondazioni pubbliche

Istituti pubblici (2): Ospedali a gestione diretta

Istituti privati accreditati (1): Policlinici privati, IRCCS Privati e Fondazioni private, Ospedali classificati, Istituti qualificati presidi USL, Enti di ricerca

Istituti privati accreditati (2): Case di cura private accreditate



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

12.3. Trattamento sanitario obbligatorio (TSO)

Il TSO rappresenta il ricorso al trattamento sanitario obbligatorio; esso è un istituto regolamentato dagli articoli 33, 34 e 35 della legge 833/1978, che prevedono la possibilità che un cittadino venga sottoposto a interventi sanitari in condizioni di ricovero ospedaliero contro la sua volontà «solo se esistano alterazioni psichiatriche tali da richiedere urgenti interventi terapeutici, se gli stessi non vengano accettati dall'infermo e se non vi siano le condizioni e le circostanze che consentano di adottare tempestive e idonee misure sanitarie extraospedaliere».

Nel 2019 sono stati registrati 6.737 trattamenti sanitari obbligatori nei SPDC che rappresentano il 7,0% dei ricoveri avvenuti nei reparti psichiatrici pubblici (96.510) (Tabella 12.3.1).

Tabella 12.3.1 - Distribuzione regionale dei trattamenti sanitari obbligatori (TSO)

REGIONE	2015	2016	2017	2018	2019
PIEMONTE	512	525	474	401	406
VALLE D'AOSTA	32	30	27	21	17
LOMBARDIA	797	829	938	926	818
PA BOLZANO	9	20	20	15	18
PA TRENTO	42	43	62	80	68
VENETO	403	376	395	322	331
FRIULI VENEZIA GIULIA	45	46	36	43	42
LIGURIA	162	145	201	205	215
EMILIA ROMAGNA	986	995	929	910	921
TOSCANA	368	293	220	230	204
UMBRIA	147	179	194	213	222
MARCHE	253	252	178	245	261
LAZIO	717	615	541	545	387
ABRUZZO	168	156	223	246	233
MOLISE	43	19	24	26	16
CAMPANIA	903	755	489	402	307
PUGLIA	700	738	751	657	613
BASILICATA	35	26	31	20	20
CALABRIA	345	389	359	314	239
SICILIA	1.290	1.199	1.203	1.245	1.098
SARDEGNA	332	333	313	341	303
ITALIA	8.289	7.963	7.608	7.407	6.737

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anni 2015 – 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

L'analisi dei tassi di ricovero per TSO può costituire una misura indiretta dell'efficacia terapeutica dei programmi riabilitativi messi a punto dai Dipartimenti di salute mentale. Infatti, il TSO è una modalità di intervento da ritenere straordinaria, a fronte di un sistema assistenziale efficace nella presa in carico "ordinaria" dei pazienti (anche i più gravi). A livello nazionale il dato è pari a 1,3 per 10.000 abitanti, con variazioni sensibili tra le regioni (*Tabella 12.3.2*).

Tabella 12.3.2 - Trattamenti sanitari obbligatori (TSO) – tassi per 10.000 abitanti

Regione	Tasso
PIEMONTE	1,1
VALLE D'AOSTA	1,6
LOMBARDIA	1,0
PA BOLZANO	0,4
PA TRENTO	1,5
VENETO	0,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	0,4
LIGURIA	1,6
EMILIA ROMAGNA	2,5
TOSCANA	0,6
UMBRIA	3,0
MARCHE	2,0
LAZIO	0,8
ABRUZZO	2,1
MOLISE	0,6
CAMPANIA	0,6
PUGLIA	1,8
BASILICATA	0,4
CALABRIA	1,5
SICILIA	2,6
SARDEGNA	2,1
ITALIA	1,3

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2019



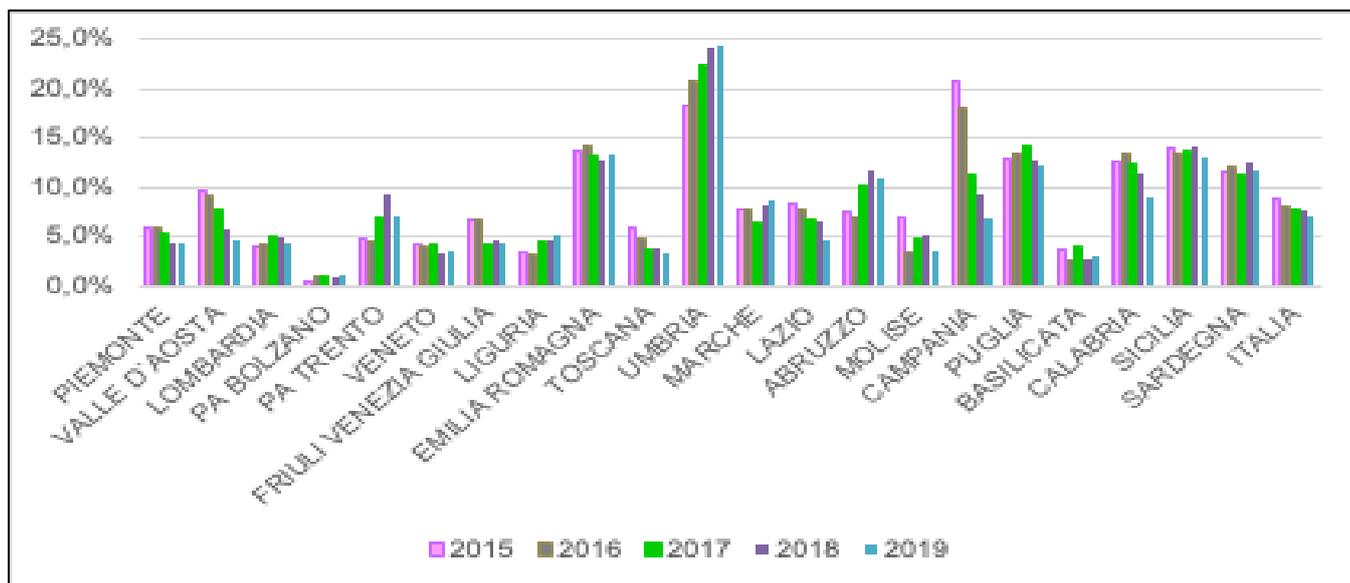
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Nella *Figura 12.3.1* è rappresentata l'incidenza dei trattamenti sanitari obbligatori sul totale dei ricoveri in reparti psichiatrici pubblici per il quinquennio 2015-2019.

Figura 12.3.1 - Incidenza dei trattamenti sanitari obbligatori (TSO) sul totale dei ricoveri in reparti psichiatrici pubblici



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anni 2015 – 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

12.4. Ricoveri ripetuti

Il ricovero ospedaliero delle persone con disturbi mentali è un intervento mirato a risolvere un episodio acuto, alla fine del quale con la remissione dei sintomi il trattamento farmacologico e riabilitativo può continuare nelle strutture territoriali. Il ricovero ripetuto di pazienti con patologie mentali nel mese successivo alla dimissione è indice di una scarsa integrazione tra servizi ospedalieri e territoriali ed evidenzia problematiche di presa in carico dei pazienti da parte della salute mentale territoriale.

Con riferimento all'anno 2019, il numero delle riammissioni non programmate entro 30 giorni rispetto al totale delle dimissioni varia dal 5,1% della Basilicata al 20,6% del Lazio, con una media nazionale del 14,6% (*Tabella 12.4.1*).

L'indicatore rappresentato nella *Figura 12.4.1* riflette la mancata o non adeguata presa in carico da parte dei servizi territoriali dei pazienti dimessi da strutture di ricovero per acuti.

Con riferimento all'anno 2019, il numero delle riammissioni non programmate entro 7 giorni rispetto al totale delle dimissioni varia dal 2,1% della Basilicata al 14,8% del Lazio a fronte di un valore nazionale del 7,9% (*Tabella 12.4.1*).

Nella *Tabella 12.4.2* vengono riportate le dimissioni e le riammissioni non programmate per le diagnosi psichiatriche gravi. Per la depressione si registra una percentuale del 7% delle riammissioni entro 30 giorni e il 3,9% per le riammissioni non programmate entro 7 giorni. Segue la diagnosi di mania e disturbi affettivi con valori del 9,7% e 5,1%. La diagnosi relativa ai disturbi della personalità e del comportamento presenta percentuali superiori alla media nazionale sia per le riammissioni entro i 30 giorni che entro i 7 giorni (16,4%, 8,8%). Per la schizofrenia e altre psicosi funzionali l'ammontare delle riammissioni non programmate è pari al 6,6% entro i 7 giorni e al 13,0% entro i 30 giorni.

L'indicatore rappresentato nella *Figura 12.4.2* riflette il fenomeno della 'revolving door', legato al rientro dei pazienti nelle strutture di ricovero entro 7 giorni dalla dimissione dovuto ad una mancata stabilizzazione dei sintomi, evidenziando così problematiche di dimissione precoce.



Tabella 12.4.1 - Distribuzione regionale delle dimissioni e delle riammissioni non programmate per disturbi mentali nei reparti di psichiatria delle strutture ospedaliere pubbliche

Regioni	Regime ordinario				
	Dimissioni	Riammissioni entro 30 giorni	% riammissioni entro 30 giorni	Riammissioni entro 7 giorni	% riammissioni entro 7 giorni
PIEMONTE	8.721	1.374	15,8	813	9,3
VALLE D'AOSTA	356	57	16,0	18	5,1
LOMBARDIA	16.425	2.571	15,7	1.413	8,6
PA BOLZANO	1.581	177	11,2	81	5,1
PA TRENTO	873	134	15,3	58	6,6
VENETO	8.113	1.198	14,8	657	8,1
FRIULI VENEZIA GIULIA	941	123	13,1	65	6,9
LIGURIA	3.995	682	17,1	343	8,6
EMILIA ROMAGNA	6.161	959	15,6	550	8,9
TOSCANA	5.944	833	14,0	488	8,2
UMBRIA	863	56	6,5	27	3,1
MARCHE	2.743	231	8,4	112	4,1
LAZIO	8.009	1.650	20,6	1.183	14,8
ABRUZZO	2.086	233	11,2	132	6,3
MOLISE	440	37	8,4	11	2,5
CAMPANIA	4.195	520	12,4	223	5,3
PUGLIA	4.828	624	12,9	267	5,5
BASILICATA	661	34	5,1	14	2,1
CALABRIA	2.591	305	11,8	121	4,7
SICILIA	8.184	1.006	12,3	394	4,8
SARDEGNA	2.517	348	13,8	176	7,0
ITALIA	90.227	13.152	14,6	7.146	7,9

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2019

Tabella 12.4.2 - Dimissioni e riammissioni non programmate per diagnosi psichiatriche gravi nei reparti di psichiatria delle strutture ospedaliere pubbliche

Gruppi diagnostici diagnosi principale	Regime ordinario				
	Dimissioni	Riammissioni entro 30 giorni	% riammissioni entro 30 giorni	Riammissioni entro 7 giorni	% riammissioni entro 7 giorni
Depressione	13.340	939	7,0	520	3,9
Disturbi della personalità e del comportamento	13.553	2.228	16,4	1.186	8,8
Mania e disturbi affettivi bipolari	16.174	1.566	9,7	823	5,1
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	34.003	4.429	13,0	2.241	6,6
TOTALE	77.070	9.162	11,9	4.770	6,2

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2019

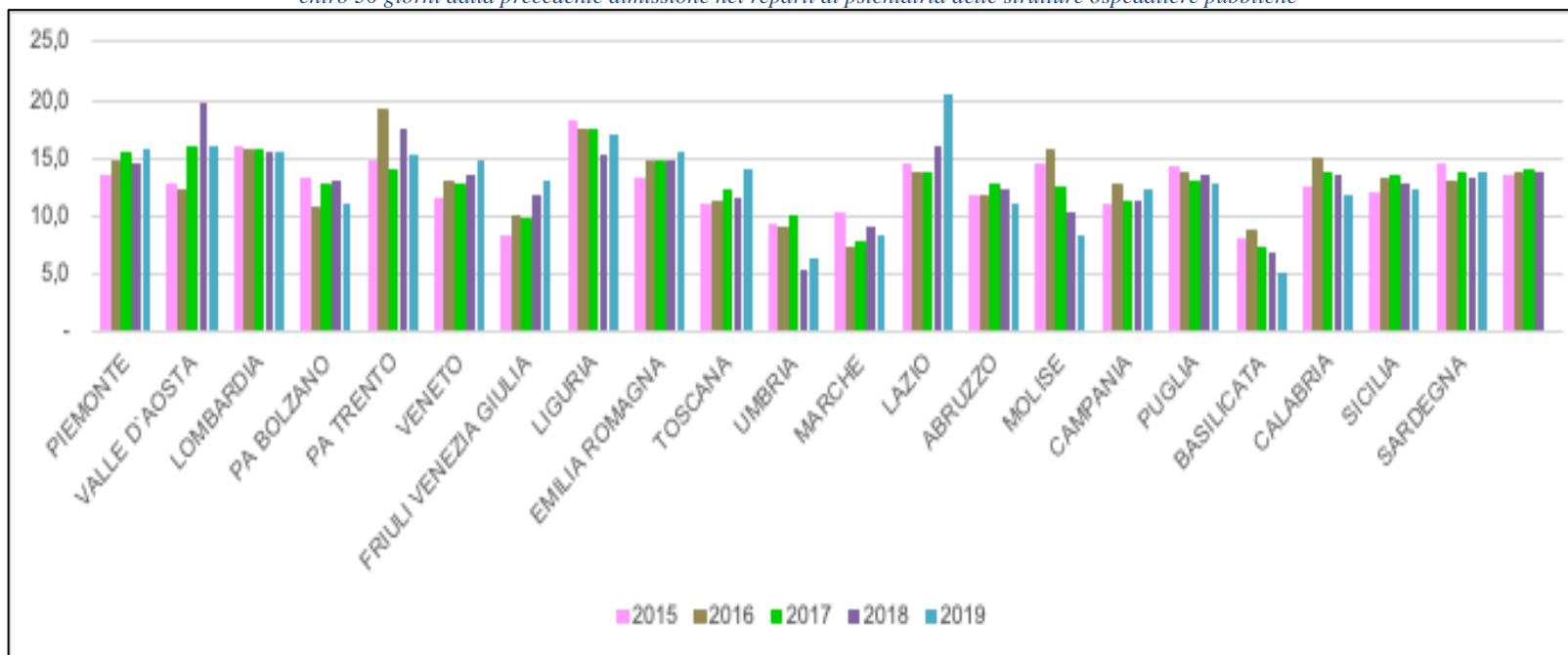


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.4.1 - Distribuzione percentuale delle riammissioni non programmate per disturbi mentali entro 30 giorni dalla precedente dimissione nei reparti di psichiatria delle strutture ospedaliere pubbliche



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anni 2015 - 2019

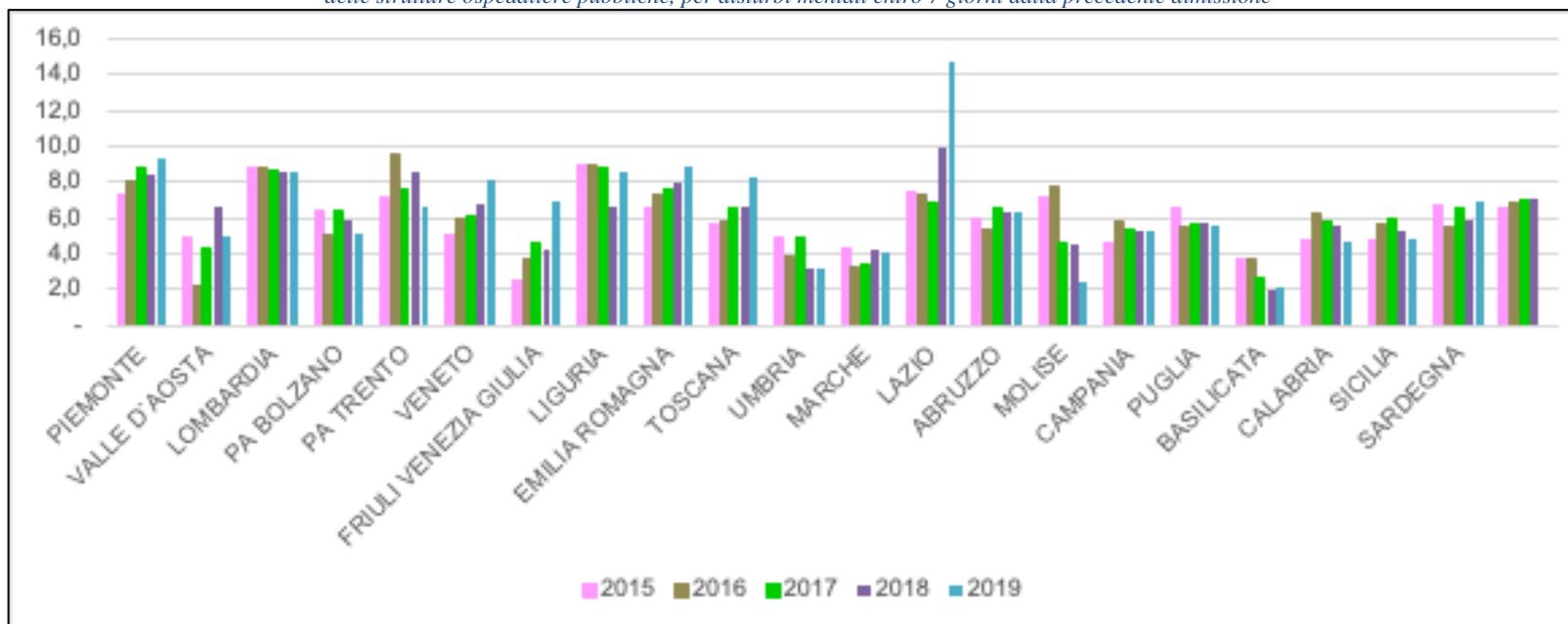


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.4.2 - Distribuzione percentuale delle dimissioni e delle riammissioni non programmate nei reparti di psichiatria delle strutture ospedaliere pubbliche, per disturbi mentali entro 7 giorni dalla precedente dimissione



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anni 2015 - 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

12.5. I costi

I costi per livelli di assistenza sono rilevati attraverso i modelli LA trasmessi annualmente al NSIS del Ministero della salute.

In generale la rilevazione viene effettuata a consuntivo con valori desunti dalla contabilità generale e/o dai dati provenienti dalla contabilità analitica da parte di tutte le ASL e Aziende ospedaliere, oltre che dalle regioni e province autonome per quanto concerne le spese direttamente gestite e per il riepilogativo regionale.

La rilevazione dei costi per livelli di assistenza fa riferimento alle tre macro-aree previste dal D.P.C.M. 12 gennaio 2017 di definizione dei livelli essenziali di assistenza e, nell'ambito delle stesse, ai singoli livelli di assistenza. Dal 2019 il modello LA è stato modificato per rispondere alle mutate esigenze conoscitive derivanti dall'entrata in vigore del DPCM sui nuovi Livelli essenziali di assistenza sanitaria.

Per quanto riguarda l'assistenza psichiatrica sono rilevati i costi relativi a prestazioni (attività) sanitarie e socio-sanitarie erogate in regime di residenzialità, in regime di semi-residenzialità, ambulatoriale e domiciliare a favore delle persone adulte con disturbi mentali e/o delle famiglie. Tali costi trovano una corrispondenza con i dati di attività rilevati attraverso il SISM.

In questa sezione sono analizzati ed illustrati i dati del servizio sanitario ricavati dai modelli di rilevazione dei costi per livelli di assistenza compilati dalle regioni attraverso il modello LA riepilogativo regionale.

Occorre segnalare che nel modello LA riepilogativo regionale è inclusa la mobilità interregionale, dal momento che si rilevano i costi di produzione e quelli di acquisto delle prestazioni da pubblico e da privato per i propri residenti, per i residenti fuori regione e per gli stranieri irregolari. Ciò significa che nei valori rilevati è presente una duplicazione di costi, dal momento che i costi per mobilità sono registrati sia dalla regione che li sostiene, sia da quella che acquista le prestazioni. Nello specifico, per la psichiatria, tale duplicazione riguarda solamente l'assistenza residenziale con una percentuale dell'1%.

Il modello rileva sia le prestazioni ricomprese nei LEA sia le prestazioni extra LEA (queste ultime non sono a carico dello Stato, ma vengono erogate a carico del bilancio regionale). Nello specifico, le prestazioni extra Lea rilevate riguardano circa l'1% del totale.

Nella *Tabella 12.5.1* viene riportata la distribuzione regionale del costo relativo all'assistenza psichiatrica per setting assistenziale.

Nella *Figura 12.5.1* è rappresentata per ciascuna regione la composizione percentuale del costo dell'assistenza psichiatrica sia essa territoriale che ospedaliera per setting assistenziale. Nell'ambito dell'assistenza psichiatrica territoriale, l'assistenza ambulatoriale rappresenta il



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

41,1% del costo complessivo, l'assistenza residenziale il 40,6% e l'assistenza semiresidenziale l'11,8%.

Con riferimento all'anno 2019 il costo medio annuo per residente dell'assistenza psichiatrica, sia territoriale che ospedaliera, è pari a € 65,4 calcolato dividendo il costo complessivo dell'assistenza psichiatrica per la popolazione adulta residente nel 2019 (*Figura 12.5.2*).

Nella *Figura 12.5.3* è rappresentata la composizione percentuale del costo per l'assistenza psichiatrica territoriale nei diversi setting.

Nella *Figura 12.5.4* per l'anno 2019 è rappresentato il costo procapite dell'assistenza territoriale per regione e per setting assistenziale. Per l'assistenza psichiatrica ambulatoriale risulta un valore procapite pari a 26,9 euro, mentre per l'assistenza psichiatrica residenziale 26,6 euro; infine per l'assistenza psichiatrica semiresidenziale risulta un procapite pari a 7,7 euro.

Nella *Figura 12.5.5* è mostrato l'andamento temporale nel periodo 2015-2019 del costo dell'assistenza psichiatrica territoriale per singolo setting assistenziale. In totale il costo dell'assistenza psichiatrica territoriale è passato dal valore di circa 3.500.000 migliaia di euro del 2015 al valore di 3.721.297 migliaia di euro del 2018 per decrescere nel 2019 (3.101.659 migliaia di euro). L'analisi per setting mostra un trend simile con valori tendenzialmente crescenti fino al 2018 e decrescenti nel 2019.

Nella *Figura 12.5.6* l'andamento del costo totale dell'assistenza territoriale nel quadriennio 2015-2019 è visualizzato insieme al costo pro-capite nello stesso periodo (per entrambi il trend è tendenzialmente crescente).

Nella *Figura 12.5.7* è visualizzata la distribuzione regionale del costo pro-capite negli anni 2015-2019. Si nota una forte variabilità territoriale e valori generalmente stabili temporalmente o tendenzialmente crescenti all'interno della stessa regione.



Tabella 12.5.1 - Distribuzione del costo relativo all'assistenza psichiatrica per setting assistenziale

REGIONE	ASS. TERRITORIALE				ASS. OSPEDALIERA	TOTALE
	AMBULATORIALE E DOMICILIARE	SEMIRESIDENZIALE	RESIDENZIALE	TOTALE TERRITORIALE	REMUNERAZIONE TEORICA* E ONERE DELLA DEGENZA DELLE DIMISSIONI DA REPARTO DI PSICHIATRIA	
PIEMONTE	84.684	24.360	112.751	221.795	18.056	239.851
VALLE D'AOSTA	597	1.028	3.749	5.374	899	6.273
LOMBARDIA	185.859	79.056	247.082	511.997	37.948	549.944
PA BOLZANO	16.381	737	12.314	29.431	3.121	32.552
PA TRENTO	28.710	105	6.897	35.712	1.740	37.451
VENETO	73.826	24.372	80.544	178.743	24.572	203.315
FRIULI VENEZIA GIULIA	21.942	28.869	18.129	68.940	1.408	70.348
LIGURIA	45.046	4.789	50.802	100.637	8.393	109.029
EMILIA ROMAGNA	112.099	15.327	142.709	270.136	20.442	290.578
TOSCANA	130.022	21.907	62.945	214.874	15.519	230.393
UMBRIA	20.882	6.081	18.716	45.679	1.740	47.419
MARCHE	25.077	3.616	47.942	76.635	5.867	82.502
LAZIO	151.769	45.084	103.915	300.768	17.310	318.078
ABRUZZO	25.418	8.305	27.666	61.390	4.265	65.655
MOLISE	9.333	4.219	2.025	15.577	916	16.493
CAMPANIA	115.561	39.866	60.033	215.460	8.496	223.956
PUGLIA	109.153	18.110	124.646	251.909	11.417	263.326
BASILICATA	3.448	1.421	19.228	24.098	1.388	25.486
CALABRIA (*)	47.883	4.618	31.536	84.037	5.333	89.370
SICILIA	100.714	56.704	144.487	301.906	21.360	323.266
SARDEGNA	54.481	4.185	27.897	86.563	4.484	91.047
ITALIA	1.362.885	392.759	1.346.014	3.101.659	214.674	3.316.332

(*) dati LA provvisori *Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anno 2019; NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2019 (dati in migliaia di euro)*

* Si evidenzia che la remunerazione teorica delle prestazioni di ricovero ospedaliero, poste a carico del S.S.N., è stimata sulla base dell'ipotesi che ogni ricovero sia remunerato in ogni regione secondo i valori delle tariffe di riferimento nazionali ex d.m.18/10/2012 e la casistica sia raggruppata secondo il sistema di classificazione DRG versione 24. Pertanto, i valori riportati non coincidono con i costi effettivamente sostenuti per l'assistenza ospedaliera. Per l'individuazione delle giornate oltre soglia per il calcolo della remunerazione teorica sono state utilizzate le soglie DRG 24 ex d.m.18/12/2008.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.5.1 - Composizione percentuale del costo dell'assistenza psichiatrica per setting assistenziale



(*) dati provvisori Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anno 2019; NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2019

* Si evidenzia che la remunerazione teorica delle prestazioni di ricovero ospedaliero, poste a carico del S.S.N., è stimata sulla base dell'ipotesi che ogni ricovero sia remunerato in ogni regione secondo i valori delle tariffe di riferimento nazionali ex d.m.18/10/2012 e la casistica sia raggruppata secondo il sistema di classificazione DRG versione 24. Pertanto, i valori riportati non coincidono con i costi effettivamente sostenuti per l'assistenza ospedaliera. Per l'individuazione delle giornate oltre soglia per il calcolo della remunerazione teorica sono state utilizzate le soglie DRG 24 ex d.m.18/12/2008.

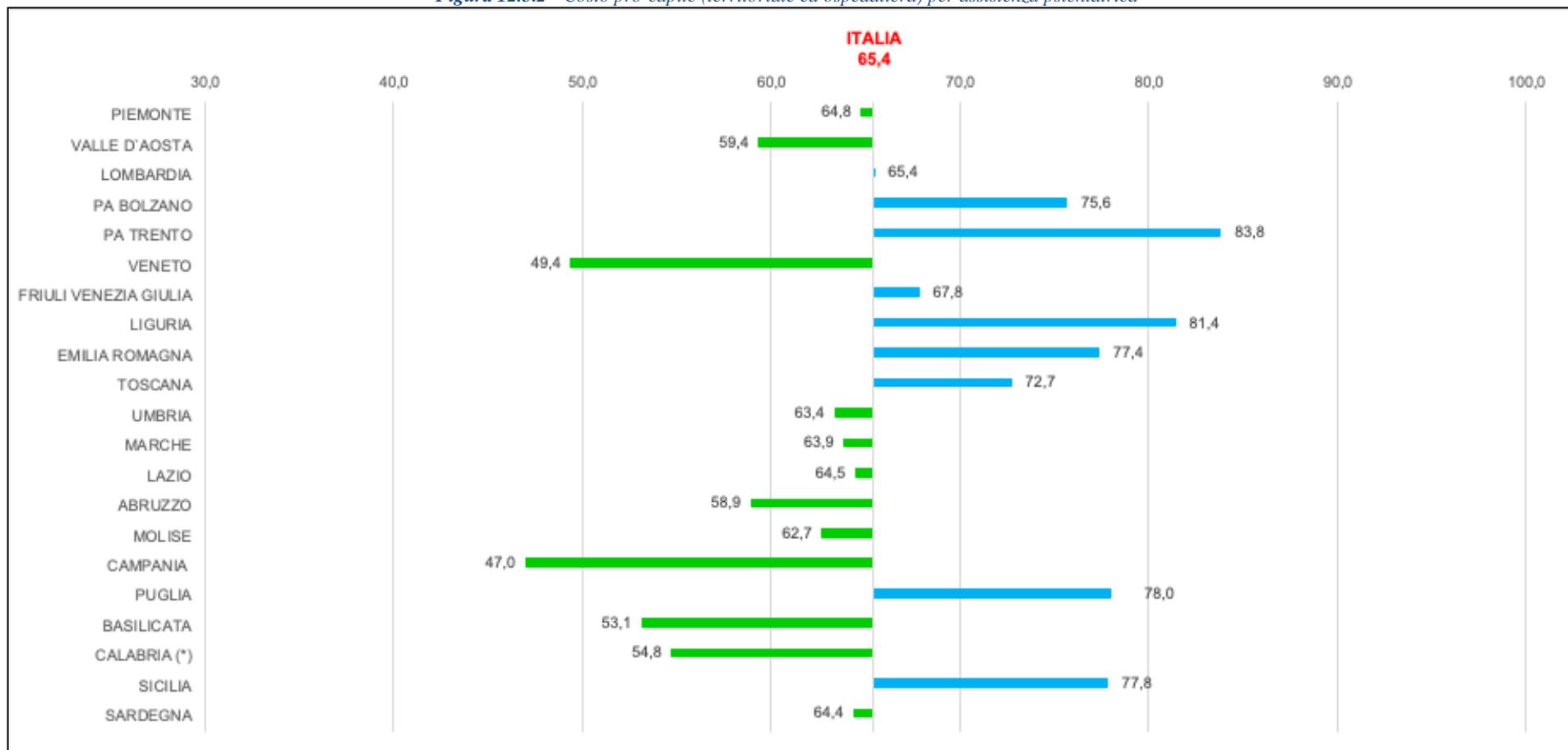


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.5.2 - Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica



(*) dati provvisori Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anno 2019; NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2019

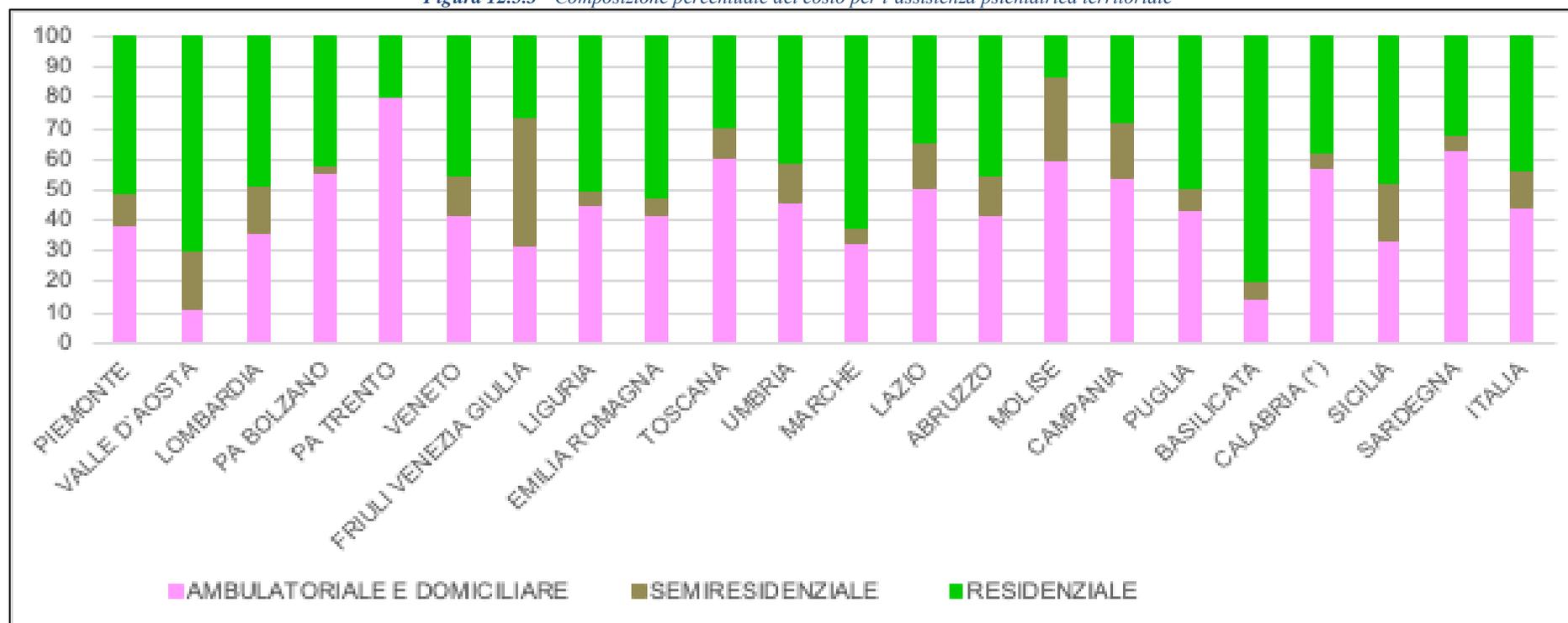


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.5.3 - Composizione percentuale del costo per l'assistenza psichiatrica territoriale



(*) dati provvisori

Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anno 2019

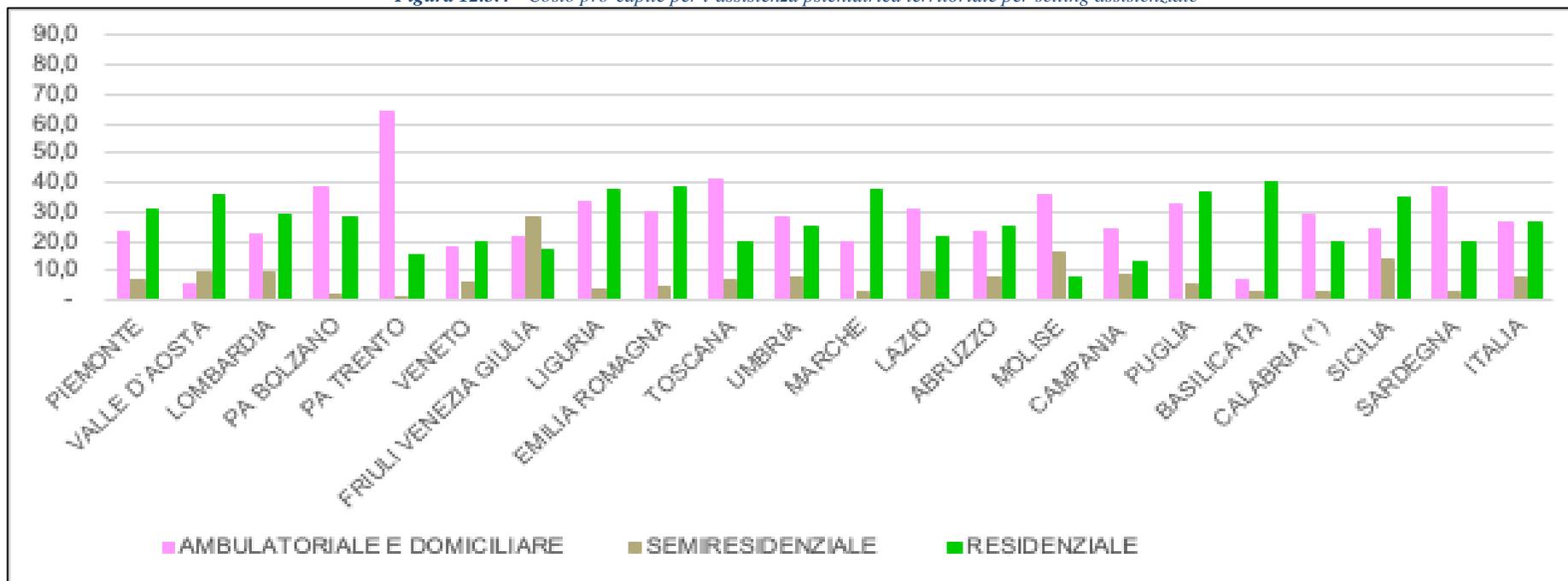


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.5.4 - Costo pro-capite per l'assistenza psichiatrica territoriale per setting assistenziale



(*) dati provvisori

Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anno 2019

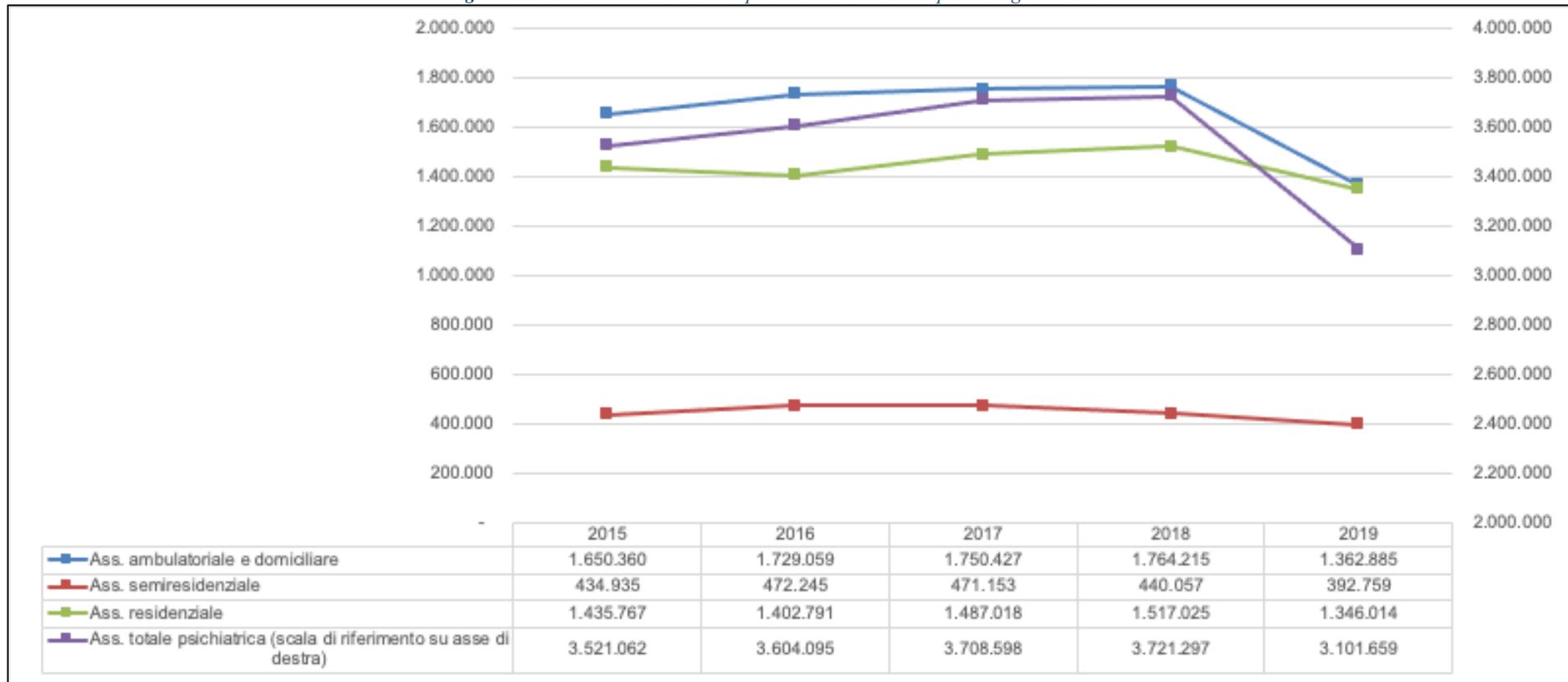


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.5.5 - Costo dell'assistenza psichiatrica territoriale per setting assistenziale



Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anni 2015 – 2019 (dati in migliaia di euro)

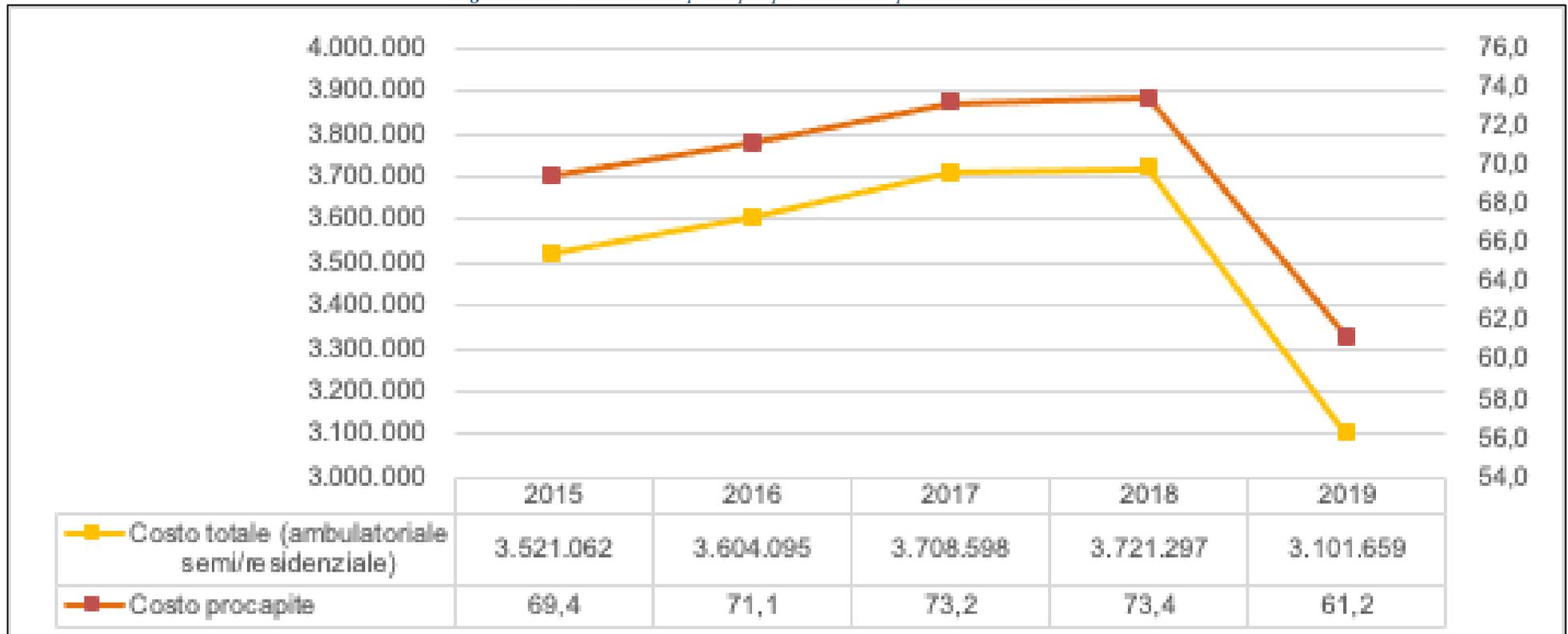


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.5.6 - Costo totale e pro-capite per l'assistenza psichiatrica territoriale



Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anni 2015 – 2019

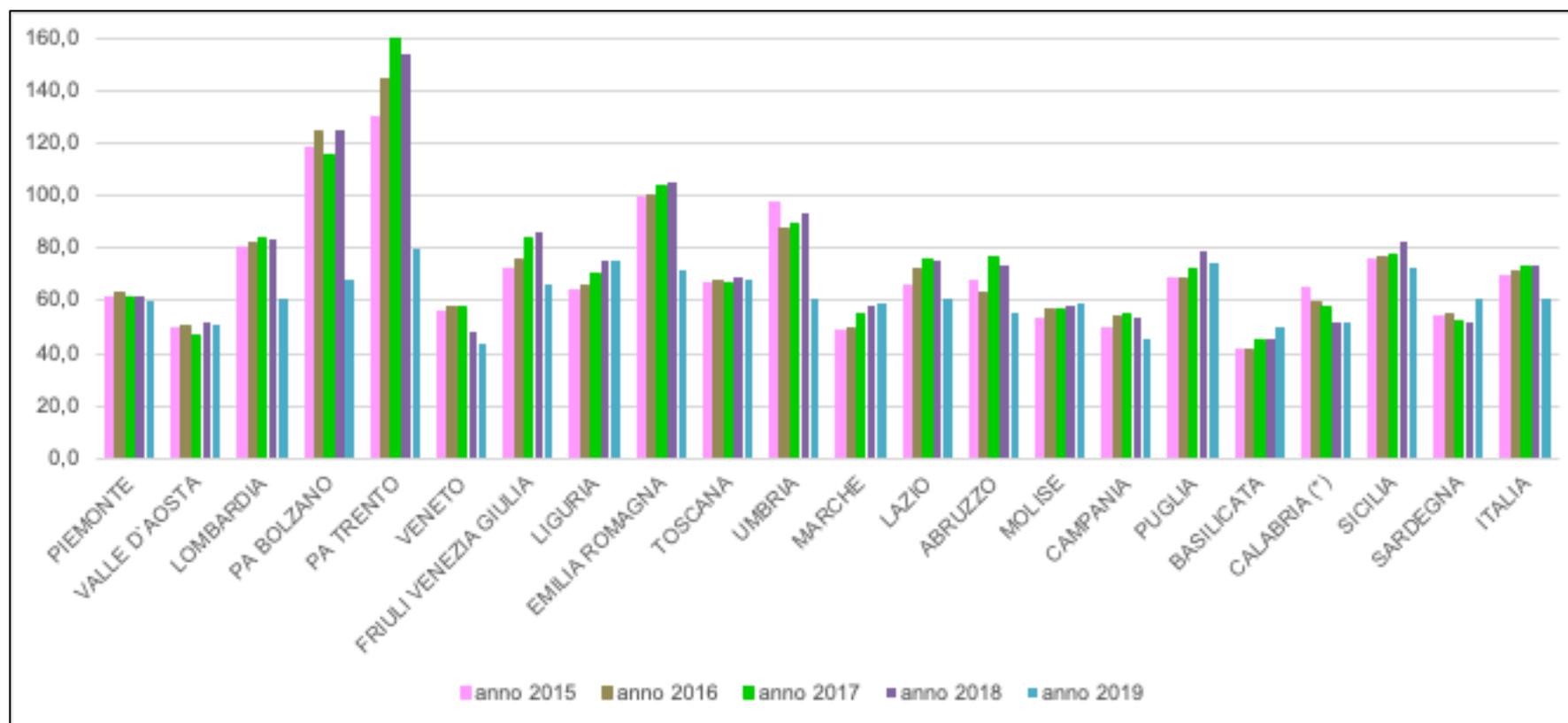


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.5.7 – Distribuzione regionale del costo pro-capite per assistenza psichiatrica territoriale per anno



(*) dati provvisori

Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anni 2015 – 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

12.6. Il pronto soccorso

Per la rilevazione ed il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'emergenza-urgenza da parte sia del Sistema 118 sia dei presidi ospedalieri con riferimento alle attività di Pronto Soccorso, è stato istituito, con decreto ministeriale del 17 dicembre 2008 e s.m.i., il sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza (Sistema EMUR). La rilevazione attraverso il Sistema EMUR, secondo quanto previsto dal predetto decreto è a regime dal 1 gennaio 2012.

Relativamente alle attività del Pronto Soccorso, i principali contenuti informativi rilevati e trasmessi al Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) del Ministero della salute sono i seguenti: struttura erogatrice, dati relativi all'accesso ed alla dimissione dell'assistito, diagnosi e prestazioni erogate.

Le predette informazioni, rilevate al completamento dell'intervento di Emergenza-Urgenza, vengono trasmesse al NSIS con cadenza mensile, entro il mese successivo al periodo di riferimento in cui si sono verificati gli eventi stessi.

Relativamente all'anno 2019, tutte le regioni e le province autonome hanno inviato i dati di Pronto Soccorso.

Nelle analisi che seguono sono stati considerati gli accessi in pronto soccorso nel 2019 (data accesso compresa tra 1/1/2019 e 31/12/2019) per cui la diagnosi principale rientra nelle seguenti categorie/sottocategorie:

Gruppi diagnostici	ICD9-CM
01 - Schizofrenia e altre psicosi funzionali	295, 297, 298 (escl. 298.0), 299
02 - Mania e disturbi affettivi bipolari	296.0, 296.1, 296.4-8,
03 - Depressione	296.2-3, 296.9, 298.0, 300.4, 309.0, 309.1, 311
04 - Sindromi nevrotiche e somatoformi	300 (escl. 300.4), 306 307.4, 307.8-307.9, 308, 316
05 - Disturbi della personalità e del comportamento	301, 302, 312
06 - Alcolismo e tossicomanie	291, 292, 303, 304, 305
07 - Demenze e disturbi mentali organici	290, 293, 294, 310, 293, 294
08 - Ritardo mentale	317, 318, 319
09 - Altri disturbi psichici	307.0-307.3, 307.5-307.7, 309.2-309.9, 313, 314, 315
10 - Diagnosi in attesa di definizione	
11 - Assenza di patologia psichiatrica	

Il numero complessivo di accessi al Pronto Soccorso per i gruppi diagnostici psichiatrici considerati ammonta a 648.408 che costituiscono il 3,1% del numero totale di accessi al pronto soccorso a livello nazionale (n = 21.117.300 dato 2019).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Tabella 12.6.1* e la *Tabella 12.6.2* mostrano per i gruppi diagnostici considerati il numero di accessi in Pronto Soccorso nell'anno 2019 per singola regione, per classi di età e per sesso.

Il maggiore numero di accessi si concentra nelle classi di età 25-44 e 45-64 con diagnosi relative a sindromi nevrotiche e somatoformi.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 12.6.1 - Accessi in pronto soccorso per classi d'età e sesso per gruppo diagnostico

Fascia di età	Schizofrenia e altre psicosi funzionali	Mania e disturbi affettivi bipolari	Depressione	Sindromi nevrotiche e somatoformi	Disturbi della personalità e del comportamento	Alcolismo e tossicomanie	Demenze e disturbi mentali organici	Ritardo mentale	Altri disturbi psichici	Totale complessivo
0-17 Totale	1.974	237	850	27.357	2.953	5.165	3.069	45	32.355	74.005
Maschio	993	97	279	12.347	1.501	2.784	949	30	17.269	36.249
Femmina	833	138	517	14.539	1.448	2.304	2.028	15	15.055	36.877
Non specificato	148	2	54	471	4	77	92		31	879
18-24 Totale	5.288	715	2.153	27.082	2.678	8.145	3.670	91	13.080	62.902
Maschio	3.514	389	954	12.176	1.193	5.182	1.659	64	6.539	31.670
Femmina	1.747	324	1.194	14.783	1.485	2.912	2.007	27	6.532	31.011
Non specificato	27	2	5	123		51	4		9	221
25-44 Totale	15.754	2.973	7.527	79.367	5.846	15.408	10.794	217	39.929	177.815
Maschio	9.855	1.486	3.353	35.706	2.937	11.131	4.952	146	19.235	88.801
Femmina	5.723	1.479	4.150	43.346	2.907	4.204	5.825	71	20.675	88.380
Non specificato	176	8	24	315	2	73	17		19	634
45-64 Totale	16.523	4.076	11.157	78.146	5.413	12.860	10.742	141	40.473	179.531
Maschio	8.937	1.703	4.584	33.989	2.614	8.893	4.550	80	20.625	85.975
Femmina	7.477	2.356	6.527	43.863	2.798	3.910	6.177	61	19.836	93.005
Non specificato	109	17	46	294	1	57	15		12	551
65-74 Totale	3.692	1.045	3.342	24.879	1.805	1.944	4.943	3	16.740	58.393
Maschio	1.742	437	1.199	10.447	948	1.302	2.092	1	8.455	26.623
Femmina	1.927	608	2.120	14.361	857	636	2.848	2	8.282	31.641
Non specificato	23		23	71		6	3		3	129
75 anni e oltre	5.830	662	3.011	34.026	2.970	1.644	19.914	8	27.697	95.762
Maschio	2.505	238	1.021	12.834	1.349	837	7.867	6	12.041	38.698
Femmina	3.309	421	1.979	21.100	1.621	804	12.028	2	15.651	56.915
Non specificato	16	3	11	92		3	19		5	149
Totale Maschi	27.546	4.350	11.390	117.499	10.542	30.129	22.069	327	84.164	308.016
Totale Femmine	21.016	5.326	16.487	151.992	11.116	14.770	30.913	178	86.031	337.829
Totale non specificato	499	32	163	1.366	7	267	150	0	79	2.563
ITALIA	49.061	9.708	28.040	270.857	21.665	45.166	53.132	505	170.274	648.408

Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 12.6.2 - Accessi in pronto soccorso per gruppo diagnostico e regione

Regione	Schizofrenia e altre psicosi funzionali	Mania e disturbi affettivi bipolari	Depressione	Sindromi nevrotiche e somatoformi	Disturbi della personalita' e del comportamento	Alcolismo e tossicomanie	Demenze e disturbi mentali organici	Ritardo mentale	Altri disturbi psichici	Totale complessivo
PIEMONTE	4.117	1.514	3.131	29.516	1.602	6.275	5.676	59	9.340	61.230
VALLE D'AOSTA	182	8	92	415	30	98	100	2	46	973
LOMBARDIA	8.100	1.806	4.944	57.374	4.019	8.868	10.976	246	54.288	150.621
PA BOLZANO	452	144	618	2.353	125	1.157	658	7	571	6.085
PA TRENTO	363	4	424	1.676	442	717	200	2	137	3.965
VENETO	4.878	1.860	3.000	24.027	3.101	4.900	5.286	26	9.923	57.001
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.049	19	697	4.638	118	1.455	751	5	100	8.832
LIGURIA	2.517	288	1.321	8.140	128	1.626	1.661	5	1.794	17.480
EMILIA ROMAGNA	2.949	962	2.052	19.531	2.210	5.742	4.383	26	24.710	62.565
TOSCANA	4.202	111	2.169	15.613	433	822	3.771	4	2.538	29.663
UMBRIA	609	74	267	3.860	122	660	368	6	251	6.217
MARCHE	1.254	169	597	8.692	146	1.519	1.158	3	1.389	14.927
LAZIO	6.340	995	3.431	19.340	1.505	4.296	2.839	32	1.151	39.929
ABRUZZO	808	158	479	1.997	78	424	808	2	199	4.953
MOLISE	166	42	124	1.119	16	144	84		49	1.744
CAMPANIA	1.862	98	489	12.447	2.847	1.387	4.666	6	39.013	62.815
PUGLIA	2.434	398	1.320	24.522	199	1.510	4.467	35	2.394	37.279
BASILICATA	770	156	69	2.178	91	254	149	4	36	3.707
CALABRIA	1.147	284	352	8.385	307	509	587	4	9.622	21.197
SICILIA	3.705	414	1.945	19.564	2.943	1.856	3.033	27	9.875	43.362
SARDEGNA	1.157	204	519	5.470	1.203	947	1.511	4	2.848	13.863
ITALIA	49.061	9.708	28.040	270.857	21.665	45.166	53.132	505	170.274	648.408

Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Tabella 12.6.3* mostra per i gruppi diagnostici considerati il numero di accessi in Pronto Soccorso nell'anno 2019 che esitano in ricovero con l'indicazione del reparto.

È interessante sottolineare che il numero di accessi in Pronto Soccorso per problemi psichiatrici che esitano in ricovero (n=87.083 rispetto ad un totale di 648.408 accessi) rappresenta il 13,4% del totale degli accessi in Pronto Soccorso per problemi psichiatrici di cui più della metà sono accolti nel reparto di psichiatria, mentre il 75,0% del totale degli accessi per problemi psichiatrici esita a domicilio. Inoltre il 26,9% dei ricoveri registrano una diagnosi di Schizofrenia e altre psicosi funzionali.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Tabella 12.6.3 - Accessi in pronto soccorso che esitano in ricovero con indicazione del reparto raggruppati per gruppo diagnostico

Reparto di degenza	Schizofrenia e altre psicosi funzionali	Mania e disturbi affettivi bipolari	Depressione	Sindromi nevrotiche e somatoformi	Disturbi della personalita' e del comportamento	Alcolismo e tossicomanie	Demenze e disturbi mentali organici	Ritardo mentale	Altri disturbi psichici	Totale complessivo	%
Psichiatria	19.381	4.149	9.047	5.092	3.065	1.568	1.785	92	1.409	45.588	52,4%
Medicina generale	956	56	188	2.808	708	1.072	2.482	2	4.481	12.753	14,6%
Pediatria	87	9	75	802	149	147	62	3	2.052	3.386	3,9%
Neurologia	421	11	9	676	122	42	401		685	2.367	2,7%
Geriatria	276	7	27	365	82	34	1.109		427	2.327	2,7%
Chirurgia generale	11	2	5	855	111	22	39		1.194	2.239	2,6%
Ostetricia e ginecologia	9		7	637	86	5	14		1.226	1.984	2,3%
Astanteria	193	11	62	416	69	255	229		544	1.779	2,0%
Ortopedia e traumatologia	4	2		687	43	13	13		762	1.524	1,8%
Allergologia	574	20	160	165	20	20	261	1	50	1.271	1,5%
Cardiologia	18	3	5	463	55	19	3		653	1.219	1,4%
Unità coronarica	7	1		432	48	8	3		521	1.020	1,2%
Altri reparti	1.499	187	560	2.599	538	588	953	5	2.697	9.626	11,1%
ITALIA	23.436	4.458	10.145	15.997	5.096	3.793	7.354	103	16.701	87.083	100,0%

Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS) - anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Figura 12.6.1* mostra per ciascuna regione e per l'anno 2019 la distribuzione percentuale del numero di accessi in Pronto Soccorso rispetto al gruppo diagnostico.

Dall'esame dei dati si evidenzia che la diagnosi di *Sindromi nevrotiche e somatoformi* rappresenta il 41,8% degli accessi in Pronto Soccorso per problemi psichiatrici con valori che vanno dal 65,8% della Puglia al 19,8% della Campania; segue con il 26,3% degli accessi la diagnosi legata agli *Altri disturbi psichici*; l'8,2% degli accessi è caratterizzato da una diagnosi di *Demenze e disturbi mentali organici* con valori regionali che vanno dal 16,3% dell'Abruzzo al 2,8% della Calabria; il 7,6% degli accessi presenta diagnosi di *Schizofrenia e altre psicosi funzionali*, il 7,0% una diagnosi di *Alcolismo e tossicomanie*.

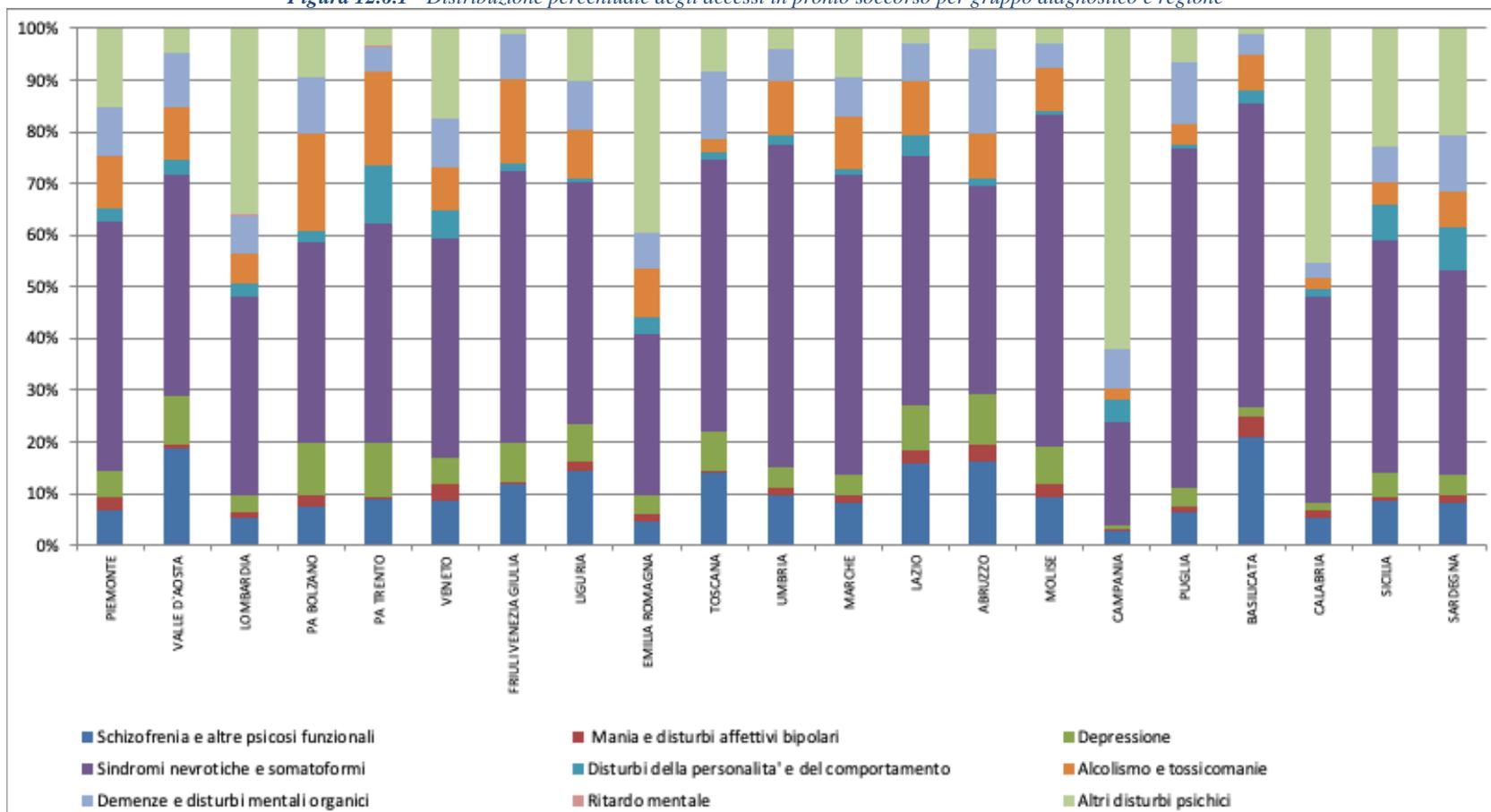


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.6.1 - Distribuzione percentuale degli accessi in pronto soccorso per gruppo diagnostico e regione



Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Figura 12.6.2* mostra la percentuale di assistiti con accessi ripetuti al Pronto Soccorso nell'anno 2019 con diagnosi principale ricompresa nei gruppi diagnostici.

In tutte le regioni oltre l'85% di assistiti ha un solo accesso nell'anno; percentuali oscillanti tra 5,5 e 9,2 hanno 2 accessi e circa il 2% ha 3 accessi; residuale la quota di coloro che hanno 4 o più accessi.

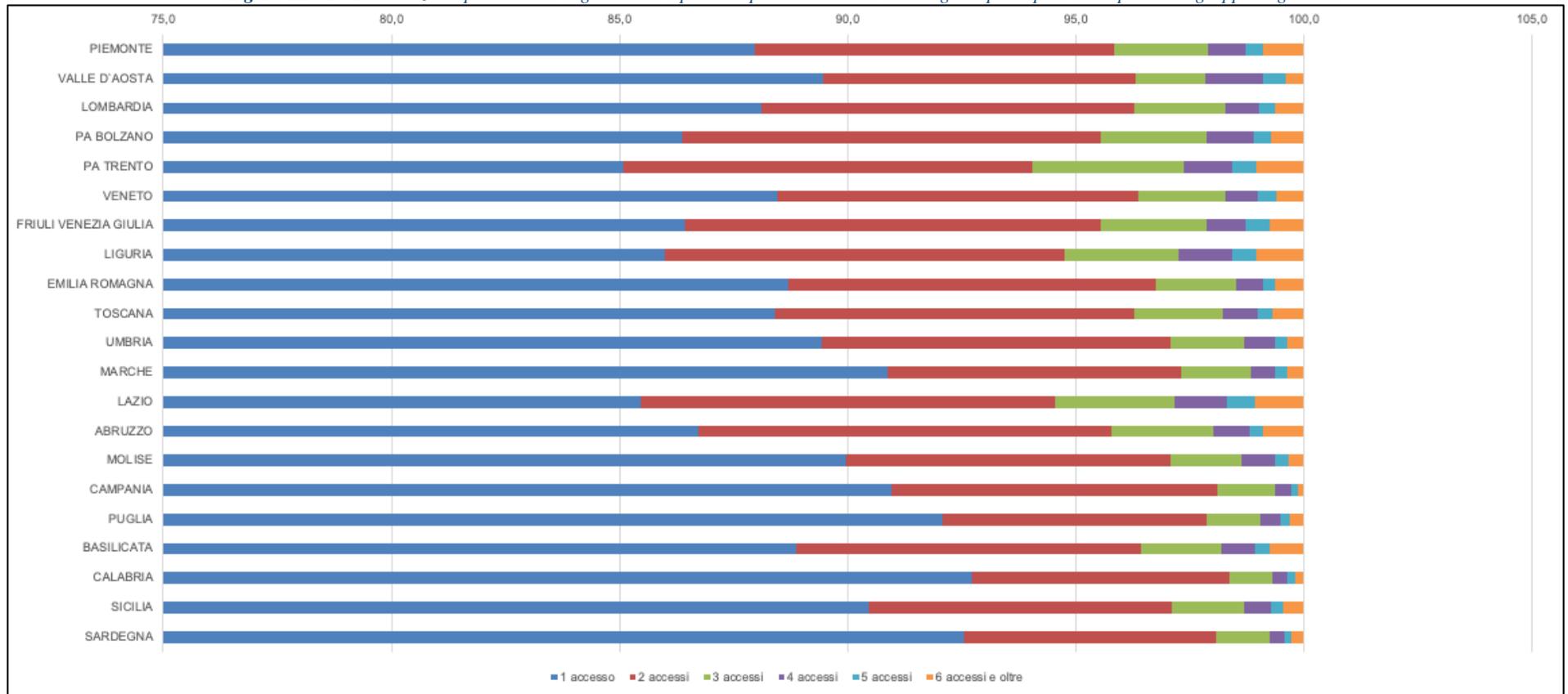


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.6.2 - Distribuzione percentuale degli accessi ripetuti in pronto soccorso con diagnosi principale ricompresa nei gruppi diagnostici



Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS) – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

12.7. I farmaci

Ai fini del presente Rapporto sono stati considerati i farmaci erogati in regime convenzionato e i farmaci erogati in distribuzione diretta. Sono state considerate le seguenti categorie di farmaco con l'indicazione della categoria terapeutica (ATC):

Antidepressivi
N06AA Non-selective monoamine reuptake inhibitors
N06AB Selective serotonin reuptake inhibitors
N06AF Monoamine oxidase inhibitors, non-selective
N06AG Monoamine oxidase A inhibitors
N06AX Other antidepressants

Antipsicotici
N05AA Phenothiazines with aliphatic side-chain
N05AB Phenothiazines with piperazine structure
N05AC Phenothiazines with piperidine structure
N05AD Butyrophenone derivatives
N05AE Indole derivatives
N05AF Thioxanthene derivatives
N05AG Diphenylbutylpiperidine derivatives
N05AH Diazepines, oxazepines, thiazepines and oxepines
N05AL Benzamides
N05AX Other antipsychotics

Litio
N05AN01 lithium

I dati che seguono si riferiscono alla sola popolazione con età ≥ 18 anni.

12.7.1. I FARMACI IN REGIME CONVENZIONATO

I dati relativi al flusso della farmaceutica convenzionata sono rilevati ai sensi dell'articolo 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003 n. 326 che detta disposizioni in materia di monitoraggio della spesa del settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie. L'attuazione dell'articolo 50 prevede interventi finalizzati al monitoraggio della spesa sanitaria attraverso la raccolta, tra l'altro, dei dati delle ricette mediche a carico del SSN recanti le prescrizioni dei farmaci.

Le informazioni previste vengono rilevate, su base individuale, con cadenza mensile e trasmesse al Ministero dell'economia e delle finanze entro il decimo giorno del mese successivo al periodo di dispensazione dei medicinali. I predetti contenuti informativi sono trasmessi mensilmente dal Ministero dell'economia e delle finanze al Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) del Ministero della salute secondo le modalità stabilite dal comma 10 del già richiamato articolo 50.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Tabella 12.7.1.1* mostra per singola regione e per la categoria degli antidepressivi il numero di confezioni erogate nell'anno 2019, la spesa lorda, il numero di trattati per 1.000 abitanti adulti e il numero di DDD per 1.000 ab/die. Si osserva che il numero di trattati con antidepressivi in regime convenzionato è di 125 ogni 1.000 persone adulte con un minimo di circa 95 trattati della Basilicata e un massimo di 210 trattati della Toscana.

La spesa lorda complessiva per gli antidepressivi erogati in regime convenzionato è di oltre 383 milioni di euro con un numero di confezioni superiore a 37 milioni.

Tabella 12.7.1.1 - Antidepressivi - numero di confezioni, spesa lorda e utenti trattati - in regime convenzionato

Regione	Numero di confezioni	Spesa lorda (In €)	Numero Trattati con antidepressivi (tasso * 1.000 ab. Adulti)	DDD*1.000 ab.die
PIEMONTE	3.185.936	31.604.585,6	152,6	50,5
VALLE D'AOSTA	73.046	786.740,8	127,1	39,9
LOMBARDIA	5.938.280	59.511.257,0	117,2	42,7
PA BOLZANO	378.486	3.956.834,8	133,8	51,3
PA TRENTO	330.354	3.267.854,7	114,2	43,8
VENETO	2.875.131	29.137.672,7	108,3	41,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	639.744	6.581.183,5	101,8	34,1
LIGURIA	1.386.330	14.355.895,5	194,2	59,6
EMILIA ROMAGNA	3.171.197	30.349.405,7	143,5	50,6
TOSCANA	3.548.492	34.123.941,3	209,9	67,7
UMBRIA	705.890	7.045.356,8	154,6	54,8
MARCHE	1.082.406	11.155.466,1	135,2	48,8
LAZIO	3.242.018	35.638.544,1	116,5	39,2
ABRUZZO	807.846	9.038.313,5	120,8	41,7
MOLISE	166.084	1.822.113,2	101,9	37,9
CAMPANIA	2.588.487	29.526.425,6	96,7	32,4
PUGLIA	2.031.759	21.592.435,4	96,7	33,9
BASILICATA	290.030	3.007.592,9	95,1	35,1
CALABRIA	1.051.112	11.568.356,1	116,8	38,5
SICILIA	2.428.508	27.171.651,0	103,8	34,2
SARDEGNA	1.148.658	12.099.749,2	129,6	48,3
ITALIA	37.069.794	383.341.375,4	125,3	43,3

Fonte: NSIS - Flusso ex art.50 legge 326/2003 – anno 2019

(*) DDD = unità di misura standard della prescrizione farmaceutica definita dall'Organizzazione mondiale della sanità come la dose di mantenimento giornaliera media di un farmaco utilizzato per la sua indicazione principale nell'adulto



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Tabella 12.7.1.2* mostra per singola regione e per la categoria terapeutica degli antipsicotici il numero di confezioni erogate nell'anno 2019, la spesa lorda, il numero di trattati per 1.000 abitanti adulti e il numero di DDD per 1.000 ab/die. Si osserva che il numero di trattati con antipsicotici in regime convenzionato è di circa 20 ogni 1.000 persone adulte con un minimo di 8 del Piemonte e del Friuli Venezia Giulia e un massimo di 39 trattati della regione Molise.

La spesa lorda complessiva per gli antipsicotici erogati in regime convenzionato è superiore a 80 milioni di euro con un numero di confezioni che supera i 5,7 milioni.

Tabella 12.7.1.2 - Antipsicotici - numero di confezioni, spesa lorda e utenti trattati - in regime convenzionato

Regioni	Numero di confezioni	Spesa lorda (In €)	Numero Trattati con antipsicotici (tasso * 1.000 ab. Adulti)	DDD*1.000 ab.die
PIEMONTE	189.571	763.332,7	7,7	1,2
VALLE D'AOSTA	4.580	27.974,4	6,8	1,1
LOMBARDIA	1.735.888	36.083.275,5	33,9	5,6
PA BOLZANO	34.926	489.258,7	14,5	1,6
PA TRENTO	45.085	419.513,0	13,2	1,6
VENETO	298.185	3.013.402,5	10,5	1,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	45.987	533.141,6	8,0	1,1
LIGURIA	74.748	727.388,1	10,8	1,2
EMILIA ROMAGNA	158.124	1.605.947,2	10,3	0,9
TOSCANA	395.569	4.148.109,0	23,3	1,8
UMBRIA	51.830	689.928,9	15,8	1,6
MARCHE	77.034	470.296,0	11,6	1,3
LAZIO	288.037	3.307.543,1	11,5	1,5
ABRUZZO	252.459	4.263.939,3	37,8	5,9
MOLISE	57.378	751.511,0	38,7	4,5
CAMPANIA	538.864	5.003.811,8	18,8	2,0
PUGLIA	645.193	7.273.337,8	28,3	3,9
BASILICATA	69.424	700.061,7	25,2	2,7
CALABRIA	154.499	2.046.709,9	17,0	2,4
SICILIA	407.756	4.934.872,4	21,8	2,7
SARDEGNA	221.122	2.852.821,5	28,9	4,6
ITALIA	5.746.259	80.106.175,9	19,7	2,6

Fonte: NSIS - Flusso ex art.50 legge 326/2003 – anno 2019

(*) DDD = unità di misura standard della prescrizione farmaceutica definita dall'organizzazione mondiale della sanità come la dose di mantenimento giornaliera media di un farmaco utilizzato per la sua indicazione principale nell'adulto

La *Tabella 12.7.1.3* mostra per singola regione e per la categoria terapeutica litio il numero di confezioni erogate nell'anno 2019, la spesa lorda, il numero di trattati per 1.000 abitanti adulti e il numero di DDD per 1.000 ab/die.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Il numero di trattati con litio in regime convenzionato è di 2 ogni 1.000 persone adulte con valori che oscillano regionalmente tra 1 e 3.

La spesa lorda complessiva per il litio erogato in regime convenzionato è di circa 3,4 milioni di euro con un numero di confezioni pari a 847.760.

Tabella 12.7.1.3 - Litio - numero di confezioni, spesa lorda e utenti trattati - in regime convenzionato

Regioni	Numero di confezioni	Spesa lorda (In €)	Numero Trattati con litio (tasso * 1.000 ab. Adulti)	DDD*1.000 ab.die
PIEMONTE	68.634	276.587,9	1,9	0,4
VALLE D'AOSTA	1.929	7.521,2	1,9	0,4
LOMBARDIA	149.143	598.966,2	1,8	0,4
PA BOLZANO	10.381	42.477,2	2,2	0,5
PA TRENTO	6.942	27.994,5	1,5	0,3
VENETO	51.588	208.580,3	1,2	0,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	7.385	29.720,8	0,7	0,1
LIGURIA	22.732	91.503,9	2,0	0,3
EMILIA ROMAGNA	52.832	212.785,5	1,5	0,3
TOSCANA	81.201	326.214,7	2,9	0,5
UMBRIA	9.541	38.232,8	1,4	0,3
MARCHE	19.534	79.708,7	1,5	0,3
LAZIO	87.677	351.023,6	2,0	0,4
ABRUZZO	23.943	99.003,5	2,2	0,5
MOLISE	4.527	18.626,1	1,7	0,4
CAMPANIA	63.771	260.159,4	1,5	0,3
PUGLIA	53.758	224.684,4	1,5	0,3
BASILICATA	10.852	44.700,0	2,3	0,5
CALABRIA	18.755	75.800,5	1,3	0,2
SICILIA	56.654	232.736,4	1,5	0,3
SARDEGNA	45.981	181.485,5	3,3	0,6
ITALIA	847.760	3.428.512,9	1,7	0,3

Fonte: NSIS - Flusso ex art.50 legge 326/2003 – anno 2019

(*) DDD = unità di misura standard della prescrizione farmaceutica definita dall'organizzazione mondiale della sanità come la dose di mantenimento giornaliera media di un farmaco utilizzato per la sua indicazione principale nell'adulto.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Figura 12.7.1.1* visualizza la distribuzione percentuale degli assistiti per tipologia di farmaco e le distribuzioni regionali dei tassi (su 1000 ab.) per ogni tipologia di farmaco erogato in regime convenzionato.

Con riferimento all'analisi delle DDD per mille abitanti si denota un numero elevato di consumi di antidepressivi in Toscana (67,7 DDD), in Liguria (59,6 DDD) ed in Umbria (54,8 DDD) a fronte di un consumo nazionale pari a 43,3 DDD. Per gli antipsicotici i consumi maggiori si sono registrati in Abruzzo (5,9 DDD), in Lombardia (5,6 DDD) e in Molise (4,5 DDD) rispetto a un consumo nazionale di 2,6 DDD. Il litio con un consumo nazionale di 0,3 DDD presenta una minore variabilità regionale (*Figura 12.7.1.2*).

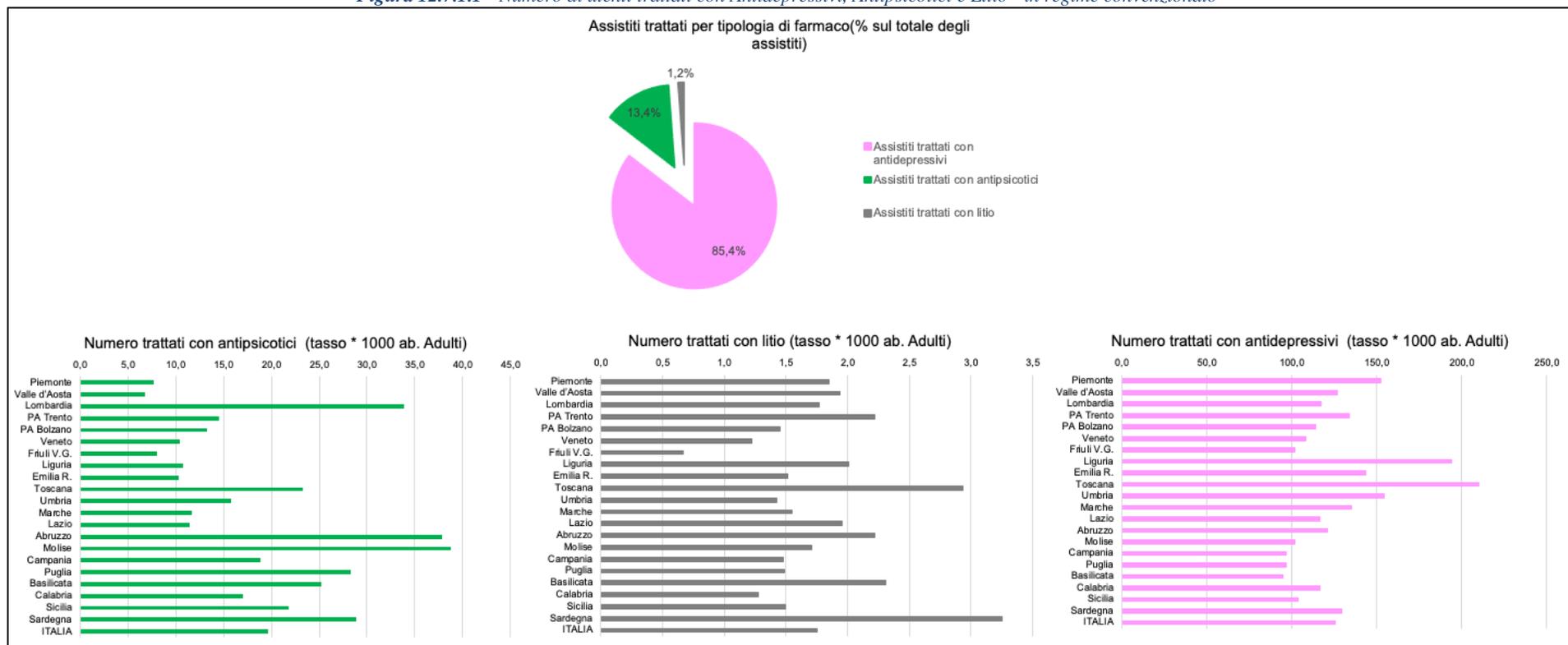


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.7.1.1 - Numero di utenti trattati con Antidepressivi, Antipsicotici e Litio - in regime convenzionato



Fonte: NSIS - Flusso ex art.50 legge 326/2003 - anno 2019

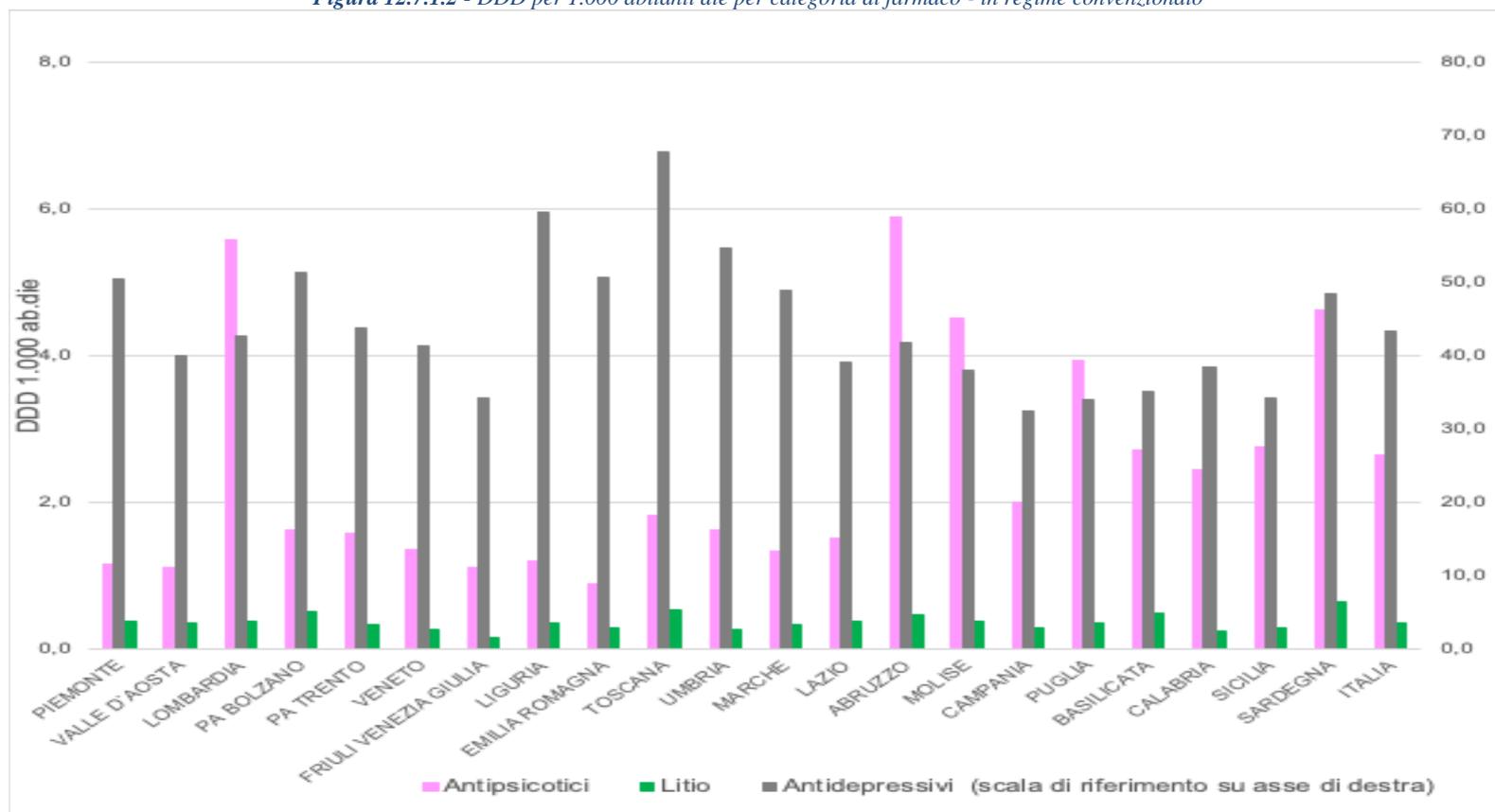


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Figura 12.7.1.2 - DDD per 1.000 abitanti die per categoria di farmaco - in regime convenzionato



Fonte: NSIS - Flusso ex art.50 legge 326/2003 - anno 2019

(*) DDD = unità di misura standard della prescrizione farmaceutica definita dall'organizzazione mondiale della sanità come la dose di mantenimento giornaliera media di un farmaco utilizzato per la sua indicazione principale nell'adulto



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria - Ufficio VI

12.7.2. I FARMACI IN DISTRIBUZIONE DIRETTA

Il flusso informativo delle prestazioni farmaceutiche erogate in distribuzione diretta o per conto, regolato dal decreto ministeriale del 31 luglio 2007, rileva le prestazioni farmaceutiche relative alle specialità medicinali dotate di AIC ma anche di altre tipologie di medicinali (medicinali esteri, formule magistrali e officinali).

La distribuzione diretta è intesa come la dispensazione, per il tramite delle strutture sanitarie, di medicinali ad assistiti per la somministrazione al proprio domicilio. Tale distribuzione può avvenire anche attraverso specifici accordi con le farmacie territoriali, pubbliche e private (distribuzione per conto).

Si segnala che sono state escluse dalle analisi dei dati della distribuzione diretta le prescrizioni per le quali gli assistiti hanno chiesto l'anonimato e pertanto non è stato possibile determinare l'età.

La *Tabella 12.7.2.1* mostra per singola regione e per la categoria degli antidepressivi il numero di confezioni erogate nell'anno 2019, la spesa lorda, il numero di trattati per 1.000 abitanti adulti e il numero di DDD per 1.000 ab/die.

Si osserva che il numero di trattati con antidepressivi in distribuzione diretta è di circa 6 trattati ogni 1.000 persone adulte con un minimo in Campania e un massimo di 55 trattati in Piemonte.

La spesa lorda complessiva per gli antidepressivi erogati in distribuzione diretta è pari a circa 1,1 milioni di euro con un numero di confezioni pari a 566.570.



Tabella 12.7.2.1 - Antidepressivi - numero di confezioni, spesa lorda e utenti trattati - in distribuzione diretta

REGIONE	Numero di confezioni	Spesa lorda (in €)	Numero trattati con antidepressivi (tasso * 1.000 ab.adulti)	DDD * 1000 ab. die
PIEMONTE	224.106	387.213,5	54,8	2,7
VALLE D' AOSTA	379	732,9	2,5	0,2
LOMBARDIA	7.121	17.965,2	0,2	0,0
PA BOLZANO	8.632	18.073,8	3,6	0,9
PA TRENTO	28	40,7	0,0	0,0
VENETO	17.330	66.958,5	1,3	0,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.776	3.682,8	1,0	0,1
LIGURIA	19.955	59.537,5	6,6	0,7
EMILIA ROMAGNA	110.241	141.842,5	6,8	1,7
TOSCANA	122.125	215.835,0	6,9	2,2
UMBRIA	16.225	40.266,5	3,2	1,2
MARCHE	13.628	32.959,1	2,3	0,5
LAZIO	11.946	29.196,7	1,3	0,1
ABRUZZO	5.111	10.750,3	1,1	0,3
MOLISE	293	678,6	0,3	0,1
CAMPANIA	521	8.344,4	0,0	0,0
PUGLIA	784	2.911,4	0,1	0,0
BASILICATA	834	2.762,1	0,7	0,1
CALABRIA	170	1.011,6	0,0	0,0
SICILIA	3.966	9.298,1	0,4	0,0
SARDEGNA	1.400	4.126,0	0,2	0,1
ITALIA	566.570	1.054.187,2	5,6	0,6

Fonte: NSIS - Flusso della distribuzione diretta – DM del 31 luglio 2007 – anno 2019

(*) DDD = unità di misura standard della prescrizione farmaceutica definita dall'organizzazione mondiale della sanità come la dose di mantenimento giornaliera media di un farmaco utilizzato per la sua indicazione principale nell'adulto

Nota: si segnala che ai fini dell'elaborazione sono state considerate esclusivamente le prescrizioni per le quali l'informazione relativa all'età dell'assistito era presente. Inoltre sono state escluse dalle analisi le prescrizioni per le quali gli assistiti hanno chiesto l'anonimato e pertanto non è stato possibile determinare l'età.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Tabella 12.7.2.2* mostra per singola regione e per la categoria terapeutica degli Antipsicotici il numero di confezioni erogate nell'anno 2019, la spesa lorda, il numero di trattati per 1.000 abitanti adulti e il numero di DDD per 1.000 ab/die.

Si osserva che il numero di trattati con antipsicotici in distribuzione diretta è di 16 trattati ogni 1.000 persone adulte con un minimo nella regione Lombardia e un massimo di 65 trattati della regione Piemonte.

La spesa lorda complessiva per gli antipsicotici erogati in distribuzione diretta è di circa 80 milioni di euro con un numero di confezioni pari a 6,6 milioni.

Tabella 12.7.2.2 - Antipsicotici - numero di confezioni, spesa lorda e utenti trattati - in distribuzione diretta

REGIONE	Numero di confezioni	Spesa lorda (in €)	Numero trattati con antipsicotici (tasso * 1.000 ab.adulti)	DDD * 1000 ab. die
PIEMONTE	1.161.282	10.450.584,7	64,7	7,3
VALLE D'AOSTA	11.991	61.956,0	10,6	3,1
LOMBARDIA	63.291	2.600.350,9	1,1	0,4
PA BOLZANO	37.364	203.363,1	8,9	2,8
PA TRENTO	41.395	396.085,2	10,6	3,7
VENETO	393.821	3.571.583,8	8,8	3,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	104.109	294.879,4	9,8	1,4
LIGURIA	250.153	3.141.234,2	19,9	5,2
EMILIA ROMAGNA	389.738	1.433.291,8	11,0	2,6
TOSCANA	467.336	5.483.296,1	15,1	5,3
UMBRIA	153.926	470.762,7	19,4	3,6
MARCHE	291.387	5.409.735,0	21,6	7,5
LAZIO	935.723	5.919.313,8	25,3	5,6
ABRUZZO	80.507	3.836.030,5	9,0	2,4
MOLISE	21.180	819.661,8	10,4	3,7
CAMPANIA	494.363	10.193.281,1	9,5	4,3
PUGLIA	269.588	9.088.212,8	9,0	4,9
BASILICATA	59.938	855.674,8	13,2	4,8
CALABRIA	247.600	4.567.884,1	15,1	6,7
SICILIA	798.324	9.106.213,9	18,3	6,5
SARDEGNA	385.088	2.073.393,0	23,0	6,7
ITALIA	6.658.104	79.976.788,6	16,1	4,2

Fonte: NSIS - Flusso della distribuzione diretta – DM del 31 luglio 2007 – anno 2019

(*) DDD = unità di misura standard della prescrizione farmaceutica definita dall'organizzazione mondiale della sanità come la dose di mantenimento giornaliera media di un farmaco utilizzato per la sua indicazione principale nell'adulto

Nota: si segnala che ai fini dell'elaborazione sono state considerate esclusivamente le prescrizioni per le quali l'informazione relativa all'età dell'assistito era presente. Inoltre sono state escluse dalle analisi le prescrizioni per le quali gli assistiti hanno chiesto l'anonimato e pertanto non è stato possibile determinare l'età.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Tabella 12.7.2.3* mostra per singola regione e per la categoria terapeutica litio il numero di confezioni erogate nell'anno 2019, la spesa lorda, il numero di trattati per 1.000 abitanti adulti e il numero di DDD per 1.000 ab/die.

La spesa lorda complessiva per il litio erogato in distribuzione diretta è pari a 55.437 euro con un numero di confezioni pari a 25.648.

Tabella 12.7.2.3 - Litio - numero di confezioni, spesa lorda e utenti trattati - in distribuzione diretta

REGIONE	Numero di confezioni	Spesa lorda (in €)	Numero trattati con litio (Tasso * 1000 ab.adulti)	DDD * 1000 ab. die
PIEMONTE	5.685	9.792	1,24	0,05
VALLE D'AOSTA			0,00	0,00
LOMBARDIA	63	127	0,01	0,00
PA BOLZANO	1.131	2.415	0,25	0,06
PA TRENTO			0,00	0,00
VENETO	801	3.708	0,04	0,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	16	25	0,01	0,00
LIGURIA	869	2.226	0,18	0,01
EMILIA ROMAGNA	3.283	6.420	0,17	0,03
TOSCANA	10.575	24.735	0,54	0,06
UMBRIA	96	181	0,02	0,00
MARCHE	991	2.033	0,11	0,03
LAZIO	1.556	2.729	0,16	0,01
ABRUZZO	199	395	0,07	0,00
MOLISE			0,00	0,00
CAMPANIA	32	37	0,00	0,00
PUGLIA	31	69	0,00	0,00
BASILICATA	27	48	0,04	0,00
CALABRIA			0,00	0,00
SICILIA	286	487	0,04	0,00
SARDEGNA	8	12	0,00	0,00
ITALIA	25.648	55.437	0,17	0,01

Fonte: NSIS - Flusso della distribuzione diretta – DM del 31 luglio 2007 – anno 2019

(*) DDD = unità di misura standard della prescrizione farmaceutica definita dall'organizzazione mondiale della sanità come la dose di mantenimento giornaliera media di un farmaco utilizzato per la sua indicazione principale nell'adulto

Nota: si segnala che ai fini dell'elaborazione sono state considerate esclusivamente le prescrizioni per le quali l'informazione relativa all'età dell'assistito era presente. Inoltre sono state escluse dalle analisi le prescrizioni per le quali gli assistiti hanno chiesto l'anonimato e pertanto non è stato possibile determinare l'età.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

La *Tabella 12.7.2.4* mostra il numero di trattati con antidepressivi, antipsicotici e litio, il numero di confezioni erogate, la spesa lorda per entrambi i canali di erogazione considerati.

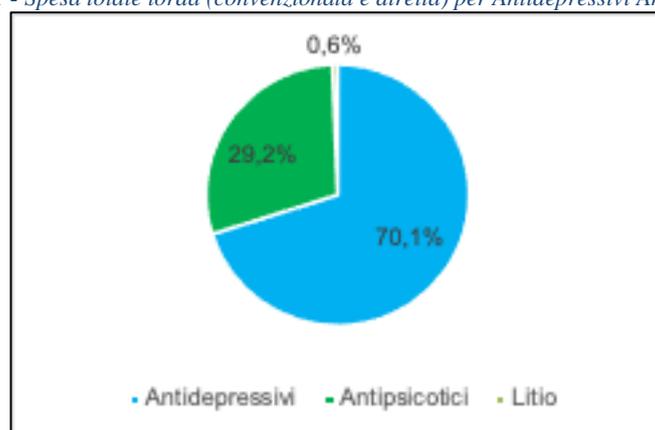
Tabella 12.7.2.4 - Numero trattati, Numero confezioni e Spesa lorda per forma di erogazione

Canali di erogazione	Numero trattati con antidepressivi, antipsicotici e litio	Numero di confezioni	Spesa lorda (in €)
Convenzionata	7.438.512	43.663.813	466.876.064,3
Distribuzione diretta	1.109.872	7.250.323	81.086.412,8
ITALIA		50.914.136	547.962.477,1

Fonte: NSIS – Flusso ex art.50 legge 326/2003 – anno 2017; Flusso della distribuzione diretta – DM del 31 luglio 2007 – anno 2019

La *Figura 12.7.2.1* mostra la composizione percentuale della spesa complessiva per le tre categorie di farmaco considerate.

Figura 12.7.2.1 - Spesa totale lorda (convenzionata e diretta) per Antidepressivi Antipsicotici e Litio



Fonte: NSIS – Flusso ex art.50 legge 326/2003 – anno 2019; Flusso della distribuzione diretta – DM del 31 luglio 2007 – anno 2019



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

QUARTA PARTE

13. SCHEDE REGIONALI

In questa sezione vengono riportate le schede regionali ovvero la rappresentazione grafica di un selezionato gruppo di indicatori.

Tali indicatori sono suddivisi in due gruppi: uno descrive le componenti organizzative e strutturali dell'area salute mentale, l'altro gruppo rappresenta l'attività assistenziale erogata dai servizi. Per ogni indicatore viene rappresentato il valore che esso assume nella specifica regione e il valore di riferimento nazionale.



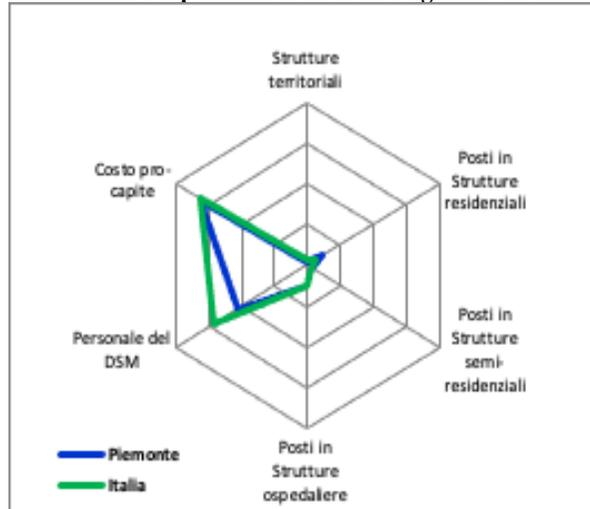
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

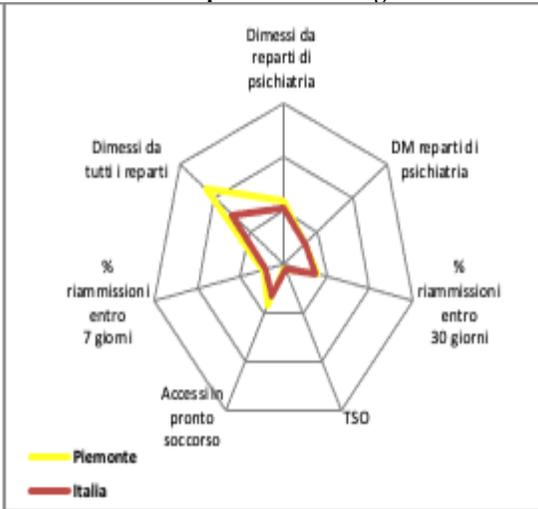
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione PIEMONTE

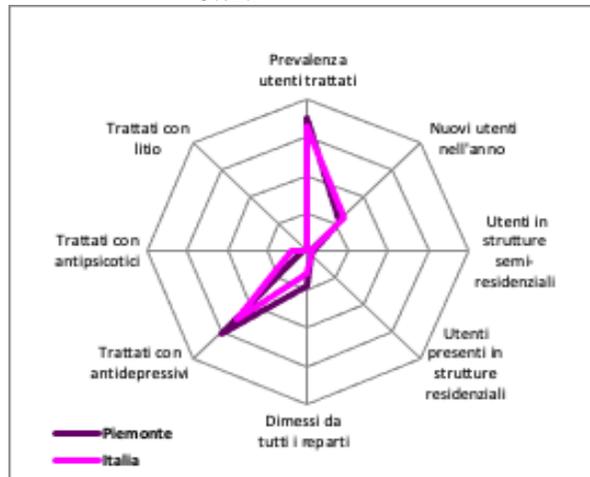
Componenti strutturali e organizzative



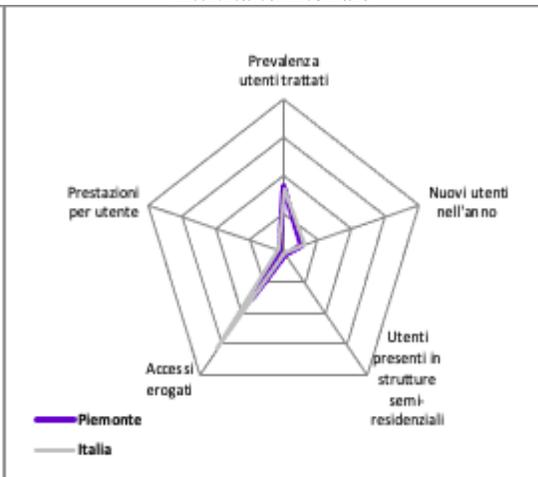
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Piemonte	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	2,0	2,4
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	9,4	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	2,8	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	9,8	10,2
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	42,4	56,8
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	64,8	65,4
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	23,8	21,2
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	12,3	12,7
% riammissioni entro 30 giorni	15,8	14,6
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	1,1	1,3
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	16,5	12,8
% riammissioni entro 7 giorni	9,3	7,9
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	45,3	29,5
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	174,5	164,5
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	54,4	62,0
Utenti presenti in strutture semi- residenziali per 10.000 abitanti	5,8	5,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 abitanti	4,8	5,6
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	152,6	125,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	7,7	19,7
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,9	1,7
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	155,6	316,4
Prestazioni per utente in CSM	12,2	14,2



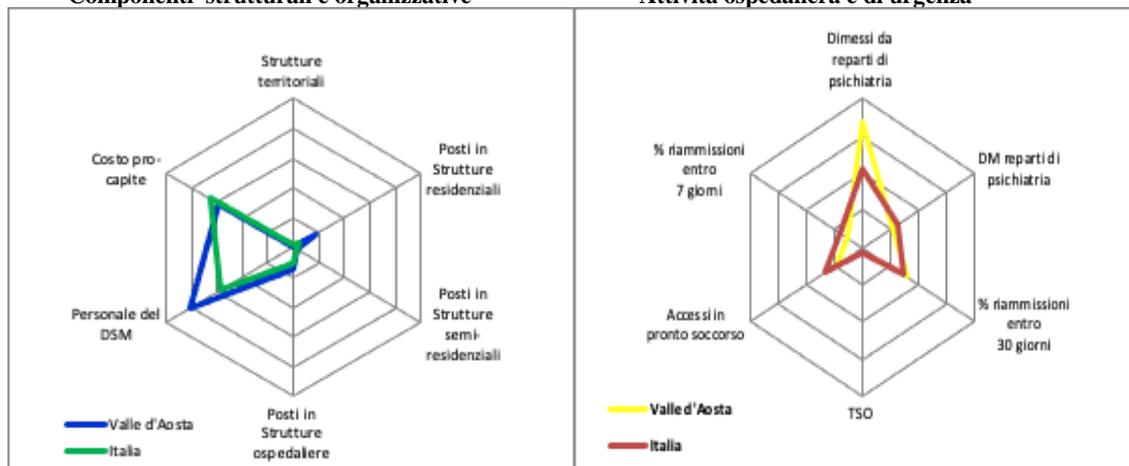
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

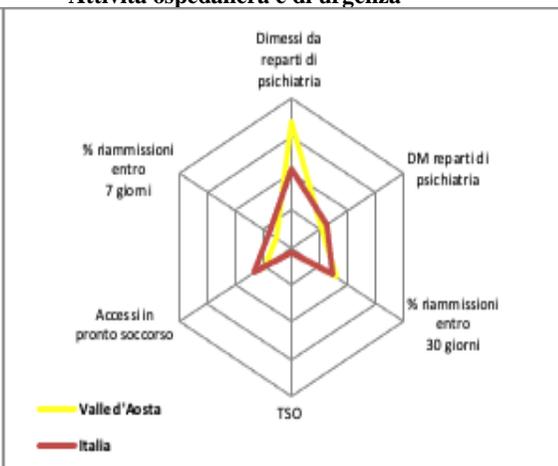
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione VALLE D'AOSTA

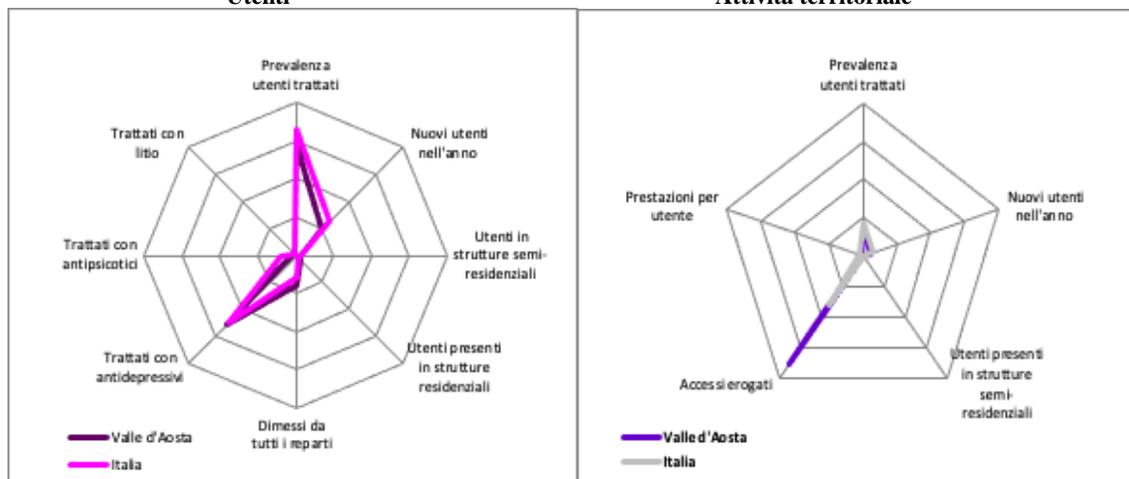
Componenti strutturali e organizzative



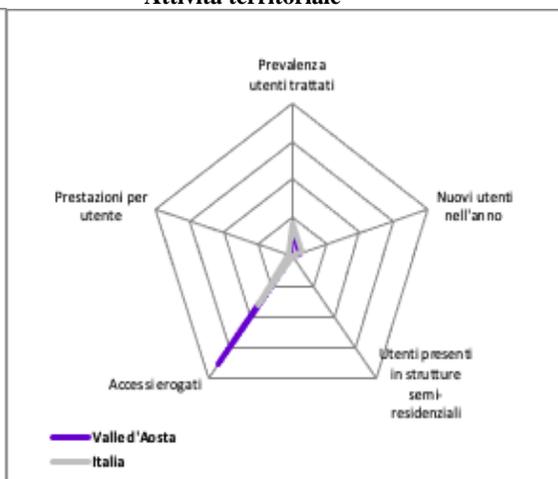
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Valle d'Aosta	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	0,9	2,4
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	16,7	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	2,9	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	14,2	10,2
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	80,4	56,8
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	59,4	65,4
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	33,7	21,2
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	10,6	12,7
% riammissioni entro 30 giorni	16,0	14,6
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	1,6	1,3
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	9,2	12,8
% riammissioni entro 7 giorni	5,1	7,9
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	40,4	29,5
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	144,0	164,5
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	47,2	62,0
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	6,4	5,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	9,4	5,6
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	127,1	125,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	6,8	19,7
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,9	1,7
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	707,5	316,4
Prestazioni per utente in CSM	10,2	14,2



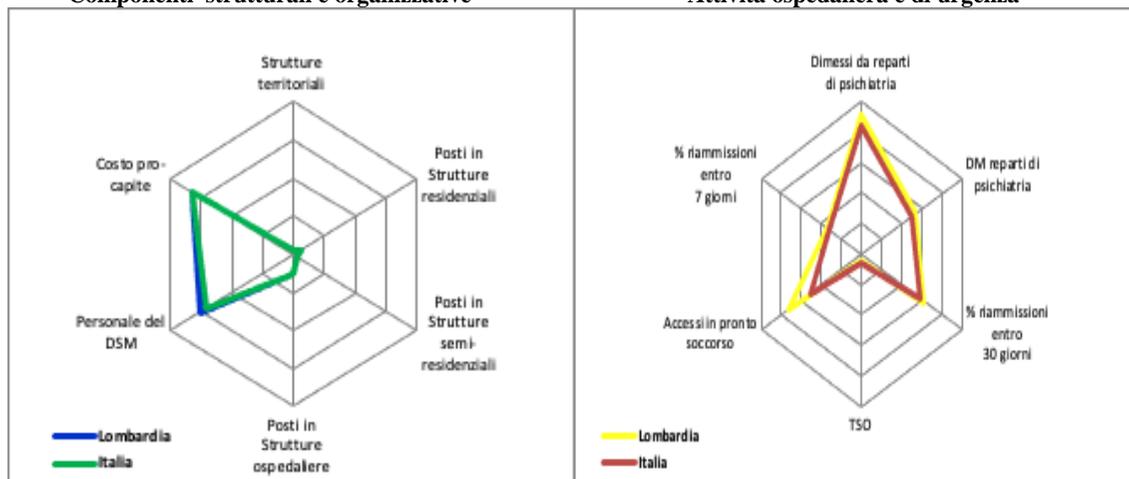
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

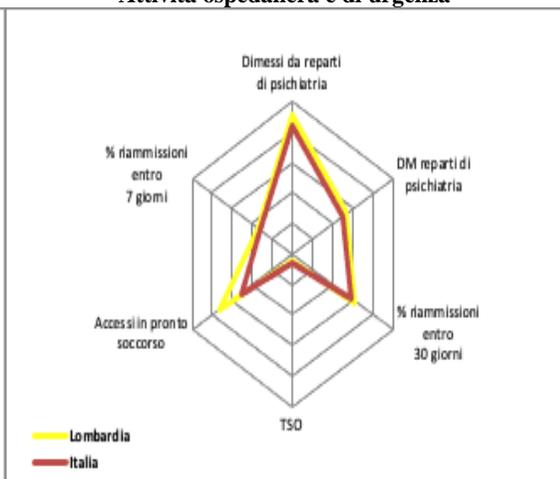
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione LOMBARDIA

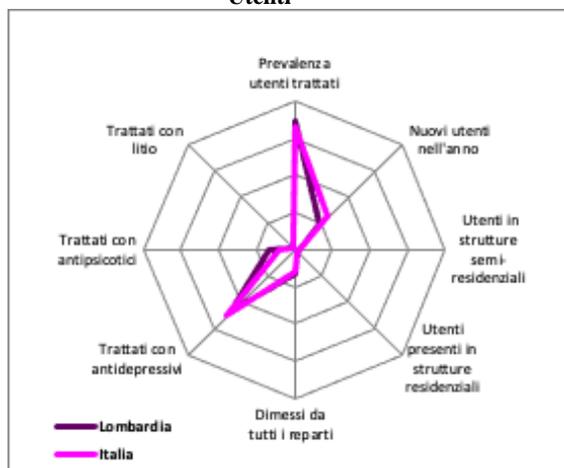
Componenti strutturali e organizzative



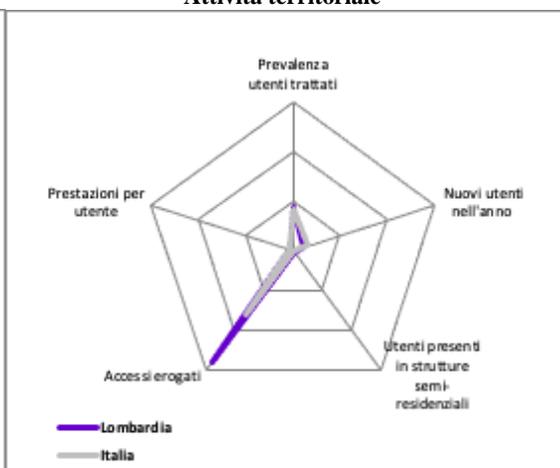
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Lombardia	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,8	2,4
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	5,0	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	3,1	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	10,1	10,2
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	60,5	56,8
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	65,4	65,4
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	22,8	21,2
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	13,5	12,7
% riammissioni entro 30 giorni	15,7	14,6
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	1,0	1,3
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	17,9	12,8
% riammissioni entro 7 giorni	8,6	7,9
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	31,5	29,5
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	173,2	164,5
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	46,8	62,0
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	7,0	5,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 abitanti	7,1	5,6
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	117,2	125,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	33,9	19,7
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,8	1,7
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	559,2	316,4
Prestazioni per utente in CSM	13,1	14,2



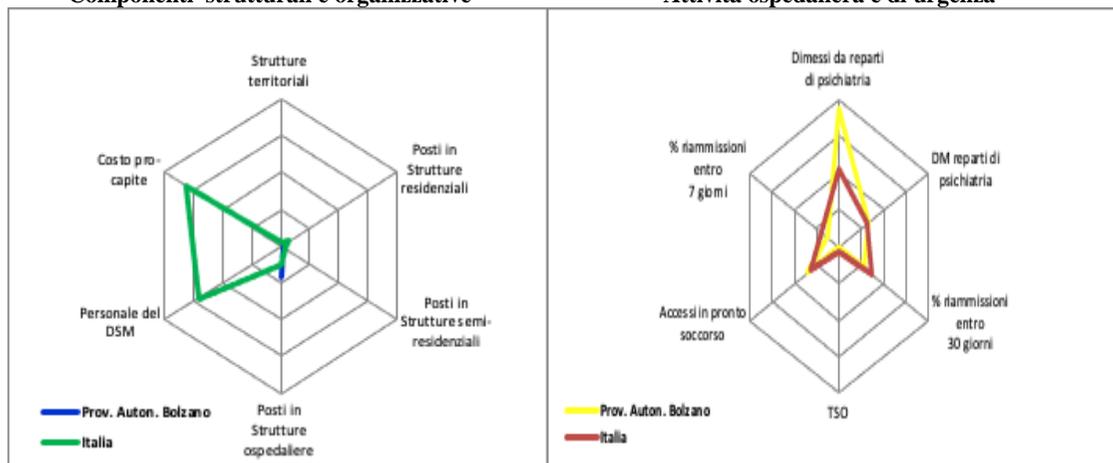
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

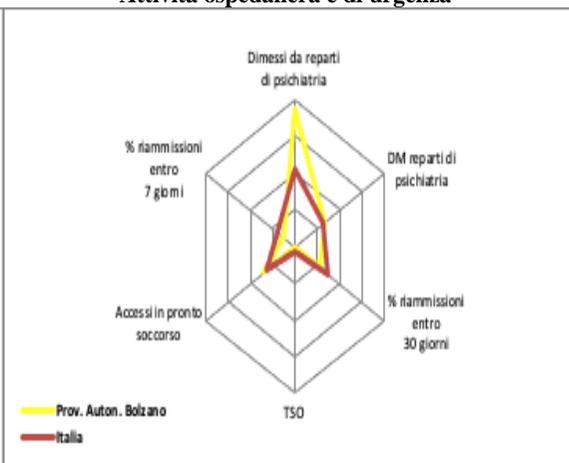
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Provincia Autonoma BOLZANO

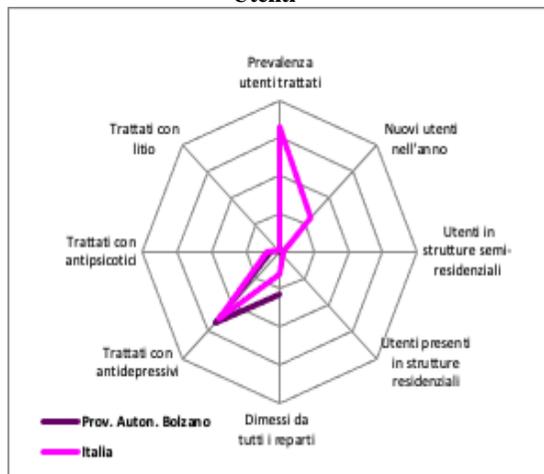
Componenti strutturali e organizzative



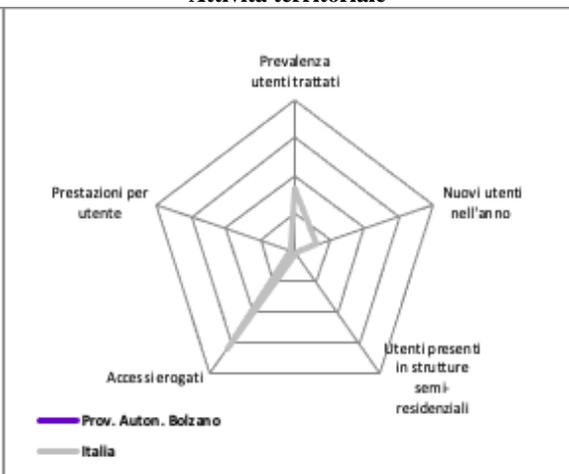
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	P.A. Bolzano	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti		2,4
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	3,2	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	1,7	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	16,5	10,2
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti		56,8
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	75,6	65,4
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	37,4	21,2
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	13,0	12,7
% riammissioni entro 30 giorni	11,2	14,6
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	0,4	1,3
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	14,1	12,8
% riammissioni entro 7 giorni	5,1	7,9
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	58,3	29,5
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	-	164,5
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	-	62,0
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti		5,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab		5,6
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	133,8	125,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	14,5	19,7
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	2,2	1,7
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti		316,4
Prestazioni per utente in CSM		14,2



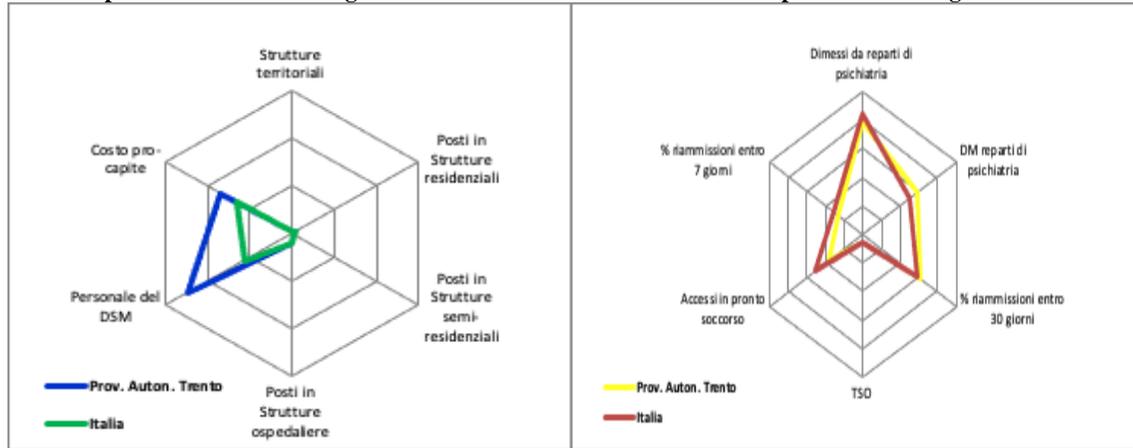
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

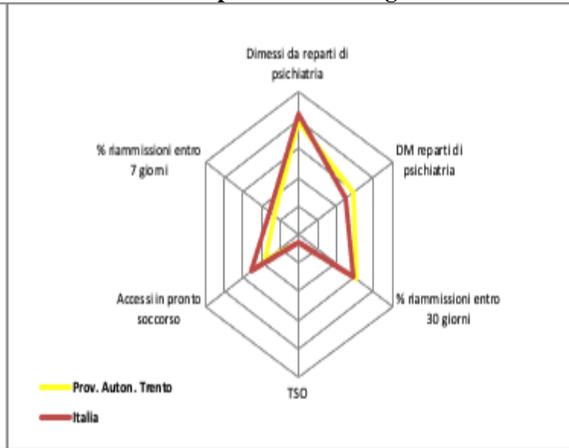
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Provincia Autonoma TRENTO

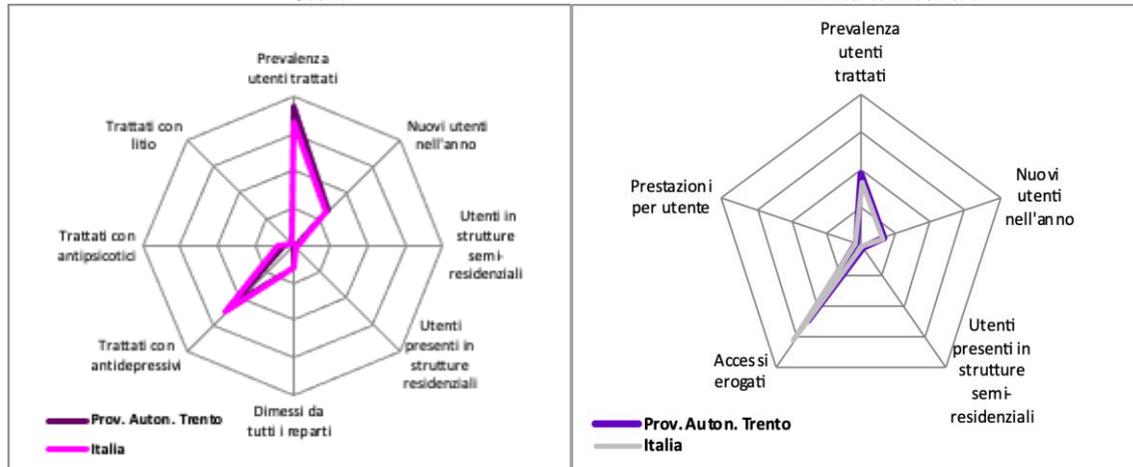
Componenti strutturali e organizzative



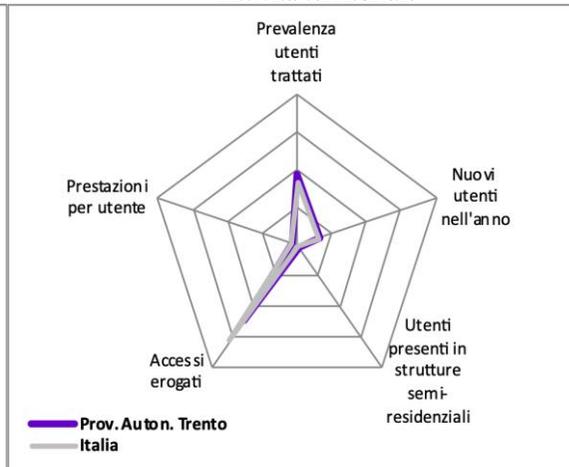
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	P.A. Trento	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	2,3	2,4
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	3,6	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	2,0	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	10,5	10,2
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	123,3	56,8
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	83,8	65,4
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	19,7	21,2
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	14,6	12,7
% riammissioni entro 30 giorni	15,3	14,6
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	1,5	1,3
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	8,9	12,8
% riammissioni entro 7 giorni	6,6	7,9
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	30,1	29,5
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	186,8	164,5
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	66,7	62,0
Utenti presenti in strutture semi- residenziali per 10.000 abitanti	5,2	5,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	3,5	5,6
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	114,2	125,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	13,2	19,7
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,5	1,7
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	248,0	316,4
Prestazioni per utente in CSM	12,8	14,2



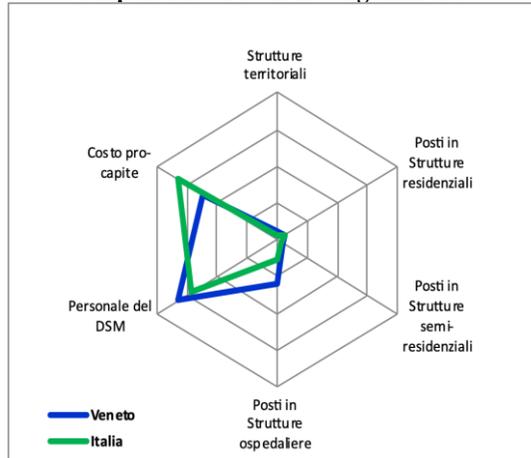
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

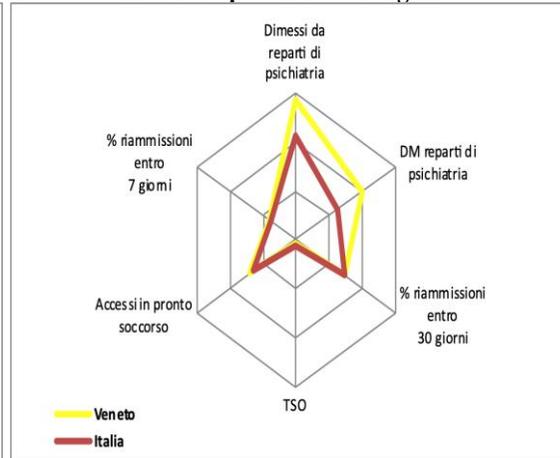
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione VENETO

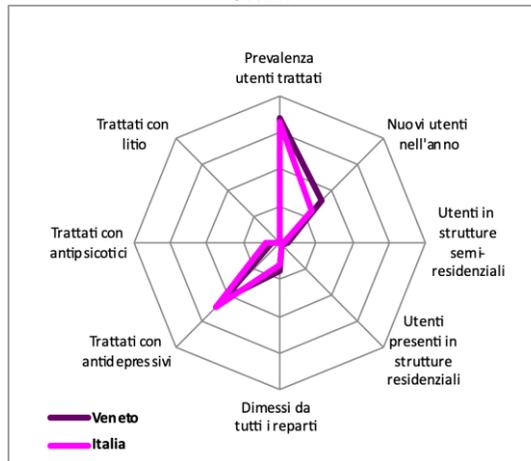
Componenti strutturali e organizzative



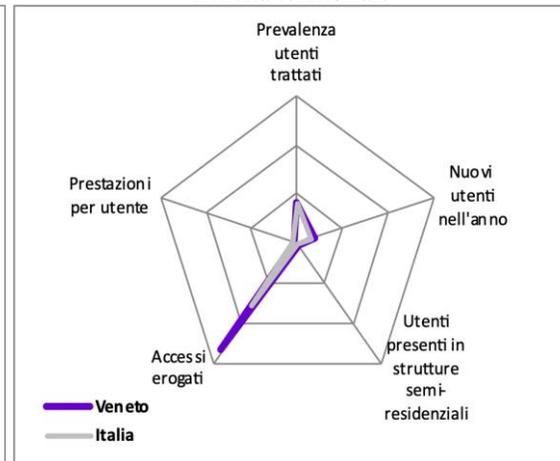
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Veneto	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	4,6	2,4
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	4,7	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	4,0	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	23,5	10,2
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	65,6	56,8
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	49,4	65,4
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	28,5	21,2
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	20,0	12,7
% riammissioni entro 30 giorni	14,8	14,6
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	0,8	1,3
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	13,9	12,8
% riammissioni entro 7 giorni	8,1	7,9
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	38,7	29,5
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	169,3	164,5
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	80,7	62,0
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	9,6	5,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 abitanti	5,1	5,6
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	108,3	125,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	10,5	19,7
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,2	1,7
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	536,7	316,4
Prestazioni per utente in CSM	12,2	14,2



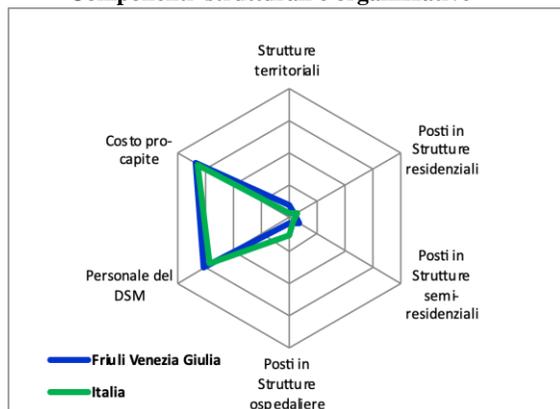
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

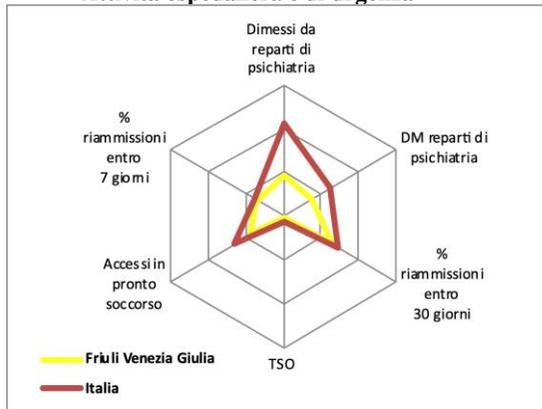
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione FRIULI VENEZIA GIULIA

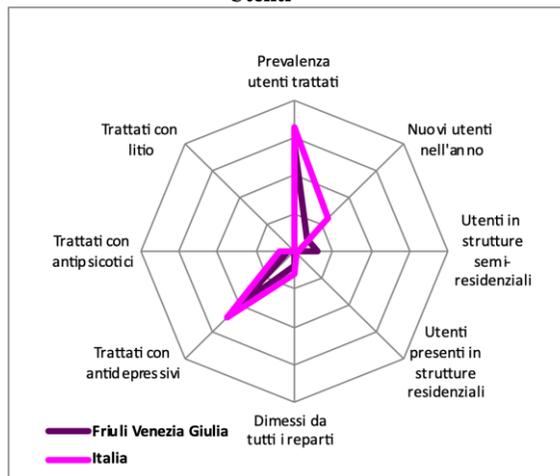
Componenti strutturali e organizzative



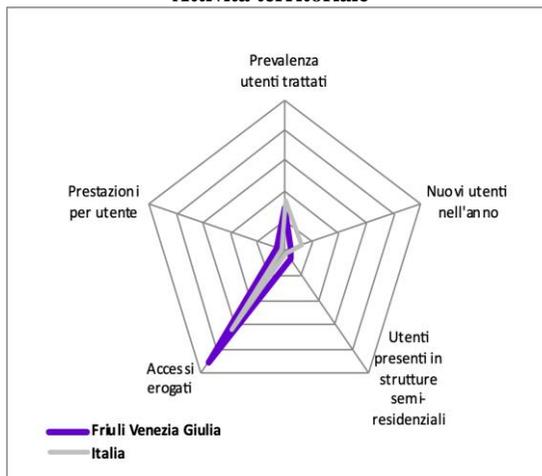
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	F.V. Giulia	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	8,4	2,4
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	3,8	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	6,7	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	3,5	10,2
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	61,4	56,8
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	67,8	65,4
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	9,1	21,2
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	7,8	12,7
% riammissioni entro 30 giorni	13,1	14,6
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	0,4	1,3
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	8,5	12,8
% riammissioni entro 7 giorni	6,9	7,9
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	20,0	29,5
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	140,9	164,5
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	21,9	62,0
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	29,8	5,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	1,8	5,6
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	101,8	125,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	8,0	19,7
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	0,7	1,7
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	457,1	316,4
Prestazioni per utente in CSM	33,4	14,2



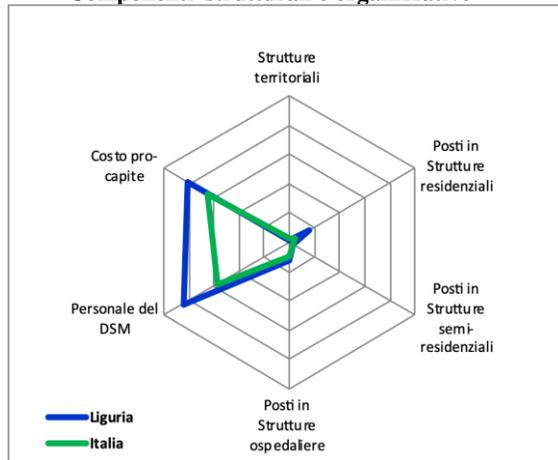
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

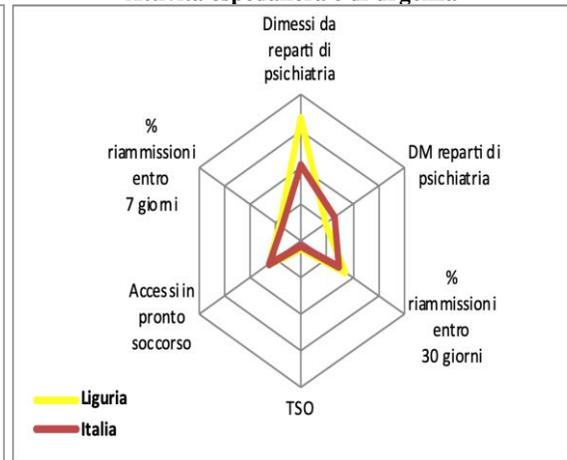
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione LIGURIA

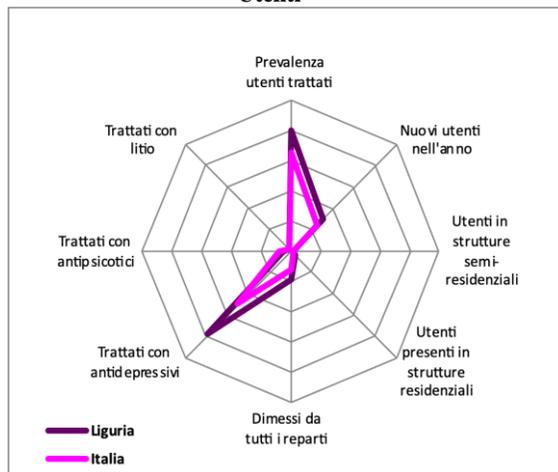
Componenti strutturali e organizzative



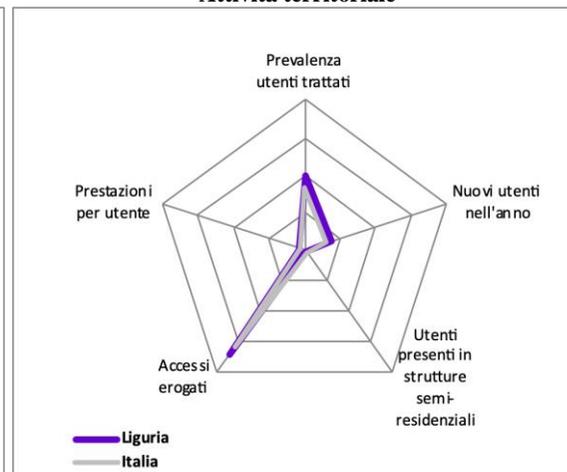
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Liguria	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,5	2,4
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	15,5	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	2,5	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	11,8	10,2
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	84,3	56,8
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	81,4	65,4
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	33,9	21,2
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	9,4	12,7
% riammissioni entro 30 giorni	17,1	14,6
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	1,6	1,3
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	13,0	12,8
% riammissioni entro 7 giorni	8,6	7,9
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	46,3	29,5
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	200,4	164,5
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	75,4	62,0
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	6,4	5,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 abitanti	10,8	5,6
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	194,2	125,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	10,8	19,7
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	2,0	1,7
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	344,5	316,4
Prestazioni per utente in CSM	14,0	14,2



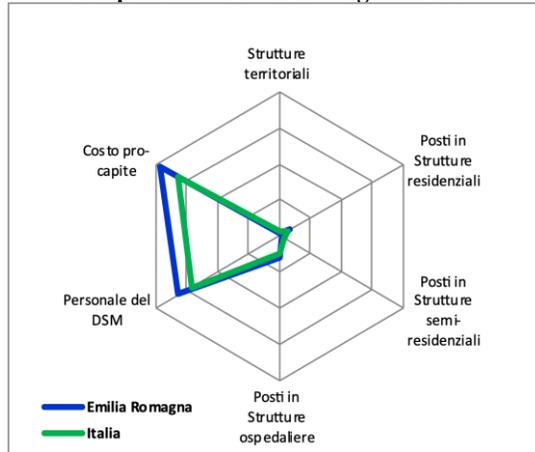
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

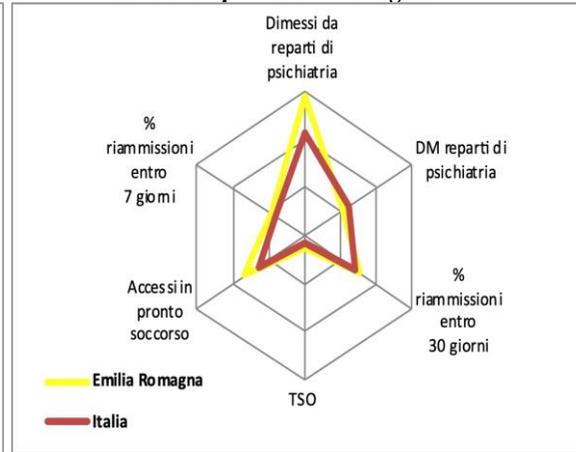
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione EMILIA ROMAGNA

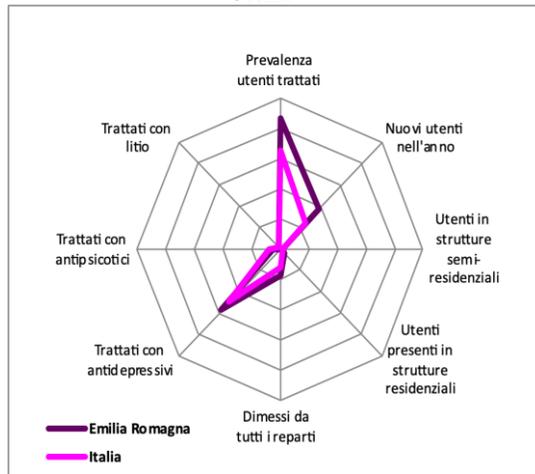
Componenti strutturali e organizzative



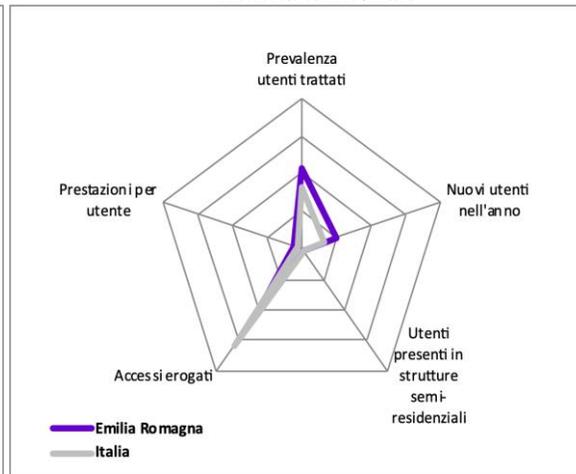
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	E. Romagna	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,9	2,4
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	6,5	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	1,9	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	12,4	10,2
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	65,4	56,8
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	77,4	65,4
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	29,0	21,2
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	10,9	12,7
% riammissioni entro 30 giorni	15,6	14,6
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	2,5	1,3
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	16,7	12,8
% riammissioni entro 7 giorni	8,9	7,9
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	44,0	29,5
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	215,2	164,5
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	95,5	62,0
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	4,8	5,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	12,4	5,6
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	143,5	125,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	10,3	19,7
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,5	1,7
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	233,2	316,4
Prestazioni per utente in CSM	23,6	14,2



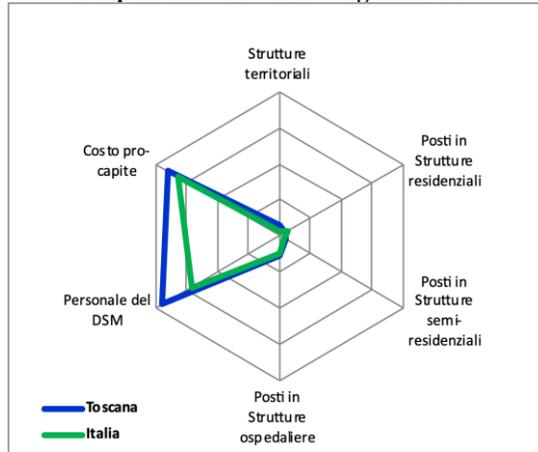
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

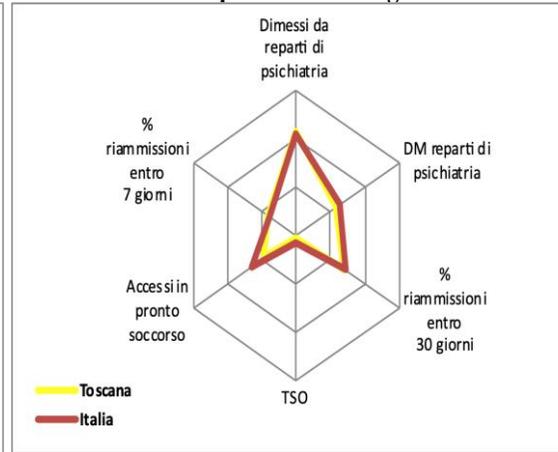
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione TOSCANA

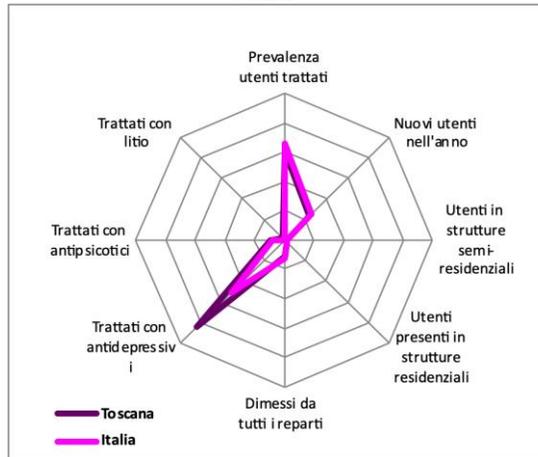
Componenti strutturali e organizzative



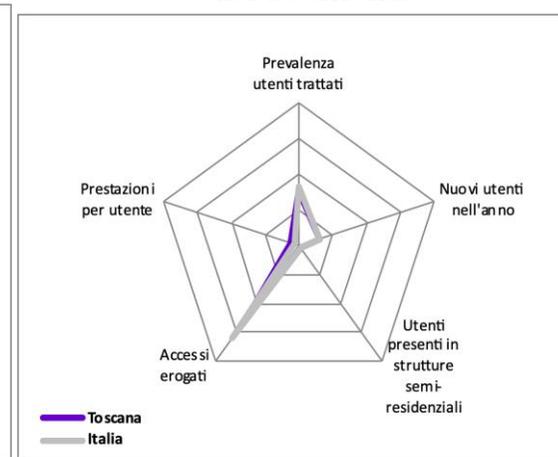
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Toscana	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	5,5	2,4
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	3,3	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	4,3	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	11,0	10,2
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	75,6	56,8
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	72,7	65,4
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	21,8	21,2
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	11,6	12,7
% riammissioni entro 30 giorni	14,0	14,6
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	0,6	1,3
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	9,4	12,8
% riammissioni entro 7 giorni	8,2	7,9
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	27,5	29,5
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	152,3	164,5
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	58,3	62,0
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	5,3	5,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 abitanti	3,8	5,6
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	209,9	125,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	23,3	19,7
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	2,9	1,7
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	259,0	316,4
Prestazioni per utente in CSM	25,3	14,2



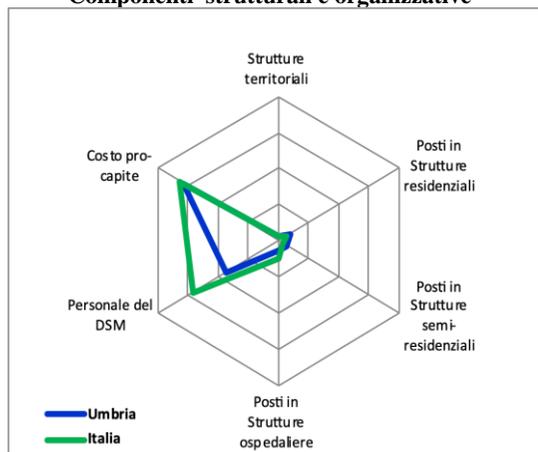
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

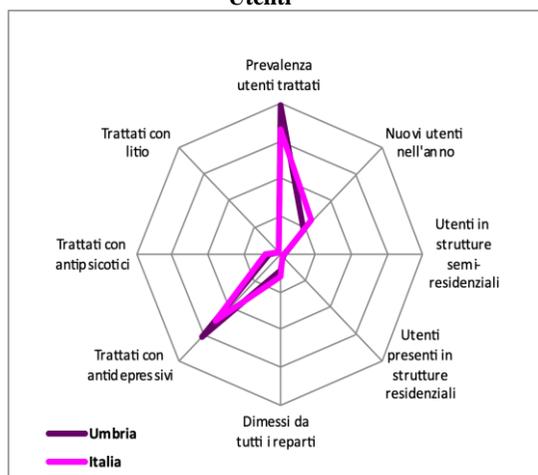
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione UMBRIA

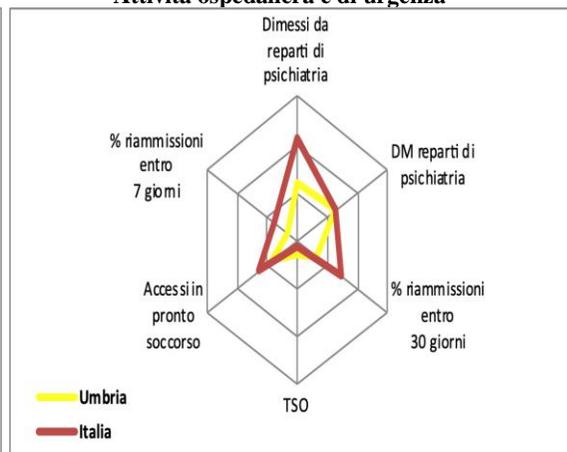
Componenti strutturali e organizzative



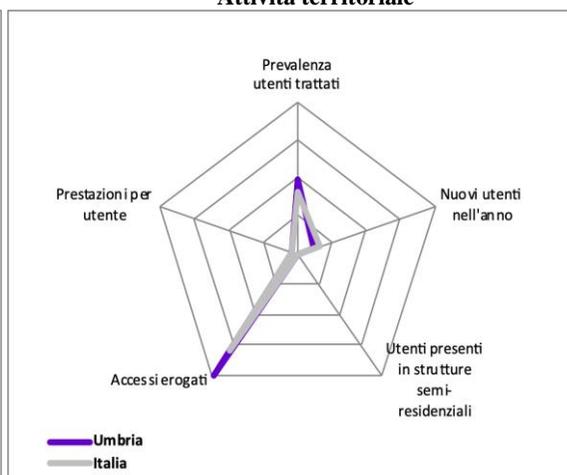
Utenti



Attività ospedaliera e di urgenza



Attività territoriale



Indicatori	Umbria	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	2,4	2,4
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	7,7	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	5,4	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	5,3	10,2
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	35,1	56,8
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	63,4	65,4
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	12,0	21,2
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	12,8	12,7
% riammissioni entro 30 giorni	6,5	14,6
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	3,0	1,3
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	8,3	12,8
% riammissioni entro 7 giorni	3,1	7,9
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	20,9	29,5
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	196,1	164,5
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	46,5	62,0
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	5,6	5,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	7,0	5,6
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	154,6	125,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	15,8	19,7
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,4	1,7
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	398,5	316,4
Prestazioni per utente in CSM	14,6	14,2



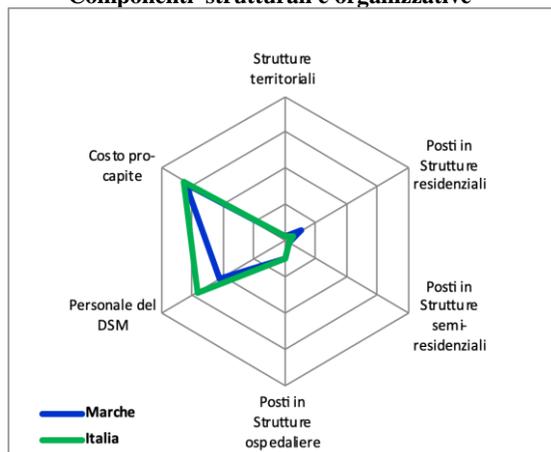
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

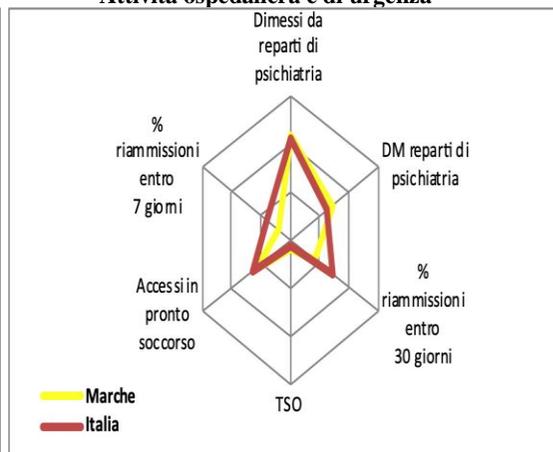
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione MARCHE

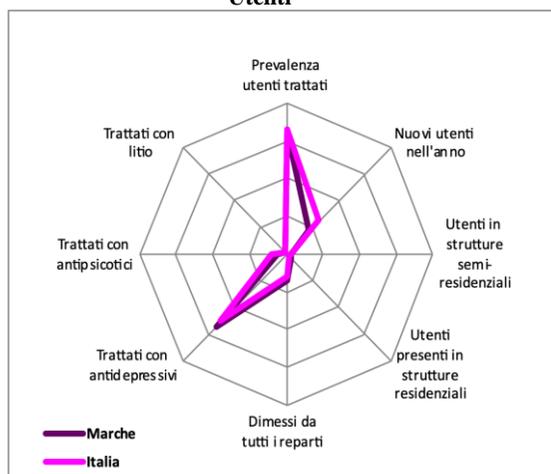
Componenti strutturali e organizzative



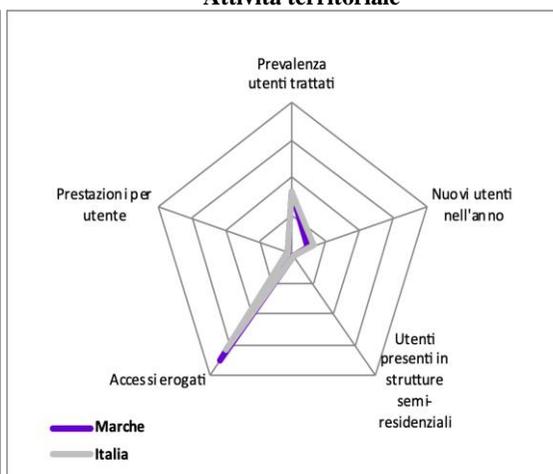
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Marche	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	2,2	2,4
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	11,0	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	2,5	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	10,4	10,2
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	42,3	56,8
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	63,9	65,4
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	22,0	21,2
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	14,2	12,7
% riammissioni entro 30 giorni	8,4	14,6
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	2,0	1,3
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	11,6	12,8
% riammissioni entro 7 giorni	4,1	7,9
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	34,1	29,5
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	161,5	164,5
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	42,9	62,0
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	5,9	5,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 abitanti	8,3	5,6
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	135,2	125,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	11,6	19,7
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,5	1,7
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	348,9	316,4
Prestazioni per utente in CSM	12,5	14,2



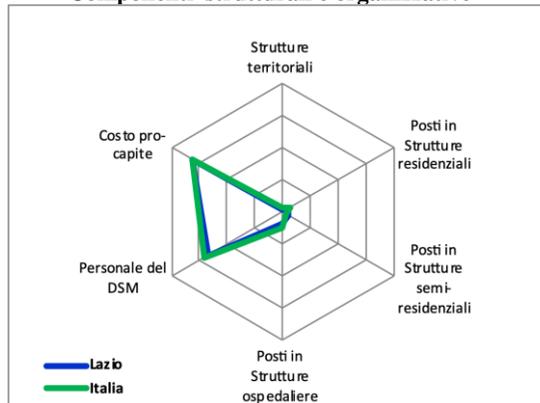
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

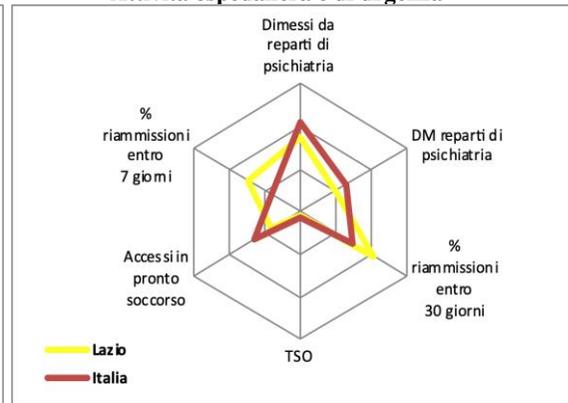
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione LAZIO

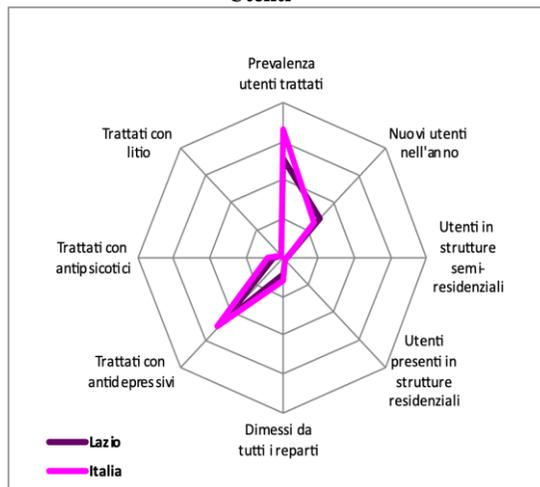
Componenti strutturali e organizzative



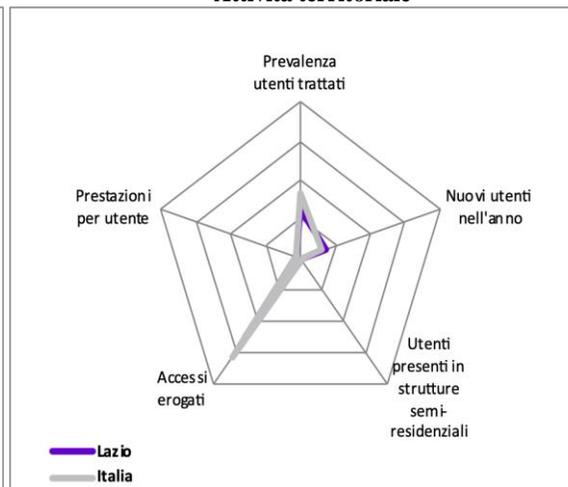
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Lazio	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,6	2,4
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	4,9	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	3,6	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	7,4	10,2
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	53,7	56,8
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	64,5	65,4
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	17,7	21,2
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	9,8	12,7
% riammissioni entro 30 giorni	20,6	14,6
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	0,8	1,3
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	8,1	12,8
% riammissioni entro 7 giorni	14,8	7,9
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	20,6	29,5
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	126,4	164,5
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	72,9	62,0
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	5,8	5,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	5,2	5,6
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	116,5	125,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	11,5	19,7
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	2,0	1,7
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	251,3	316,4
Prestazioni per utente in CSM	11,1	14,2



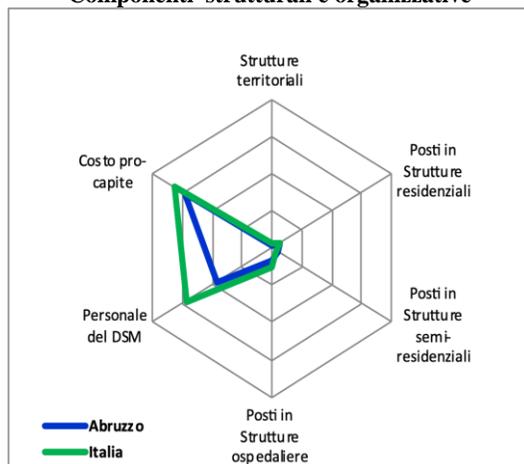
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

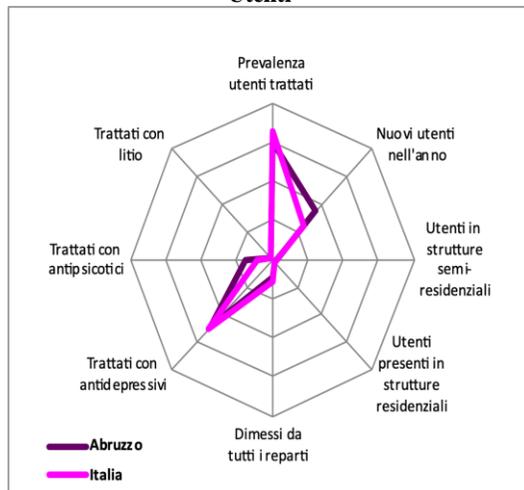
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione ABRUZZO

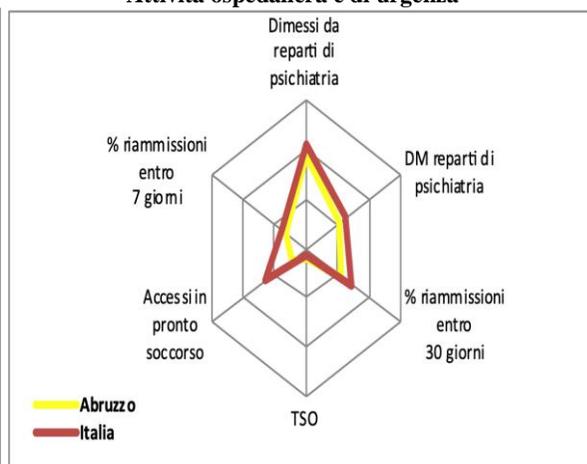
Componenti strutturali e organizzative



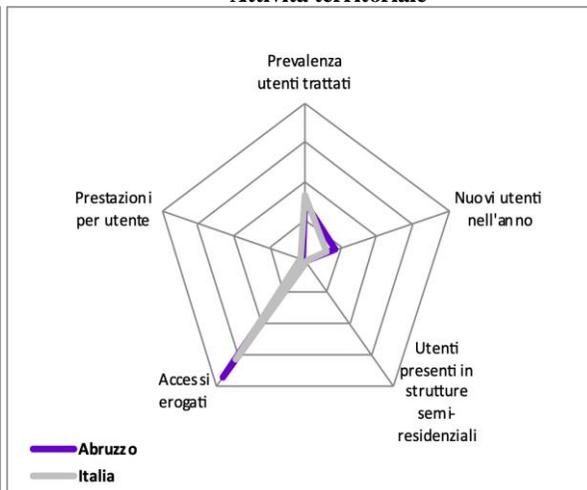
Utenti



Attività ospedaliera e di urgenza



Attività territoriale



Indicatori	Abruzzo	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,4	2,4
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	4,6	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	3,2	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	7,0	10,2
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	37,1	56,8
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	58,9	65,4
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	18,9	21,2
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	10,5	12,7
% riammissioni entro 30 giorni	11,2	14,6
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	2,1	1,3
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	4,4	12,8
% riammissioni entro 7 giorni	6,3	7,9
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	23,0	29,5
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	149,5	164,5
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	86,1	62,0
Utenti presenti in strutture semi- residenziali per 10.000 abitanti	5,2	5,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	5,6	5,6
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	120,8	125,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	37,8	19,7
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	2,2	1,7
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	367,6	316,4
Prestazioni per utente in CSM	6,0	14,2



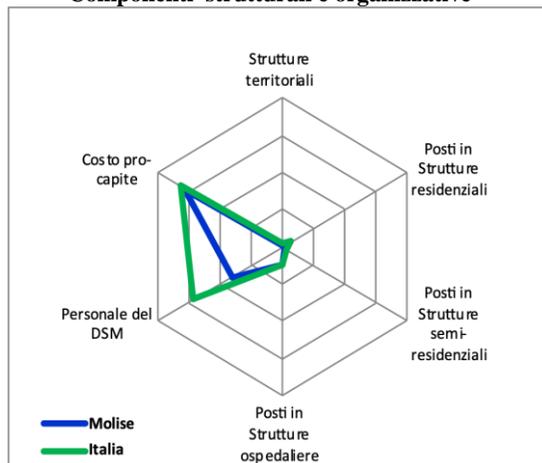
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

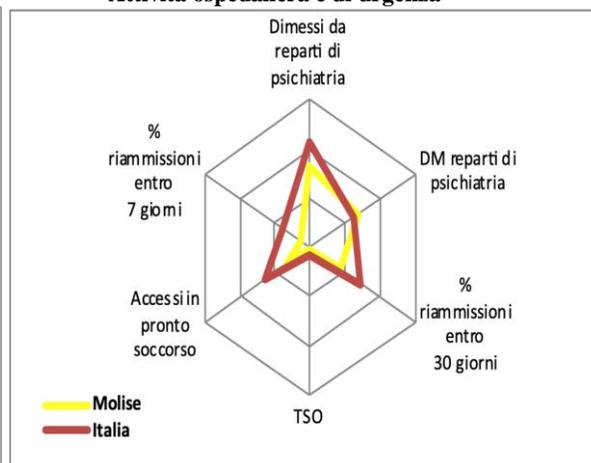
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione MOLISE

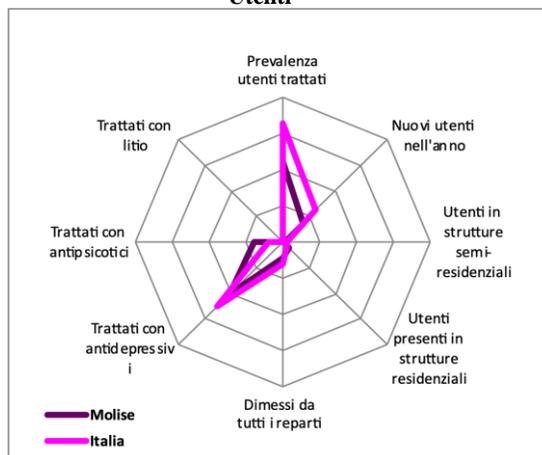
Componenti strutturali e organizzative



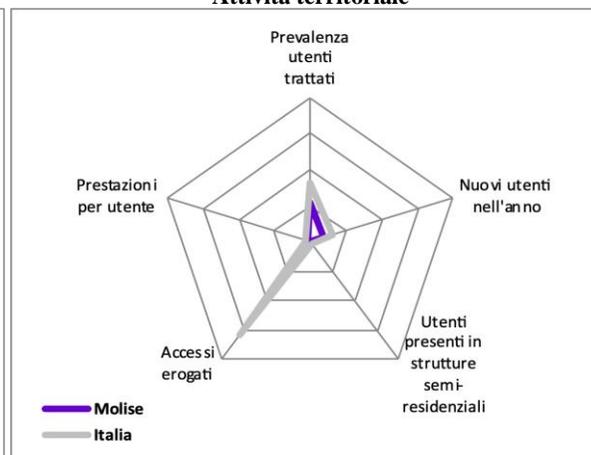
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Molise	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,1	2,4
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	5,2	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	2,1	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	9,5	10,2
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	32,3	56,8
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	62,7	65,4
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	16,7	21,2
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	13,8	12,7
% riammissioni entro 30 giorni	8,4	14,6
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	0,6	1,3
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	6,6	12,8
% riammissioni entro 7 giorni	2,5	7,9
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	21,6	29,5
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	110,5	164,5
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	38,0	62,0
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	1,2	5,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 abitanti	11,0	5,6
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	101,9	125,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	38,7	19,7
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,7	1,7
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	87,1	316,4
Prestazioni per utente in CSM	5,3	14,2



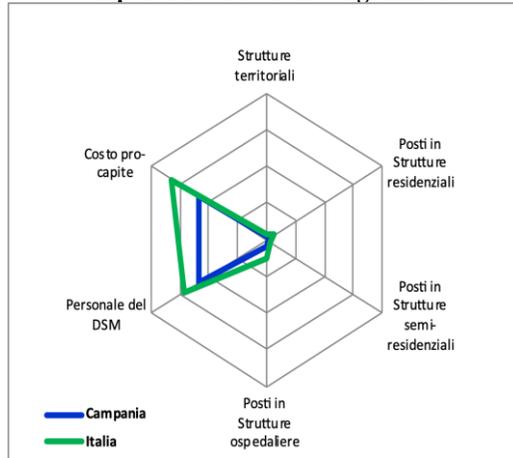
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

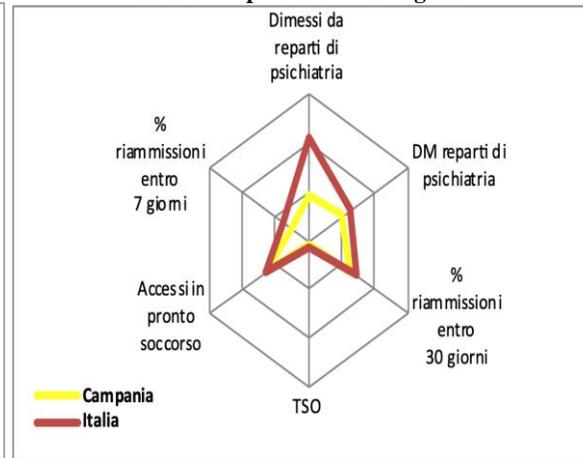
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione CAMPANIA

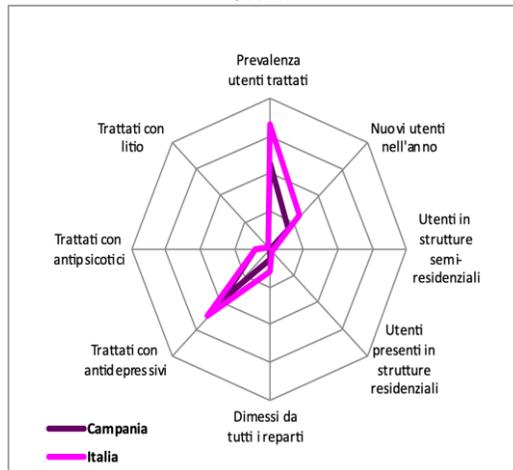
Componenti strutturali e organizzative



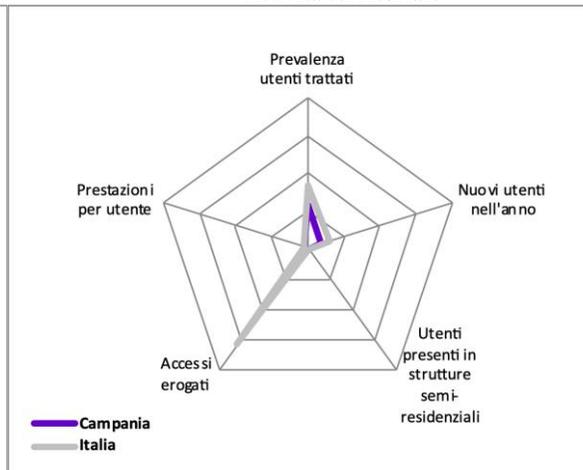
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Campania	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,4	2,4
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	2,2	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	1,8	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	4,1	10,2
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	46,8	56,8
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	47,0	65,4
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	9,1	21,2
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	10,2	12,7
% riammissioni entro 30 giorni	12,4	14,6
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	0,6	1,3
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	13,2	12,8
% riammissioni entro 7 giorni	5,3	7,9
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	12,6	29,5
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	113,2	164,5
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	38,1	62,0
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	2,2	5,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	0,7	5,6
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	96,7	125,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	18,8	19,7
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,5	1,7
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	64,6	316,4
Prestazioni per utente in CSM	11,3	14,2



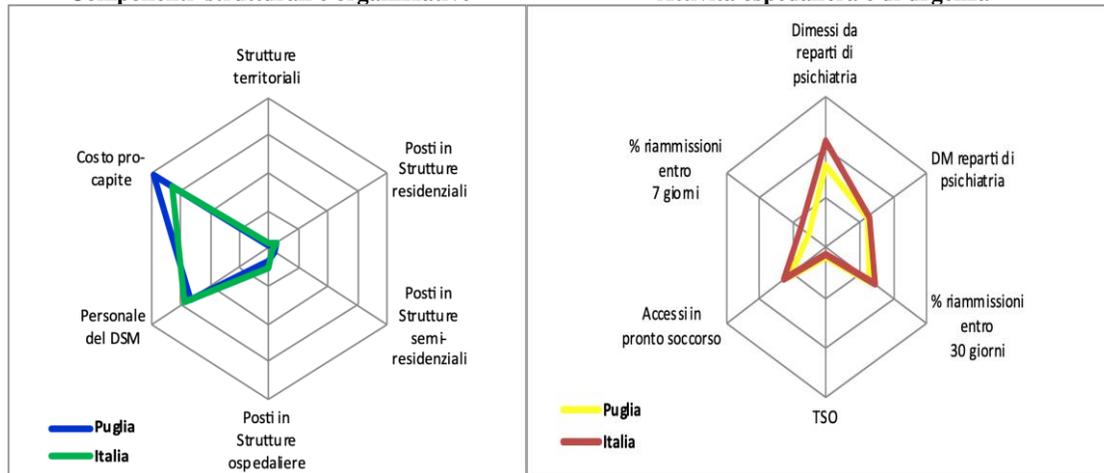
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

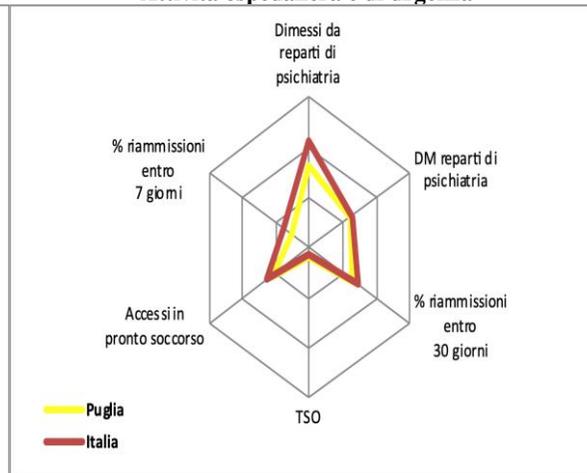
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione PUGLIA

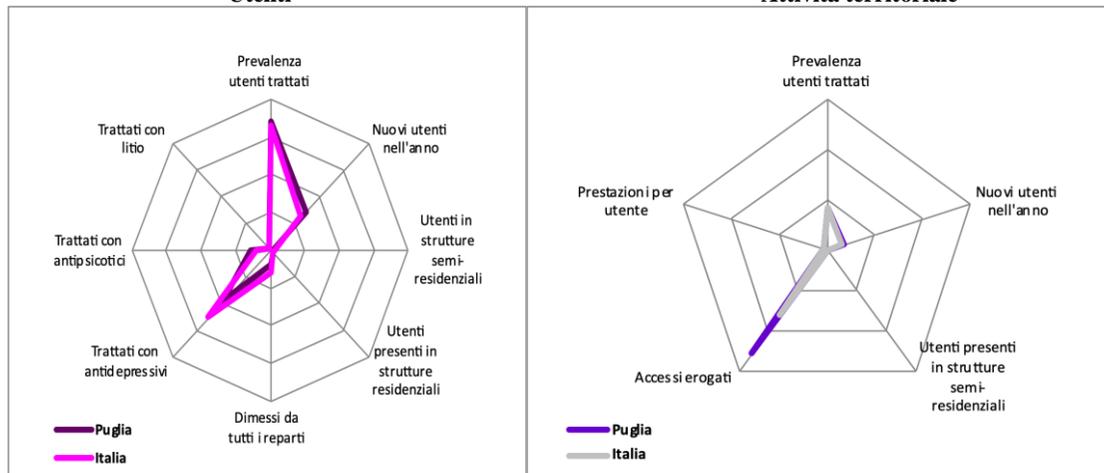
Componenti strutturali e organizzative



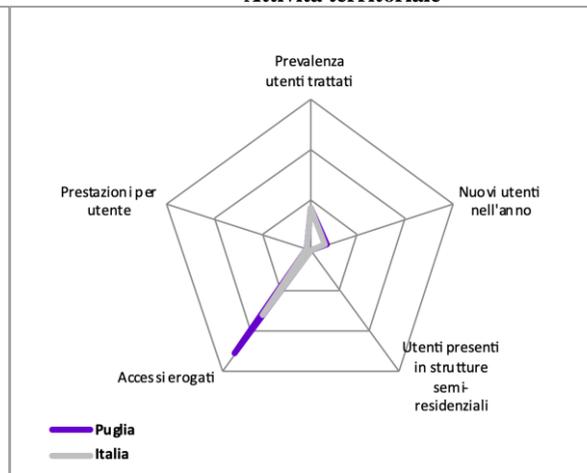
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Puglia	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,3	2,4
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	4,8	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	3,3	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	7,1	10,2
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	53,5	56,8
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	78,0	65,4
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	16,3	21,2
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	12,5	12,7
% riammissioni entro 30 giorni	12,9	14,6
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	1,8	1,3
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	11,0	12,8
% riammissioni entro 7 giorni	5,5	7,9
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	19,3	29,5
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	170,8	164,5
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	72,7	62,0
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	3,1	5,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	6,5	5,6
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	96,7	125,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	28,3	19,7
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,5	1,7
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	508,4	316,4
Prestazioni per utente in CSM	12,1	14,2



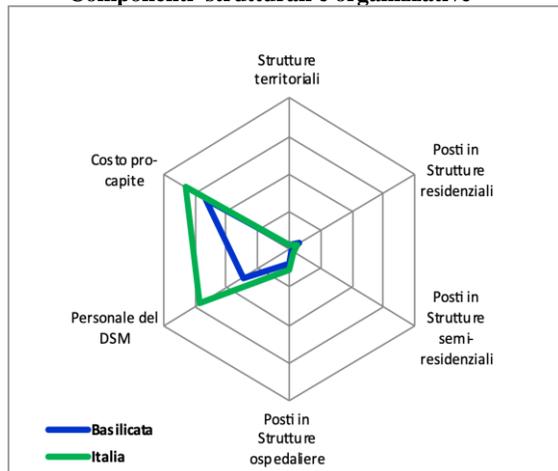
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

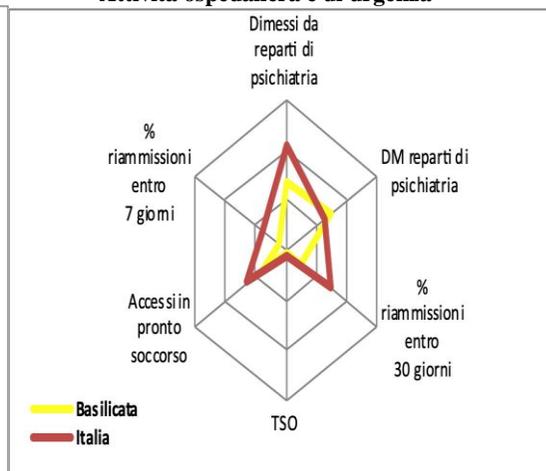
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione BASILICATA

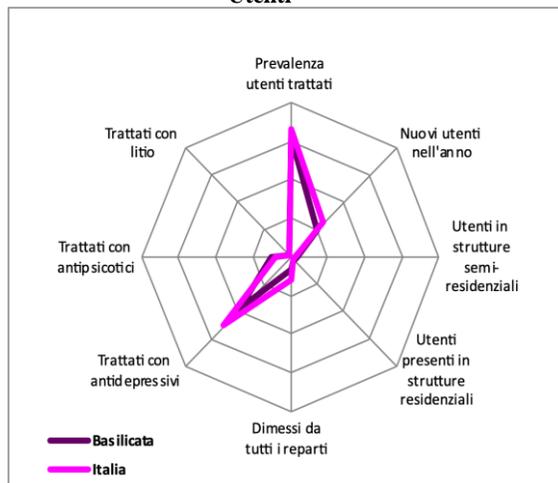
Componenti strutturali e organizzative



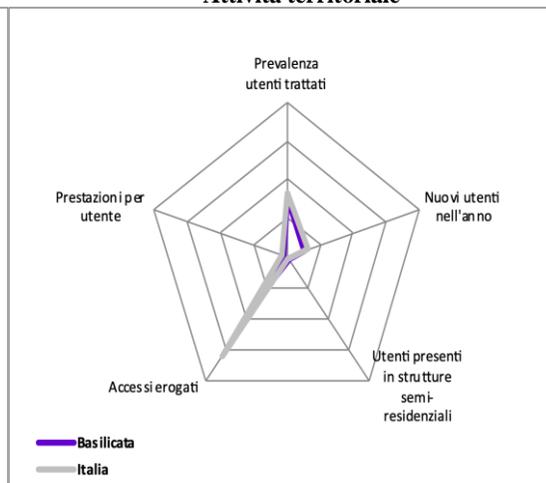
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Basilicata	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	2,5	2,4
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	6,4	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	1,7	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	7,9	10,2
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	29,4	56,8
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	53,1	65,4
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	13,8	21,2
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	14,4	12,7
% riammissioni entro 30 giorni	5,1	14,6
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	0,4	1,3
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	7,7	12,8
% riammissioni entro 7 giorni	2,1	7,9
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	15,8	29,5
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	155,1	164,5
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	49,9	62,0
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	8,9	5,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 abitanti	7,2	5,6
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	95,1	125,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	25,2	19,7
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	2,3	1,7
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	105,9	316,4
Prestazioni per utente in CSM	9,7	14,2



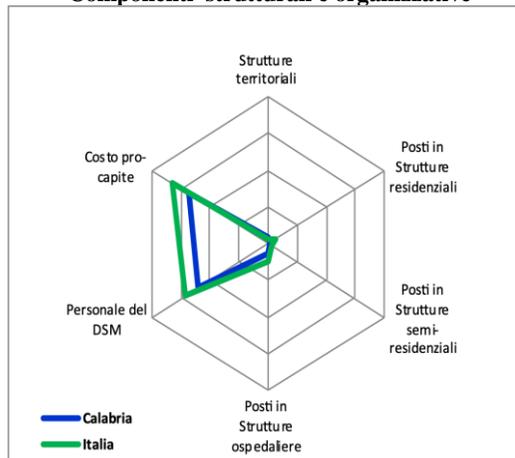
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

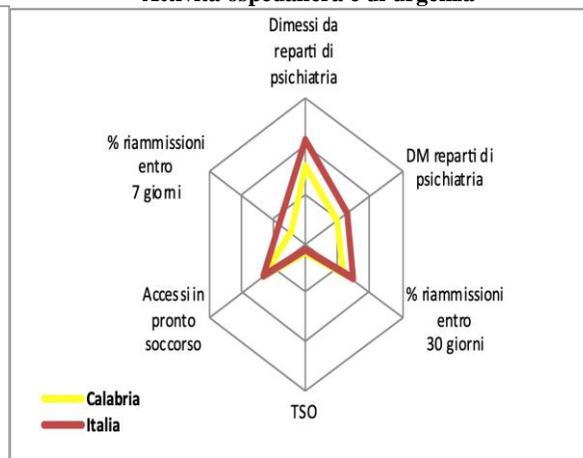
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione CALABRIA

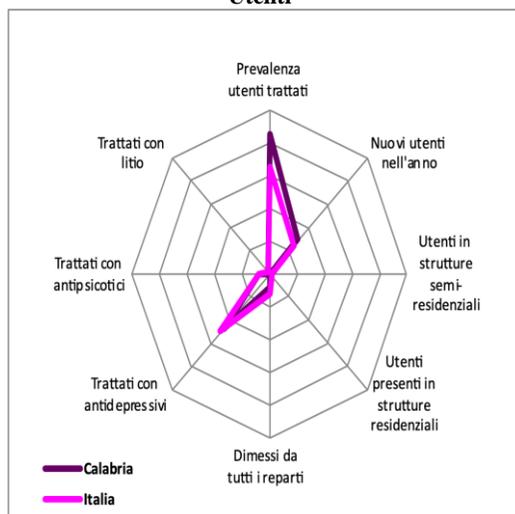
Componenti strutturali e organizzative



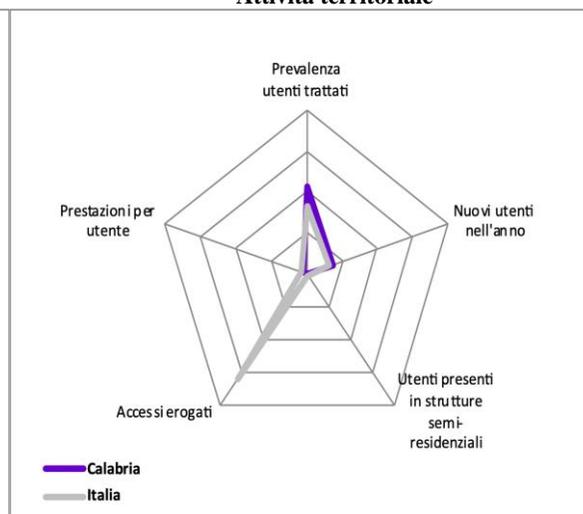
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Calabria	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	2,9	2,4
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	1,0	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	0,8	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	5,7	10,2
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	48,2	56,8
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	54,8	65,4
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	15,9	21,2
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	9,9	12,7
% riammissioni entro 30 giorni	11,8	14,6
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	1,5	1,3
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	13,0	12,8
% riammissioni entro 7 giorni	4,7	7,9
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	18,9	29,5
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	213,1	164,5
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	73,3	62,0
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	0,0	5,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	0,0	5,6
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	116,8	125,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	17,0	19,7
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,3	1,7
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	0,3	316,4
Prestazioni per utente in CSM	9,9	14,2



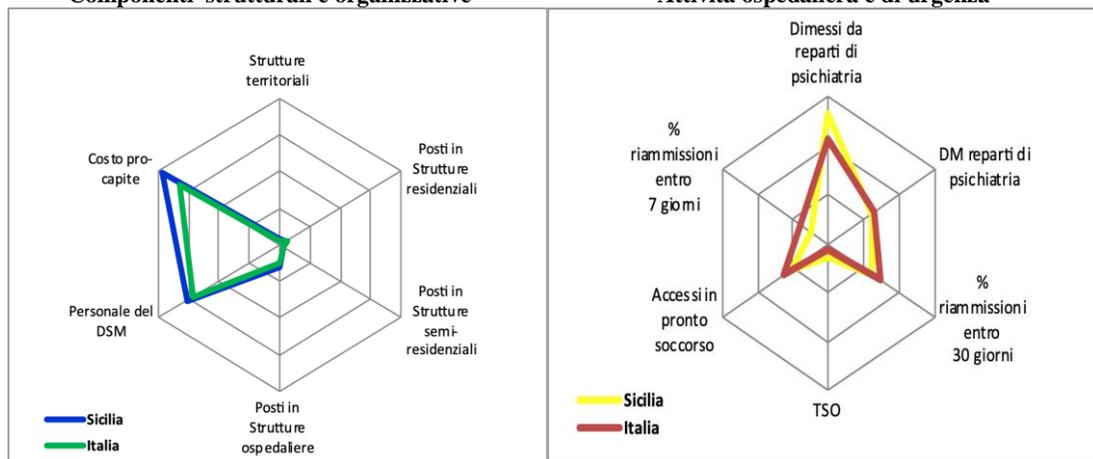
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

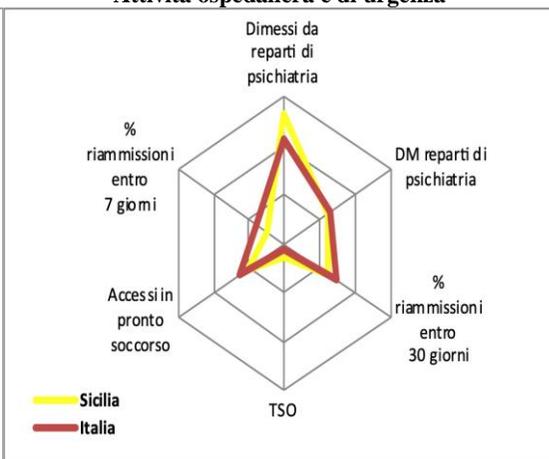
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione SICILIA

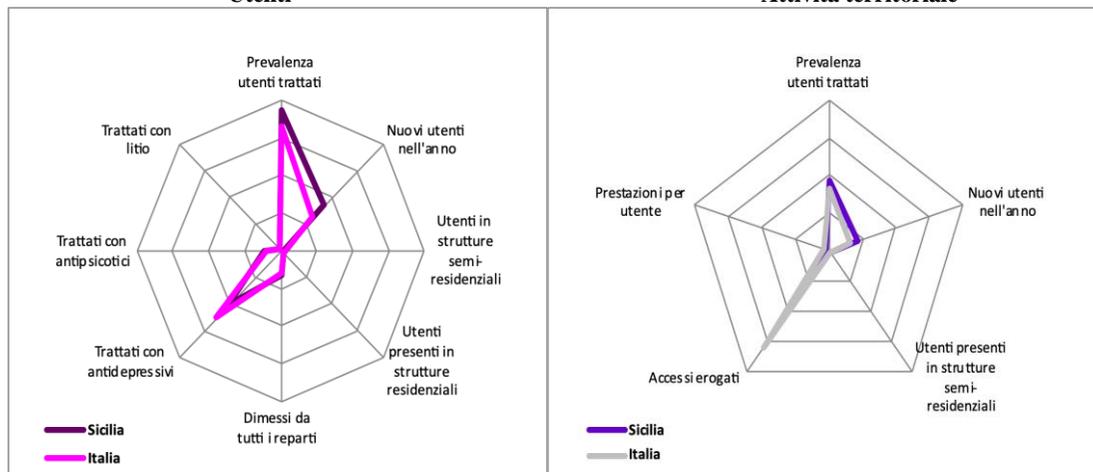
Componenti strutturali e organizzative



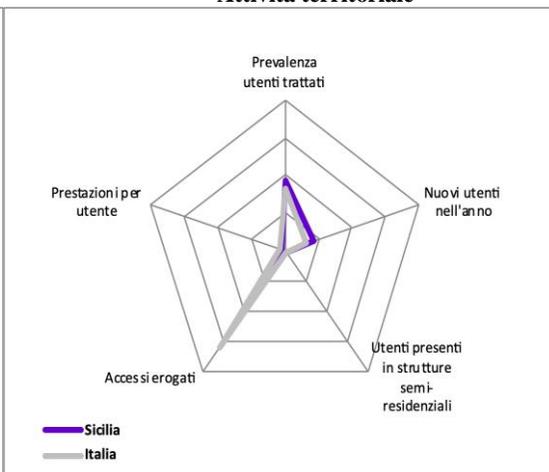
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Sicilia	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	3,6	2,4
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	4,0	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	2,1	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	12,4	10,2
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	61,0	56,8
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	77,8	65,4
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	26,8	21,2
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	12,2	12,7
% riammissioni entro 30 giorni	12,3	14,6
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	2,6	1,3
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	10,4	12,8
% riammissioni entro 7 giorni	4,8	7,9
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	32,6	29,5
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	185,2	164,5
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	84,4	62,0
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	4,3	5,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 ab	4,9	5,6
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	103,8	125,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	21,8	19,7
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	1,5	1,7
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	189,2	316,4
Prestazioni per utente in CSM	9,7	14,2



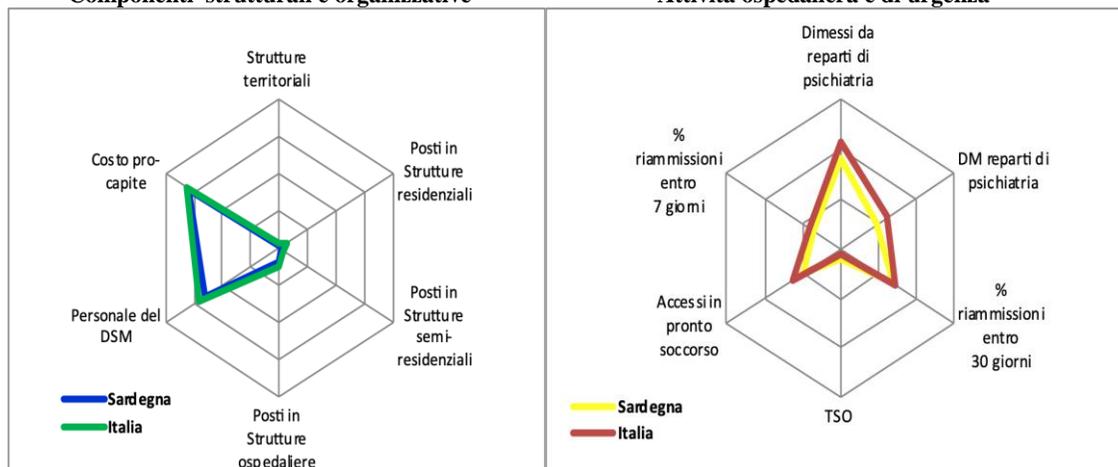
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

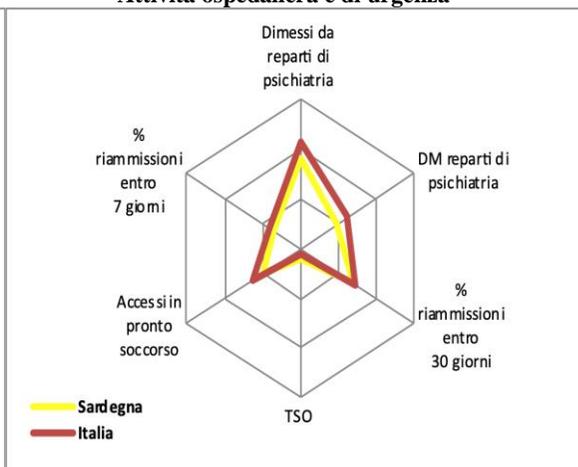
Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

Regione SARDEGNA

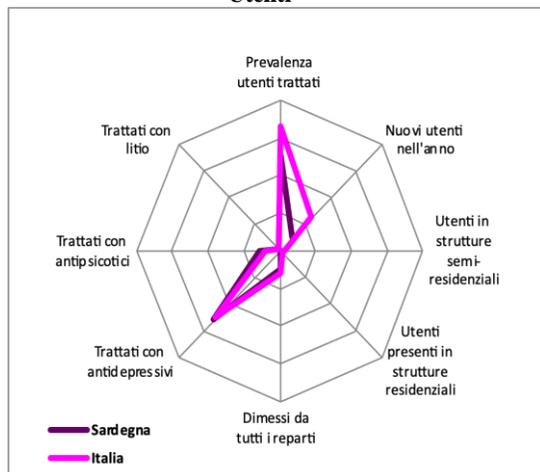
Componenti strutturali e organizzative



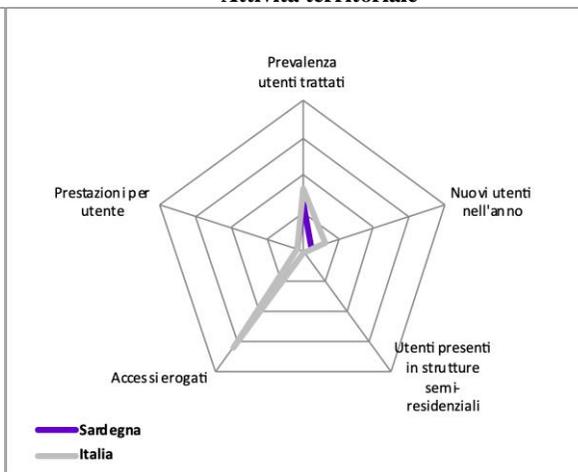
Attività ospedaliera e di urgenza



Utenti



Attività territoriale



Indicatori	Sardegna	Italia
Strutture psichiatriche territoriali per 100.000 abitanti	1,6	2,4
Posti in strutture psichiatriche residenziali per 10.000 abitanti	4,8	5,3
Posti in strutture psichiatriche semiresidenziali per 10.000 abitanti	1,8	2,9
Posti in Strutture ospedaliere psichiatriche attive pubbliche e private per 100.000 abitanti	6,7	10,2
Personale del dipartimento di salute mentale per 100.000 abitanti	52,5	56,8
Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza psichiatrica	64,4	65,4
Dimessi da reparti di psichiatria per 10.000 abitanti (regime ordinario)	18,1	21,2
Degenza media (DM) da reparti di psichiatria	9,8	12,7
% riammissioni entro 30 giorni	13,8	14,6
TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio per 10.000 abitanti	2,1	1,3
Accessi in pronto soccorso per 1.000 abitanti	9,8	12,8
% riammissioni entro 7 giorni	7,0	7,9
Dimessi da tutti i reparti per 10.000 abitanti	25,5	29,5
Prevalenza degli utenti trattati per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	126,6	164,5
Nuovi utenti nell'anno per 10.000 abitanti – tasso standardizzato	24,3	62,0
Utenti presenti in strutture semi-residenziali per 10.000 abitanti	-	5,3
Utenti presenti in strutture residenziali per 10.000 abitanti	-	5,6
Numero trattati con antidepressivi per 1.000 abitanti - Convenzionata	129,6	125,3
Numero trattati con antipsicotici per 1.000 abitanti - Convenzionata	28,9	19,7
Numero trattati con litio per 1.000 abitanti - Convenzionata	3,3	1,7
Accessi erogati in strutture semiresidenziali per 10.000 abitanti	-	316,4
Prestazioni per utente in CSM	17,5	14,2



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

GLOSSARIO

Prevalenza trattata	La prevalenza trattata un anno è data dal numero di utenti con almeno un contatto in CSM o un giorno di ricovero/struttura residenziale o un accesso in un centro diurno.
Incidenza trattata	L'incidenza trattata è relativa ai pazienti che hanno avuto per la prima volta in assoluto un contatto nell'anno con strutture psichiatriche, siano esse pubbliche o private.
Nuovo utente nell'anno	Utenti al primo contatto nel periodo di riferimento con i servizi di salute mentale della Regione, ma che potrebbero già avere avuto trattamenti in passato. I nuovi utenti nell'anno sono calcolati osservando che la <i>data apertura cartella</i> sia compresa nell'anno di rilevazione.
Utente first ever	Utenti al primo contatto in assoluto con i servizi di salute mentale della Regione. Gli utenti first ever sono calcolati osservando che la data apertura cartella sia compresa nell'anno di rilevazione e che non ci siano altre cartelle relative allo stesso identificativo cittadino a livello regionale negli anni precedenti caricati in banca dati.
Strutture residenziali psichiatriche	Strutture censite nei modelli di anagrafica (Modello STS.11) con tipologia di assistenza <i>S05 - Assistenza psichiatrica e S11 - Assistenza ai disabili psichici</i>
Strutture residenziali non psichiatriche	Strutture censite nei modelli di anagrafica (Modello STS.11) con tipologia di assistenza diversa da <i>S05 - Assistenza psichiatrica e S11 - Assistenza ai disabili psichici</i> .
Giornate di degenza	Le giornate di degenza erogate in strutture residenziali psichiatriche sono calcolate: <ul style="list-style-type: none"> per i <i>contatti conclusi</i>, come differenza tra data dimissione e data ammissione (se precedente all'anno di rilevazione viene considerata al 1 gennaio dell'anno di rilevazione), per lo stesso utente presso la stessa struttura; per i <i>contatti aperti</i>, come differenza tra l'ultimo giorno del periodo di riferimento e data ammissione (se precedente all'anno di rilevazione viene considerata al 1 gennaio dell'anno di rilevazione), per lo stesso utente presso la stessa struttura. Le giornate di degenza sono calcolate nell'anno per tutti gli utenti, anche quelli ammessi in anni precedenti.
Durata del trattamento residenziale	La durata del trattamento viene calcolata: <ul style="list-style-type: none"> per i <i>contatti conclusi</i>, come differenza tra la data di dimissione e la data di ammissione, per lo stesso utente presso la stessa struttura; per i <i>contatti aperti</i>, come differenza tra l'ultimo giorno del periodo di riferimento e la data di ammissione, per lo stesso utente presso la stessa struttura.
Disciplinare tecnico	Documento allegato al decreto ministeriale istitutivo SISM in cui sono individuati i contenuti informativi oggetto della rilevazione.
Specifiche funzionali	Documento redatto e aggiornato costantemente dal Ministero della salute in cui sono contenute le caratteristiche e le regole di alimentazione per la corretta valorizzazione dei contenuti informativi indicati nel disciplinare tecnico.
Manuale operativo	Documento redatto e aggiornato costantemente dal Ministero della salute che ha l'obiettivo di standardizzare l'interpretazione dei campi al momento della raccolta dati, così da consentire una rappresentazione del fenomeno nazionale che rispetti le specifiche fattispecie del territorio.
Cruscotto NSIS – Dashboard SISM	Piattaforma web che consente il monitoraggio in forma grafica e geolocalizzata degli invii, l'analisi di completezza e qualità dei dati trasmessi, nonché la rappresentazione grafica di un set di indicatori rappresentativi del fenomeno di assistenza alla salute mentale. Tale strumento consente a ciascuna regione di verificare, in tempo reale, lo stato degli invii, nonché di effettuare analisi di benchmarking con le altre Regioni /P.A.
Integrità referenziale	Stato di completezza delle informazioni trasmesse. Per ciascun soggetto inviato in anagrafica deve essere garantita la disponibilità delle informazioni previste dal sistema per ciascuno dei tracciati (Anagrafica, Dati di contatto, Prestazioni).
SISM	Tutta la documentazione prodotta relativamente al Sistema informativo sulla salute mentale (SISM) è disponibile sul portale del Ministero della salute – Sezione NSIS Salute mentale, raggiungibile dal seguente link : http://www.nsis.salute.gov.it/
PANSM	Piano di azioni nazionale per la salute mentale



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI

APPENDICE

Le tabelle di questa sezione sono disponibili sul sito, accedendo al seguente [link](http://www.nsis.salute.gov.it/):
<http://www.nsis.salute.gov.it/>



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria – Ufficio VI